



RELAZIONE
SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO
PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO
COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO
(Anno 2021)

(Articolo 6 della legge 30 aprile 1985, n. 163)

OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO



RELAZIONE
SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO
PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO
COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO
(Anno 2021)

(Articolo 6 della legge 30 aprile 1985, n. 163)

OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO

©

Proprietà letteraria riservata

Ministero della cultura

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere memorizzata, fotocopiata o comunque riprodotta senza le dovute autorizzazioni.

Indice

<i>Premessa</i>	<i>17</i>
<i>Introduzione e nota metodologica</i>	<i>23</i>
<i>1 Il Fondo unico per lo spettacolo</i>	<i>31</i>
<i>1.1 Lo stanziamento complessivo</i>	<i>45</i>
<i>1.2 Il contributo assegnato per le attività di spettacolo</i>	<i>62</i>
<i>2 Il Fondo unico per lo spettacolo per le Fondazioni lirico - sinfoniche</i>	<i>69</i>
<i>2.1 Lo stanziamento per le Fondazioni lirico - sinfoniche</i>	<i>72</i>
<i>2.2 Il contributo assegnato alle Fondazioni lirico - sinfoniche</i>	<i>74</i>
<i>3 Il Fondo unico per lo spettacolo per le attività teatrali</i>	<i>79</i>
<i>3.1 Lo stanziamento per le attività teatrali</i>	<i>88</i>
<i>3.2 Il contributo assegnato per le attività teatrali</i>	<i>96</i>

<i>4 Il Fondo unico per lo spettacolo per le attività musicali</i>	<i>109</i>
<i>4.1 Lo stanziamento per le attività musicali</i>	<i>117</i>
<i>4.2 Il contributo assegnato per le attività musicali</i>	<i>124</i>
<i>5 Il Fondo unico per lo spettacolo per le attività di danza</i>	<i>135</i>
<i>5.1 Lo stanziamento per le attività di danza</i>	<i>143</i>
<i>5.2 Il contributo assegnato per le attività di danza</i>	<i>150</i>
<i>6 Il Fondo unico per lo spettacolo per le attività circensi e di spettacolo viaggiante</i>	<i>161</i>
<i>6.1 Lo stanziamento per le attività circensi e di spettacolo viaggiante</i>	<i>168</i>
<i>6.2 Il contributo assegnato per le attività circensi e di spettacolo viaggiante</i>	<i>175</i>
<i>7 Il Fondo unico per lo spettacolo per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema</i>	<i>185</i>
<i>7.1 Lo stanziamento per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema</i>	<i>192</i>
<i>7.2 Il contributo assegnato per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema</i>	<i>196</i>
<i>7.2.1 Il contributo assegnato per i Progetti multidisciplinari</i>	<i>197</i>

<i>7.2.2 Il contributo assegnato per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema</i>	<i>204</i>
<i>8 Lo spettacolo in Italia</i>	<i>217</i>
<i>8.1 Il numero di spettacoli, il numero di ingressi e la spesa del pubblico</i>	<i>219</i>
<i>8.2 L'andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi</i>	<i>223</i>
<i>8.3 La distribuzione territoriale del numero di spettacoli</i>	<i>231</i>
<i>8.4 L'offerta di spettacolo dal vivo negli anni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19</i>	<i>236</i>
<i>8.4.1 Il numero di spettacoli dal vivo proposti nelle regioni italiane negli anni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19</i>	<i>237</i>
<i>8.4.2 I valori assunti dall'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo (12) negli anni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19</i>	<i>244</i>
<i>Appendice Elenco dei contributi assegnati per l'anno 2021 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo</i>	<i>249</i>

Indice delle Tabelle

<i>Tabella 1.1 FUS - Settori e sotto-settori per i quali è possibile inoltrare domanda di contributo per il solo anno 2021</i>	35
<i>Tabella 1.2 Aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo (2021)</i>	48
<i>Tabella 1.3 Ripartizione delle risorse del Fondo unico per lo spettacolo per le Fondazioni lirico - sinfoniche e per gli altri organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 per settore (2021)</i>	51
<i>Tabella 1.4 Ripartizione delle risorse del Fondo unico per lo spettacolo per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 per settore (2021)</i>	52
<i>Tabella 1.5 Ripartizione delle risorse del Fondo unico per lo spettacolo per il riconoscimento di contributi a favore di nuove istanze per settore (2021)</i>	53
<i>Tabella 1.6 Ripartizione delle risorse del Fondo unico per lo spettacolo per realizzare strumenti di sostegno integrativo, a fini di garanzia, destinati agli organismi dello spettacolo per la ripresa delle attività e per assicurare la tutela occupazionale (il cosiddetto fondo di garanzia) per settore (2021)</i>	56
<i>Tabella 1.7 Ripartizione dello stanziamento complessivo del Fondo unico per lo spettacolo per settore (2021)</i>	57
<i>Tabella 1.8 Andamento dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo (milioni di euro a prezzi correnti e costanti*) e incidenza sul PIL (1985-2021)</i>	59
<i>Tabella 1.9 FUS – Attività di spettacolo: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2021)</i>	64
<i>Tabella 2.1 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: riferimenti normativi essenziali (2021)</i>	71
<i>Tabella 2.2 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: contributi assegnati (2021)</i>	75

<i>Tabella 3.1 FUS – Attività teatrali: settori e sotto-settori per i quali è possibile inoltrare domanda di contributo per il solo anno 2021</i>	84
<i>Tabella 3.2 FUS – Attività teatrali: riferimenti normativi essenziali (2021)</i>	87
<i>Tabella 3.3 FUS – Attività teatrali: ripartizione dello stanziamento per gli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 e per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 per sotto-settore (2021)</i>	90
<i>Tabella 3.4 FUS – Attività teatrali: ripartizione dello stanziamento per il riconoscimento di contributi a favore di nuove istanze per sotto-settore (2021)</i>	93
<i>Tabella 3.5 FUS – Attività teatrali - Organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2021)</i>	97
<i>Tabella 3.6 FUS – Attività teatrali – Nuove istanze: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2021)</i>	100
<i>Tabella 3.7 FUS – Attività teatrali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2021)</i>	105
<i>Tabella 4.1 FUS – Attività musicali: settori e sotto-settori per i quali è possibile inoltrare domanda di contributo per il solo anno 2021</i>	113
<i>Tabella 4.2 FUS – Attività musicali: riferimenti normativi essenziali (2021)</i>	116
<i>Tabella 4.3 FUS – Attività musicali: ripartizione dello stanziamento per gli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 e per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 per sotto-settore (2021)</i>	119
<i>Tabella 4.4 FUS – Attività musicali: ripartizione dello stanziamento per il riconoscimento di contributi a favore di nuove istanze per sotto-settore (2021)</i>	122
<i>Tabella 4.5 FUS – Attività musicali - Organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2021)</i>	125
<i>Tabella 4.6 FUS – Attività musicali – Nuove istanze: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2021)</i>	127
<i>Tabella 4.7 FUS – Attività musicali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2021)</i>	132
<i>Tabella 5.1 FUS – Attività di danza: settori e sotto-settori per i quali è possibile inoltrare domanda di contributo per il solo anno 2021</i>	139

<i>Tabella 5.2 FUS – Attività di danza: riferimenti normativi essenziali (2021)</i>	142
<i>Tabella 5.3 FUS – Attività di danza: ripartizione dello stanziamento per gli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 e per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 per sotto-settore (2021)</i>	145
<i>Tabella 5.4 FUS – Attività di danza: ripartizione dello stanziamento per il riconoscimento di contributi a favore di nuove istanze per sotto-settore (2021)</i>	148
<i>Tabella 5.5 FUS – Attività di danza - Organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2021)</i>	151
<i>Tabella 5.6 FUS – Attività musicali – Nuove istanze: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2021)</i>	153
<i>Tabella 5.7 FUS – Attività di danza: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2021)</i>	157
<i>Tabella 6.1 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: settori e sotto-settori per i quali è possibile inoltrare domanda di contributo per il solo anno 2021</i>	164
<i>Tabella 6.2 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: riferimenti normativi essenziali (2021)</i>	167
<i>Tabella 6.3 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione dello stanziamento per gli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 e per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 per sotto-settore (2021)</i>	171
<i>Tabella 6.4 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione dello stanziamento per il riconoscimento di contributi a favore di nuove istanze per sotto-settore (2021)</i>	173
<i>Tabella 6.5 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante - Organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2021)</i>	176
<i>Tabella 6.6 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante – Nuove istanze: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2021)</i>	178
<i>Tabella 6.7 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2021)</i>	182

<i>Tabella 7.1 FUS – Progetti multidisciplinari: settori e sotto-settori per i quali è possibile inoltrare domanda di contributo per il solo anno 2021</i>	189
<i>Tabella 7.2 FUS – Progetti multidisciplinari, Residenze, Progetti speciali e Azioni di sistema: riferimenti normativi essenziali (2021)</i>	191
<i>Tabella 7.3 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione dello stanziamento per gli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 e per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 per sotto-settore (2021)</i>	194
<i>Tabella 7.4 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione dello stanziamento per il riconoscimento di contributi a favore di nuove istanze per sotto-settore (2021)</i>	195
<i>Tabella 7.5 FUS – Progetti multidisciplinari - Organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2021)</i>	197
<i>Tabella 7.6 FUS – Progetti multidisciplinari – Nuove istanze: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2021)</i>	199
<i>Tabella 7.7 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2021)</i>	202
<i>Tabella 7.8 FUS – Residenze: contributi assegnati (2021)</i>	205
<i>Tabella 7.9 FUS – Attività teatrali - Progetti speciali: contributi assegnati (2021)</i>	206
<i>Tabella 7.10 FUS – Attività musicali - Progetti speciali: contributi assegnati (2021)</i>	209
<i>Tabella 7.11 FUS – Attività di danza - Progetti speciali: contributi assegnati (2021)</i>	213
<i>Tabella 7.12 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante - Progetti speciali: contributi assegnati (2021)</i>	213
<i>Tabella 7.13 FUS – Progetti speciali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2021)</i>	214
<i>Tabella 8.1 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli, del numero di ingressi e della spesa al botteghino per attività di spettacolo (2021)</i>	219
<i>Tabella 8.2 Italia – Attività di spettacolo dal vivo*: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2021)</i>	232
<i>Tabella 8.3 Italia – Attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2021)</i>	234

<i>Tabella 8.4 Italia – Attività lirica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2021)</i>	239
<i>Tabella 8.5 Italia – Attività teatrale: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2021)</i>	240
<i>Tabella 8.6 Italia – Attività concertistica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2021)</i>	241
<i>Tabella 8.7 Italia – Attività di balletto: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2021)</i>	242
<i>Tabella 8.8 Italia – Attività circense e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2021)</i>	243

Indice delle Figure

<i>Figura 1.1 Andamento delle aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo (Fondazioni lirico - sinfoniche, attività musicali, attività di danza, attività teatrali, attività cinematografiche, attività circensi e di spettacolo viaggiante e Progetti multidisciplinari, Progetti speciali e Azioni di sistema e Residenze e Under 35) (1985-2021)</i>	50
<i>Figura 1.2 Andamento dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo (milioni di euro a prezzi correnti e costanti*) (1985-2021)</i>	58
<i>Figura 1.3 Andamento del rapporto percentuale tra lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo e il PIL (1985-2021)</i>	60
<i>Figura 1.4 FUS – Attività di spettacolo: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2021)</i>	66
<i>Figura 2.1 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2021)</i>	73
<i>Figura 2.2 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: contributi assegnati (2021)</i>	76
<i>Figura 3.1 FUS – Attività teatrali: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2021)</i>	89
<i>Figura 3.2 FUS – Attività teatrali - Organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2021)</i>	99
<i>Figura 3.3 FUS – Attività teatrali – Nuove istanze: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2021)</i>	102
<i>Figura 3.4 FUS – Attività teatrali: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2021)</i>	106
<i>Figura 4.1 FUS – Attività musicali: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2021)</i>	118

<i>Figura 4.2 FUS – Attività musicali - Organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2021)</i>	126
<i>Figura 4.3 FUS – Attività musicali – Nuove istanze: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2021)</i>	129
<i>Figura 4.4 FUS – Attività musicali: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2021)</i>	133
<i>Figura 5.1 FUS – Attività di danza: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2021)</i>	144
<i>Figura 5.2 FUS – Attività di danza - Organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2021)</i>	152
<i>Figura 5.3 FUS – Attività di danza – Nuove istanze: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2021)</i>	154
<i>Figura 5.4 FUS – Attività di danza: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2021)</i>	158
<i>Figura 6.1 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2021)</i>	169
<i>Figura 6.2 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante - Organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2021)</i>	177
<i>Figura 6.3 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante – Nuove istanze: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2021)</i>	179
<i>Figura 6.4 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2021)</i>	183
<i>Figura 7.1 FUS – Progetti multidisciplinari - Organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2021)</i>	198
<i>Figura 7.2 FUS – Progetti multidisciplinari – Nuove istanze: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2021)</i>	200
<i>Figura 7.3 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2021)</i>	203
<i>Figura 7.4 FUS – Progetti speciali: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2021)</i>	215
<i>Figura 8.1 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per attività di spettacolo (2021)</i>	220

<i>Figura 8.2 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di ingressi per attività di spettacolo (2021)</i>	221
<i>Figura 8.3 Italia – Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione della spesa al botteghino per attività di spettacolo (2021)</i>	222
<i>Figura 8.4 Italia – Attività lirica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2021)</i>	225
<i>Figura 8.5 Italia – Attività teatrale: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2021)</i>	226
<i>Figura 8.6 Italia – Attività concertistica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2021)</i>	227
<i>Figura 8.7 Italia – Attività di balletto: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2021)</i>	228
<i>Figura 8.8 Italia – Attività circense e di spettacolo viaggiante: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2021)</i>	229
<i>Figura 8.9 Italia – Attività cinematografica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2021)</i>	230
<i>Figura 8.10 Italia – Attività di spettacolo dal vivo*: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2021)</i>	233
<i>Figura 8.11 Italia – Attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2021)</i>	235
<i>Figura 8.12 Valori assunti dall'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo (12)* in Italia e nelle macro-regioni italiane (2019, 2020 e 2021)</i>	245

Premessa

A cura del Direttore generale Spettacolo del
Ministero della cultura

Dott. Antonio Parente

La legge n. 163 del 30 aprile 1985 prevede per il sostegno finanziario ad enti, istituzioni, associazioni, organismi ed imprese operanti nei settori musicali, di danza, teatrali, circensi e dello spettacolo viaggiante, nonché per la promozione ed il sostegno di manifestazioni ed iniziative di carattere e rilevanza nazionali da svolgere in Italia o all'estero, l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero della cultura, del Fondo unico per lo spettacolo (FUS).

Il Fondo unico per lo spettacolo, alimentato annualmente dalla legge di bilancio, è ripartito annualmente tra i diversi settori dello spettacolo con decreto del Ministro della cultura, sentito il Consiglio superiore dello spettacolo.

I criteri di riparto del FUS, ai sensi della legge n. 239 del 15 novembre 2005, sono determinati con decreti ministeriali non aventi natura regolamentare.

Fino al 2014 i criteri per l'erogazione del FUS per i settori Teatro, Musica, Danza, Circhi e Spettacolo viaggiante sono stati determinati con appositi decreti ministeriali emanati nel 2007.

Dal 2015 al 2017 i criteri di erogazione del FUS sono stati definiti dal decreto ministeriale del 1° luglio 2014, in attuazione dell'articolo 9 della legge n. 112 del 7 ottobre 2013, tenuto conto "dell'importanza culturale della produzione svolta, dei livelli quantitativi, degli indici di affluenza del pubblico, della regolarità gestionale degli organismi".

Dopo questo primo triennio di applicazione ed alla luce dell'attività di valutazione prevista dall'articolo 50 del decreto ministeriale del 1° luglio 2014 affidata ad un tavolo tecnico

congiunto tra Amministrazione ed enti territoriali e locali, sentite inoltre le rappresentanze delle categorie professionali dello spettacolo, sono state introdotte alcune modifiche che hanno portato all'emanazione del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

Sulla base di una sostanziale continuità di impianto, la disciplina è intervenuta su alcuni aspetti quali:

- percentuali da attribuire alle tre parti della valutazione della domanda (qualità artistica, qualità indicizzata, dimensione quantitativa);
- maggiore osmosi tra i settori, ammettendo coproduzioni interdisciplinari ad aumentare il numero massimo di progetti finanziabili nel settore della promozione;
- introduzione di elementi di autovalutazione da parte dei soggetti beneficiari di contributo;
- semplificazione dei requisiti richiesti in funzione di una maggiore capacità di diffusione territoriale;
- riconoscimento dell'attività di tournée all'estero come parte dell'attività ordinaria;
- calcoli relativi alla dimensione del contributo afferente ai dati quantitativi basati sull'attività consuntivata, al fine di assicurare un maggior controllo sulle dimensioni dell'output.

Nel triennio 2018-2020 si è proseguito quindi con una modalità di selezione delle proposte ammissibili per requisiti sulla base della loro qualità progettuale. L'entità dei contributi erogabili si fonda su indicatori di qualità, di qualità indicizzata e di quantità, attraverso l'attribuzione di punteggi espressi mediante una griglia di fenomeni, espressione analitica di obiettivi operativi a loro volta derivati dagli obiettivi strategici individuati dalla norma.

Si è passati, in tal modo, da un intervento "a sostegno" ad un intervento di "investimento", teso a premiare la qualità dei progetti e la professionalità dei soggetti, capace di valorizzare la produzione e le competenze e di promuovere un incremento dell'accesso e della fruizione qualificata.

Snodo centrale del nuovo sistema di finanziamento pubblico nel settore dello spettacolo dal vivo è quello della triennialità nell'individuazione della platea dei beneficiari dei contributi pubblici, che assume anche valore di strumento di verifica e di controllo che l'Amministrazione esercita e che la precedente normativa non permetteva in modo cogente, a causa di tempi più lunghi di rendicontazione e per la mancanza di un collegamento diretto e conseguente tra ciò che veniva consuntivato per l'anno precedente e ciò che veniva programmato per l'anno successivo.

La pandemia da COVID-19, che ha investito il mondo intero, e le misure di contenimento adottate hanno portato il governo a disporre, anche per l'erogazione di contributi allo spettacolo dal vivo, normative emergenziali con una doppia finalità:

- intervenire sulle norme previste per il sostegno delle imprese già beneficiarie del FUS per il triennio 2018-2020, di fatto basate su parametri non più attuali nel corso dell'anno, a causa dell'interdizione delle attività di pubblico spettacolo;
- intervenire con fondi di ristoro sia a favore dei medesimi soggetti FUS, in ragione delle perdite subite da mancati incassi, sia a sostegno di altri organismi, non selezionati nel corso del triennio, ma comunque attivi nella produzione e nell'offerta di spettacoli o di attività di promozione dello spettacolo dal vivo.

L'articolo 183, commi 4, 5 e 6, del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020, come modificato dall'articolo 80, comma 1, lett. b-bis, del decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 126 del 13 ottobre 2020, ha individuato criteri specifici per l'attribuzione delle risorse del Fondo unico per lo spettacolo nel periodo 2020-2022, in deroga alla disciplina generale.

In particolare, ha previsto che la quota del FUS destinata alle Fondazioni lirico - sinfoniche per il 2020 e per il 2021 venga ripartita sulla base della media delle percentuali assegnate per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'articolo 1 del decreto ministeriale del 3 febbraio 2014. Ha previsto, altresì, che, per il 2022, gli stessi criteri generali siano adeguati in ragione dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da COVID-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della riprogrammazione degli spettacoli annullati.

È stato quindi introdotto un sistema di ripartizione del FUS per il settore lirico - sinfonico che tiene conto delle medie delle percentuali stabilite per il triennio 2017-2019 in favore delle Fondazioni lirico - sinfoniche, in deroga ai criteri "competitivi" di produttività ed efficienza aziendale individuati dall'articolo 11 della legge n. 112 del 7 ottobre 2013 e declinati dal decreto ministeriale del 3 febbraio 2014.

Per gli organismi diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, finanziati a valere sul FUS per il triennio 2018-2020, ha previsto che, per il 2020, dovesse essere erogato un anticipo del contributo fino all'80% dell'importo riconosciuto per il 2019 e che la restante quota del contributo dovesse essere erogata entro il 28 febbraio 2021. Ha, altresì, affidato a uno o più decreti del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo la definizione, tenendo conto dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da COVID-19, della tutela dell'occupazione e della riprogrammazione degli spettacoli, in deroga alla durata triennale

della programmazione, delle modalità per l'erogazione dei contributi per l'anno 2021, anche sulla base delle attività effettivamente svolte e rendicontate nell'intero anno 2020.

In attuazione è intervenuto il decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, adottato previa intesa in Conferenza unificata del 17 dicembre 2020, che prevede che per l'anno 2021, in ragione delle difficoltà operative derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19, nonché per assicurare la tutela dell'occupazione e la continuità progettuale, agli organismi finanziati a valere sul FUS per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, sia erogata un'anticipazione del contributo fino al 65% dell'importo riconosciuto per il 2019. La restante quota del contributo è erogata nel 2022. La rendicontazione deve altresì riportare, fra l'altro: la conformità delle attività alle misure di sicurezza connesse all'emergenza sanitaria da COVID-19; la riprogrammazione delle attività sospese o cancellate a causa della medesima emergenza sanitaria, anche con riguardo ai contratti annullati o cancellati e ai lavoratori coinvolti; la messa in atto di misure di tutela occupazionale nei confronti dei lavoratori dipendenti e non, inclusi i lavoratori autonomi e i titolari di contratto a tempo determinato e gli scritturati.

Il decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 stabilisce altresì che, con riguardo all'attività effettivamente svolta nel 2020 e nel 2021, il Direttore generale Spettacolo, sentito il Consiglio superiore per lo spettacolo, individua un margine di tolleranza pari ad almeno il 40% dei valori complessivi della dimensione quantitativa e della qualità indicizzata.

Al fine di favorire la ripresa del settore a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, nonché per assicurare la tutela dell'occupazione e la riprogrammazione degli spettacoli, il decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 dispone che le risorse finanziarie aggiuntive a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, rese disponibili nell'anno 2021, rispetto allo stanziamento del 2020, siano ripartite, con uno o più decreti ministeriali, sentito il Consiglio superiore per lo spettacolo, per le seguenti finalità:

a) realizzare strumenti di sostegno integrativo, a fini di garanzia, destinati agli organismi dello spettacolo per la ripresa delle attività e per assicurare la tutela occupazionale, con particolare riguardo ai costi di produzione degli spettacoli eventualmente interrotti e/o cancellati a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 nel 2021 e alla corresponsione del compenso previsto per i lavoratori coinvolti;

b) prevedere un incremento del contributo di cui al comma 1 per i soggetti che rispettino i limiti dei rispettivi requisiti minimi previsti dal decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni, e non superino la soglia di tolleranza stabilita al comma 5; per gli organismi appartenenti ai settori dei Teatri nazionali, dei Teatri di rilevante culturale, dei Centri di produzione teatrale, dei Teatri di Tradizione, delle Istituzioni concertistico-

orchestrali, dei Centri di produzione della danza, l'eventuale incremento del contributo è riconosciuto a condizione che detti organismi abbiano realizzato la trasmissione in modalità streaming, negli anni 2020 e 2021, di almeno due spettacoli prodotti o coprodotti;

c) prevedere il riconoscimento di contributi a favore di nuove istanze per l'annualità 2021.

L'articolo 4 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 novella altresì l'articolo 44 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, concernente il finanziamento di progetti speciali a carattere annuale che si caratterizzano per la rilevanza nazionale o internazionale e per il particolare valore artistico-culturale.

Ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 163 del 30 aprile 1985, il Ministro della cultura è tenuto a presentare al Parlamento ogni anno una relazione sulla utilizzazione del Fondo unico per lo spettacolo, nonché sull'andamento complessivo dello spettacolo.

Il Dott. Fabio Ferrazza ha curato anche la preparazione della *RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)*.

Introduzione e nota metodologica

L'articolo 1 della legge n. 163 del 30 aprile 1985 *Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo* istituisce, nello stato di previsione del Ministero del turismo e dello spettacolo, il Fondo unico per lo spettacolo, “per il sostegno finanziario ad enti, istituzioni, associazioni, organismi ed imprese operanti nei settori delle attività cinematografiche, musicali, di danza, teatrali, circensi e dello spettacolo viaggiante, nonché per la promozione ed il sostegno di manifestazioni ed iniziative di carattere e rilevanza nazionali da svolgere in Italia o all'estero”.

L'articolo 5 della legge n. 163 del 30 aprile 1985 istituisce, nell'ambito dell'ufficio studi e programmazione del Ministero del turismo e dello spettacolo, l'Osservatorio dello spettacolo.

Ai sensi dell'articolo 6 della legge n.163 del 30 aprile 1985, il Ministro della cultura¹ presenta al Parlamento ogni anno “una relazione analitica sulla utilizzazione del Fondo unico per lo spettacolo, nonché sull'andamento complessivo dello spettacolo”.

L'Osservatorio dello spettacolo del Ministero della cultura ha curato la preparazione della *RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)*.

Nelle pagine seguenti è possibile trovare una relazione sull'utilizzazione delle risorse allocate nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività

¹Dal 2 marzo 2021, con l'entrata in vigore del decreto-legge n. 22 del 1° marzo 2021 *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, convertito con modificazioni dalla legge n. 55 del 22 aprile 2021, il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura” (articolo 6, comma 1, D.L. 1° marzo 2021, n. 22).

culturali e per il turismo alimentati a seguito della ripartizione del Fondo unico per lo spettacolo, accompagnata da essenziali elementi conoscitivi concernenti l'offerta e la domanda di spettacolo in Italia.

La relazione si articola in 8 capitoli e una appendice.

Nel primo capitolo è esaminato l'intervento in favore dell'intero settore dello spettacolo, mentre nei capitoli dal secondo al settimo sono presi in esame singolarmente gli interventi in favore delle attività di spettacolo per le quali è prevista l'erogazione di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Per ogni attività di spettacolo, l'esposizione della normativa di riferimento è seguita dall'analisi quantitativa dell'intervento statale. L'analisi quantitativa procede dall'esame degli importi stanziati, come risultanti dall'applicazione delle aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2021 fra i vari settori dello spettacolo, all'esame degli importi assegnati per l'anno 2021 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Nell'ottavo capitolo sono presenti elementi conoscitivi relativi all'offerta e alla domanda di spettacolo in Italia. L'elaborazione dei dati raccolti dalla Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE) permette una valutazione del contesto nel quale avviene l'intervento statale attuato attraverso il Fondo unico per lo spettacolo.

In Appendice, per ogni attività di spettacolo, è possibile trovare l'elenco dei contributi assegnati per l'anno 2021 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

L'analisi dell'intervento attuato attraverso l'attribuzione di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo è realizzata elaborando dati provenienti dagli Uffici del *Servizio I - Teatro, danza, attività circensi e spettacolo viaggiante* e del *Servizio II - Attività liriche e musicali* della Direzione generale Spettacolo del Ministero della cultura, e dagli Uffici del *Servizio I - Organizzazione e funzionamento - Osservatorio dello spettacolo* della Direzione generale Cinema e audiovisivo del Ministero della cultura².

²Dal 5 febbraio 2020 è in vigore il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 169 del 2 dicembre 2019 *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*.

La *Direzione generale Spettacolo* svolge funzioni e compiti in materia di arti performative, di spettacolo dal vivo con riferimento alla musica, alla danza, al teatro, ai circhi, allo spettacolo viaggiante ed ai festival teatrali e di promozione delle diversità delle espressioni culturali (articolo 22, comma 1, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169). La *Direzione generale Cinema e audiovisivo* svolge le funzioni e i compiti in materia di attività cinematografiche e di produzioni audiovisive che la legge assegna al Ministero (articolo 23, comma 1, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169).

L'*Osservatorio dello spettacolo*, di cui all'articolo 5 della legge n. 163 del 30 aprile 1985, opera presso la *Direzione generale Cinema e audiovisivo* (articolo 23, comma 4, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169).

Nell'elenco dei contributi assegnati in Appendice, la sede indicata, per ogni soggetto beneficiario, è il comune nel quale si trova la sede legale del soggetto beneficiario.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari.

Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt)), prodotto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT).

I dati sulla popolazione residente e sul numero dei comuni italiani sono di fonte ISTAT e disponibili nella sezione "Popolazione residente. Popolazione residente per età, sesso e stato civile al 1^o gennaio, anni 2019-2022" del sito Internet <http://demo.istat.it>.

I dati relativi all'offerta e alla domanda di spettacolo sono quelli raccolti dalla Società Italiana Autori ed Editori (SIAE), con una rilevazione a carattere censuario svolta sul territorio nazionale. L'unità statistica è l'evento di spettacolo.

I dati sono stati forniti all'Osservatorio dello spettacolo in virtù di protocolli d'intesa stipulati negli anni tra il Ministero della cultura e la SIAE.

Il "numero di ingressi" è il numero complessivo dei partecipanti alle manifestazioni per le quali è previsto il rilascio di un titolo d'accesso (biglietti e abbonamenti). La "spesa al botteghino" è la somma che gli spettatori corrispondono per poter accedere al luogo di spettacolo (spesa per l'acquisto di biglietti e abbonamenti)³.

I generi di manifestazione previsti dalla SIAE sono stati aggregati. Nella scelta dei generi e nella successiva aggregazione si è tenuto conto delle attività di spettacolo per le quali è prevista l'erogazione di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo e dei macro-aggregati di genere definiti dalla SIAE.

I generi di manifestazione previsti dalla SIAE sono stati così aggregati:

- Teatro lirico, operetta → Attività lirica;
- Teatro di prosa, teatro di prosa dialettale, teatro di prosa repertorio napoletano, recital letterario, rivista e commedia musicale, burattini e marionette, varietà e arte varia → Attività teatrale;

³Per ulteriori informazioni sui dati raccolti dalla SIAE è possibile consultare il sito Internet della SIAE, all'indirizzo <http://www.siae.it>.

- Concerto classico, concerto bandistico, concerto corale, concerto jazz → Attività concertistica;
- Balletto classico e moderno, concerto di danza → Attività di balletto;
- Circo, attrazione viaggiante → Attività circense e di spettacolo viaggiante;
- Spettacolo cinematografico → Attività cinematografica.

L'andamento del numero di spettacoli proposti e quello del corrispondente numero di ingressi offrono, per ogni attività di spettacolo considerata, essenziali informazioni sull'offerta di spettacolo e sulla corrispondente domanda. Nei grafici con gli andamenti del numero di spettacoli e del numero di ingressi, l'intervallo temporale considerato è 2006-2021. Nel corso degli anni la SIAE ha modificato i criteri di raccolta delle informazioni e le procedure di elaborazione dei dati e, per preservare la confrontabilità dei dati nel tempo, si è scelto di considerare il periodo dal 2006 al 2021. Anche nei grafici con gli andamenti dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo destinato alle diverse attività di spettacolo, l'intervallo temporale considerato è 2006-2021.

Nell'ottavo capitolo l'offerta di spettacolo dal vivo negli anni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 è esaminata considerando la dimensione, in termini di numero di spettacoli, e la distribuzione territoriale, valutata attraverso *l'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo (12)*.

L'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo (12) è un indicatore del grado di diffusione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo, ed è definito, per un determinato ambito territoriale e per un determinato intervallo temporale, come il rapporto percentuale tra il numero di comuni in cui si sono tenuti almeno 12 spettacoli dal vivo e il numero totale dei comuni. Si tratta di un rapporto "di composizione", o "di parte al tutto".

L'indice, di semplice determinazione e facilmente interpretabile e comparabile nel tempo e nello spazio, può essere considerato un indicatore di contesto, un indicatore descrittivo della situazione, dello "stato delle cose".

La suddivisione territoriale comunale, alla base del calcolo dell'indice, permette di valutare la distribuzione dell'offerta di spettacolo in termini di presenza di offerta nei diversi contesti territoriali comunali, e quindi in termini di esistenza di una offerta di spettacolo destinata a collettività di persone, siano esse di piccole o di grandi dimensioni. La suddivisione territoriale comunale costituisce una griglia essenziale per l'organizzazione dell'attività della pubblica amministrazione e per la valutazione dell'offerta di servizi a collettività di persone.

L'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo (12) è un caso particolare dell'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo⁴, presentato e utilizzato⁵ nei documenti di ricerca prodotti nell'ambito del progetto *PanoramaSpettacolo*, ideato dalla Direzione generale Cinema e audiovisivo e dalla Direzione generale Spettacolo del Ministero della cultura, e sviluppato dall'Osservatorio dello spettacolo del Ministero della cultura.

Per informazioni dettagliate sull'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo è possibile consultare il contributo di Fabio Ferrazza dal titolo *La necessità di disporre di informazione statistica territoriale inerente al settore culturale e il progetto PanoramaSpettacolo*, pubblicato nel Fascicolo 2/2018 della "Rivista di Diritto delle Arti e dello Spettacolo"⁶.

Elaborando i dati della SIAE e i dati dell'ISTAT, l'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo (12) è calcolato per gli anni 2019, 2020 e 2021, per l'Italia e per ciascuna delle macro-regioni italiane. Il valore soglia, scelto per individuare la presenza o l'assenza di offerta di spettacolo dal vivo, è pari a 12 spettacoli dal vivo nell'anno, e le attività di spettacolo dal vivo considerate sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante, così come definite nelle righe precedenti.

I software utilizzati per l'elaborazione dei dati sono SPSS (Statistical Package for Social Sciences) for Windows 18.0 e Microsoft Excel 2013. Il software utilizzato per la costruzione

⁴Generalizzando e formalizzando, indicando con i il generico comune (con $i=1,2,\dots,N$) e con j la generica tipologia di spettacolo (con $j=1,2,\dots,K$), il generico elemento x_{ij} può assumere valore 0 nel caso di assenza di offerta della j -esima tipologia di spettacolo nell' i -esimo comune e 1 nel caso di presenza.

Per un determinato ambito territoriale e per un determinato intervallo temporale, si definisce *indice di copertura territoriale dell'offerta della j -esima tipologia di spettacolo* il rapporto percentuale:

$$d_j = \frac{N_j}{N} \cdot 100$$

Dove

$$\sum_{i=1,\dots,N} x_{ij} = N_j$$

rappresenta il numero dei comuni nei quali è presente offerta della j -esima tipologia di spettacolo e N il numero totale dei comuni.

⁵Nei documenti di ricerca prodotti nell'ambito del progetto *PanoramaSpettacolo*, l'indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo è una delle variabili utilizzate per definire aree territoriali omogenee sotto il profilo dell'offerta e della domanda di spettacolo, mediante tecniche di analisi statistica multivariata, quali l'Analisi delle Componenti Principali e la Cluster Analysis con il metodo delle k -medie.

⁶Ferrazza, Fabio, *La necessità di disporre di informazione statistica territoriale inerente al settore culturale e il progetto PanoramaSpettacolo*, in "Rivista di Diritto delle Arti e dello Spettacolo", Fascicolo 2/2018, pp. 65-72, ISBN: 978-88-31222-05-1, ISSN: 2532-7461.

di tabelle e grafici è Microsoft Excel 2013. Il software utilizzato per la costruzione delle rappresentazioni cartografiche è Microsoft MapPoint Europe 2011. La rappresentazione cartografica rende immediatamente intellegibili i dati statistici. Le gradazioni tonali della tinta, utilizzate nelle rappresentazioni cartografiche per sintetizzare visivamente l'intensità dei fenomeni esaminati, fanno riferimento alla scala continua.

La definizione delle macro-regioni italiane segue la classificazione dell'ISTAT. Le macro-regioni italiane sono così definite:

- Italia nord-occidentale: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria;
- Italia nord-orientale: Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia-Romagna;
- Italia centrale: Toscana, Umbria, Marche e Lazio;
- Italia meridionale: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria;
- Italia insulare: Sicilia e Sardegna.

Discrepanze con quanto presente nelle precedenti relazioni sono dovute ad attività di revisione dei dati.

Il testo della *RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)* è un testo di tipo descrittivo.

La *RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO* è presente, con il codice MBE 00013, nel *Programma statistico nazionale per il triennio 2020-2022*, di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 322 del 6 settembre 1989 *Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400* e successive integrazioni⁷.

⁷Il Programma Statistico Nazionale (PSN) è l'atto normativo che, in base all'articolo 13 del decreto legislativo n. 322 del 6 settembre 1989, *Norme sul Sistema Statistico Nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto Nazionale di Statistica, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 23 agosto 1988, n. 400*, e successive integrazioni, stabilisce le rilevazioni statistiche di interesse pubblico affidate al Sistema Statistico Nazionale e i relativi obiettivi informativi. Le linee di indirizzo del PSN sono definite dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (COMSTAT) all'inizio di ogni triennio, e la predisposizione del PSN è affidata all'ISTAT, che si avvale per tale attività dei Circoli di qualità e della Commissione degli utenti dell'informazione statistica (CUIS).

1 Il Fondo unico per lo spettacolo

Il Fondo unico per lo spettacolo è istituito dall'articolo 1 della legge n. 163 del 30 aprile 1985 *Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*.

A valere sul Fondo unico per lo spettacolo (FUS), il Ministero della cultura eroga contributi a soggetti che svolgono attività di spettacolo dal vivo, attraverso la Direzione generale Spettacolo. Fino al 2016, attraverso la Direzione generale Cinema, venivano erogati, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, contributi a soggetti che svolgono attività cinematografiche. La legge n. 220 del 14 novembre 2016 *Disciplina del cinema e dell'audiovisivo*, in vigore dal 1° gennaio 2017, ha istituito il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo, scorporando dal Fondo unico per lo spettacolo le risorse destinate alle attività cinematografiche.

In seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020, come modificato dalla legge n. 126 del 13 ottobre 2020, ha fissato criteri specifici per l'attribuzione di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 e per l'anno 2021.

Il comma 4 dell'articolo 183 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 prevede che la quota del Fondo unico per lo spettacolo destinata alle Fondazioni lirico - sinfoniche per l'anno 2020 e per l'anno 2021 sia ripartita sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'articolo 1 del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 3

febbraio 2014 *Criteria generali e percentuali di ripartizione della quota del Fondo unico per lo spettacolo, destinata alle Fondazioni lirico – sinfoniche.*

Per gli organismi diversi dalle Fondazioni lirico – sinfoniche, il comma 5 dell'articolo 183 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 prevede che, con uno o più decreti del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, siano stabilite, in deroga alla durata triennale della programmazione, le modalità per l'erogazione dei contributi per l'anno 2021 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, anche sulla base delle attività effettivamente svolte e rendicontate nell'intero anno 2020.

In attuazione del comma 5 dell'articolo 183 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, è emanato il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 31 dicembre 2020 *Criteria e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017*, sentite le Associazioni di categoria dello spettacolo, acquisita l'Intesa della Conferenza unificata nella seduta del 17 dicembre 2020 e acquisito il parere del Consiglio superiore dello spettacolo nella seduta del 18 dicembre 2020.

L'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 reca modalità per l'erogazione dei contributi per l'anno 2021 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore degli organismi diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche.

Ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, per l'anno 2021, in ragione delle difficoltà operative derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché per assicurare la tutela dell'occupazione e la continuità progettuale, agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, è erogata un'anticipazione del contributo fino al 65% dell'importo riconosciuto per l'anno 2019 (articolo 1, comma 1, D.M. 31 dicembre 2020), e la "restante quota del contributo è erogata nell'anno 2022 sulla base delle attività effettivamente svolte negli anni 2020 e 2021 e rendicontate con la presentazione della documentazione di cui all'articolo 6, comma 4, del decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni" (articolo 1, comma 2, D.M. 31 dicembre 2020).

Il comma 3 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 precisa che "La rendicontazione di cui al comma 2, anche ai fini della applicazione degli articoli 7 e 8 del decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni, in materia di verifiche, controlli, decadenza, riduzione e revoca del contributo, deve altresì riportare:

- a) le attività svolte;
- b) la conformità delle attività alle misure di sicurezza connesse all'emergenza sanitaria da COVID-19;
- c) la riprogrammazione delle attività sospese o cancellate a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, anche con riguardo ai contratti annullati o cancellati e ai lavoratori coinvolti;
- d) la messa in atto di misure di tutela occupazionale nei confronti dei lavoratori dipendenti e non, ivi inclusi i lavoratori autonomi e i titolari di contratto a tempo determinato e gli scritturati, assicurando adeguate forme di integrazione salariale e/o ristoro".

Con riguardo all'attività effettivamente svolta nel 2020 e nel 2021 nel contesto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ai fini della determinazione della quota di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, "il Direttore generale Spettacolo, sentito il Consiglio superiore per lo spettacolo, individua con decreto direttoriale ed applica un margine di tolleranza pari ad almeno il 40 per cento dei valori complessivi della dimensione quantitativa e della qualità indicizzata di cui all'articolo 6, commi 5 e 6, del decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni".

Il margine di tolleranza, applicato ai fini della determinazione della quota di contributo di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, è individuato con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 12 aprile 2022, acquisito il parere favorevole del Consiglio superiore dello spettacolo nella seduta del 11 aprile 2022, ed è pari al 40%.

Al fine di favorire la ripresa del settore a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché per assicurare la tutela dell'occupazione e la riprogrammazione degli spettacoli, il comma 6 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 stabilisce che "le risorse finanziarie aggiuntive a valere sul Fondo unico dello spettacolo rese disponibili nell'anno 2021, rispetto allo stanziamento del 2020, sono ripartite, con uno o più decreti ministeriali, sentito il Consiglio superiore per lo spettacolo, per le seguenti finalità:

- a) realizzare strumenti di sostegno integrativo, a fini di garanzia, destinati agli organismi dello spettacolo per la ripresa delle attività e per assicurare la tutela occupazionale, con particolare riguardo ai costi di produzione degli spettacoli eventualmente interrotti e/o cancellati a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 nel 2021 e alla corresponsione del compenso previsto per i lavoratori coinvolti;
- b) prevedere un incremento del contributo di cui al comma 1 per i soggetti che rispettino i limiti dei rispettivi requisiti minimi previsti dal decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni, e non superino la soglia di tolleranza stabilita al comma 5; per gli organismi appartenenti ai settori dei Teatri nazionali, dei Teatri di rilevante culturale, dei Centri di produzione teatrale, dei Teatri di Tradizione, delle Istituzioni concertistico-

orchestrali, dei Centri di produzione della danza, l'eventuale incremento del contributo è riconosciuto a condizione che detti organismi abbiano realizzato la trasmissione in modalità *streaming*, negli anni 2020 e 2021, di almeno due spettacoli prodotti o coprodotti;

c) prevedere il riconoscimento di contributi a favore di nuove istanze per l'annualità 2021, secondo quanto previsto dall'articolo 2”.

Per le finalità di cui al comma 6, lettera b), del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, il comma 4 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 precisa che la rendicontazione di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 comprende altresì la documentazione relativa agli spettacoli prodotti e presentati in modalità *streaming*, attestante sia il rispetto della normativa di tutela dei lavoratori, sotto il profilo retributivo, assicurativo e previdenziale, per tutte le giornate lavorative, sia lo specifico accordo tra le parti coinvolte in materia di diritti di autore, diritti connessi e diritti di immagine.

Ai sensi del comma 7 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, gli organismi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, già finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per l'annualità 2020, presentano “un preventivo 2021, comprensivo delle attività 2020 oggetto di riprogrammazione, e il relativo bilancio di progetto 2021, che può valorizzare anche i costi sostenuti per la tutela sanitaria di personale e pubblico”, e, all'atto della presentazione del preventivo 2021, dichiarano di essere in regola con gli obblighi in materia previdenziale, fiscale, assicurativa.

L'articolo 2 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 reca disposizioni relative al riconoscimento di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore di nuove istanze per l'annualità 2021.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, per l'anno 2021 possono presentare istanza per il riconoscimento di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo gli organismi che non hanno ottenuto contributi in tutti i tre anni del triennio 2018-2020, afferenti ai settori già individuati dal decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni, o ai nuovi settori di cui all'Allegato A del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, nel rispetto di precisi livelli minimi di attività e requisiti di ammissibilità. Sono escluse nuove istanze presentate ai sensi dell'articolo 10 “Teatri Nazionali”, dell'articolo 11 “Teatri di rilevante Interesse culturale”, dell'articolo 18 “Teatri di Tradizione”, dell'articolo 19 “Istituzioni Concertistico Orchestrali”, dell'articolo 20 “Attività liriche”, dell'articolo 26 “Centri di produzione della danza”, dell'articolo 14 “Centri di produzione di teatro”, dell'articolo 15, dell'articolo 22, dell'articolo 27 e dell'articolo 38 “Circuiti regionali” del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni.

In Tabella 1.1 sono elencati i settori e i sotto-settori per i quali è possibile inoltrare domanda di contributo per il solo anno 2021, ai sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020.

Tabella 1.1 FUS - Settori e sotto-settori per i quali è possibile inoltrare domanda di contributo per il solo anno 2021

1. TEATRO	
1.1. Imprese di produzione teatrale	
	Imprese di produzione teatrale
	Imprese di produzione teatrale "Under 35"
	Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù
	Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine
	Imprese di produzione di Teatro di strada
1.2. Organismi di programmazione	
	Organismi di programmazione teatrale
1.3. Festival	
	Festival di teatro
	Festival e rassegne di teatro di strada
2. MUSICA	
2.1. Complessi strumentali. Attività di produzione	
	Complessi strumentali
	Complessi strumentali giovanili
2.2. Programmazione	
	Programmazione attività di musica classica (concertistica e corale)
	Programmazione attività di musica contemporanea e d'autore
	Programmazione attività di musica jazz
2.3. Festival	
	Festival di musica classica (lirici, concertistici e corali)
	Festival musica contemporanea e d'autore
	Festival musica jazz
3. DANZA	
3.1. Organismi di produzione	
	Organismi di produzione della danza
	Organismi di produzione della danza "Under 35"
3.2. Programmazione	
	Organismi di programmazione della danza
3.3. Festival e rassegne	
	Festival

4. CIRCO	
4.1. Imprese di produzione	
	Imprese di circo
	Imprese di circo "Under 35"
	Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione
	Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione "Under 35"
4.2. Festival	
	Festival di circo competitivo
	Festival di circo non competitivo
5. MULTIDISCIPLINARE	
5.1. Organismi di programmazione	
	Organismi di programmazione multidisciplinari
5.2. Festival	
	Festival multidisciplinari
6. PROMOZIONE	
6.1. Promozione	
	Promozione

Fonte: Allegato A – Nuove istanze 2021 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 2 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, la valutazione delle nuove istanze a carattere multidisciplinare è effettuata dalla Commissione consultiva competente per ambito di prevalenza, come dichiarato in sede di domanda dagli organismi proponenti.

Il comma 6 dell'articolo 2 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 stabilisce che "Le risorse da destinare alle nuove istanze sono ripartite tra i diversi settori, sotto-settori e fasce, con decreti direttoriali, sentito il parere delle Commissioni consultive competenti per materia, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni".

Il comma 7 dell'articolo 2 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 dispone che il contributo è calcolato sulla base della ripartizione in parti uguali dell'ammontare delle risorse stanziato nei singoli settori, per il numero dei soggetti ammessi ad essi o ai singoli sotto-settori e alle differenti fasce di attività di cui all'allegato A del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, e che il contributo "non può comunque essere superiore al deficit emergente dal bilancio di progetto e al 60 per cento dei costi ammissibili del progetto stesso, ai sensi dell'articolo 5, commi 11 e 12, del decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni".

L'articolo 3 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 reca ulteriori disposizioni per l'erogazione dei contributi per l'anno 2021 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore degli organismi diversi dalle Fondazioni lirico-sinfoniche.

Il comma 1 dell'articolo 3 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 stabilisce che "Le risorse del Fondo unico per lo spettacolo destinate nell'anno 2020 alla realizzazione di Accordi di programma con le Regioni per le attività di "Residenza", come disposto dall'articolo 43 del decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni, e come sancito dalle conseguenti Intese, sono incrementate del 5 per cento".

Il comma 2 dell'articolo 3 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 stabilisce che "Nel 2021, con riferimento ai carnevali storici, in ragione delle difficoltà operative derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19, nonché per assicurare la tutela dell'occupazione e la continuità progettuale, è riconosciuto:

a) ai soggetti già beneficiari dei contributi triennali di cui al decreto ministeriale 17 maggio 2018, un contributo pari all'importo ottenuto per l'anno 2020, fatte salve eventuali riduzioni e revoche;

b) ai soggetti già beneficiari dei contributi annuali di cui al decreto ministeriale 4 novembre 2020, un contributo pari all'importo ottenuto per l'anno 2020, fatte salve eventuali riduzioni e revoche".

Al fine di assicurare la tutela occupazionale, il comma 4 dell'articolo 3 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 dispone che "nel 2021 la Direzione generale Spettacolo, nell'ambito della attività di verifica e controllo connessa ai contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, svolge ulteriori specifici controlli con riguardo al rispetto, da parte dei beneficiari, degli adempimenti in merito alla regolarità contributiva e di quanto previsto dai contratti collettivi di settore. In particolare, la Direzione generale Spettacolo verifica che gli organismi dello spettacolo abbiano adottato, nel caso di spettacoli annullati e/o cancellati in conseguenza dell'emergenza sanitaria, misure adeguate e proporzionate di integrazione salariale, indennizzo e ristoro dei lavoratori dipendenti e non, ivi inclusi i lavoratori autonomi e i titolari di contratto a tempo determinato e gli scritturati".

L'articolo 4 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 reca modifiche all'articolo 44 del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 27 luglio 2017 *Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163.*

Il comma 1 dell'articolo 4 del decreto ministeriale 31 dicembre 2020 stabilisce che "All'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017, recante "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere

sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163", e successive modificazioni, il comma 2 è sostituito dai seguenti:

"2. Possono essere sostenuti finanziariamente dall'Amministrazione progetti speciali a carattere annuale che si caratterizzano per la rilevanza nazionale o internazionale e per il particolare valore artistico-culturale.

3. È data priorità ai progetti speciali che:

a) rappresentano iniziative originali, anche realizzate con il sostegno e la partecipazione dei Comuni del territorio di riferimento, che non siano assimilabili ad attività finanziabili attraverso le tipologie di contributo individuate dal presente decreto;

b) esprimono un'identità peculiare, una dimensione di particolare prestigio artistico e culturale e di riconoscibilità sul piano nazionale e internazionale;

c) si riferiscono a celebrazioni e ricorrenze collegate a personalità e/o luoghi e/o eventi di particolare significato nella storia dello spettacolo dal vivo, favorendone la conoscenza attuale;

d) rappresentano modelli di buone pratiche nell'ambito dello sviluppo e della promozione dello spettacolo dal vivo nel contesto culturale e sociale e/o prevedono lo svolgimento di attività di spettacolo dal vivo, ivi comprese le attività musicali contemporanee, e negli istituti e nei luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni".

Il comma 4 dell'articolo 4 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 precisa che il progetto ammesso a contributo non deve riguardare attività già finanziate nell'anno di riferimento ad altro titolo dal Ministero della cultura, mentre il comma 5 dell'articolo 4 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 che, ai fini dell'accesso al contributo per Progetti speciali, possono presentare domanda alla competente Direzione generale Spettacolo soggetti professionali, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, con sede legale in Italia.

Ai sensi del comma 6 dell'articolo 4 del decreto ministeriale del 31 dicembre, il Direttore generale Spettacolo, effettuata la verifica istruttoria delle domande pervenute e, tenuto conto del numero delle medesime, dei deficit e dei costi dei programmi presentati, nonché delle risorse destinate al settore dei progetti speciali in sede di riparto annuale del Fondo unico per lo spettacolo, sottopone le iniziative progettuali alle commissioni consultive competenti per materia, secondo una lista di priorità e una proposta relativa all'entità dei contributi per ciascuna istanza, tenendo conto delle risorse disponibili per l'annualità, e le Commissioni consultive competenti per materia esprimono un parere in merito all'individuazione delle istanze ammesse e alla congruità dei relativi bilanci di progetto presentati.

Ai sensi del comma 8 dell'articolo 4 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, il Ministro della cultura, su propria iniziativa, può in ogni caso sottoporre alle commissioni

consultive competenti per materia il sostegno a progetti speciali che rappresentano eventi di eccezionale rilevanza.

L'articolo 5 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 reca disposizioni transitorie e finali.

Il comma 1 dell'articolo 5 del decreto ministeriale 31 dicembre 2020 stabilisce che, per quanto non espressamente previsto dal decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, trova applicazione il decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni.

Il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 27 luglio 2017 *Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*, e successive modificazioni, reca i criteri per l'erogazione e le modalità per l'anticipazione e la liquidazione dei contributi per lo spettacolo dal vivo, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge n. 163 del 30 aprile 1985, e successive modificazioni.

I criteri per l'erogazione e le modalità per la liquidazione e l'anticipazione dei contributi allo spettacolo dal vivo sono stati ridefiniti a seguito delle disposizioni introdotte dal cosiddetto *Decreto Valore Cultura* (decreto-legge n. 91 dell'8 agosto 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 112 del 7 ottobre 2013). Secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 9 del *Decreto Valore Cultura*, i criteri di assegnazione tengono conto dell'importanza culturale della produzione svolta, dei livelli quantitativi, degli indici di affluenza del pubblico, nonché della regolarità gestionale degli organismi.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, tramite la Direzione generale Spettacolo, concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza, circensi e di carnevali storici in base agli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo. La Direzione generale Spettacolo, inoltre, concede annualmente contributi per tournée all'estero, nonché contributi per acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, per danni conseguenti ad evento fortuito, strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense. La Direzione generale Spettacolo prevede, altresì, interventi a sostegno del sistema delle residenze, nonché per le azioni di sistema.

Il comma 1 dell'articolo 2 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 stabilisce che, ai fini dell'intervento finanziario dell'amministrazione, le attività di spettacolo dal vivo considerate sono quelle a carattere professionale relative alla produzione, programmazione e promozione.

Il comma 2 dell'articolo 2 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 definisce gli obiettivi strategici che si intendono perseguire:

- a) concorrere allo sviluppo del sistema dello spettacolo dal vivo, favorendo la qualità dell'offerta, anche a carattere multidisciplinare, e la pluralità delle espressioni artistiche, i progetti e i processi di lavoro a carattere innovativo, la qualificazione delle competenze artistiche, l'interazione tra lo spettacolo dal vivo e l'intera filiera culturale, educativa e del turismo;
- b) promuovere l'accesso, sostenendo progetti di rilevanza nazionale che mirino alla crescita di una offerta e di una domanda qualificate, ampie e differenziate, e prestando attenzione alle fasce di pubblico con minori opportunità;
- c) favorire il ricambio generazionale, valorizzando il potenziale creativo dei nuovi talenti;
- d) creare i presupposti per un riequilibrio territoriale dell'offerta e della domanda;
- e) sostenere la diffusione dello spettacolo italiano all'estero e i processi di internazionalizzazione, in particolare in ambito europeo, attraverso iniziative di coproduzione artistica, collaborazione e scambio, favorendo la mobilità e la circolazione delle opere, lo sviluppo di reti di offerta artistico culturale di qualificato livello internazionale;
- f) valorizzare la capacità dei soggetti di reperire autonomamente e incrementare risorse diverse e ulteriori rispetto al contributo statale, di elaborare strategie di comunicazione innovative e capaci di raggiungere pubblici nuovi e diversificati, nonché di ottenere riconoscimenti dalla critica nazionale e internazionale;
- g) sostenere la capacità di operare in rete tra soggetti e strutture del sistema artistico e culturale;
- h) valorizzare la funzione svolta dai carnevali storici per la conservazione e la trasmissione delle tradizioni storiche e popolari in relazione alla promozione dei territori.

Il comma 5 dell'articolo 3 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 stabilisce che le domande di ammissione al contributo possono essere presentate per i seguenti ambiti:

- a) ambito teatro, di cui al Capo II del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, suddiviso nei seguenti settori: 1) teatri nazionali; 2) teatri di rilevante interesse culturale; 3) teatri di rilevante interesse culturale di minoranze linguistiche; 4) imprese di produzione teatrale; 5) imprese di produzione teatrale «prime istanze»; 6) imprese di produzione teatrale

- «Under 35»; 7) imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione; 8) imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito del teatro per l'infanzia e la gioventù; 9) imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e nell'ambito del teatro per l'infanzia e la gioventù «prime istanze»; 10) imprese di produzione di teatro di figura e di immagine; 11) imprese di produzione di teatro di figura e di immagine «prime istanze»; 12) teatro di strada; 13) centri di produzione teatrale; 14) centri di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù; 15) circuiti regionali; 16) organismi di programmazione; 17) organismi di programmazione in comuni con numero di abitanti inferiore a cinquecentomila; 18) festival; 19) festival e rassegne di teatro di strada;
- b) ambito musica, di cui al Capo III del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, suddiviso nei seguenti settori: 1) teatri di tradizione; 2) istituzioni concertistico-orchestrali; 3) attività liriche ordinarie; 4) complessi strumentali; 5) complessi strumentali «prime istanze»; 6) complessi strumentali giovanili; 7) circuiti regionali; 8) programmazione di attività concertistiche e corali; 9) programmazione di attività concertistiche e corali «prime istanze»; 10) festival; 11) festival riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio; 12) festival «prime istanze»;
- c) ambito danza, di cui al Capo IV del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, suddiviso nei seguenti settori: 1) organismi di produzione della danza; 2) organismi di produzione della danza «prime istanze»; 3) organismi di produzione della danza «Under 35»; 4) centri di produzione della danza; 5) circuiti regionali; 6) organismi di programmazione; 7) festival; 8) rassegne;
- d) ambito circo e spettacolo viaggiante, di cui al Capo V del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, suddiviso nei seguenti settori: 1) imprese di produzione di circo; 2) imprese di produzione di circo «prime istanze»; 3) imprese di produzione di circo «Under 35»; 4) imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione; 5) imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione «prime istanze»; 6) imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione «Under 35»; 7) festival circensi competitivi; 8) festival circensi non competitivi; 9) acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari attrezzature e beni strumentali; 10) danni conseguenti ad evento fortuito; 11) strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio di attività circense;
- e) ambito progetti multidisciplinari, di cui al Capo VI del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, suddiviso nei seguenti settori: 1) circuiti regionali multidisciplinari; 2) organismi di programmazione multidisciplinari; 3) festival multidisciplinari; 4) festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio;
- f) ambito azioni trasversali, di cui al Capo VII del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, suddiviso nei seguenti settori: 1) promozione teatro ricambio generazionale; 2) promozione teatro coesione e inclusione sociale; 3) promozione teatro perfezionamento

professionale; 4) promozione teatro formazione del pubblico; 5) promozione musica ricambio generazionale; 6) promozione musica coesione e inclusione sociale; 7) promozione musica perfezionamento professionale; 8) promozione musica formazione del pubblico; 9) promozione danza ricambio generazionale; 10) promozione danza coesione e inclusione sociale; 11) promozione danza perfezionamento professionale; 12) promozione danza formazione del pubblico; 13) promozione circo e spettacolo viaggiante ricambio generazionale; 14) promozione circo e spettacolo viaggiante coesione e inclusione sociale; 15) promozione circo e spettacolo viaggiante perfezionamento professionale; 16) promozione circo e spettacolo viaggiante formazione del pubblico; 17) tournée all'estero per i relativi ambiti.

Il comma 5 - bis dell'articolo 3 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 stabilisce che possono essere presentate domande di ammissione a contributi triennali per la realizzazione di carnevali storici, di cui al Capo IX del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, da parte di organismi che non presentino domande per altri ambiti previsti dal decreto ministeriale del 27 luglio 2017, nonché per altri bandi emanati dalla Direzione generale Spettacolo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Il comma 6 dell'articolo 3 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 stabilisce che ogni soggetto richiedente può presentare una sola domanda per un solo ambito di cui al comma 5, e, all'interno di tale ambito, per un solo settore. Fanno eccezione: a) i soggetti richiedenti per l'ambito teatro, settori teatri nazionali e teatri di rilevante interesse culturale, che possono presentare una domanda anche per l'ambito danza, relativamente ai settori festival e rassegne; b) i soggetti richiedenti per l'ambito musica, che possono presentare fino a due domande, per settori diversi all'interno del proprio ambito, ovvero per uno tra i settori 5), 6), 7) e 8) di cui all'articolo 3, comma 5, lettera f); inoltre, i soggetti richiedenti per l'ambito musica, settore teatri di tradizione, possono presentare una domanda anche per l'ambito danza, relativamente ai settori festival e rassegne, o per l'ambito progetti multidisciplinari, relativamente al settore festival multidisciplinari; c) i soggetti richiedenti per i settori, come individuati nel comma 5 dell'articolo 3, numeri da 1 a 14 dell'ambito teatro, numeri da 1 a 6 dell'ambito musica, numeri da 1 a 4 dell'ambito danza e numeri da 1 a 6 dell'ambito circhi e spettacolo viaggiante, che possono presentare una domanda anche per l'ambito azioni trasversali, relativamente al settore tournée all'estero.

Il comma 10 dell'articolo 3 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 stabilisce che, ai fini del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, sono prese in considerazione esclusivamente le rappresentazioni alle quali chiunque può accedere con l'acquisto di titolo di ingresso, con l'eccezione, solo se in possesso di idonea documentazione e/o di dichiarazione resa da Pubblica Autorità: a) relativamente alle attività di cui al Capo II, del teatro di figura e del teatro di strada; b) relativamente alle attività di cui al Capo III: 1) delle manifestazioni svolte nei luoghi di culto; 2) delle manifestazioni svolte nei luoghi di rilevante interesse storico-artistico di cui all'articolo 101 del decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e successive

modificazioni, e/o per le scuole, entro il limite massimo del quindici per cento dell'intera attività; 3) dei concerti d'organo; c) relativamente alle attività di cui al Capo IV, delle rappresentazioni ad ingresso gratuito sostenute finanziariamente da regioni o enti locali, retribuite in maniera certificata e munite di apposite attestazioni, entro il limite massimo del dieci per cento dell'intera attività; d) relativamente alle attività di cui al Capo IX dei carnevali storici.

Ai fini della valutazione comparativa dei progetti triennali secondo un criterio di omogeneità dimensionale, le domande ammesse a valutazione per ogni settore di cui al comma 5 dell'articolo 3 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, sono suddivise, all'inizio del triennio di riferimento e per tutta la durata del triennio, in sottoinsiemi (articolo 5, comma 3, D.M. 27 luglio 2017). Successivamente, le domande, ammesse e suddivise in sottoinsiemi, sono valutate, attribuendo ai relativi progetti e programmi un punteggio numerico, fino ad un massimo di punti cento, articolato secondo le seguenti categorie e relative quote (articolo 5, comma 4, D.M. 27 luglio 2017):

- a) qualità artistica, fino ad un massimo di punti trentacinque, attribuiti dalle commissioni consultive competenti per materia, secondo parametri e modalità stabiliti;
- b) qualità indicizzata, fino a un massimo di punti venticinque, attribuiti dall'Amministrazione in maniera automatica secondo parametri e modalità stabiliti;
- c) dimensione quantitativa, fino ad un massimo di punti quaranta, attribuiti dall'Amministrazione in maniera automatica secondo parametri e modalità stabiliti;

L'articolo 49 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 ha per oggetto l'entrata in vigore, le disposizioni transitorie e le abrogazioni, e stabilisce che l'entità dei singoli contributi assegnati per ciascuna annualità del triennio non può registrare un incremento superiore, rispetto all'annualità precedente, alla percentuale stabilita annualmente, per ogni settore, dal Ministro competente per materia in sede di riparto annuale del Fondo unico per lo spettacolo, in armonia con le risorse disponibili e l'entità numerica e finanziaria delle domande, secondo le modalità stabilite nella medesima sede (articolo 49, comma 3, D.M. 27 luglio 2017).

Con il decreto ministeriale del 27 luglio 2017 si dispone l'abrogazione del decreto ministeriale del 1° luglio 2014 *Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*, con le sue modifiche e integrazioni, a decorrere dal 1° gennaio 2018 (articolo 49, comma 5, D.M. 27 luglio 2017).

Da ricordare che il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, con sentenza n. 7479 del 28 giugno 2016, aveva ritenuto illegittimo il decreto ministeriale del 1° luglio 2014, rilevando che il decreto ministeriale del 1° luglio 2014 ha natura sostanziale di regolamento ed è stato emanato in violazione delle disposizioni procedurali di cui all'articolo 17 della legge n. 400 del 23 agosto 1988 *Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*. Il TAR del Lazio aveva rilevato l'illegittimità anche sostanziale dell'intero sistema di valutazione stabilito dall'articolo 5 del decreto ministeriale del 1° luglio 2014.

Con sentenza n. 5035 del 13 ottobre 2016, il Consiglio di Stato ha riformato la sentenza del TAR del Lazio n. 7479 del 28 giugno 2016, evidenziando che il decreto ministeriale del 1° luglio 2014 ha natura non regolamentare. Il Consiglio di Stato ha inoltre evidenziato che il decreto ministeriale del 1° luglio 2014 si colloca nell'ambito dei criteri predefiniti dal legislatore e che la considerazione complessiva dei parametri di valutazione e il loro effettivo contenuto inducono a ritenere che l'amministrazione statale abbia effettuato una ripartizione di punteggi tra dimensione qualitativa e quantitativa che non può ritenersi contraria al principio di ragionevolezza tecnica.

1.1 Lo stanziamento complessivo

L'articolo 1 della legge n. 163 del 30 aprile 1985 *Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo* istituisce il Fondo unico per lo spettacolo.

Il comma 2 dell'articolo 15 della legge n. 163 del 30 aprile 1985 prevede si provveda al rifinanziamento del Fondo unico per lo spettacolo in sede di legge finanziaria dello Stato.

La legge n. 178 del 30 dicembre 2020 reca *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*.

Con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2020 *Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023* è disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Tabella n. 14 – del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023.

I capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo afferenti al Fondo unico per lo spettacolo sono:

- “Capitolo 1391 - Quota del Fondo unico per lo spettacolo da ripartire per far fronte agli oneri relativi al Consiglio nazionale dello spettacolo e all'Osservatorio dello spettacolo, nonché per provvedere ad eventuali interventi integrativi in base alle esigenze dei singoli settori.”;
- “Capitolo 6621 – Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento a favore delle Fondazioni lirico – sinfoniche.”;
- “Capitolo 6622 – Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero.”;
- “Capitolo 6623 – Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa.”;
- “Capitolo 6624 – Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero.”;
- “Capitolo 6626 – Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati.”;
- “Capitolo 8721 – Quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante.”.

Con il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo dell'11 febbraio 2021 *Riparto del Fondo unico per lo spettacolo annualità 2021* sono determinate le aliquote di riparto del Fondo unico per lo spettacolo, pari per l'anno 2021 a 400.141.856,00 euro, visto il parere del Consiglio superiore dello spettacolo espresso nella seduta del 9 febbraio 2022⁸.

⁸Il Consiglio superiore dello spettacolo è istituito dall'articolo 3 della legge n. 175 del 22 novembre 2017 *Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia*, con “compiti di consulenza e supporto nell'elaborazione ed attuazione delle politiche di settore, nonché nella predisposizione di indirizzi e criteri generali relativi alla destinazione delle risorse pubbliche per il sostegno alle attività di spettacolo” (articolo 3, comma 2, L. 22 novembre 2017, n. 175). Il Consiglio superiore dello spettacolo “esprime parere in merito ai criteri di ripartizione delle risorse tra i diversi settori di attività e sulle condizioni per la concessione dei contributi finanziari” (articolo 3, comma 2, lettera e), L. 22 novembre 2017, n. 175). Il Consiglio superiore dello spettacolo, composto da 15 componenti, dura in carica 3 anni e sostituisce la Consulta per lo spettacolo, prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 14 maggio 2007 (articolo 3, comma 3 e comma 7, L. 22 novembre 2017, n. 175).

Ai fini del riparto dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2021 sono considerate anche le risorse presenti sul "Capitolo 6620 - Spese per il funzionamento - compresi i gettoni di presenza, i compensi e le indennità di missione ai componenti delle Commissioni concernenti le erogazioni dei contributi connessi all'attività dello spettacolo." e sul "Capitolo 1390 - Spese per il funzionamento, per la dotazione dei mezzi e degli strumenti dell'Osservatorio dello spettacolo, nonché per l'affidamento di incarichi e la stipula di convenzioni."

Le aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2021 sono stabilite considerato che alcuni stanziamenti confluiti nei capitoli afferenti al Fondo unico per lo spettacolo prevedono beneficiari specifici⁹.

Le aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2021 sono stabilite anche considerato che il comma 329 dell'articolo 1 della legge n. 205 del 27 dicembre 2017 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020* prevede l'autorizzazione della spesa di 2.000.000,00 euro, per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, per il sostegno di manifestazioni carnevalesche, a valere sulle risorse del Fondo unico per lo spettacolo, e che il comma 2, lettera a), dell'articolo 3 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, prevede che nel 2021, con riferimento ai carnevali storici, in ragione delle difficoltà operative derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché per assicurare la tutela dell'occupazione e la continuità progettuale, sia riconosciuto ai soggetti già beneficiari dei

⁹A valere sulla quota del Fondo unico per lo spettacolo per le Fondazioni lirico - sinfoniche gravano le risorse destinate all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, pari a 250.000,00 euro, quale contributo ordinario a copertura degli oneri riferibili al pagamento degli emolumenti dei docenti dei corsi di perfezionamento, ai sensi del comma 8-bis dell'articolo 12 del decreto-legge n. 91 del 20 giugno 2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 123 del 3 agosto 2017; a valere sulla quota del Fondo unico per lo spettacolo per le attività musicali gravano le risorse, pari a 3.000.000,00 euro, destinate al sovvenzionamento della Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi, ai sensi del decreto ministeriale del 9 gennaio 2020; a valere sulla quota del Fondo unico per lo spettacolo per le attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati gravano le risorse e le risorse, pari a 2.000.000,00 euro, per il sostegno dello spettacolo dal vivo anche in favore di attività culturali nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici, di cui all'articolo 9 vices semel del decreto-legge n. 123 del 24 ottobre 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 156 del 12 dicembre 2019.

Il comma 5 dell'articolo 6-bis del decreto-legge n. 137 del 28 ottobre 2020 *Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 176 del 18 dicembre 2020, che modifica il comma 1 dell'articolo 2 della legge n. 238 del 20 dicembre 2012, prevede inoltre, a decorrere dall'anno 2021, un contributo di un milione di euro a favore della Fondazione Orchestra giovanile Luigi Cherubini, e il comma 7 del medesimo articolo 6-bis del decreto-legge n. 137 del 28 ottobre 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 176 del 18 dicembre 2020, prevede che all'onere derivante dal comma 5 si provveda a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui all'articolo 1 della legge n. 163 del 30 aprile 1985.

contributi triennali di cui al decreto ministeriale del 17 maggio 2018, un contributo pari all'importo ottenuto per l'anno 2020, fatte salve eventuali riduzioni e revoche¹⁰.

Con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021, le aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2021 sono determinate come in Tabella 1.2 (articolo 1, comma 2, D.M. 11 febbraio 2021)¹¹.

Tabella 1.2 Aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo (2021)

	Aliquota di riparto dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2021
<i>a) Fondazioni lirico - sinfoniche</i>	52,38686640%
<i>b) Attività musicali</i>	17,93753016%
<i>c) Attività teatrali</i>	21,02894483%
<i>d) Attività di danza</i>	3,50245764%
<i>e) Residenze e Under 35</i>	0,83087145%
<i>f) Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema</i>	2,57492491%
<i>g) Attività circensi e di spettacolo viaggiante</i>	1,58073980%
<i>h) Osservatorio dello spettacolo</i>	0,14887694%
<i>i) Comitati e Commissioni</i>	0,00878787%

Fonte: Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo dell'11 febbraio 2021

¹⁰L'Articolo 48 - bis (*Carnevali storici*) del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a comuni e a Fondazioni e Associazioni con personalità giuridica senza scopo di lucro, nella cui composizione societaria siano presenti enti locali, aventi come fine statutario l'organizzazione e la promozione di carnevali storici e che siano organizzatori dei carnevali storici a cui si riferisce la domanda presentata.

Ai sensi del comma 2, lettera a), dell'articolo 3 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, viste le domande di contributo presentate per l'anno 2021, in conformità al parere espresso dalla Commissione consultiva Carnevali storici nella seduta del 15 novembre 2021, con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 23 novembre 2021, sono assegnati i contributi per l'anno 2021 per *Carnevali storici* agli organismi di spettacolo, già beneficiari dei contributi di cui al decreto ministeriale del 17 maggio 2018, per un importo totale pari a 1.751.137,72 euro, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2021 (in Appendice è possibile trovare l'elenco dei contributi assegnati per l'anno 2021 ai sensi dell'Articolo 48 - bis (*Carnevali storici*) del decreto ministeriale del 27 luglio 2017).

Le risorse per il sostegno delle manifestazioni carnevalesche sono allocate sul "Capitolo 6657 - Trasferimento di risorse ad amministrazioni pubbliche per il sostegno e la valorizzazione dei Carnevali Storici Italiani.", di nuova istituzione, in attuazione del comma 329 dell'articolo 1 della legge 27 n. 205 del 27 dicembre 2017 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*.

¹¹Dopo la sentenza della Corte costituzionale n. 255 del 2004, è stata approvata la legge n. 239 del 15 novembre 2005 *Disposizioni in materia di spettacolo*, che ha previsto che i decreti ministeriali concernenti i criteri e le modalità di erogazione dei contributi alle attività dello spettacolo dal vivo di cui alla legge n. 163 del 30 aprile 1985, e successive modificazioni, siano adottati d'intesa con la Conferenza unificata (articolo 1, comma 3, L. 15 novembre 2005, n. 239). I decreti possono comunque essere adottati qualora l'intesa non sia stata raggiunta entro 60 giorni dalla data della loro trasmissione alla Conferenza unificata (articolo 1, comma 3, L. 15 novembre 2005, n. 239).

In Figura 1.1 è presente l'andamento delle aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo nel periodo 1985-2021.

L'articolo 2 della legge n. 163 del 30 aprile 1985 stabiliva quote percentuali minime del Fondo unico per lo spettacolo da destinare ai diversi settori da sostenere. Nel 1985 la ripartizione del Fondo unico per lo spettacolo è stata compiuta secondo queste percentuali: il 42% agli Enti lirici, il 13% alla musica e alla danza, il 25% al cinema, il 15% alla prosa, l'1,5% a circhi e spettacolo viaggiante e il 3,5% al funzionamento degli organi istituzionali e ad altre spese.

L'articolo 1 della legge n. 555 del 29 dicembre 1988 *Disposizioni in materia di interventi finanziari per i settori dello spettacolo* assegna all'allora Ministro per il turismo e dello spettacolo il compito di stabilire le percentuali di ripartizione del Fondo unico per lo spettacolo con cadenza annuale, emanando un proprio decreto, sentito il parere del Consiglio nazionale dello spettacolo.

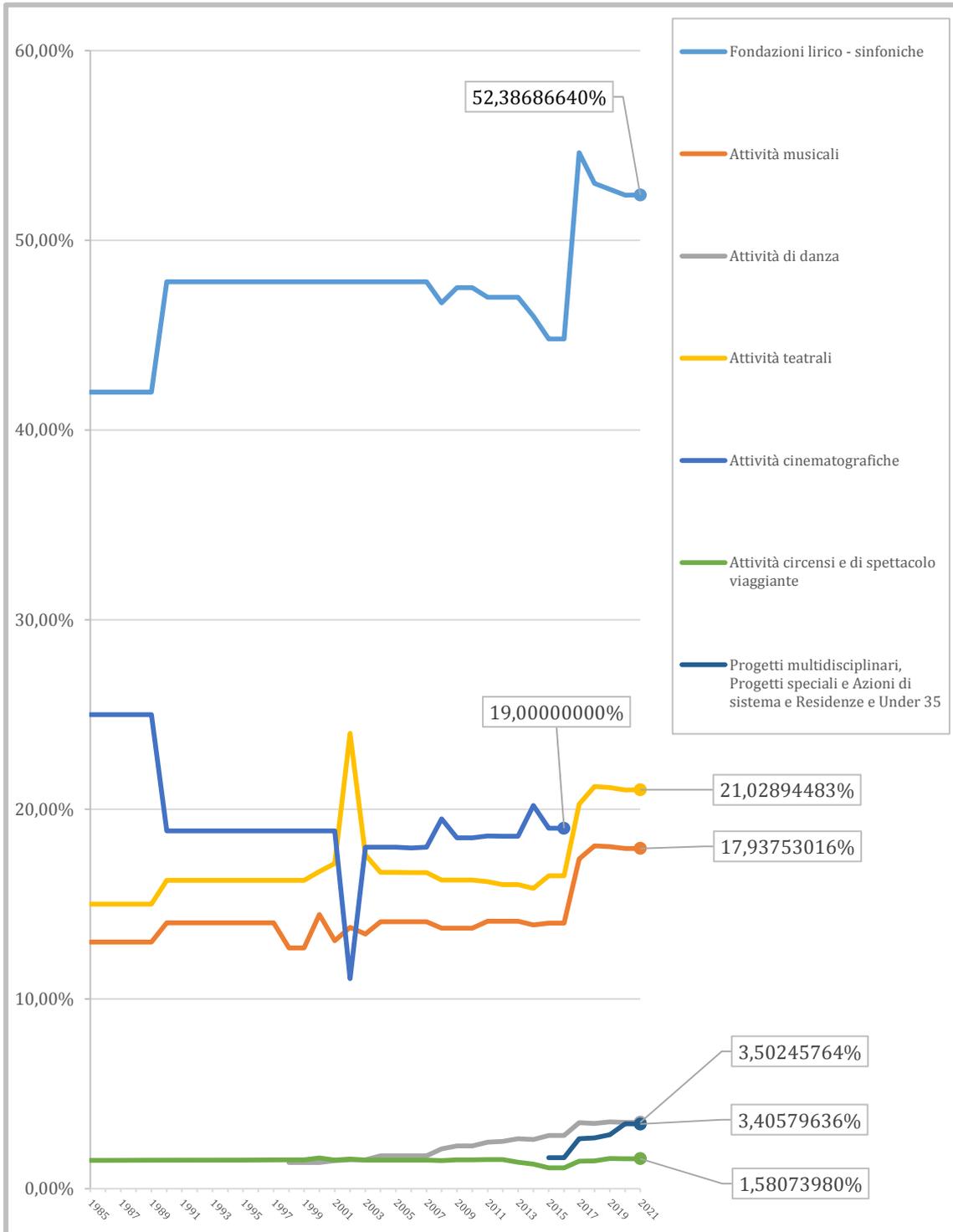
Dal 1998 è presente l'aliquota "Attività di danza", nel 2015 è presente l'aliquota "Progetti multidisciplinari, Progetti speciali e Azioni di sistema e Residenze e Under 35", con l'entrata in vigore del decreto ministeriale 1° luglio 2014 e la conseguente introduzione dei nuovi ambiti di attività, e dal 2016 sono presenti le aliquote "Residenze e Under 35" e "Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema".

Dal 2017 non è più presente l'aliquota "Attività cinematografiche", con l'entrata in vigore della legge n. 220 del 14 novembre 2016 *Disciplina del cinema e dell'audiovisivo* e la conseguente istituzione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo.

Nel confronto tra l'ultimo anno e l'anno precedente, è diminuita l'aliquota "Progetti multidisciplinari, Progetti speciali e Azioni di sistema e Residenze e Under 35" (da circa 3,42% del 2020 a circa 3,41% del 2021), mentre sono aumentate tutte le altre aliquote.

Nel confronto tra l'ultimo anno e il 2017, è diminuita l'aliquota "Fondazioni lirico - sinfoniche" (da circa 54,62% del 2017 a circa 52,39% del 2021), mentre sono aumentate tutte le altre aliquote. Le variazioni positive più rilevanti si osservano per l'aliquota "Progetti multidisciplinari, Progetti speciali e Azioni di sistema e Residenze e Under 35" (da circa 2,63% del 2017 a circa 3,41% del 2021) e per l'aliquota "Attività circensi e di spettacolo viaggiante" (da circa 1,45% del 2017 a circa 1,58% del 2021).

Figura 1.1 Andamento delle aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo (Fondazioni lirico - sinfoniche, attività musicali, attività di danza, attività teatrali, attività cinematografiche, attività circensi e di spettacolo viaggiante e Progetti multidisciplinari, Progetti speciali e Azioni di sistema e Residenze e Under 35) (1985-2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati MiC

I commi 1 e 2 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 recano disposizioni relative al riconoscimento di contributi agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020.

Il comma 1 dell'articolo 1 del decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021 stabilisce che l'importo del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2021 ripartibile in favore delle Fondazioni lirico - sinfoniche e degli altri organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 è pari a 348.966.856,00 euro.

Dall'applicazione dell'aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2021, l'importo per le Fondazioni lirico - sinfoniche e per gli altri organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, pari a 348.966.856,00 euro, risulta suddiviso tra i diversi settori dello spettacolo come in Tabella 1.3.

Tabella 1.3 Ripartizione delle risorse del Fondo unico per lo spettacolo per le Fondazioni lirico - sinfoniche e per gli altri organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 per settore (2021)

Settore	Aliquote di riparto del Fondo unico per lo spettacolo per l'annualità 2021	Risorse del Fondo unico per lo spettacolo per le Fondazioni lirico - sinfoniche e per gli altri organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 (€)
<i>Fondazioni lirico - sinfoniche</i>	52,38686640%	182.812.800,65
<i>Attività musicali</i>	17,93753016%	62.596.035,05
<i>Attività teatrali</i>	21,02894483%	73.384.047,61
<i>Attività di danza</i>	3,50245764%	12.222.416,30
<i>Residenze e Under 35</i>	0,83087145%	2.899.465,99
<i>Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema</i>	2,57492491%	8.985.634,50
<i>Attività circensi e di spettacolo viaggiante</i>	1,58073980%	5.516.257,99
<i>Osservatorio dello spettacolo</i>	0,14887694%	519.531,17
<i>Comitati e Commissioni</i>	0,00878787%	30.666,74
Totale	52,38686640%	348.966.856,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati MiC

Il comma 6, lettera b), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede inoltre che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per incrementare il contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, di cui ai

commi 1 e 2 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, in possesso di determinati requisiti, fissati dal decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni, e dal decreto direttoriale del 31 dicembre 2020, e relativi anche all'attività effettivamente svolta nel 2020 e nel 2021.

Con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021, l'importo per incrementare il contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche è determinato in 8.675.000,00 euro, ed è ripartito tra i diversi settori dello spettacolo come in Tabella 1.4 (articolo 3, comma 1, D.M. 31 dicembre 2020).

Tabella 1.4 Ripartizione delle risorse del Fondo unico per lo spettacolo per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 per settore (2021)

Settore	Aliquote di riparto del Fondo unico per lo spettacolo per l'annualità 2021	Aliquote di riparto del Fondo unico per lo spettacolo per l'annualità 2021 riparametrate	Risorse del Fondo unico per lo spettacolo per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 (€)
<i>Attività musicali</i>	17,93753016%	37,798658%	3.279.033,54
<i>Attività teatrali</i>	21,02894483%	44,313006%	3.844.153,29
<i>Attività di danza</i>	3,50245764%	7,380514%	640.259,61
<i>Residenze e Under 35</i>	0,83087145%	1,750844%	151.885,76
<i>Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema</i>	2,57492491%	5,425981%	470.703,89
<i>Attività circensi e di spettacolo viaggiante</i>	1,58073980%	3,330996%	288.963,91
Totale	47,45546879%	100,00%	8.675.000,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati MiC

Il comma 6, lettera c), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per il riconoscimento di contributi a favore di nuove istanze per l'annualità 2021.

Il comma 1 dell'articolo 4 del decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021 prevede che con successivo decreto ministeriale si provveda alla ripartizione dei contributi per le finalità di cui al comma 6, lettera c), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 in favore di nuove istanze per l'annualità 2021, per un importo pari a 32.500.000,00 euro.

Il comma 1 dell'articolo 5 del decreto ministeriale del 11 febbraio 2021 stabilisce che, per il Fondo unico per lo spettacolo relativo all'annualità 2021, l'incremento massimo consentito del contributo rispetto alla precedente annualità è fissato nella misura del 5,24%, ai sensi del comma 3 dell'articolo 49 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 e del comma 6, lettera b), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020.

L'articolo 6 del decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021 prevede che con successivo decreto sia disposta la suddivisione delle risorse fra i pertinenti capitoli di spesa e con conseguente nota siano richieste le occorrenti variazioni di bilancio al Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 2 della legge n. 163 del 1985.

Con il decreto del Ministro della cultura del 6 agosto 2022 *Riparto dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore di nuove istanze e rimodulazione ulteriori risorse disponibili per l'annualità 2021* le risorse da destinare, in coerenza con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate, alle nuove istanze, di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, acquisito il parere favorevole del Consiglio superiore dello spettacolo nella seduta del 2 agosto 2021, sono rideterminate in 27.922.786,85 euro (articolo 1, comma 1, D.M. 6 agosto 2022).

Con il decreto ministeriale del 6 agosto 2022, le risorse a valere sul Fondo unico per lo spettacolo destinate per l'annualità 2021 alla nuove istanze, pari a 27.922.786,85 euro, sono poi ripartite tra i diversi settori dello spettacolo come in Tabella 1.5 (articolo 2, comma 1, D.M. 6 agosto 2022).

Tabella 1.5 Ripartizione delle risorse del Fondo unico per lo spettacolo per il riconoscimento di contributi a favore di nuove istanze per settore (2021)

Settore	Aliquota di riparto	Risorse del Fondo unico per lo spettacolo per il riconoscimento di contributi a favore di nuove istanze per l'annualità 2021 (€)
<i>Attività musicali</i>	45,8062781796%	12.790.389,42
<i>Attività teatrali</i>	33,6202300667%	9.387.705,18
<i>Attività di danza</i>	6,9994913491%	1.954.453,05
<i>Under 35</i>	1,3869006775%	387.261,32
<i>Progetti multidisciplinari</i>	8,4669811531%	2.364.217,10
<i>Attività circensi e di spettacolo viaggiante</i>	3,7201185741%	1.038.760,78
Totale	100,00%	27.922.786,85

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati MiC

Le risorse per le nuove istanze sono pari a 27.922.786,85 euro. Rispetto all'originaria previsione di spesa, di cui al comma 1 dell'articolo 4 del decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021, si rende disponibile un importo pari a 4.577.213,15 euro.

Con il decreto ministeriale del 6 agosto 2022 tali risorse sono destinate, per un importo pari a 2.659.000,00 euro, al ristoro dei settori dello spettacolo che versano in maggiore difficoltà a seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19, e, per un importo pari a 1.918.213,15 euro allo sviluppo di *Progetti speciali*.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 del decreto ministeriale del 6 agosto 2022, la somma pari a 2.659.000,00 euro è per il sostegno dei seguenti sotto-settori:

- a) Imprese di produzione teatrale, di cui all'articolo 13, commi 1, 2, 3, 4 e 6, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017;
- b) Centri di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù, di cui all'articolo 14, comma 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017;
- c) Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili, di cui all'articolo 21, commi 1 e 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017;
- d) Organismi di produzione della danza, di cui all'articolo 25, commi 1 e 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017;
- e) Centri di produzione della danza, di cui all'articolo 26 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017;
- f) Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia, di cui all'articolo 31, commi 1, 2, 3 e 4, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

Con il decreto del Ministro della cultura del 28 ottobre 2021 *Fondo Unico per lo Spettacolo. Riparto ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 6 agosto 2021*, le risorse destinate ai settori del mondo dello spettacolo in difficoltà, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono ripartite tra i sotto-settori, in proporzione al totale delle risorse erogate a consuntivo a valere sull'annualità 2019, e 106.885,02 euro sono per *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili*, di cui all'articolo 21, commi 1 e 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, 1.885.336,70 euro sono per *Imprese di produzione teatrale*, di cui all'articolo 13, commi 1, 2, 3, 4 e 6, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e per *Centri di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù*, di cui all'articolo 14, comma 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, 547.263,13 euro sono per *Centri di produzione della danza*, di cui all'articolo 26 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e 119.515,15 euro sono per *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia*, di cui all'articolo 31, commi 1, 2, 3 e 4, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 (articolo 3, comma 2, D.M. 6 agosto 2022).

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 del decreto ministeriale del 28 ottobre 2021, le risorse per il sostegno di settori che versano in maggiore difficoltà, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono assegnate ai beneficiari di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo in proporzione al contributo riconosciuto per l'anno 2019.

Il comma 1 dell'articolo 4 del decreto ministeriale del 6 agosto 2022 prevede che la somma pari a 1.918.213,15 euro sia per lo sviluppo di *Progetti speciali*.

Il comma 6, lettera a), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede infine che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per "realizzare strumenti di sostegno integrativo, a fini di garanzia, destinati agli organismi dello spettacolo per la ripresa delle attività e per assicurare la tutela occupazionale, con particolare riguardo ai costi di produzione degli spettacoli eventualmente interrotti e/o cancellati a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 nel 2021 e alla corresponsione del compenso previsto per i lavoratori coinvolti", il cosiddetto fondo di garanzia.

In attuazione del comma 6, lettera a), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, è emanato il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 13 gennaio 2021 *Misure di sostegno integrativo per gli organismi e per i lavoratori dello spettacolo per far fronte all'emergenza sanitaria (c.d. fondo di garanzia), in attuazione dell'articolo 1, comma 6, lettera a), del decreto 31 dicembre 2020*.

Il comma 1 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 13 gennaio 2021 stabilisce che "Una quota pari a 10 milioni di euro per l'anno 2021 del Fondo unico per lo spettacolo è destinata al riconoscimento alle istituzioni e agli organismi dello spettacolo di contributi integrativi per la copertura dei costi di produzione nel caso in cui, nel medesimo anno, a seguito di misure di contenimento del rischio epidemiologico da COVID-19, le attività di spettacolo dal vivo siano interrotte o cancellate e per la corresponsione del compenso previsto per i lavoratori coinvolti", mentre il comma 2 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 13 gennaio 2021 che possono accedere ai contributi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 13 gennaio 2021 "le Istituzioni e gli organismi che svolgono attività di produzione ai sensi del decreto ministeriale 27 luglio 2017 di cui agli artt. 10, 11, 13, 14, 17, 18, 19, 20, 21, 24, 25, 26, 29, 31, 32, 40, 45, comma 2, e 47 finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo nell'anno 2021, ivi inclusi quelli finanziati ai sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale, che producono e realizzano attività teatrali, musicali, di danza e di circo, definiti nell'allegato A "Nuove Istanze" al decreto ministeriale 31 dicembre 2020, ai punti 1.1 Imprese di produzione teatrale, 1.3 Festival (per la sola attività di produzione o coproduzione); 2.1 Complessi strumentali; 2.3 Festival (per la sola produzione o coproduzione); 3.1 Organismi di produzione di danza; 3.3 Festival di danza (per la sola attività di produzione o coproduzione); 4.1 Imprese di produzione di circo; 4.2 Festival di

circo (per la sola attività di produzione o coproduzione); 5.2 Festival multidisciplinari (per la sola attività di produzione o coproduzione)”.

Con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021, l'importo di 10.000.000,00 euro destinato al fondo di garanzia è ripartito tra i diversi settori dello spettacolo come in Tabella 1.6 (articolo 2, comma 1, D.M. 11 febbraio 2021).

Tabella 1.6 Ripartizione delle risorse del Fondo unico per lo spettacolo per realizzare strumenti di sostegno integrativo, a fini di garanzia, destinati agli organismi dello spettacolo per la ripresa delle attività e per assicurare la tutela occupazionale (il cosiddetto fondo di garanzia) per settore (2021)

Settore	Aliquote di riparto del Fondo unico per lo spettacolo per l'annualità 2021	Aliquote di riparto del Fondo unico per lo spettacolo per l'annualità 2021 riparametrate	Risorse del Fondo unico per lo spettacolo per realizzare strumenti di sostegno integrativo, a fini di garanzia, destinati agli organismi dello spettacolo per la ripresa delle attività e per assicurare la tutela occupazionale (il cosiddetto fondo di garanzia) (€)
Attività musicali	17,93753016%	37,79865760%	3.779.865,75
Attività teatrali	21,02894483%	44,31300621%	4.431.300,62
Attività di danza	3,50245764%	7,38051426%	738.051,43
Residenze e Under 35	0,83087145%	1,75084447%	175.084,45
Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema	2,57492491%	5,42598140%	542.598,14
Attività circensi e di spettacolo viaggiante	1,58073980%	3,33099607%	333.099,61
Totale	47,45546879%	100,00%	10.000.000,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati MiC

Con i decreti ministeriali del 1° aprile 2022 e del 6 agosto 2022, è disposta la suddivisione delle risorse tra i pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa, e con conseguente nota sono richieste al Ministro dell'economia e delle finanze le occorrenti variazioni di bilancio, ai sensi dell'articolo 2 della legge n. 163 del 30 aprile 1985¹².

¹²Ai sensi del comma 2 dell'articolo 14 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 “Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, per l'anno finanziario 2020, le variazioni compensative di bilancio, in termini di residui, di competenza e di cassa, tra i capitoli iscritti nel programma «Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo», nell'ambito della missione «Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici » dello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo relativi al Fondo unico per lo spettacolo”.

Con i decreti ministeriali dell'11 febbraio 2021 e del 6 agosto 2022, lo stanziamento complessivo del Fondo unico per lo spettacolo per l'annualità 2021, pari a 400.141.856,00 euro, è quindi ripartito tra i diversi settori dello spettacolo come in Tabella 1.7.

Tabella 1.7 Ripartizione dello stanziamento complessivo del Fondo unico per lo spettacolo per settore (2021)

Settore	Stanziamento complessivo del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2021 (€)
<i>Fondazioni lirico - sinfoniche</i>	182.812.800,65
<i>Attività musicali</i>	82.552.208,78
<i>Attività teatrali</i>	92.932.543,40
<i>Attività di danza</i>	16.102.443,52
<i>Residenze e Under 35</i>	3.613.697,52
<i>Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema</i>	14.281.366,78
<i>Attività circensi e di spettacolo viaggiante</i>	7.296.597,43
<i>Osservatorio dello spettacolo</i>	519.531,17
<i>Comitati e Commissioni</i>	30.666,74
Totale	400.141.856,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati MiC

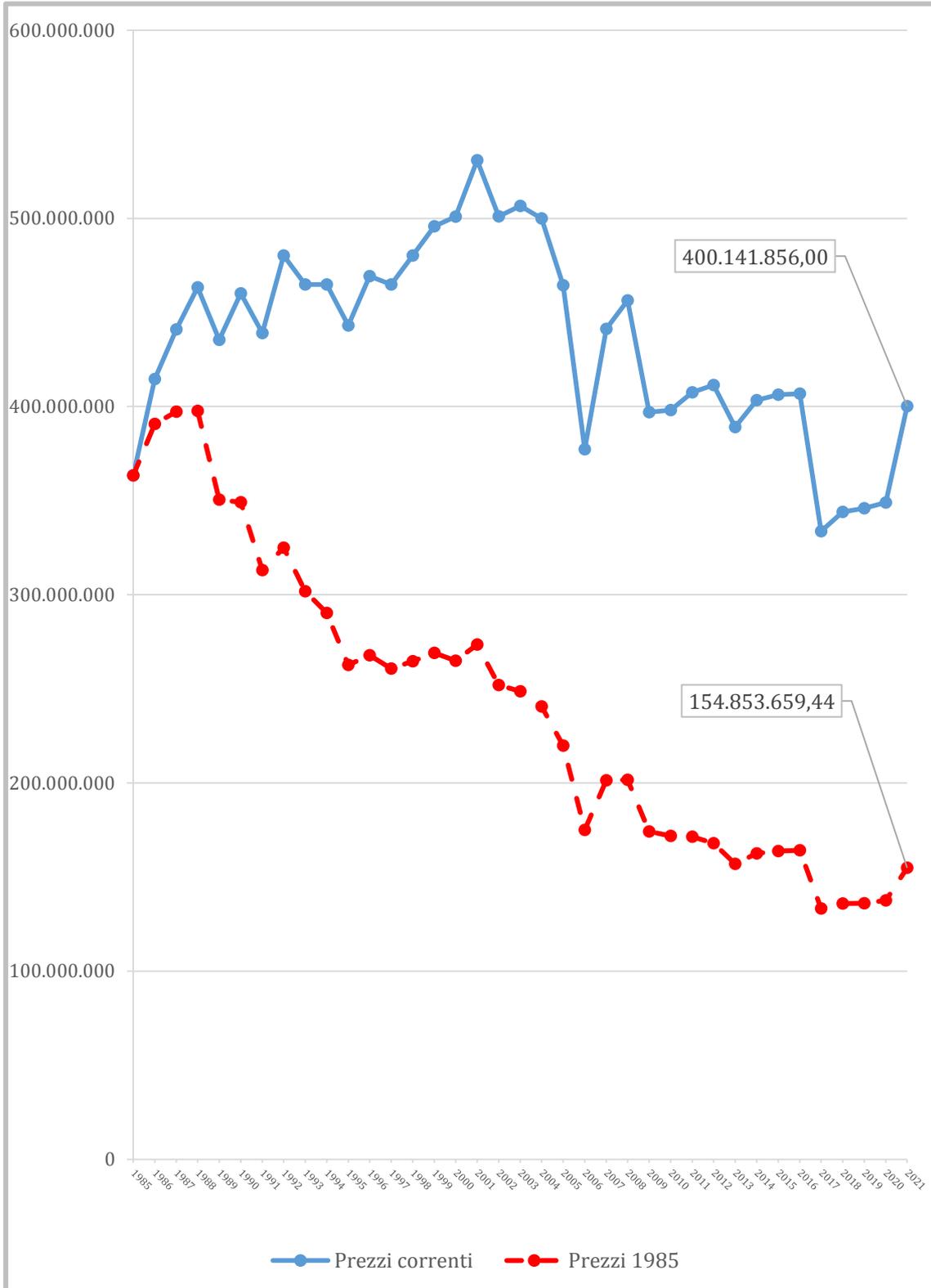
Rispetto al 2020, lo stanziamento complessivo del Fondo unico per lo spettacolo è aumentato di 51.175.000,00 euro (+14,66%).

Rispetto al 2020, l'importo stanziato è rimasto invariato per il settore "Fondazioni lirico – sinfoniche", per il settore "Osservatorio dello spettacolo" e per il settore "Comitati e Commissioni", mentre è aumentato per tutti gli altri settori. L'importo stanziato è aumentato del 58,94% per il settore "Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema", del 32,27% per il settore "Attività circensi e di spettacolo viaggiante", del 31,88% per il settore "Attività musicali", del 31,75% per il settore "Attività di danza", del 26,64% per il settore "Attività teatrali" e del 24,63% per il settore "Residenze e Under 35".

In Figura 1.2 e in Tabella 1.8 è presente l'andamento dello stanziamento complessivo del Fondo unico per lo spettacolo nel periodo 1985-2021 (milioni di euro a prezzi correnti e costanti).

In Tabella 1.8 e in Figura 1.3 è presente l'andamento del rapporto percentuale tra lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo e il Prodotto Interno Lordo (PIL) nel periodo 1985-2021.

Figura 1.2 Andamento dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo (milioni di euro a prezzi correnti e costanti*) (1985-2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati MiC e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

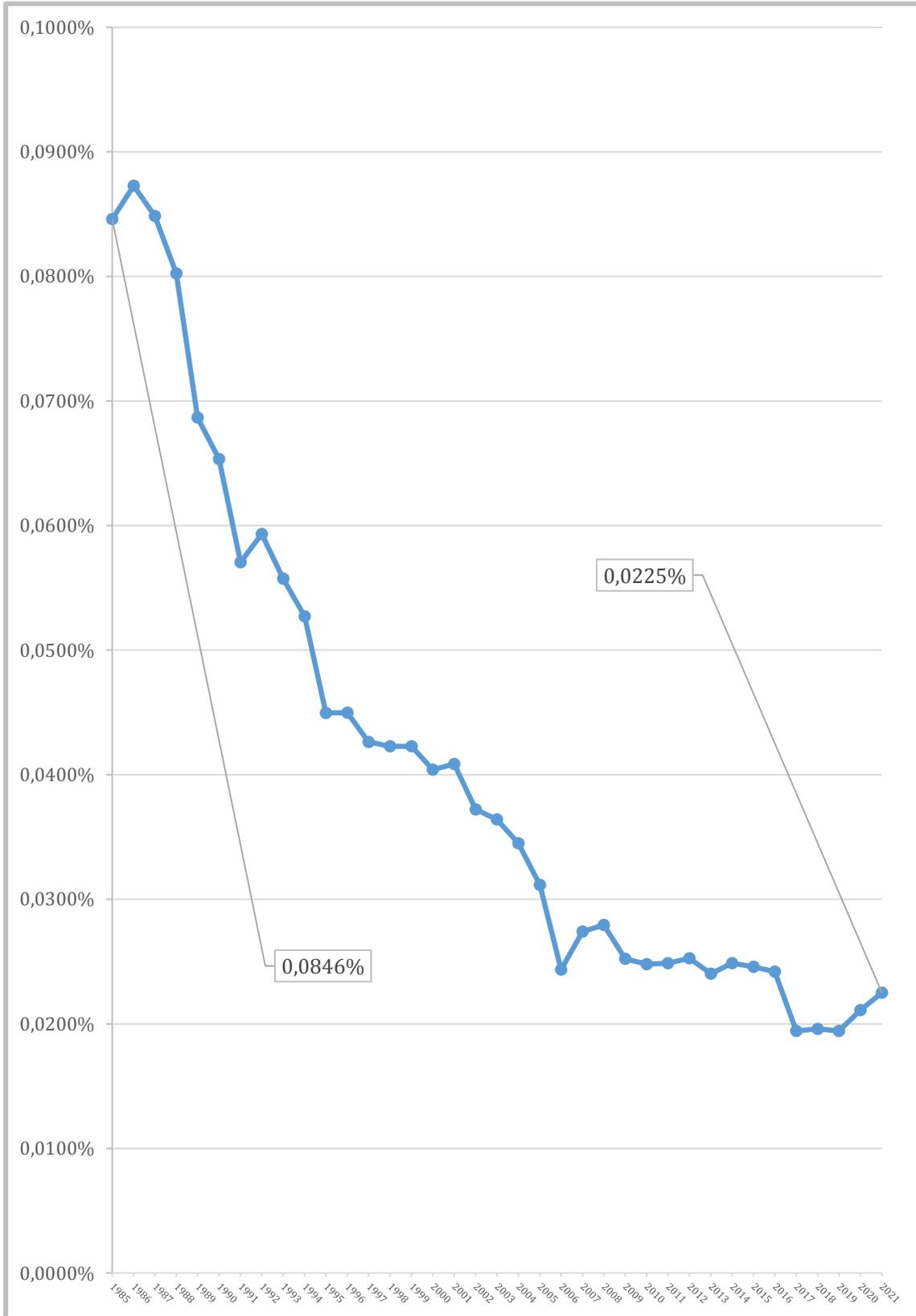
Tabella 1.8 Andamento dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo (milioni di euro a prezzi correnti e costanti*) e incidenza sul PIL (1985-2021)

Anno	FUS (milioni di euro a prezzi correnti)	Variazione (%) rispetto all'anno precedente	FUS (milioni di euro a prezzi 1985)	Variazione (%) rispetto all'anno precedente	Incidenza sul PIL (%)
1985	363,48		363,48		0,0846
1986	414,61	14,07	390,78	7,51	0,0873
1987	440,95	6,35	397,26	1,66	0,0849
1988	463,26	5,06	397,65	0,10	0,0802
1989	435,37	-6,02	350,54	-11,85	0,0687
1990	460,16	5,69	349,14	-0,40	0,0653
1991	438,99	-4,60	313,12	-10,32	0,0571
1992	480,30	9,41	324,97	3,78	0,0593
1993	464,81	-3,23	301,83	-7,12	0,0557
1994	464,81	0,00	290,33	-3,81	0,0527
1995	443,00	-4,69	262,75	-9,50	0,0450
1996	469,35	5,95	267,89	1,96	0,0450
1997	464,81	-0,97	260,69	-2,69	0,0426
1998	480,30	3,33	264,63	1,51	0,0423
1999	495,80	3,23	269,02	1,66	0,0423
2000	500,96	1,04	264,92	-1,52	0,0404
2001	530,92	5,98	273,53	3,25	0,0409
2002	500,99	-5,64	252,01	-7,87	0,0372
2003	506,63	1,13	248,71	-1,31	0,0364
2004	500,00	-1,31	240,62	-3,25	0,0345
2005	464,49	-7,10	219,82	-8,64	0,0312
2006	377,30	-18,77	175,08	-20,35	0,0244
2007	441,30	16,96	201,32	14,99	0,0274
2008	456,34	3,41	201,65	0,16	0,0279
2009	397,01	-13,00	174,13	-13,65	0,0252
2010	398,07	0,27	171,88	-1,29	0,0248
2011	407,61	2,40	171,41	-0,27	0,0249
2012	411,46	0,94	167,94	-2,02	0,0253
2013	389,08	-5,44	157,01	-6,51	0,0240
2014	403,34	3,67	162,51	3,50	0,0249
2015	406,23	0,72	163,80	0,79	0,0246
2016	406,86	0,15	164,25	0,28	0,0242
2017	333,72	-17,98	133,22	-18,89	0,0194
2018	343,94	3,06	135,84	1,96	0,0196
2019	345,97	0,59	135,99	0,11	0,0194
2020	348,97	0,87	137,55	1,15	0,0211
2021	400,14	14,66	154,85	12,58	0,0225
Variazione (%) 2021/1985	10,09		-57,40		

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati MiC e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Figura 1.3 Andamento del rapporto percentuale tra lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo e il PIL (1985-2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati MiC e su dati ISTAT

Lo stanziamento a prezzi correnti è nel 1985 pari a circa 363,48 milioni di euro, raggiunge il valore più alto nel 2001, circa 530,92 milioni di euro, dal 2003 al 2006 diminuisce di anno in anno, da circa 506,63 milioni di euro del 2003 a circa 377,30 milioni di euro del 2006, negli anni 2014, 2015 e 2016 è di poco maggiore di 400 milioni di euro, nel 2017 assume il valore più basso, circa 333,72 milioni di euro, e negli ultimi anni cresce di anno in anno, tornando nel 2021 di nuovo maggiore di 400 milioni di euro (circa 400,14 milioni di euro, +14,66% rispetto al 2020 e +10,08% rispetto al 1985).

Considerando il valore reale delle risorse stanziato, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, nel 2017 si registra il valore più basso, circa 133,22 milioni di euro. Dopo il 2017 il valore reale cresce di anno in anno, e nel 2021 è pari a circa 154,85 milioni di euro (+12,58% rispetto al 2020 e -57,40% rispetto al 1985).

Il valore reale diminuisce di anno in anno dal 2008 al 2013, da circa 201,65 milioni di euro del 2008 a circa 157,01 milioni di euro del 2013, e dal 2017 al 2021 cresce di anno in anno, da circa 133,22 milioni di euro del 2017 a circa 154,85 milioni di euro del 2021.

Dal 2017, con l'entrata in vigore della legge n. 220 del 14 novembre 2016 *Disciplina del cinema e dell'audiovisivo*, e la conseguente istituzione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo, le risorse destinate alle attività cinematografiche sono scorporate dal Fondo unico per lo spettacolo.

Il rapporto percentuale tra lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo e il Prodotto Interno Lordo (PIL) assume nel 1986 il valore più alto, circa 0,0873%, nel 2017 e nel 2019 assume il valore più basso, circa 0,0194%, e nell'ultimo anno è pari a circa 0,0225% (+6,64% rispetto al 2020 e -73,40% rispetto al 1985).

Il rapporto percentuale è pari allo 0,0846% nel 1985, ed è dal 1989 sotto lo 0,08%, dal 1991 sotto lo 0,06%, dal 1995 sotto lo 0,05%, dal 2002 sotto lo 0,04%, dal 2006 sotto lo 0,03%, e, dopo essere stato sotto lo 0,02% negli anni 2017, 2018 e 2019, nel 2020 e nel 2021 è di nuovo sopra lo 0,02% (0,0211% nel 2020 e 0,0225% nel 2021).

1.2 Il contributo assegnato per le attività di spettacolo

Con decreti del Direttore generale Spettacolo sono assegnati i contributi per l'anno 2021 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

I relativi impegni di spesa, a carico dei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo afferenti al Fondo unico per lo spettacolo, sono assunti con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 183 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020, sono assegnati i contributi per l'anno 2021 alle 14 Fondazioni lirico - sinfoniche, per un importo totale pari a 182.812.800,63 euro.

Agli organismi diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, i contributi per l'anno 2021 sono assegnati secondo quanto previsto dal decreto ministeriale del 30 dicembre 2020 *Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del*

decreto ministeriale 27 luglio 2017 di cui all'articolo 44 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 e dal decreto ministeriale del 6 agosto 2021 Riparto dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore di nuove istanze e rimodulazione ulteriori risorse disponibili per l'annualità 2021.

Per le attività teatrali, di cui al decreto ministeriale del 27 luglio 2017 e al decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, sono assegnati 519 contributi, per un importo totale pari a 79.771.172,54 euro.

Per le attività musicali, di cui al decreto ministeriale del 27 luglio 2017 e al decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, sono assegnati 533 contributi, per un importo totale pari a 70.684.133,66 euro.

Per le attività di danza, di cui al decreto ministeriale del 27 luglio 2017 e al decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, sono assegnati 176 contributi, per un importo totale pari a 13.012.964,14 euro.

Per le attività circensi e di spettacolo viaggiante, di cui al decreto ministeriale del 27 luglio 2017 e al decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, sono assegnati 99 contributi, per un importo totale pari a 5.149.258,07 euro.

Per i *Progetti multidisciplinari*, di cui al decreto ministeriale del 27 luglio 2017 e al decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, sono assegnati, sono assegnati 67 contributi, per un importo totale pari a 13.814.483,77 euro.

Per le *Azioni di sistema*, di cui al decreto ministeriale del 27 luglio 2017, è assegnato un contributo pari a 126.000,00 euro, mentre per *Progetti speciali*, di cui al decreto ministeriale del 27 luglio 2017, così come modificato dal decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, sono assegnati 59 contributi, per un importo totale pari a 4.212.800,00 euro.

Per le *Residenze*, di cui al decreto ministeriale 27 luglio 2017, sono assegnati 15 contributi, per un importo totale pari a 2.118.846,00 euro.

Complessivamente sono 1.483 i contributi assegnati per l'anno 2021 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, per un importo totale pari a 371.702.458,81 euro¹³.

Rispetto al 2020, è maggiore il numero delle assegnazioni (644 in più) ed è maggiore l'importo assegnato (+7,21%).

Rispetto al 2020, il contributo assegnato è aumentato per tutti i settori. La variazione più rilevante dell'importo assegnato si registra per i *Progetti speciali* (+214,15%).

¹³In Appendice è possibile trovare l'elenco dei contributi assegnati per l'anno 2021 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato per l'anno 2021, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione.

In Tabella 1.9 è possibile trovare la ripartizione per regione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per l'anno 2021 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Tabella 1.9 FUS – Attività di spettacolo: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2021)

Regione	Popolazione residente al 1° gennaio 2021 (%)	Numero di contributi	Contributo (€)	Contributo (%)
<i>Abruzzo</i>	2,16	37	5.084.872,61	1,37
<i>Basilicata</i>	0,92	27	1.127.782,18	0,30
<i>Calabria</i>	3,14	27	1.702.853,17	0,46
<i>Campania</i>	9,49	116	26.568.464,02	7,15
<i>Emilia-Romagna</i>	7,49	154	32.633.849,88	8,78
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	2,03	45	13.610.893,89	3,66
<i>Lazio</i>	9,67	205	52.604.168,45	14,15
<i>Liguria</i>	2,56	35	14.203.776,85	3,82
<i>Lombardia</i>	16,85	145	58.140.068,51	15,64
<i>Marche</i>	2,53	49	7.463.982,68	2,01
<i>Molise</i>	0,50	3	132.946,56	0,04
<i>Piemonte</i>	7,22	110	25.138.869,23	6,76
<i>Puglia</i>	6,64	98	16.281.920,48	4,38
<i>Sardegna</i>	2,68	71	13.283.412,45	3,57
<i>Sicilia</i>	8,16	88	23.685.070,93	6,37
<i>Toscana</i>	6,23	133	32.000.682,83	8,61
<i>Trentino-Alto Adige</i>	1,82	25	4.458.093,60	1,20
<i>Umbria</i>	1,46	29	4.768.493,73	1,28
<i>Valle d'Aosta</i>	0,21	1	6.181,80	0,00
<i>Veneto</i>	8,22	85	38.806.074,96	10,44
Totale	100,00	1.483	371.702.458,81	100,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC e su dati ISTAT

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari

I soggetti della Lombardia ricevono l'importo maggiore: 145 contributi e 58.140.068,51 euro.

I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi: 205 contributi e 52.604.168,45 euro.

Più di 130 contribuiti sono destinati anche sia ai soggetti dell'Emilia-Romagna che a quelli della Toscana, rispettivamente 154 contribuiti e 133 contribuiti, mentre meno di 5 contribuiti vanno sia ai soggetti del Molise che a quelli della Valle d'Aosta, rispettivamente 3 contribuiti e un contribuito.

Un importo maggiore di 30 milioni di euro è assegnato anche rispettivamente ai beneficiari del Veneto (38.806.074,96 euro), a quelli dell'Emilia-Romagna (32.633.849,88 euro) e a quelli della Toscana (32.000.682,83 euro), mentre meno di 500 mila euro vanno sia ai beneficiari del Molise che all'unico beneficiario della Valle d'Aosta, rispettivamente 132.946,56 euro e 6.181,80 euro.

Nelle ultime 4 regioni per contributo assegnato ci sono 3 regioni dell'Italia meridionale (la Calabria, la Basilicata e il Molise).

I beneficiari di Lombardia, Lazio, Veneto e Emilia-Romagna ricevono complessivamente il 49,01% del totale assegnato per l'anno 2021 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo e non ci sono regioni senza soggetti beneficiari di contributo. Per l'anno 2020 i beneficiari delle 4 regioni ricevono complessivamente il 50,02% del totale assegnato a valere sul Fondo unico per lo spettacolo e l'unica regione senza soggetti beneficiari di contributo è la Valle d'Aosta.

Rispetto al 2020, il numero delle assegnazioni e l'importo assegnato sono aumentati per i soggetti di tutte le regioni.

Le variazioni più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i soggetti della Basilicata (+75,41%), per quelli della Calabria (+72,20%), per quelli del Molise (+32,04%) e per quelli dell'Abruzzo (+21,30%).

Le variazioni più rilevanti del numero di contribuiti assegnati si registrano per i soggetti del Lazio (80 contribuiti in più), per quelli della Campania (62 contribuiti in più), per quelli della Emilia-Romagna (58 contribuiti in più), per quelli della Toscana (53 contribuiti in più) e per quelli della Puglia (52 contribuiti in più).

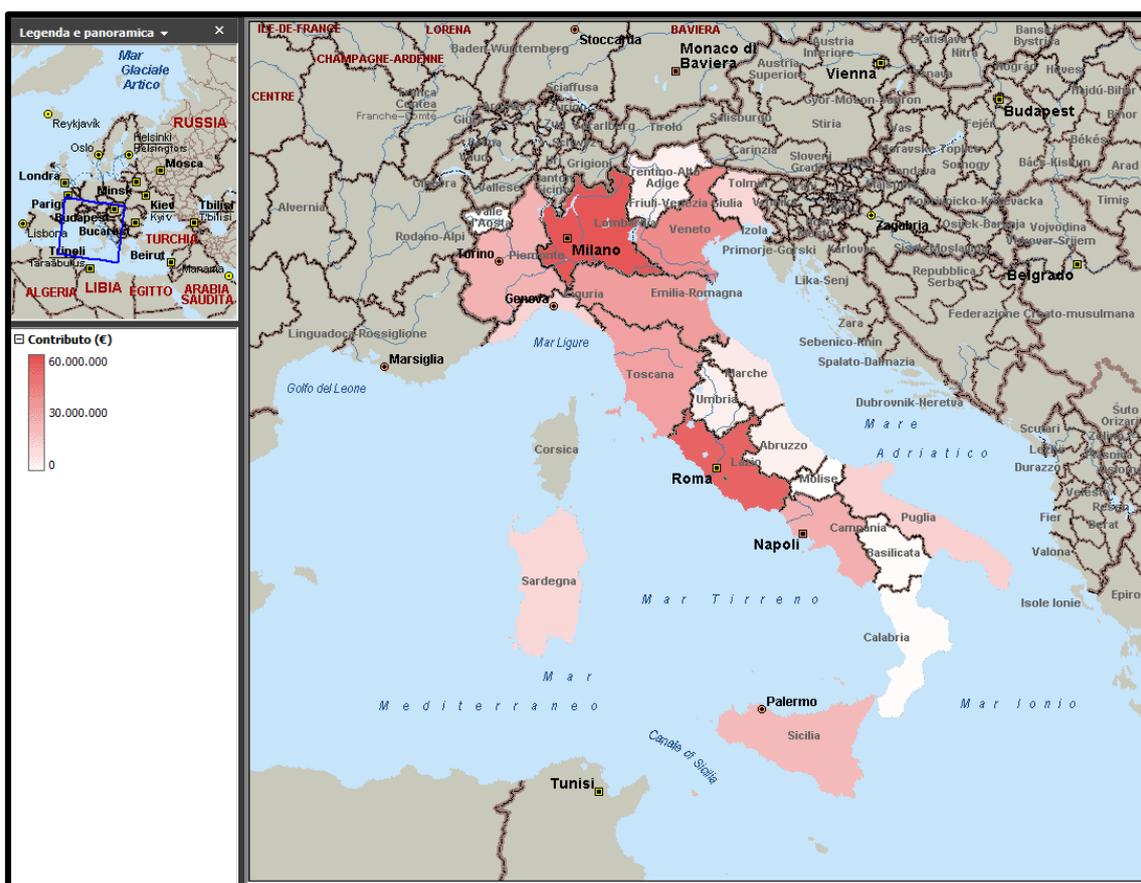
Confrontando la ripartizione per regione della popolazione residente al 1° Gennaio 2021 con la ripartizione per regione del contributo assegnato, le differenze più rilevanti si osservano per la Valle d'Aosta (lo 0,21% della popolazione e lo 0,001% del contributo assegnato), per il Molise (lo 0,50% della popolazione e lo 0,04% del contributo assegnato), per la Calabria (il 3,14% della popolazione e lo 0,46% del contributo assegnato), per il Friuli-

Venezia Giulia (il 2,03% della popolazione e il 3,66% del contributo assegnato) e per la Basilicata (lo 0,92% della popolazione e lo 0,30% del contributo assegnato).

Per la Lombardia la percentuale della popolazione residente è 16,85%, mentre la percentuale del contributo assegnato è 15,64%, e per il Lazio la percentuale della popolazione residente è 9,67%, mentre la percentuale del contributo assegnato è 14,15%.

In Figura 1.4 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo assegnato per l'anno 2021 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Figura 1.4 FUS - Attività di spettacolo: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC
*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari

2 Il Fondo unico per lo spettacolo per le Fondazioni lirico - sinfoniche

In seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020, come modificato dalla legge n. 126 del 13 ottobre 2020, ha fissato criteri specifici per l'attribuzione di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2020 e per l'anno 2021.

Il comma 4 dell'articolo 183 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 stabilisce che la quota del Fondo unico per lo spettacolo destinata alle Fondazioni lirico - sinfoniche per l'anno 2020 e per l'anno 2021 è ripartita sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione

previsti dall'articolo 1 del decreto del ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 3 febbraio 2014 *Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota del Fondo unico per lo spettacolo, destinata alle Fondazioni lirico – sinfoniche*.

Le Fondazioni lirico - sinfoniche sono 14: la Fondazione lirico - sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, la Fondazione Teatro Comunale di Bologna, la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, la Fondazione Teatro Maggio Musicale Fiorentino, la Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova, la Fondazione Teatro alla Scala di Milano, la Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli, la Fondazione Teatro Massimo di Palermo, la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale, la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, la Fondazione Teatro Regio di Torino, la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia e la Fondazione Arena di Verona.

Con il decreto legislativo n. 367 del 29 giugno 1996 *Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato*, gli 11 enti autonomi lirici e le 2 istituzioni concertistiche assimilate, riconosciuti dalla legge n. 800 del 14 agosto 1967 *Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali*, si trasformano in fondazioni di diritto privato (articolo 1, D.Lgs. 29 giugno 1996, n. 367).

Con il decreto-legge n. 345 del 24 novembre 2000 *Disposizioni urgenti in tema di Fondazioni lirico – sinfoniche*, convertito con modificazioni dalla legge n. 6 del 26 gennaio 2001, la trasformazione degli enti autonomi lirici e delle istituzioni concertistiche assimilate in fondazioni e l'acquisto della personalità giuridica di diritto privato avvengono *ope legis*, a partire dal 23 maggio 1998 (articolo 1, comma 1, D.L. 24 novembre 2000, n. 345).

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 367 del 29 giugno 1996 *Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato* stabilisce che le Fondazioni “perseguono, senza scopo di lucro, la diffusione dell'arte musicale, per quanto di competenza la formazione professionale dei quadri artistici e l'educazione musicale della collettività” (articolo 3, comma 1, D.Lgs. 29 giugno 1996, n. 367), che, per il perseguimento dei propri fini, “provvedono direttamente alla gestione dei teatri loro affidati, conservandone il patrimonio storico-culturale e realizzano, anche in sedi diverse, nel territorio nazionale o all'estero, spettacoli lirici, di balletto e concerti” (articolo 3, comma 2, D.Lgs. 29 giugno 1996, n. 367), e che “operano secondo criteri di imprenditorialità ed efficienza e nel rispetto del vincolo di bilancio” (articolo 3, comma 2, D.Lgs. 29 giugno 1996, n. 367).

Con la legge n. 310 dell'11 novembre 2003 *Costituzione della «Fondazione lirico - sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari»*, con sede in Bari, nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, *Fondazioni lirico - sinfoniche e attività culturali* è istituita la Fondazione lirico - sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari.

In Tabella 2.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2021 in favore delle Fondazioni lirico - sinfoniche, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Tabella 2.1 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: riferimenti normativi essenziali (2021)

Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, così come modificato dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126

Decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo.”, convertito dalla legge 29 luglio 2014, n. 106

Decreto ministeriale 3 febbraio 2014 “Criteri generali e percentuali di ripartizione della quota del Fondo unico per lo spettacolo, destinata alle Fondazioni lirico – sinfoniche.”

Decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, “Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo.”, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112

Legge 11 novembre 2003, n.310, “Costituzione della «Fondazione lirico - sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari», con sede in Bari, nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, Fondazioni lirico - sinfoniche e attività culturali.”, e successive modificazioni

Decreto-legge 24 novembre 2000, n. 345 “Disposizioni urgenti in tema di Fondazioni lirico – sinfoniche.”, convertito dalla legge 26 gennaio 2001, n. 6

Decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, “Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato.”, e successive modificazioni

Legge 30 aprile 1985, n. 163, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Legge 14 agosto 1967, n. 800, “Nuovo ordinamento degli Enti lirici e delle attività musicali.”, e successive modificazioni

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

2.1 Lo stanziamento per le Fondazioni lirico-sinfoniche

Con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021 *Riparto del Fondo unico per lo spettacolo annualità 2021* lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2021 destinato alle Fondazioni lirico - sinfoniche e agli altri organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, pari a 348.966.856,00 euro, è ripartito tra i vari settori dello spettacolo.

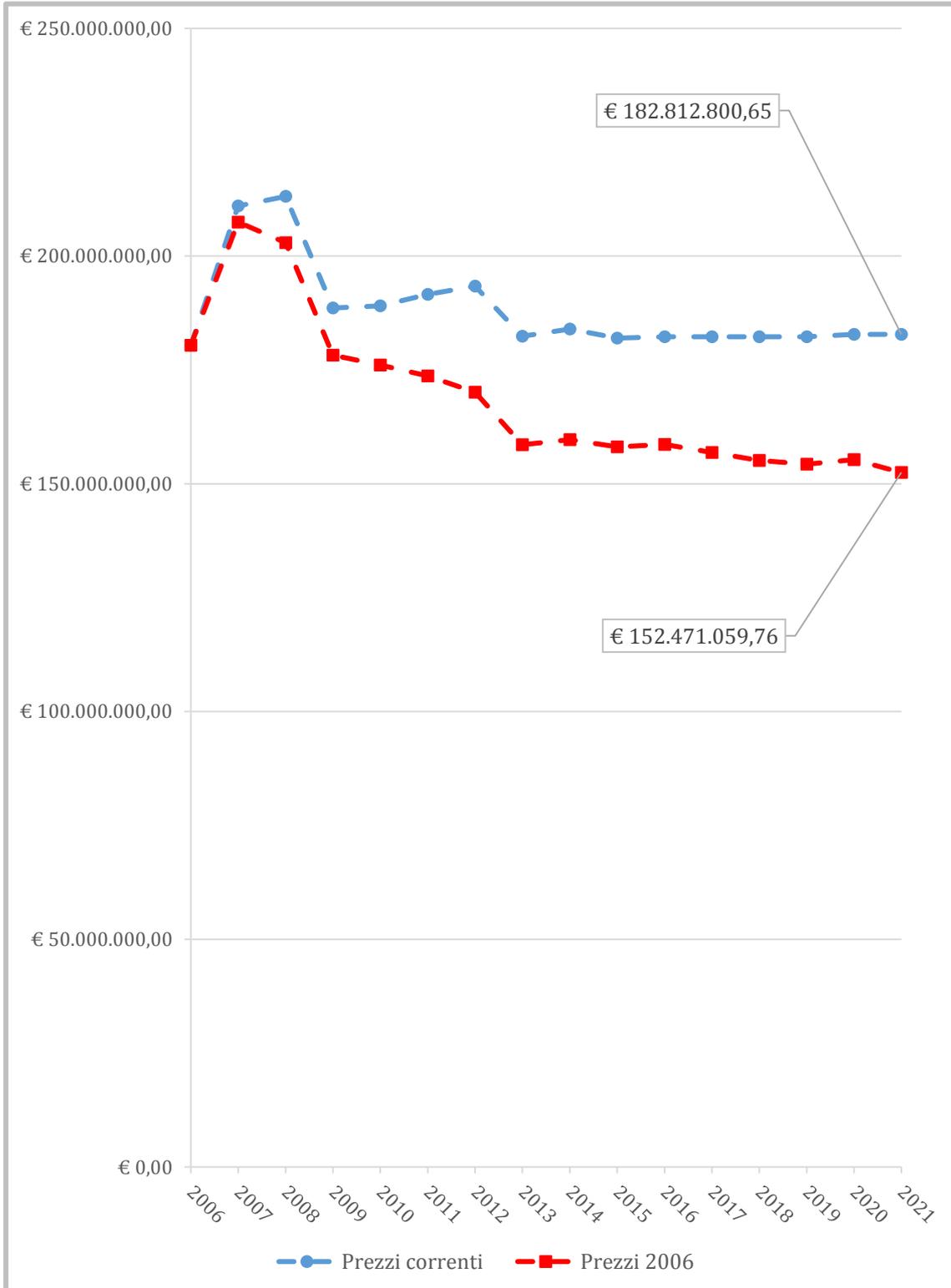
Lo stanziamento complessivo per le Fondazioni lirico - sinfoniche per l'anno 2021 è pari a 182.812.800,65 euro. L'importo stanziato per le Fondazioni lirico - sinfoniche è lo stesso del 2020.

In Figura 2.1 è presente l'andamento dello stanziamento per le Fondazioni lirico - sinfoniche nel periodo 2006-2021 (euro a prezzi correnti e costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti assume nel 2008 il valore più alto del periodo, circa 213,09 milioni di euro, negli anni dal 2009 al 2012 aumenta di anno in anno, da circa 188,58 milioni di euro del 2009 a circa 193,39 milioni di euro del 2012, e negli anni dal 2013 al 2021 è di poco maggiore di 180 milioni di euro (nel 2021 e nel 2020 è pari a circa 182,81 milioni di euro, +0,30% rispetto al 2019 e +1,34% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziate per le Fondazioni lirico - sinfoniche, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, il valore del 2021 è pari a circa 152,47 milioni di euro ed è il valore più basso del periodo (-1,83% rispetto al 2020 e -15,48% rispetto al 2006).

Figura 2.1 FUS - Fondazioni lirico - sinfoniche: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

2.2 Il contributo assegnato alle Fondazioni lirico - sinfoniche

Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 1° giugno 2021, lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2021 destinato alle Fondazioni lirico - sinfoniche con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021, pari a 182.812.800,65 euro, è ripartito tra le 14 Fondazioni lirico - sinfoniche, così come stabilito dal comma 4 dell'articolo 183 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020, come modificato dalla legge n. 126 del 13 ottobre 2020.

Con il decreto direttoriale del 1° giugno 2021, sono assegnati i contributi per l'anno 2021 alla *FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO* e alla *FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA*, Fondazioni lirico - sinfoniche dotate di forma organizzativa speciale¹⁴, e alle restanti 12 Fondazioni lirico - sinfoniche, per un importo totale pari a 182.812.800,63 euro.

I contributi alle Fondazioni lirico - sinfoniche per l'anno 2021 sono determinati come in Tabella 2.2 e in Figura 2.2.

¹⁴Con decreti ministeriali del 5 gennaio 2015, la *FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO* e la *FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA* sono riconosciute, ai sensi del decreto interministeriale del 6 novembre 2014, Fondazioni lirico - sinfoniche dotate di forma organizzativa speciale.

Tabella 2.2 FUS – Fondazioni lirico - sinfoniche: contributi assegnati (2021)

Fondazione	Contributo (€)
<i>Fondazione Teatro Comunale di Bologna</i>	8.724.839,42
<i>Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino</i>	14.170.325,93
<i>Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova</i>	8.170.375,18
<i>Fondazione Teatro alla Scala di Milano</i>	30.037.377,53
<i>Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli</i>	13.193.067,86
<i>Fondazione Teatro Massimo di Palermo</i>	13.997.489,42
<i>Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale</i>	18.099.013,09
<i>Fondazione Teatro Regio di Torino</i>	12.413.297,14
<i>Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste</i>	8.654.732,98
<i>Fondazione Teatro La Fenice di Venezia</i>	15.811.550,32
<i>Fondazione Arena di Verona</i>	10.248.956,38
<i>Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia</i>	12.289.435,87
<i>Fondazione Teatro Lirico di Cagliari</i>	8.758.535,72
<i>Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari</i>	8.243.803,79
Totale	182.812.800,63

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

La *FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO* riceve il contributo più alto, pari a 30.037.377,53 euro. Un contributo maggiore di 15 milioni di euro va anche sia alla *FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE* che alla *FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA*, rispettivamente 18.099.013,09 euro e 15.811.550,32 euro.

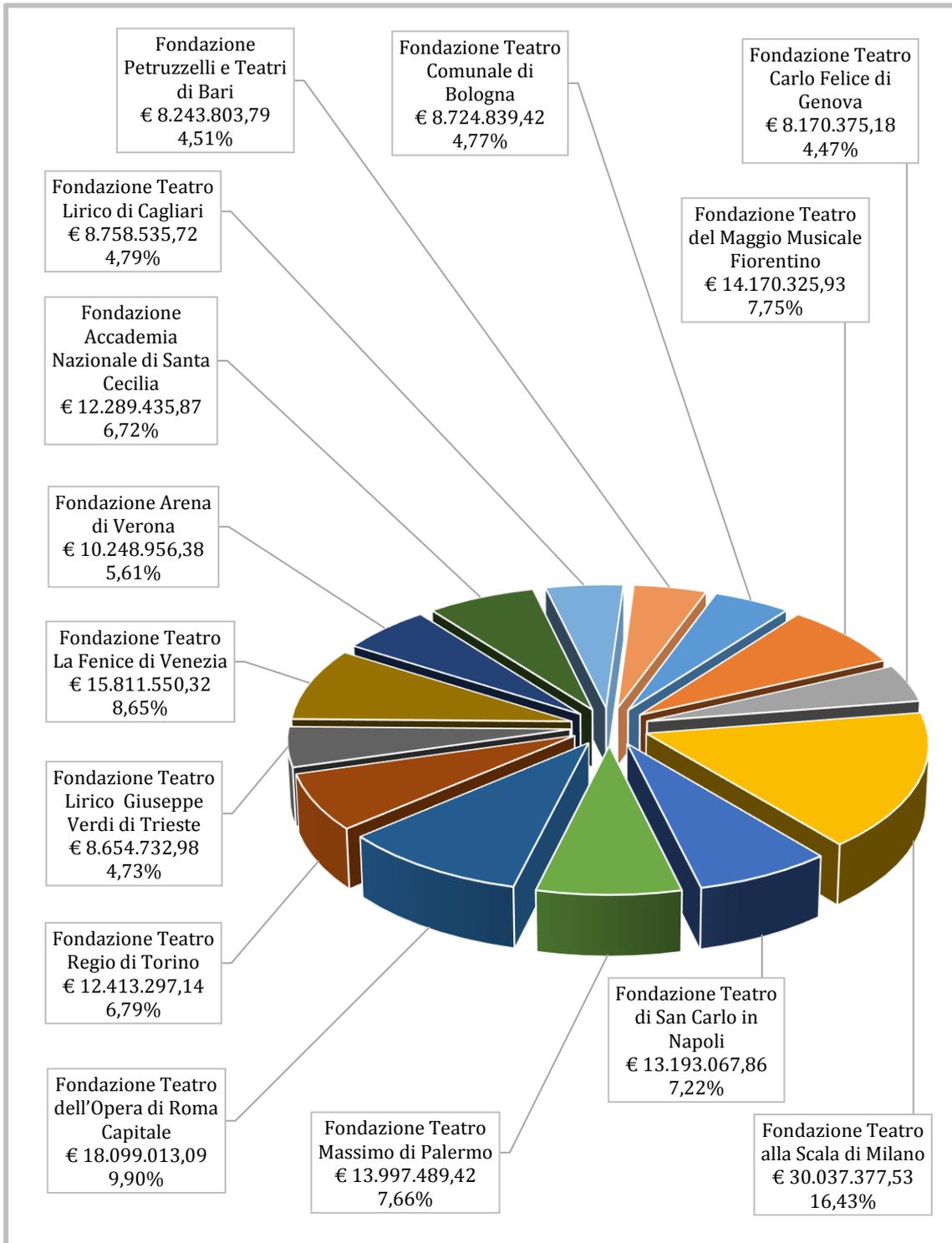
La *FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA* riceve il contributo più basso, pari a 8.170.375,18 euro, e ricevono importi minori di 10 milioni di euro anche la *FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI*, la *FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA*, la *FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE* e la *FONDAZIONE PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI*.

Rispetto al 2020, il contributo assegnato è aumentato per la *FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA*, per la *FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO IN NAPOLI*, per la *FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO*, per la *FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO*, per la *FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA*, per la *FONDAZIONE ARENA DI VERONA* e per la *FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI*, mentre è diminuito per tutte le altre Fondazioni lirico – sinfoniche.

Rispetto al 2020, le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per la *FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO* e per la *FONDAZIONE ARENA DI VERONA*, rispettivamente +0,30% e +0,18%, mentre le variazioni negative più rilevanti del contributo

assegnato si registrano per *LA FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE* e per la *FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO*, rispettivamente -0,26% e -0,18%.

Figura 2.2 FUS - Fondazioni lirico - sinfoniche: contributi assegnati (2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

3 Il Fondo unico per lo spettacolo per le attività teatrali

Per l'attribuzione di contributi in favore delle attività teatrali, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, la normativa di riferimento per l'anno 2021 è costituita dal decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 31 dicembre 2020 *Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017.*

Per quanto non espressamente previsto dal decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, trova applicazione il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 27 luglio 2017 *Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni (articolo 5, comma 1, D.M. 31 dicembre 2020).*

L'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 reca modalità per l'erogazione dei contributi per l'anno 2021 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore degli organismi diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche.

Ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, per l'anno 2021, in ragione delle difficoltà operative derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché per assicurare la tutela dell'occupazione e la continuità progettuale, agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, è erogata un'anticipazione del contributo fino al 65% dell'importo riconosciuto per l'anno 2019 (articolo 1, comma 1, D.M. 31 dicembre 2020), e la "restante quota del contributo è erogata nell'anno 2022 sulla base delle attività effettivamente svolte negli anni 2020 e 2021 e rendicontate con la presentazione della documentazione di cui all'articolo 6, comma 4, del decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni" (articolo 1, comma 2, D.M. 31 dicembre 2020).

Il comma 6, lettera b), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede inoltre che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per incrementare il contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, in possesso di determinati requisiti, fissati dal decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni, e dal decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, e relativi anche all'attività effettivamente svolta nel 2020 e nel 2021.

I contributi in favore delle attività teatrali per il triennio 2018-2020, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, sono riconosciuti secondo quanto previsto dal decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni.

Per l'ambito teatro, il decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda l'attività di produzione di cui al *Titolo II - Produzione del Capo II - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ TEATRALI*:

- *Teatri nazionali*. L'articolo 10 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai teatri nazionali (ai fini ed effetti del decreto ministeriale 27 luglio 2017 sono definiti *teatri nazionali* gli organismi che svolgano attività teatrale di notevole prestigio nazionale e internazionale, considerata, altresì, la loro tradizione e storicità);
- *Teatri di rilevante interesse culturale*. L'articolo 11 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai teatri di rilevante interesse culturale (ai fini ed effetti del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 sono definiti *teatri di rilevante interesse culturale* gli organismi che svolgano attività di produzione teatrale di rilevante interesse culturale prevalentemente nell'ambito della regione di appartenenza);

- *Imprese di produzione teatrale.* L'articolo 13 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo alle imprese di produzione teatrale, commedia musicale e operetta;

- *Centri di produzione teatrale.* L'articolo 14 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai centri di produzione teatrale (ai fini ed effetti del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 sono definiti *centri di produzione teatrale* gli organismi che svolgono attività di produzione e di esercizio di sale, ubicate nel comune o nell'area metropolitana in cui l'organismo ha sede legale o nelle aree provinciali confinanti, della regione di appartenenza, gestite direttamente in esclusiva e munite delle prescritte autorizzazioni);

— per quanto riguarda l'attività di programmazione di cui al *Titolo III – Programmazione del Capo II – SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ TEATRALI*:

- *Circuiti regionali.* L'articolo 15 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a circuiti regionali che svolgano attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico in idonee sale teatrali di cui l'organismo ha la disponibilità, nel territorio della regione di appartenenza, e che non producano, coproducano o allestiscano spettacoli, direttamente o indirettamente. Può essere svolta attività, in aggiunta a quella effettuata nel territorio della regione in cui il circuito ha la sede, anche in una regione confinante che sia priva di un analogo organismo. Può essere finanziato un solo organismo per regione, e la domanda di contributo da parte di un circuito regionale multidisciplinare, di cui all'articolo 38 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, verrà valutata in quadro d'insieme tenendo conto delle eventuali domande presentate, con riferimento alla medesima regione e alle medesime discipline, da parte dei circuiti regionali di cui agli articoli 15, 22 e 27 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017;

- *Organismi di programmazione.* L'articolo 16 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a organismi di programmazione, gestori di una sala teatrale munita delle prescritte autorizzazioni;

- *Festival.* L'articolo 17 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati organizzatori di festival di particolare rilievo nazionale e internazionale che contribuiscano alla diffusione e allo sviluppo della cultura teatrale, alla integrazione del teatro con il patrimonio artistico e alla promozione del turismo culturale. Tali manifestazioni devono comprendere una pluralità di spettacoli nell'ambito di un coerente progetto culturale, realizzata in uno spazio territoriale identificato e limitato;

— per quanto riguarda le azioni trasversali di cui al *Capo VII – AZIONI TRASVERSALI*:

- *Promozione.* L'articolo 41 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati che realizzino progetti triennali di

promozione, di rilevanza e operatività nazionale o internazionale per gli ambiti teatro, musica, danza e circo e spettacolo viaggiante, nei settori afferenti alle seguenti finalità: a) al ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all'inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico. Ove operanti nell'ambito musica e nell'ambito danza i soggetti, per accedere al contributo, non devono avere scopo di lucro;

- *Tournée all'estero.* L'articolo 42 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai soggetti che abbiano già svolto attività in Italia, o che comunque diano serie garanzie sul piano organizzativo e artistico, di cui agli articoli 10, 11, 13 e 14, 18, 19, 20, 21 e 23, 25 e 26, e 31 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, nonché a manifestazioni di concertisti solisti di riconosciuto valore artistico. Il contributo è determinato con riferimento ai soli costi di viaggio e trasporti per progetti di tournée all'estero di spettacoli direttamente prodotti o coprodotti dai soggetti medesimi.

Ai sensi del comma 1 dell'*Articolo 45 – Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, la *Fondazione La Biennale di Venezia*, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 19 del 29 gennaio 1998 *Trasformazione dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Società di cultura La Biennale di Venezia", a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59* e successive modificazioni, svolge attività istituzionali di livello internazionale, di ricerca, produzione, documentazione e formazione di giovani talenti nei settori della musica, della danza e del teatro contemporanei, e riceve con determinazione triennale un contributo annuale a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, non inferiore all'1% di quanto stabilito per ciascuno dei predetti settori, ai sensi dei commi 1-bis e 1-ter dell'articolo 19 del citato decreto legislativo, e ai sensi del comma 2 dell'*Articolo 45 – Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, la *Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico*, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 20 del 29 gennaio 1998 *Trasformazione in fondazione dell'ente pubblico "Istituto Nazionale per il Dramma Antico", a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59* e successive modificazioni, svolge le attività istituzionali nel settore teatrale previste nell'articolo 3 del decreto legislativo medesimo, e riceve con determinazione triennale un contributo a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, pari a non meno dell'1% di quanto stabilito per il settore del teatro di prosa, ai sensi del comma 1-bis dell'articolo 8 del citato decreto legislativo. La *Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico* è costituita per trasformazione dell'*Istituto Nazionale per il Dramma Antico*, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 20 del 29 gennaio 1998, così come modificato dal decreto legislativo n. 33 del 22 gennaio 2004 *Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, concernenti i compiti e l'organizzazione della fondazione «Istituto nazionale per il dramma antico».*

Inoltre, ai sensi del comma 1 dell'Articolo 46 – *Accademia Nazionale di Arte Drammatica «Silvio D'Amico» e Accademia Nazionale di Danza* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, l'*Accademia Nazionale di Arte Drammatica «Silvio D'Amico»*, istituita con Regio decreto-legge n. 1882 del 4 ottobre 1935 *Riordinamento della regia scuola di recitazione in Roma*, può ricevere un contributo annuale sulla base di un programma di attività, deliberato dai competenti organi statutari, che comprenda progetti volti a realizzare attività produttive e di ricerca nell'ambito teatrale, che prevedano il prevalente utilizzo degli allievi dell'Accademia, e progetti volti a favorire per gli stessi scambi internazionali orientati alla formazione e al perfezionamento internazionale.

Infine, ai sensi del comma 3 dell'Articolo 47 – *Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, la *Fondazione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa* riceve, con determinazione triennale, un contributo annuale non inferiore al 6,5% della quota del Fondo unico per lo spettacolo destinata alle attività teatrali, a fronte della presentazione e della successiva valutazione di un programma di attività.

Il comma 6, lettera c), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per il riconoscimento di contributi a favore di nuove istanze per l'annualità 2021, e l'articolo 2 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 reca disposizioni relative al riconoscimento di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore di nuove istanze per l'annualità 2021.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, per l'anno 2021 possono presentare istanza per il riconoscimento di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo gli organismi che non hanno ottenuto contributi in tutti i tre anni del triennio 2018-2020 afferenti ai settori già individuati dal decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni, o ai nuovi settori di cui all'Allegato A del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, nel rispetto di precisi livelli minimi di attività e requisiti di ammissibilità. Sono escluse nuove istanze presentate ai sensi dell'articolo 10 "Teatri Nazionali", dell'articolo 11 "Teatri di rilevante Interesse culturale", dell'articolo 18 "Teatri di Tradizione", dell'articolo 19 "Istituzioni Concertistico Orchestrali", dell'articolo 20 "Attività liriche", dell'articolo 26 "Centri di produzione della danza", dell'articolo 14 "Centri di produzione di teatro" e degli articoli 15, 22, 27 e 38 "Circuiti regionali" del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni.

In Tabella 3.1 sono riportati i nuovi settori dell'ambito *Teatro* per i quali è possibile inoltrare domanda di contributo per il solo anno 2021, ai sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, con i rispettivi livelli minimi di attività e requisiti di ammissibilità. Per le nuove istanze che afferiscono alle attività di produzione, ai fini del raggiungimento

dei livelli minimi di attività, sono riconosciute le rappresentazioni svolte all'estero entro il limite del 10% di detti livelli minimi (Allegato A – Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020).

Tabella 3.1 FUS – Attività teatrali: settori e sotto-settori per i quali è possibile inoltrare domanda di contributo per il solo anno 2021

1. TEATRO	
1.1. Imprese di produzione teatrale	
Sotto-settore	Minimi e requisiti
Imprese di produzione teatrale	È concesso un contributo a organismi di produzione teatrale, commedia musicale e operetta che effettuino nell'anno i seguenti minimi di attività: Fascia a) - un minimo di novecento giornate lavorative, come definite all'Allegato D del decreto 27 luglio 2017; - un minimo di ottanta giornate recitative. Fascia b) - un minimo di seicento giornate lavorative, come definite all'Allegato D del decreto 27 luglio 2017; - un minimo di cinquanta giornate recitative. Per la determinazione del contributo i soggetti saranno suddivisi in sotto-settori distinti in base al loro volume di attività, secondo le fasce definite al periodo precedente.
Imprese di produzione teatrale "Under 35"	È concesso un contributo a organismi di produzione teatrale "Under 35", sulla base dei requisiti previsti dall'articolo 3, comma 8, del decreto 27 luglio 2017, che effettuino nell'anno un minimo di quattrocento giornate lavorative, come definite all'Allegato D del decreto 27 luglio 2017, e un minimo di quaranta giornate recitative.
Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù	È concesso un contributo a organismi di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù che effettuino nell'anno i seguenti minimi di attività: Fascia a) - un minimo di settecento giornate lavorative, come definite all'Allegato D del decreto 27 luglio 2017; - un minimo di settanta giornate recitative, di cui al massimo venti di laboratorio; Fascia b) - un minimo di cinquecento giornate lavorative, come definite all'Allegato D del decreto 27 luglio 2017; - un minimo di quaranta giornate recitative, di cui al massimo dieci di laboratorio. Per la determinazione del contributo i soggetti saranno suddivisi in sotto-settori distinti in base al loro volume di attività, secondo le fasce definite al periodo precedente.
Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine	È concesso un contributo a organismi di produzione di teatro di figura e di immagine che effettuino nell'anno un minimo di trecento giornate lavorative, come definite all'Allegato D del decreto 27 luglio 2017, e un minimo di venticinque giornate recitative.
Imprese di produzione di Teatro di strada	È concesso un contributo a organismi di produzione di teatro di strada di significativo rilievo che effettuino nell'anno un minimo di quattrocento giornate lavorative, come definite all'Allegato D del decreto 27 luglio 2017, e un minimo di quaranta giornate recitative attestate da dichiarazioni rilasciate da una pubblica autorità.

1.2. Organismi di programmazione	
Organismi di programmazione teatrale	<p>È concesso un contributo a organismi di programmazione privati, gestori di una sala teatrale munita delle prescritte autorizzazioni che effettuino nell'anno i seguenti minimi di attività:</p> <p>Fascia a) - un minimo di mille giornate lavorative, come definite all'Allegato D del decreto 27 luglio 2017; - un minimo di ottanta giornate recitative;</p> <p>Fascia b) - un minimo di settecento giornate lavorative, come definite all'Allegato D del decreto 27 luglio 2017; - un minimo di sessanta giornate recitative;</p> <p>Fascia c) - un minimo di trecento giornate lavorative, come definite all'Allegato D del decreto 27 luglio 2017; - un minimo di trenta giornate recitative.</p> <p>Al fine del raggiungimento delle giornate recitative sono ammesse al massimo il venti per cento di giornate recitative relative a rappresentazioni di danza e al massimo il cinque per cento di giornate recitative relative a rappresentazioni di musica.</p> <p>Per la determinazione del contributo i soggetti saranno suddivisi in sotto-settori distinti in base al loro volume di attività, secondo le fasce definite al periodo precedente.</p>
1.3. Festival	
Festival di teatro	<p>È concesso un contributo a organismi privati, dotati di una stabile ed autonoma struttura tecnico-organizzativa e di direzione artistica in esclusiva, relativamente all'ambito teatro, rispetto ad altri festival sovvenzionati, che organizzino festival di teatro e programmino almeno dodici recite sia di ospitalità, sia di produzione, sia di coproduzione, con la partecipazione di un minimo di cinque compagnie, in prevalenza italiane. Le attività devono essere di durata non superiore a sessanta giorni e realizzate in uno spazio territoriale identificato e limitato.</p>
Festival e rassegne di teatro di strada	<p>È concesso un contributo a organismi privati che organizzino manifestazioni, rassegne e festival di teatro di strada, come momento aggregazione sociale della collettività, di integrazione con il patrimonio architettonico e monumentale e di sviluppo del turismo culturale, dotati di direzione artistica in esclusiva, relativamente all'ambito teatro, rispetto ad altri festival sovvenzionati, e che impieghino esclusivamente artisti di strada.</p>
6. PROMOZIONE	
6.1. Promozione	
Promozione	<p>È concesso un contributo a organismi privati che realizzino progetti annuali di promozione, di rilevanza e operatività nazionale o internazionale per gli ambiti teatro, musica, danza e circo e spettacolo viaggiante, nei settori afferenti alle seguenti finalità: a) al ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all'inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico.</p> <p>Il contributo di cui al presente articolo non è cumulabile con le altre forme di contribuzione previste dal presente decreto.</p> <p>Per il solo 2021, possono essere sostenuti fino a un massimo dieci nuovi progetti rispettivamente per gli ambiti delle attività di teatro, musica e danza e fino ad un massimo di cinque progetti per l'ambito circo e spettacolo viaggiante. I progetti a carattere multidisciplinare potranno fare domanda sulla base della disciplina di prevalenza.</p>

Fonte: Allegato A – Nuove istanze 2021 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020

L'articolo 3 del decreto del Ministro della cultura del 6 agosto 2021 *Riparto dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore di nuove istanze e rimodulazione ulteriori risorse disponibili per l'annualità 2021* prevede inoltre che una parte delle risorse disponibili dopo la rideterminazione dell'importo da destinare alle nuove istanze, di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, sia destinata al sostegno di settori che versano in maggiore difficoltà a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (articolo 3, comma 1, D.M. 6 agosto 2022).

Per quanto riguarda le attività teatrali, i sotto-settori individuati dal decreto ministeriale del 6 agosto 2021 sono *Imprese di produzione teatrale, di cui all'articolo 13, commi 1, 2, 3, 4 e 6, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 e Centri di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù, di cui all'articolo 14, comma 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017* (articolo 3, comma 1, D.M. 6 agosto 2022).

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 del decreto del Ministro della cultura del 28 ottobre 2021 *Fondo unico per lo spettacolo. Riparto ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 6 agosto 2021*, le risorse per il sostegno di settori che versano in maggiore difficoltà, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono assegnate ai beneficiari di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo in proporzione al contributo riconosciuto per l'anno 2019.

Il comma 6, lettera a), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede infine che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per "realizzare strumenti di sostegno integrativo, a fini di garanzia, destinati agli organismi dello spettacolo per la ripresa delle attività e per assicurare la tutela occupazionale, con particolare riguardo ai costi di produzione degli spettacoli eventualmente interrotti e/o cancellati a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 nel 2021 e alla corresponsione del compenso previsto per i lavoratori coinvolti", il cosiddetto fondo di garanzia.

In attuazione del comma 6, lettera a), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, è emanato il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 13 gennaio 2021 *Misure di sostegno integrativo per gli organismi e per i lavoratori dello spettacolo per far fronte all'emergenza sanitaria (c.d. fondo di garanzia), in attuazione dell'articolo 1, comma 6, lettera a), del decreto 31 dicembre 2020*.

L'articolo 1 del decreto ministeriale del 13 gennaio 2021 stabilisce che "Una quota pari a 10 milioni di euro per l'anno 2021 del Fondo unico per lo spettacolo è destinata al riconoscimento alle istituzioni e agli organismi dello spettacolo di contributi integrativi per la copertura dei costi di produzione nel caso in cui, nel medesimo anno, a seguito di misure di contenimento del rischio epidemiologico da COVID-19, le attività di spettacolo dal vivo

siano interrotte o cancellate e per la corresponsione del compenso previsto per i lavoratori coinvolti” (articolo 1, comma 1, D.M. 13 gennaio 2021), e che possono accedere ai contributi a valere sul fondo di garanzia le Istituzioni e gli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo nell’anno 2021 che svolgono attività di produzione e gli organismi organizzatori di festival e rassegne, anche multidisciplinari, di cui al decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni, e al decreto ministeriale del 31 dicembre 2021, la Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico (INDA) e la Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d’Europa (articolo 1, comma 2, D.M. 13 gennaio 2021).

In Tabella 3.2 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all’assegnazione di contributi per l’anno 2021 in favore delle attività teatrali, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Tabella 3.2 FUS - Attività teatrali: riferimenti normativi essenziali (2021)

Decreto ministeriale 31 dicembre 2020 “Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l’anno 2021, ai sensi dell’articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all’articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017”

Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19.”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126

Decreto ministeriale 27 luglio 2017, “Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163.”, e successive modificazioni

Decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, “Trasformazione in fondazione dell’ente pubblico “Istituto Nazionale per il Dramma Antico”, a norma dell’articolo 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59.”, e successive modificazioni

Decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, “Trasformazione dell’ente pubblico “La Biennale di Venezia” in persona giuridica privata denominata “Società di cultura La Biennale di Venezia”, a norma dell’articolo 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59.”, e successive modificazioni

Legge 30 aprile 1985, n. 163, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

3.1 Lo stanziamento per le attività teatrali

Con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021 *Riparto del Fondo unico per lo spettacolo annualità 2021* e con il decreto ministeriale del 6 agosto 2021 *Riparto dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore di nuove istanze e rimodulazione ulteriori risorse disponibili per l'annualità 2021*, l'importo del Fondo unico per lo spettacolo per l'annualità 2021, pari a 400.141.856,00 euro, è ripartito tra i diversi settori dello spettacolo.

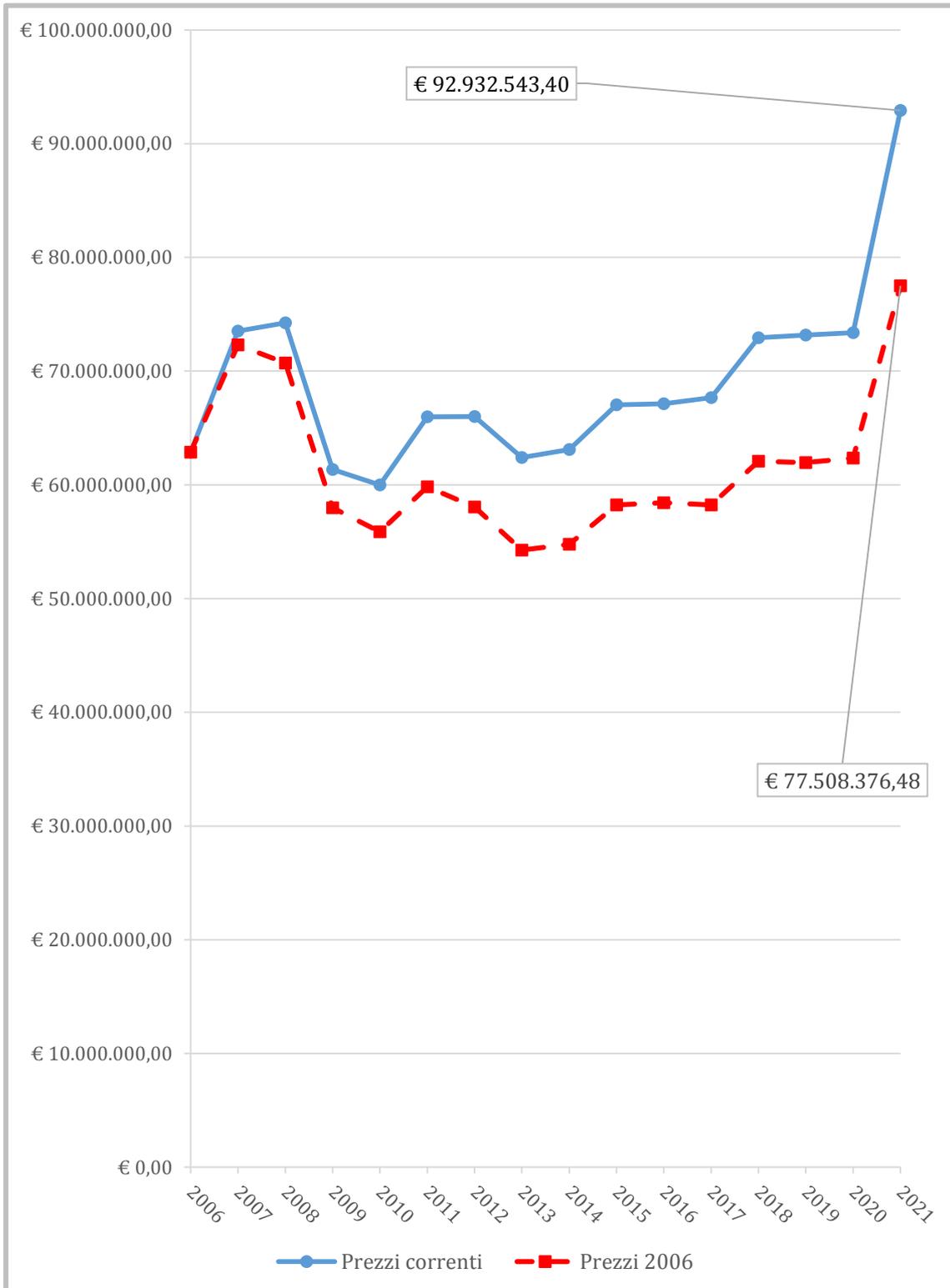
Lo stanziamento complessivo per l'anno 2021 per le attività teatrali è pari a 92.932.543,40 (+26,64% rispetto al 2020).

In Figura 3.1 è presente l'andamento dello stanziamento per le attività teatrali nel periodo 2006-2021 (euro a prezzi correnti e a prezzi costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti assume il valore più basso del periodo nel 2010, 60,00 milioni di euro, nel 2011 e nel 2012 è pari a circa 66 milioni di euro, dal 2013 aumenta di anno in anno e nell'ultimo assume il valore più alto del periodo (92.932.543,40 euro, +26,64% rispetto al 2020 e +47,84% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziare per le attività teatrali, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, nel 2013 si osserva il valore più basso del periodo, circa 54,27 milioni di euro, e il valore del 2021 è pari a circa 77,51 milioni di euro, ed è il valore più alto del periodo (+24,31% rispetto al 2020 e +23,30% rispetto al 2006).

Figura 3.1 FUS - Attività teatrali: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

L'articolo 1 del decreto ministeriale 31 dicembre 2020 prevede che per l'anno 2021 agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, sia erogata un'anticipazione del contributo fino al 65% dell'importo riconosciuto per l'anno 2019 (articolo 1, comma 1, D.M. 31 dicembre 2020), e che la restante quota del contributo sia erogata nell'anno 2022 sulla base delle attività effettivamente svolte negli anni 2020 e 2021 (articolo 1, comma 2, D.M. 31 dicembre 2020).

Il comma 6, lettera b), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede inoltre che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per incrementare il contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, in possesso di determinati requisiti, fissati dal decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni, e dal decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, e relativi anche all'attività effettivamente svolta nel 2020 e nel 2021.

Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 16 aprile 2021, sentite le Commissioni consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza unificata, le risorse destinate alle attività teatrali con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021, per i contributi agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 e per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, pari a 77.228.200,90 euro, sono ripartite tra i vari sotto-settori come in Tabella 3.3¹⁵ (articolo 1, D.D. 16 aprile 2021). È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 100% dell'importo stanziato per il sotto-settore *Tournée all'estero* (art. 42, D.M. 27 luglio 2017) e pari al 40% dell'importo stanziato per tutti gli altri sotto-settori.

Tabella 3.3 FUS – Attività teatrali: ripartizione dello stanziamento per gli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 e per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 per sotto-settore (2021)

Sotto-settore	Stanziamento (€)	Scostamento massimo (+/-)
<i>Teatri nazionali</i> (art. 10, D.M. 27 luglio 2017)	12.765.607,79	40%

¹⁵Ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, il Direttore generale Spettacolo, con proprio decreto, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi di stabilità e di bilancio e del decreto ministeriale di ripartizione del Fondo unico per lo spettacolo, sentite le Commissioni consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata, stabilisce, in armonia con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui alle lettere da a) a f) del comma 5 dell'articolo 3 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, nonché la quota delle risorse da assegnare alle *Residenze* e alle *Azioni di sistema*, di cui agli articoli 43 e 44 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e ai *Carnevali storici*, di cui all'articolo 48 - bis del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

Sotto-settore	Stanziamiento (€)	Scostamento massimo (+/-)
<i>Teatri di rilevante interesse culturale (art. 11, comma 1, D.M. 27 luglio 2017)</i>	18.419.563,65	40%
<i>Teatri di rilevante interesse culturale (art. 11, comma 3, D.M. 27 luglio 2017)</i>	1.014.893,39	40%
<i>Imprese di produzione teatrale (art. 13, comma 1, D.M. 27 luglio 2017)</i>	9.478.171,35	40%
<i>Imprese di produzione teatrale (art. 13, comma 1, D.M. 27 luglio 2017) - Prime istanze</i>	118.462,03	40%
<i>Imprese di produzione teatrale di innovazione nell'ambito della sperimentazione (art. 13, comma 3, D.M. 27 luglio 2017)</i>	5.305.197,28	40%
<i>Imprese di produzione teatrale di innovazione nell'ambito dell'infanzia e della gioventù (art. 13, comma 3, D.M. 27 luglio 2017)</i>	2.352.652,83	40%
<i>Imprese di produzione teatrale di innovazione nell'ambito dell'infanzia e della gioventù (art. 13, comma 3, D.M. 27 luglio 2017) - Prime Istanze</i>	463.874,89	40%
<i>Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine (art. 13, comma 4, D.M. 27 luglio 2017)</i>	767.175,48	40%
<i>Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine (art. 13, comma 4, D.M. 27 luglio 2017) - Prime Istanze</i>	-	
<i>Imprese di produzione di teatro di strada (art. 13, comma 6, D.M. 27 luglio 2017)</i>	82.085,10	40%
<i>Centri di produzione teatrale (art. 14, comma 1, D.M. 27 luglio 2017)</i>	4.379.637,86	40%
<i>Centri di produzione teatrale nell'ambito della sperimentazione, infanzia e gioventù (art. 14, comma 2, D.M. 27 luglio 2017)</i>	7.917.659,42	40%
<i>Circuiti regionali (art. 15, D.M. 27 luglio 2017)</i>	82.087,20	40%
<i>Organismi di programmazione (art. 16, comma 1, lett. a, D.M. 27 luglio 2017)</i>	334.954,47	40%
<i>Organismi di programmazione (art. 16, comma 1, lett. b, D.M. 27 luglio 2017)</i>	288.139,17	40%
<i>Festival (art. 17, comma 1, D.M. 27 luglio 2017)</i>	614.770,49	40%
<i>Festival e Rassegne Teatro di strada (art. 17, comma 3, D.M. 27 luglio 2017)</i>	107.767,87	40%
<i>Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38, D.M. 27 luglio 2017), Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39, D.M. 27 luglio 2017), Festival multidisciplinari (art. 40, D.M. 27 luglio 2017)</i>	3.214.213,51	40%
<i>Promozione (art. 41, D.M. 27 luglio 2017)</i>	876.637,62	40%
<i>Tournée all'estero (art. 42, D.M. 27 luglio 2017)</i>	796.287,47	100%
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1, D.M. 27 luglio 2017)</i>	1.041.876,00	40%
<i>Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico (INDA) (art. 45, comma 2, D.M. 27 luglio 2017)</i>	999.780,00	40%

Sotto-settore	Stanziamiento (€)	Scostamento massimo (+/-)
<i>Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico" (ANAD) (art. 46, comma 1, D.M. 27 luglio 2017)</i>	801.592,03	40%
<i>Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa (art. 47, D.M. 27 luglio 2017)</i>	5.005.114,00	40%
Subtotale Attività teatrali	77.228.200,90	
<i>Imprese di produzione teatrale (art. 13, comma 2, D.M. 27 luglio 2017) - Under 35</i>	322.670,04	40%
Totale Attività teatrali	77.550.870,94	

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Con il decreto direttoriale del 16 aprile 2021, una quota delle risorse stanziata per attività teatrali con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021, per i contributi agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 e per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, è destinata, per le stesse finalità, a *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38, D.M. 27 luglio 2017)*, *Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39, D.M. 27 luglio 2017)* e *Festival multidisciplinari (art. 40, D.M. 27 luglio 2017)*, a integrazione degli stanziamenti per i *Progetti multidisciplinari* di cui al decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021. I Progetti multidisciplinari si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti.

Con il decreto direttoriale del 16 aprile 2021, una quota delle risorse stanziata per *Residenze e Under 35* con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021, per i contributi agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 e per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, è destinata, per le stesse finalità, a *Imprese di produzione teatrale (art. 13, comma 2, D.M. 27 luglio 2017) - Under 35*¹⁶.

Con riferimento agli stanziamenti di cui al decreto direttoriale del 16 aprile 2021, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2021 riferibili a taluni settori

¹⁶Ai fini del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 e del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, si definiscono organismi «Under 35» e/o complessi strumentali giovanili quelli nei quali:

- a) la titolarità sia detenuta per più del cinquanta per cento da persone fisiche aventi età pari o inferiore a trentacinque anni qualora il soggetto richiedente sia costituito in forma societaria;
- b) gli organi di amministrazione e controllo del soggetto richiedente siano composti, in maggioranza, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- c) il nucleo artistico e tecnico della formazione sia composto ciascuno per almeno il settanta per cento da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- d) la direzione artistica sia affidata a persona avente età pari o inferiore a trentacinque anni;

I requisiti sub a), b), c) e d) devono essere posseduti alla data di chiusura del bando relativo al primo anno del triennio di programmazione afferente alla domanda di contributo (articolo 3, comma 8, D.M. 27 luglio 2017).

possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a sopraggiunte, eventuali esigenze riferibili a settori diversi (articolo 2, D.D. 16 aprile 2021).

Il comma 6, lettera c), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per il riconoscimento di contributi a favore di nuove istanze per l'annualità 2021.

Il decreto ministeriale del 6 agosto 2021 ridetermina in 27.922.786,85 euro le risorse da destinare, in coerenza con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate, alle nuove istanze, acquisito il parere favorevole del Consiglio superiore dello spettacolo nella seduta del 2 agosto 2021 (articolo 1, comma 1, D.M. 6 agosto 2021).

Con il decreto ministeriale del 6 agosto 2022, le risorse a valere sul Fondo unico per lo spettacolo destinate alla nuove istanze per l'annualità 2021 sono poi ripartite tra i diversi settori dello spettacolo, e 9.387.705,18 euro sono per attività teatrali (articolo 1, comma 2, D.M. 6 agosto 2022).

Con il Decreto del Direttore generale Spettacolo del 13 settembre 2021 *Spacchettamento dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore di nuove istanze per l'annualità 2021*, acquisito il parere favorevole del Consiglio superiore dello spettacolo nella seduta del 2 agosto 2021, l'importo destinato alle nuove istanze per l'annualità 2021 è ripartito tra i vari sotto-settori dell'ambito *Teatro* come in Tabella 3.4 (articolo 1, D.D. 13 settembre 2021).

Tabella 3.4 FUS – Attività teatrali: ripartizione dello stanziamento per il riconoscimento di contributi a favore di nuove istanze per sotto-settore (2021)

Ambito	Sotto-settore	Stanziamento (€)
Teatro	<i>Festival di teatro</i>	1.656.094,96
Teatro	<i>Festival e rassegne di teatro di strada</i>	187.681,73
Teatro	<i>Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine</i>	542.989,41
Teatro	<i>Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù - Fascia A</i>	2.350.000,00
Teatro	<i>Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù - Fascia B</i>	1.561.094,54
Teatro	<i>Imprese di produzione di Teatro di strada</i>	16.379,58

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

Ambito	Sotto-settore	Stanziamiento (€)
Teatro	<i>Imprese di produzione teatrale - Fascia A</i>	669.366,08
Teatro	<i>Imprese di produzione teatrale - Fascia B</i>	848.420,95
Teatro	<i>Organismi di programmazione teatrale - Fascia A</i>	632.460,56
Teatro	<i>Organismi di programmazione teatrale - Fascia B</i>	120.742,47
Teatro	<i>Organismi di programmazione teatrale - Fascia C</i>	402.474,90
Teatro	<i>Promozione teatro</i>	400.000,00
Subtotale Teatro		9.387.705,18
Teatro	<i>Imprese di produzione teatrale "Under 35"</i>	101.810,51
Totale Teatro		9.489.515,69

Fonte: Decreto del Direttore generale Spettacolo del 13 settembre 2022

Con il decreto direttoriale del 13 settembre 2021, una quota delle risorse stanziate per l'annualità 2021 per le nuove istanze dell'ambito *Under 35* con il decreto ministeriale del 6 agosto 2021 è destinata alle nuove istanze del sotto-settore *Imprese di produzione teatrale "Under 35"*.

L'articolo 3 del decreto ministeriale del 6 agosto 2021 prevede inoltre che una somma pari a 2.659.000,00 euro, una parte delle risorse disponibili dopo la rideterminazione dell'importo per le nuove istanze sia destinata al sostegno di settori che versano in maggiore difficoltà a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (articolo 3, comma 1, D.M. 6 agosto 2021).

Con il decreto ministeriale del 28 ottobre 2021 *Fondo unico per lo spettacolo. Riparto ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 6 agosto 2021*, le risorse destinate ai settori del mondo dello spettacolo in difficoltà, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono ripartite tra i vari sotto-settori, in proporzione al totale delle risorse erogate a consuntivo a valere sull'annualità 2019, e 1.885.336,70 euro sono per *Imprese di produzione teatrale, di cui all'articolo 13, commi 1, 2, 3, 4 e 6, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017* e per *Centri di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù, di cui all'articolo 14, comma 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017* (articolo 1, comma 2, D.M. 28 ottobre 2021).

Il comma 6 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede infine che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili

nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per “realizzare strumenti di sostegno integrativo, a fini di garanzia, destinati agli organismi dello spettacolo per la ripresa delle attività e per assicurare la tutela occupazionale, con particolare riguardo ai costi di produzione degli spettacoli eventualmente interrotti e/o cancellati a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 nel 2021 e alla corresponsione del compenso previsto per i lavoratori coinvolti”, il cosiddetto fondo di garanzia.

Con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021, l'importo per il fondo di garanzia, pari a 10.000.000,00 euro, è ripartito tra i diversi settori dello spettacolo, e 4.431.300,62 euro sono per attività teatrali (articolo 2, comma 1, D.M 11 febbraio 2021).

3.2 Il contributo assegnato per le attività teatrali

Con decreti del Direttore generale Spettacolo sono assegnati i contributi per l'anno 2021 per attività teatrali a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

I relativi impegni di spesa, a carico dei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo afferenti al Fondo unico per lo spettacolo, sono assunti con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili.

I contributi per l'anno 2021 sono assegnati secondo quanto previsto dal decreto ministeriale del 30 dicembre 2020 *Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020,*

n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017 di cui all'articolo 44 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 e dal decreto ministeriale del 6 agosto 2021 Riparto dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore di nuove istanze e rimodulazione ulteriori risorse disponibili per l'annualità 2021.

Agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, viste le domande di contributo presentate e in conformità alle valutazioni espresse dalle Commissioni consultive competenti, con i decreti direttoriali del 17 maggio 2022 e del 26 novembre 2021, sono assegnati contributi per l'anno 2021 per attività teatrali, per un importo totale pari a 73.810.705,75 euro.

In Tabella 3.5 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato per attività teatrali agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 sono ripartiti per sotto-settore.

Tabella 3.5 FUS – Attività teatrali - Organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2021)

Sotto-Settore	Numero di contributi	Contributo (€)
<i>Teatri Nazionali (art.10, D.M. 27 luglio 2017))</i>	6	12.758.657,30
<i>Teatri di Rilevante Interesse Culturale (art. 11, D.M. 27 luglio 2017)</i>	19	18.710.595,83
<i>Imprese di produzione teatrale (art. 13, comma 1 e comma 2, D.M. 27 luglio 2017)</i>	50	10.105.456,18
<i>Imprese di produzione di teatro di innovazione (art. 13, comma 3, D.M. 27 luglio 2017)</i>	88	8.643.017,46
<i>Imprese di produzione – Teatro di figura e di immagine (art. 13, comma 4, D.M. 27 luglio 2017)</i>	13	821.486,77
<i>Imprese di produzione – Teatro di strada (Art. 13, comma 6, D.M. 27 luglio 2017)</i>	5	87.896,20
<i>Centri di produzione teatrale (art. 14, comma 1 e comma 2, D.M. 27 luglio 2017)</i>	30	12.727.785,26
<i>Circuiti regionali (art. 15, D.M. 27 luglio 2017)</i>	1	82.087,20
<i>Organismi di programmazione (art. 16, D.M. 27 luglio 2017)</i>	6	361.985,24
<i>Festival (art. 17, comma 1, D.M. 27 luglio 2017)</i>	20	611.895,15

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

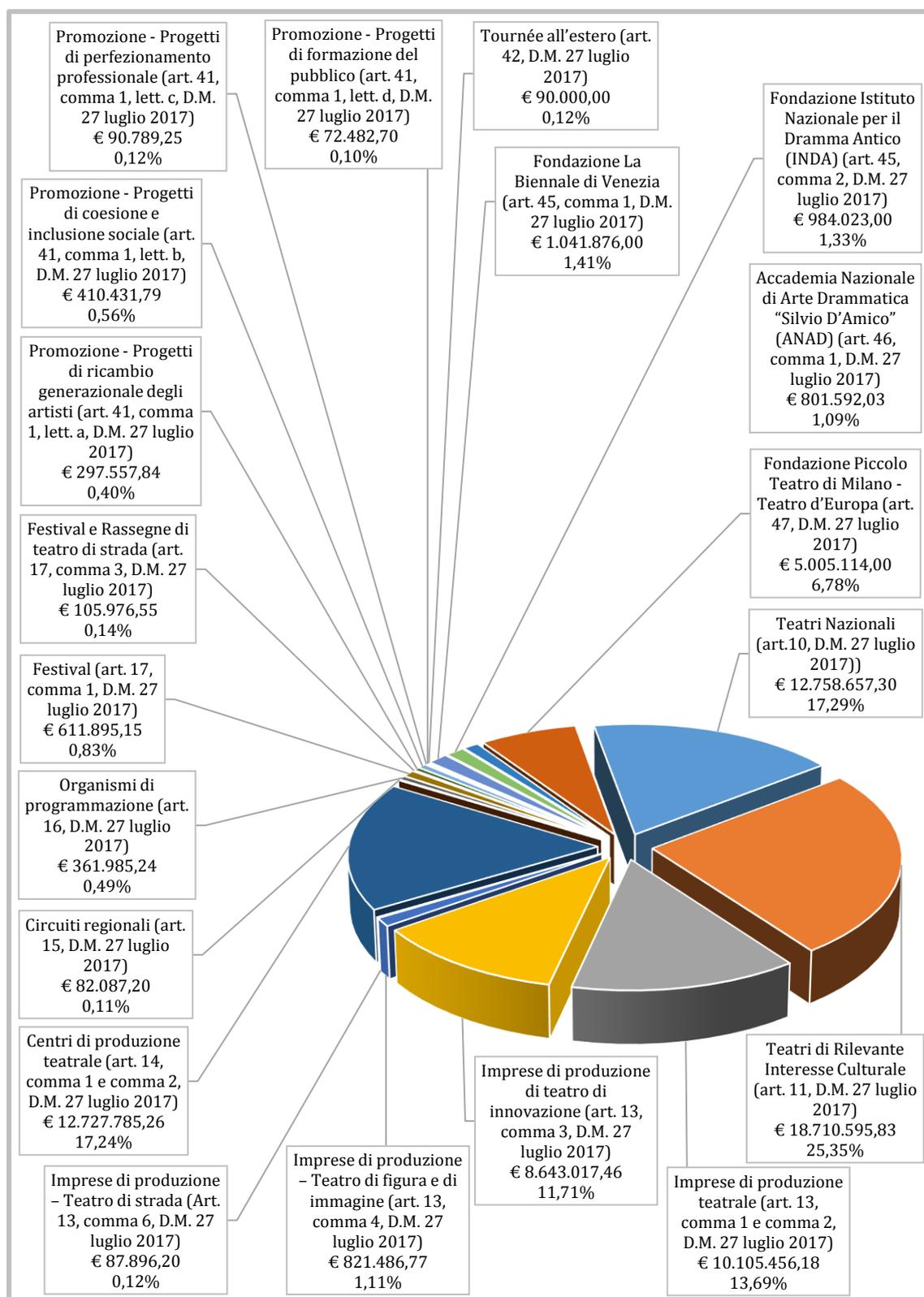
Sotto-Settore	Numero di contributi	Contributo (€)
<i>Festival e Rassegne di teatro di strada (art. 17, comma 3, D.M. 27 luglio 2017)</i>	6	105.976,55
<i>Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a, D.M. 27 luglio 2017)</i>	7	297.557,84
<i>Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b, D.M. 27 luglio 2017)</i>	7	410.431,79
<i>Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c, D.M. 27 luglio 2017)</i>	3	90.789,25
<i>Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d, D.M. 27 luglio 2017)</i>	3	72.482,70
<i>Tournée all'estero (art. 42, D.M. 27 luglio 2017)</i>	20	90.000,00
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1, D.M. 27 luglio 2017)</i>	1	1.041.876,00
<i>Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico (INDA) (art. 45, comma 2, D.M. 27 luglio 2017)</i>	1	984.023,00
<i>Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico" (ANAD) (art. 46, comma 1, D.M. 27 luglio 2017)</i>	1	801.592,03
<i>Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa (art. 47, D.M. 27 luglio 2017)</i>	1	5.005.114,00
Totale	288	73.810.705,75

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

In Figura 3.2 è presente la rappresentazione grafica della ripartizione per sotto-settore del contributo assegnato per l'anno 2021 per attività teatrali agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020.

Il 25,35% del totale assegnato è per *Teatri di Rilevante Interesse Culturale (art. 11, D.M. 27 luglio 2017)*, il 17,29% per *Teatri Nazionali (art. 10, D.M. 27 luglio 2017)*, il 17,24% per *Centri di produzione teatrale (art. 14, comma 1 e comma 2, D.M. 27 luglio 2017)*, il 13,69% per *Imprese di produzione teatrale (art. 13, comma 1 e comma 2, D.M. 27 luglio 2017)*, l'11,71% per *Imprese di produzione di teatro di innovazione (art. 13, comma 3, D.M. 27 luglio 2017)*, il 6,78% per la *Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa (art. 47, D.M. 27 luglio 2017)*, mentre per gli altri sotto-settori percentuali inferiori al 2%.

Figura 3.2 FUS – Attività teatrali - Organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Agli organismi che non hanno ottenuto contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo in tutti i tre anni del triennio 2018-2020, le cosiddette nuove istanze, viste le domande di contributo presentate e in conformità alle valutazioni espresse dalle Commissioni consultive competenti, con il decreto direttoriale del 27 maggio 2022, sono assegnati contributi per l'anno 2021 per attività teatrali, per un importo totale pari a 5.960.466,79 euro.

In Tabella 3.6 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato per l'ambito *Teatro* alle nuove istanze sono ripartiti per sotto-settore¹⁷.

Tabella 3.6 FUS - Attività teatrali - Nuove istanze: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2021)

Sotto-Settore	Numero di contributi	Contributo (€)
<i>Teatro - Imprese di produzione teatrale (Tabella 1.1, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	33	868.535,66
<i>Teatro - Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù (Tabella 1.1, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	92	2.714.402,41
<i>Teatro - Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine (Tabella 1.1, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	16	356.440,81
<i>Teatro - Organismi di programmazione teatrale (Tabella 1.2, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	20	698.133,95
<i>Teatro - Festival di teatro (Tabella 1.3, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	49	939.501,69
<i>Teatro - Festival e rassegne di teatro di strada (Tabella 1.3, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	11	101.436,73

¹⁷Per gli organismi beneficiari del contributo di cui al decreto del Ministro della cultura del 16 aprile 2021 *Riparto di quota parte del Fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 per il sostegno degli organismi operanti nello spettacolo dal vivo nei settori del teatro, della danza, della musica e del circo che non sono stati destinatari di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo nell'anno 2019*, il contributo riconosciuto ai sensi del comma 6, lettera c), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 è ridotto in misura pari all'ammontare del contributo di cui al decreto ministeriale del 16 aprile 2021.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

Sotto-Settore	Numero di contributi	Contributo (€)
<i>Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (Tabella 6.1, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	2	59.958,75
<i>Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (Tabella 6.1, Allegato A - Nuove Istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	1	26.945,13
<i>Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (Tabella 6.1, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	3	83.842,78
<i>Promozione - Progetti di formazione del pubblico (Tabella 6.1, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	4	111.268,88
Totale	231	5.960.466,79

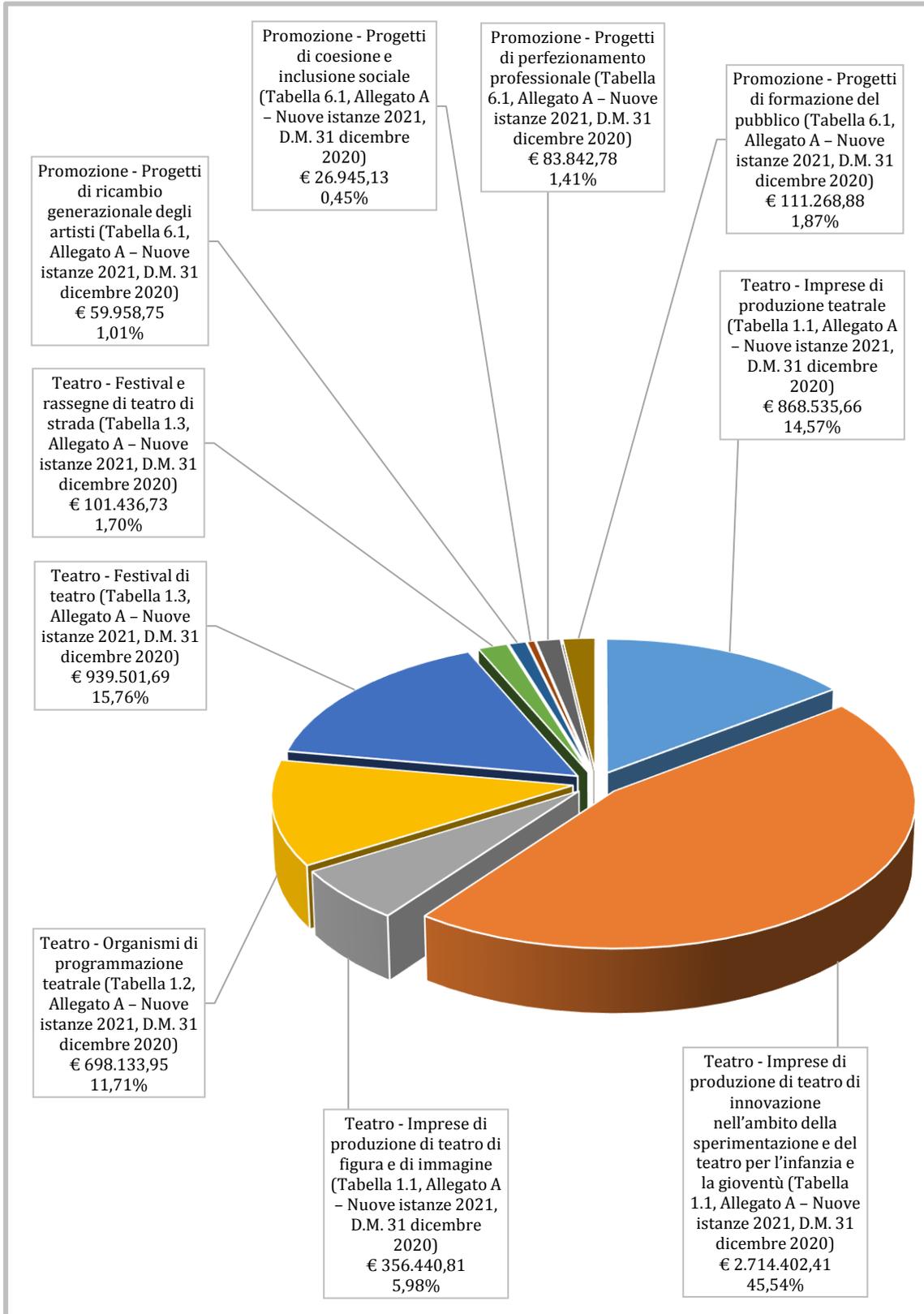
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Sono 416 le domande di accesso al contributo presentate per l'ambito *Teatro* dagli organismi che non hanno ottenuto contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo in tutti i tre anni del triennio 2018-2020.

In Figura 3.3 è presente la rappresentazione grafica della ripartizione per sotto-settore del contributo assegnato per l'anno 2021 per attività teatrali alle nuove istanze.

Il 45,54% del totale assegnato è per *Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù (Tabella 1.1, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)*, il 15,76% per *Festival di teatro (Tabella 1.3, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)*, il 14,57% per *Imprese di produzione teatrale (Tabella 1.1, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)*, l'11,71% per *Organismi di programmazione teatrale (Tabella 1.2, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)*, il 5,98% per *Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine (Tabella 1.1, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)*, mentre per gli altri sotto-settori percentuali inferiori al 2%.

Figura 3.3 FUS - Attività teatrali - Nuove istanze: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Non si sono infine verificate le condizioni per l'attivazione del fondo di garanzia, istituito, in attuazione del comma 6, lettera a), dell'articolo 1 del decreto 31 dicembre 2020, con il decreto ministeriale del 13 gennaio 2021 *Misure di sostegno integrativo per gli organismi e per i lavoratori dello spettacolo per far fronte all'emergenza sanitaria (c.d. fondo di garanzia), in attuazione dell'articolo 1, comma 6, lettera a), del decreto 31 dicembre 2020*¹⁸.

Per l'anno 2021 per attività teatrali sono assegnati complessivamente 519 contributi, per un importo totale pari a 79.771.172,54 euro, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo¹⁹.

Rispetto al 2020, è maggiore il numero delle assegnazioni (230 in più) ed è maggiore l'importo assegnato (+10,65%). L'importo assegnato è diminuito per il sotto-settore *Organismi di programmazione (art. 16)* e per il sotto-settore *Imprese di produzione teatrale (art. 13, comma 1 e comma 2)*, ed è aumentato per tutti gli altri sotto-settori.

L'importo più alto assegnato per il 2021 per attività teatrali, pari a 5.005.114,00 euro, è per la *FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO - TEATRO D'EUROPA* di Milano, di cui dell'Articolo 47 - *Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

Ricevono importi maggiori di 1,5 milioni di euro anche la *FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO* di Torino (3.154.314,92 euro per *Teatri Nazionali (art. 10, D.M. 27 luglio 2017)*), l'*ENTE AUTONOMO TEATRO STABILE DI GENOVA* di Genova (2.650.480,98 euro per *Teatri Nazionali (art. 10, D.M. 27 luglio 2017)*), l'*EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE (ERT)* di Modena (1.955.582,31 euro per *Teatri Nazionali (art. 10, D.M. 27 luglio 2017)*), l'*ASSOCIAZIONE TEATRO DI ROMA* di Roma (1.886.734,30 euro per *Teatri Nazionali (art. 10, D.M. 27 luglio 2017)*), la *FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA* di Firenze (1.605.066,81 euro per *Teatri Nazionali (art. 10, D.M. 27 luglio 2017)*), l'*ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO CARLO GOLDONI* di Venezia (1.596.846,91 euro per *Teatri di Rilevante Interesse Culturale (art. 11, D.M. 27 luglio 2017)*) e l'*ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA*

¹⁸Il decreto ministeriale del 13 gennaio 2021 prevede il riconoscimento di contributi per la copertura dei costi di produzione di attività di spettacolo dal vivo interrotte o cancellate nel primo semestre dell'anno 2021, a seguito delle misure di contenimento del rischio da COVID-19, per provvedimenti delle autorità nazionali o regionali e locali. Dal 26 aprile 2021, ai sensi degli articoli 1 e 5 del decreto-legge n. 52 del 22 aprile 2021 *Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*, convertito con modificazioni dalla legge n. 87 del 17 giugno 2021, è consentito lo svolgimento di spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, live-club e in altri locali o spazi anche all'aperto, a determinate condizioni volte a garantire la sicurezza. Nel corso del 2021 sono poi intervenuti decreti-legge che hanno progressivo allentato le misure di contenimento del rischio da COVID-19, senza però eliminarle completamente.

¹⁹In Appendice è possibile trovare l'elenco dei contributi assegnati per l'anno 2021, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, per le attività teatrali di cui al decreto ministeriale del 27 luglio 2017 e al decreto ministeriale del 31 dicembre 2020.

CITTÀ DI NAPOLI di Napoli (1.506.477,98 euro per *Teatri Nazionali* (art. 10, D.M. 27 luglio 2017)).

L'importo più basso assegnato è pari a 1.387,25 euro, e va alla *ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO LABORATORIO DI FIGURA PANE E MATE* di Morimondo (MI) per *Teatro - Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù* (Tabella 1.1, Allegato A – Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020). Ricevono importi minori di 2 mila euro anche la *ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL LEMMING* di Rovigo e la *SOCIETÀ COOPERATIVA IL TELAIO* di Brescia, rispettivamente 1.800,00 euro e 1.435,00 euro, per *Tournée all'estero* (art. 42, D.M. 27 luglio 2017).

Il contributo medio è maggiore di 2 milioni di euro per il sotto-settore *Teatri Nazionali* (art. 10, D.M. 27 luglio 2017) (2.126.442,88 euro), è maggiore di 900 mila euro anche per il sotto-settore *Teatri di rilevante interesse culturale* (art. 11, D.M. 27 luglio 2017) (984.768,20 euro), mentre è minore di 5 mila euro per il sotto-settore *Tournée all'estero* (art. 42, D.M. 27 luglio 2017) (4.500,00 euro).

I 10 contributi più alti rappresentano il 27,88% del totale assegnato per l'anno 2021 per attività teatrali e sono 36 i contributi inferiori a 10 mila euro. Per l'anno 2020 i 10 contributi più alti rappresentano il 29,32% del totale assegnato per attività teatrali e i contributi inferiori a 10 mila euro sono 14.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato per l'anno 2021 per attività teatrali, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione.

In Tabella 3.7 è possibile trovare la ripartizione per regione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per l'anno 2021 per attività teatrali.

I soggetti della Lombardia ricevono l'importo maggiore: 60 contributi e 14.649.782,56 euro. I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi: 92 contributi e 11.848.528,17 euro.

Più di 40 contributi sono destinati anche rispettivamente ai soggetti dell'Emilia-Romagna (57), a quelli della Campania (47 contributi), a quelli della Toscana (45 contributi) e a quelli del Piemonte (43 contributi). Ricevono meno di 10 contributi rispettivamente i soggetti della Basilicata (5 contributo), quelli dell'Umbria (5 contributi) e quelli del Molise (un contributo).

Più di 8 milioni di euro vanno anche sia ai beneficiari dell'Emilia-Romagna che a quelli della Campania, rispettivamente 8.322.002,08 euro e 8.282.268,30 euro, mentre meno di 200

mila euro vanno sia ai beneficiari della Basilicata che all'unico beneficiario del Molise, rispettivamente 177.381,29 euro e 43.544,68 euro.

Nelle ultime 4 regioni per contributo assegnato per attività teatrali ci sono 3 regioni dell'Italia meridionale (la Calabria, la Basilicata e il Molise).

I beneficiari di Lombardia, Lazio, Emilia-Romagna e Campania ricevono complessivamente il 54,03% del totale assegnato per l'anno 2021 per attività teatrali e l'unica regione senza soggetti beneficiari di contributo è la Valle d'Aosta. Per l'anno 2020 i beneficiari delle 4 regioni ricevono complessivamente il 54,90% del totale assegnato per attività teatrali e l'unica regione senza soggetti beneficiari di contributo è la Valle d'Aosta.

Tabella 3.7 FUS - Attività teatrali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2021)

Regione	Numero di contributi	Contributo (€)	Contributo (%)
<i>Abruzzo</i>	10	1.336.962,72	1,68
<i>Basilicata</i>	5	177.381,29	0,22
<i>Calabria</i>	13	629.602,59	0,79
<i>Campania</i>	47	8.282.268,30	10,38
<i>Emilia-Romagna</i>	57	8.322.002,08	10,43
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	13	3.085.831,66	3,87
<i>Lazio</i>	92	11.848.528,17	14,85
<i>Liguria</i>	13	3.724.846,87	4,67
<i>Lombardia</i>	60	14.649.782,56	18,36
<i>Marche</i>	10	1.359.711,00	1,70
<i>Molise</i>	1	43.544,68	0,05
<i>Piemonte</i>	43	6.433.249,90	8,06
<i>Puglia</i>	25	1.946.526,34	2,44
<i>Sardegna</i>	22	1.568.449,23	1,97
<i>Sicilia</i>	27	3.756.596,75	4,71
<i>Toscana</i>	45	5.708.186,20	7,16
<i>Trentino-Alto Adige</i>	10	1.004.290,73	1,26
<i>Umbria</i>	5	1.533.710,37	1,92
<i>Veneto</i>	21	4.359.701,10	5,47
Totale	519	79.771.172,54	100,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari

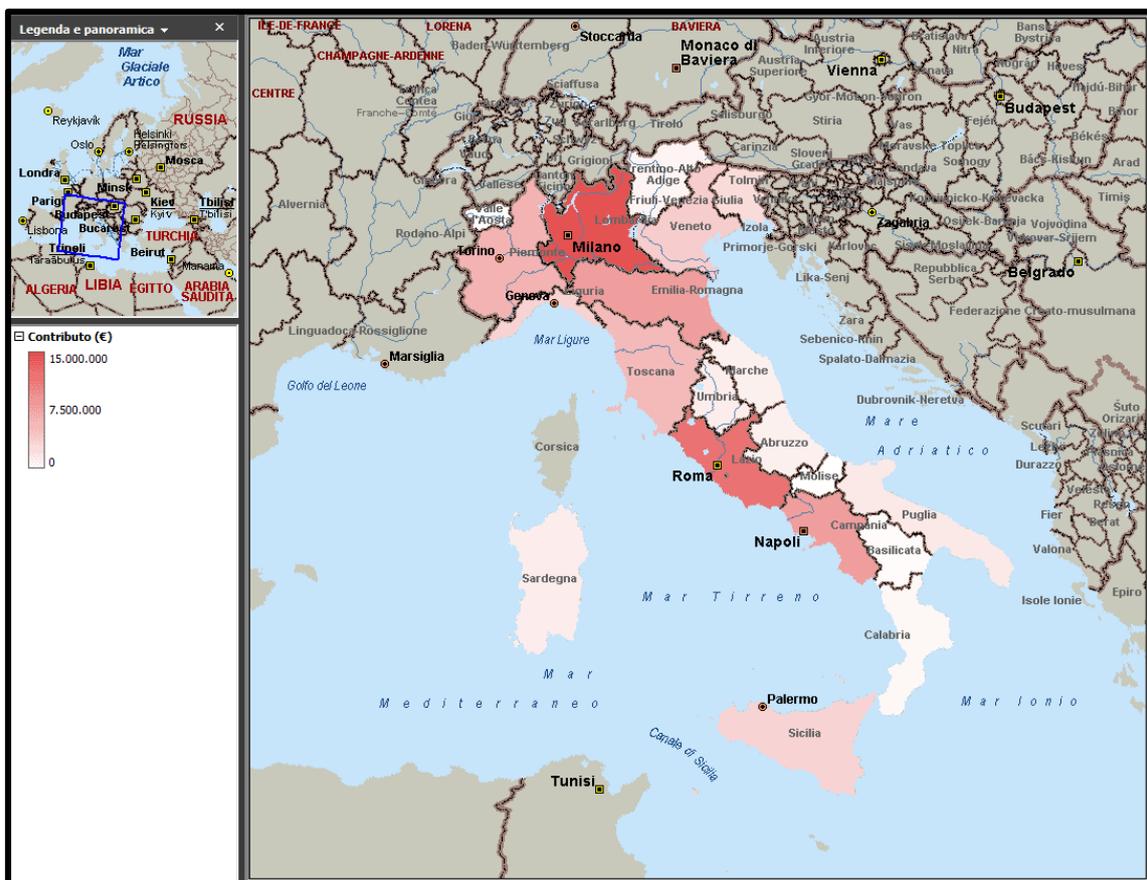
Rispetto al 2020, il numero delle assegnazioni e l'importo assegnato sono aumentati per i soggetti di tutte le regioni.

Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i soggetti della Basilicata (+178,04%), per quelli della Calabria (+71,92%) e per quelli della Sardegna (+28,37%).

Le variazioni più rilevanti del numero di contributi assegnati si registrano per i soggetti del Lazio (37 contributi in più), per quelli della Campania (25 contributi in più) e per quelli dell'Emilia-Romagna (24 contributi in più).

In Figura 3.4 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo assegnato per l'anno 2021 per attività teatrali per l'anno 2021, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Figura 3.4 FUS – Attività teatrali: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari

4 Il Fondo unico per lo spettacolo per le attività musicali

Per l'attribuzione di contributi in favore delle attività musicali, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, la normativa di riferimento per l'anno 2021 è costituita dal decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 31 dicembre 2020 *Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017.*

Per quanto non espressamente previsto dal decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, trova applicazione il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 27 luglio 2017 *Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni (articolo 5, comma 1, D.M. 31 dicembre 2020).*

L'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 reca modalità per l'erogazione dei contributi per l'anno 2021 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore degli organismi diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche.

Ai sensi dei comma 1 e 2 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, per l'anno 2021, in ragione delle difficoltà operative derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché per assicurare la tutela dell'occupazione e la continuità progettuale, agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, è erogata un'anticipazione del contributo fino al 65% dell'importo riconosciuto per l'anno 2019 (articolo 1, comma 1, D.M. 31 dicembre 2020), e la "restante quota del contributo è erogata nell'anno 2022 sulla base delle attività effettivamente svolte negli anni 2020 e 2021 e rendicontate con la presentazione della documentazione di cui all'articolo 6, comma 4, del decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni" (articolo 1, comma 2, D.M. 31 dicembre 2020).

Il comma 6, lettera b), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede inoltre che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per incrementare il contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 1 del decreto ministeriale 31 dicembre 2020, in possesso di determinati requisiti, fissati dal decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni, e dal decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, e relativi anche all'attività effettivamente svolta nel 2020 e nel 2021.

I contributi in favore delle attività musicali per il triennio 2018-2020, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, sono riconosciuti secondo quanto previsto dal decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni.

Per l'ambito musica, il decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda l'attività di produzione di cui al *Titolo I - Produzione del Capo III - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ MUSICALI*:

- *Teatri di tradizione.* L'articolo 18 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai teatri di tradizione, di cui all'articolo 28 della legge n. 800 del 14 agosto 1967 *Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali*;
- *Istituzioni concertistico-orchestrali.* L'articolo 19 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo alle istituzioni concertistico-orchestrali, di cui all'articolo 28 della legge n. 800 del 14 agosto 1967 *Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali*;
- *Attività liriche ordinarie.* L'articolo 20 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo agli organismi che organizzano manifestazioni liriche, di cui

all'articolo 27 della legge n. 800 del 14 agosto 1967 *Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali* e successive modificazioni;

- *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili.* L'articolo 21 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai complessi strumentali o corali, anche di musica popolare contemporanea di qualità;

— per quanto riguarda l'attività di programmazione di cui al *Titolo II – Programmazione del Capo III – SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ MUSICALI*:

- *Circuiti regionali.* L'articolo 22 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo agli organismi senza scopo di lucro che, nella regione nella quale hanno sede legale, svolgono, in idonei spazi, attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, anche di musica popolare contemporanea di qualità, e che non producano, coproducano o allestiscano spettacoli, direttamente o indirettamente. Gli organismi possono svolgere l'attività anche in una regione confinante con quella in cui hanno sede, ove sia priva di un analogo organismo. Può essere sostenuto un solo organismo per regione, e la domanda di contributo da parte di un circuito regionale multidisciplinare, di cui all'articolo 38 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, verrà valutata in quadro d'insieme tenendo conto delle eventuali domande presentate, con riferimento alla medesima regione e alle medesime discipline, da parte dei circuiti regionali di cui agli articoli 15, 22 e 27 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017;

- *Programmazione di attività concertistiche e corali.* L'articolo 23 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo alla programmazione di attività concertistiche e corali, di cui all'articolo 32 della legge n. 800 del 14 agosto 1967 *Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali*;

- *Festival.* L'articolo 24 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai festival, di cui all'articolo 36 della legge n. 800 del 14 agosto 1967 *Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali*, di particolare rilievo nazionale e internazionale, che contribuiscano alla diffusione e allo sviluppo della cultura musicale, alla integrazione della musica con il patrimonio artistico e alla promozione del turismo culturale, anche con riguardo alla musica popolare contemporanea di qualità. Tali manifestazioni devono comprendere una pluralità di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti, nell'ambito di un coerente progetto culturale, e realizzati in uno spazio territoriale identificato e limitato;

— per quanto riguarda le azioni trasversali di cui al *Capo VII – AZIONI TRASVERSALI*:

- *Promozione.* L'articolo 41 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati che realizzino progetti triennali di promozione, di rilevanza e operatività nazionale o internazionale per gli ambiti teatro, musica, danza e circo e spettacolo viaggiante, nei settori afferenti alle seguenti finalità: a) al

ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all'inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico. Ove operanti nell'ambito musica e nell'ambito danza i soggetti, per accedere al contributo, non devono avere scopo di lucro;

- *Tournée all'estero.* L'articolo 42 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai soggetti che abbiano già svolto attività in Italia, o che comunque diano serie garanzie sul piano organizzativo e artistico, di cui agli articoli 10, 11, 13 e 14, 18, 19, 20, 21 e 23, 25 e 26, e 31 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, nonché a manifestazioni di concertisti solisti di riconosciuto valore artistico. Il contributo è determinato con riferimento ai soli costi di viaggio e trasporti per progetti di tournée all'estero di spettacoli direttamente prodotti o coprodotti dai soggetti medesimi.

Inoltre, ai sensi del comma 1 dell'Articolo 45 - *Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, la *Fondazione La Biennale di Venezia*, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 19 del 29 gennaio 1998 *Trasformazione dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Società di cultura La Biennale di Venezia", a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59* e successive modificazioni, svolge attività istituzionali di livello internazionale, di ricerca, produzione, documentazione e formazione di giovani talenti nei settori della musica, della danza e del teatro contemporanei, e riceve con determinazione triennale un contributo annuale a valere sul Fondo unico per lo spettacolo non inferiore all'1% di quanto stabilito per ciascuno dei predetti settori, ai sensi dei commi 1-bis e 1-ter dell'articolo 19 del citato decreto legislativo.

Il comma 6, lettera c), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per il riconoscimento di contributi a favore di nuove istanze per l'annualità 2021, e l'articolo 2 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 reca disposizioni relative al riconoscimento di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore di nuove istanze per l'annualità 2021.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, per l'anno 2021 possono presentare istanza per il riconoscimento di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo gli organismi che non hanno ottenuto contributi in tutti i tre anni del triennio 2018-2020 afferenti ai settori già individuati dal decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni, o ai nuovi settori di cui all'Allegato A del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, nel rispetto di precisi livelli minimi di attività e requisiti di ammissibilità. Sono escluse nuove istanze presentate ai sensi dell'articolo 10 "Teatri Nazionali", dell'articolo 11 "Teatri di rilevante Interesse culturale", dell'articolo 18 "Teatri

di Tradizione”, dell’articolo 19 “Istituzioni Concertistico Orchestrali”, dell’articolo 20 “Attività liriche”, dell’articolo 26 “Centri di produzione della danza”, dell’articolo 14 “Centri di produzione di teatro” e degli articoli 15, 22, 27 e 38 “Circuiti regionali” del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni.

In Tabella 4.1 sono riportati i nuovi settori dell’ambito *Musica* per i quali è possibile inoltrare domanda di contributo per il solo anno 2021, ai sensi dell’articolo 2 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, con i rispettivi livelli minimi di attività e requisiti di ammissibilità. Per le nuove istanze che afferiscono alle attività di produzione, ai fini del raggiungimento dei livelli minimi di attività, sono riconosciute le rappresentazioni svolte all’estero entro il limite del 10% di detti livelli minimi (Allegato A – Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020).

Tabella 4.1 FUS – Attività musicali: settori e sotto-settori per i quali è possibile inoltrare domanda di contributo per il solo anno 2021

2. MUSICA	
2.1. Complessi strumentali. Attività di produzione	
Sotto-settore	Minimi e requisiti
Complessi strumentali	È concesso un contributo ai complessi strumentali o corali, anche di musica contemporanea, d’autore e jazz, di qualità, che effettuino nell’anno i seguenti minimi di attività: Fascia a) - un minimo di cinquecento giornate lavorative, come definite all’Allegato D del decreto 27 luglio 2017; - un minimo di venti concerti; Fascia b) - un minimo di quattrocento giornate lavorative, come definite all’Allegato D del decreto 27 luglio 2017; - un minimo di quindici concerti. Per la determinazione del contributo i soggetti saranno suddivisi in sotto-settori distinti in base al loro volume di attività, secondo le fasce definite al periodo precedente.
Complessi strumentali giovanili	È concesso un contributo ai complessi strumentali o corali giovanili, come definiti all’articolo 3, comma 8, del decreto 27 luglio 2017, anche di musica contemporanea, d’autore e jazz, di qualità, che effettuino almeno duecentocinquanta giornate lavorative, come definite all’Allegato decreto 27 luglio 2017, e svolgano almeno dieci concerti.
2.2. Programmazione	
Programmazione attività di musica classica (concertistica e corale)	È concesso un contributo alla programmazione di attività concertistiche e corali di cui all’articolo 32 della legge 14 agosto 1967, n. 800, agli organismi che organizzino in Italia, nell’anno, almeno quindici concerti con almeno cinque tra artisti e gruppi ospitati. Sono ammesse rappresentazioni di danza, anche su musiche registrate, per non più del dieci per cento della attività programmata.
Programmazione attività di musica contemporanea e d’autore	È concesso un contributo a organismi privati che organizzino attività di concerti e di spettacoli di musica contemporanea e d’autore che realizzino nel 2021 almeno quindici concerti con almeno cinque tra artisti e gruppi ospitati.

Programmazione attività di musica jazz	È concesso un contributo a organismi privati che organizzino attività di concerti e di spettacoli di musica jazz che realizzino nel 2021 almeno quindici concerti con almeno cinque tra artisti e gruppi ospitati.
2.3. Festival	
Festival di musica classica (lirici, concertistici e corali)	È concesso un contributo ai festival, di cui all'articolo 36 della legge 14 agosto 1967, n. 800, organizzati da organismi privati, dotati di una stabile ed autonoma struttura tecnico-organizzativa e di direzione artistica in esclusiva, relativamente all'ambito musica, rispetto ad altri festival sovvenzionati, che organizzino festival di musica classica e programmino almeno quindici concerti o rappresentazioni, ospitati, prodotti o coprodotti, per almeno cinque spettacoli. Gli spettacoli devono coinvolgere esecutori in prevalenza di nazionalità italiana o di Paesi UE. Sono ammesse rappresentazioni di danza, anche su musiche registrate, per non più del dieci per cento della attività programmata e spettacoli teatrali per non più del cinque per cento dell'attività programmata. Le attività devono essere di durata non superiore a sessanta giorni e realizzate in uno spazio territoriale identificato e limitato.
Festival musica contemporanea e d'autore	È concesso un contributo a organismi privati, dotati di una stabile ed autonoma struttura tecnico-organizzativa e di direzione artistica in esclusiva, relativamente all'ambito musica, rispetto ad altri festival sovvenzionati, che organizzino festival di musica contemporanea e d'autore e programmino almeno quindici concerti, ospitati, prodotti o coprodotti, con almeno cinque tra artisti e gruppi ospitati, in prevalenza italiani. Le attività devono essere di durata non superiore a sessanta giorni e realizzate in uno spazio territoriale identificato e limitato.
Festival musica jazz	È concesso un contributo a organismi privati, dotati di una stabile ed autonoma struttura tecnico-organizzativa e di direzione artistica in esclusiva, relativamente all'ambito musica, rispetto ad altri festival sovvenzionati, che organizzino festival di musica jazz e programmino almeno quindici concerti, ospitati, prodotti o coprodotti, con almeno cinque tra artisti e gruppi ospitati, in prevalenza italiani. Le attività devono essere di durata non superiore a sessanta giorni e realizzate in uno spazio territoriale identificato e limitato.
6. PROMOZIONE	
6.1. Promozione	
	È concesso un contributo a organismi privati che realizzino progetti annuali di promozione, di rilevanza e operatività nazionale o internazionale per gli ambiti teatro, musica, danza e circo e spettacolo viaggiante, nei settori afferenti alle seguenti finalità: a) al ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all'inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico. Il contributo di cui al presente articolo non è cumulabile con le altre forme di contribuzione previste dal presente decreto. Per il solo 2021, possono essere sostenuti fino a un massimo dieci nuovi progetti rispettivamente per gli ambiti delle attività di teatro, musica e danza e fino ad un massimo di cinque progetti per l'ambito circo e spettacolo viaggiante. I progetti a carattere multidisciplinare potranno fare domanda sulla base della disciplina di prevalenza.

Fonte: Allegato A – Nuove istanze 2021 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020

L'articolo 3 del decreto del Ministro della cultura del 6 agosto 2021 *Riparto dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore di nuove istanze e rimodulazione ulteriori risorse disponibili per l'annualità 2021* prevede inoltre che una parte delle risorse disponibili dopo la rideterminazione dell'importo da destinare alle nuove istanze di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 sia destinata al sostegno di settori che versano in maggiore difficoltà a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (articolo 3, comma 1, D.M. 6 agosto 2022).

Per quanto riguarda le attività musicali, il sotto-settore individuato dal decreto ministeriale del 6 agosto 2021 è *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili, di cui all'articolo 21, commi 1 e 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017* (articolo 3, comma 1, D.M. 6 agosto 2022).

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 del decreto del Ministro della cultura del 28 ottobre 2021 *Fondo unico per lo spettacolo. Riparto ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 6 agosto 2021*, le risorse per il sostegno di settori che versano in maggiore difficoltà, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono assegnate ai beneficiari di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo in proporzione al contributo riconosciuto per l'anno 2019.

Il comma 6, lettera a), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede infine che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per "realizzare strumenti di sostegno integrativo, a fini di garanzia, destinati agli organismi dello spettacolo per la ripresa delle attività e per assicurare la tutela occupazionale, con particolare riguardo ai costi di produzione degli spettacoli eventualmente interrotti e/o cancellati a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 nel 2021 e alla corresponsione del compenso previsto per i lavoratori coinvolti", il cosiddetto fondo di garanzia.

In attuazione del comma 6, lettera a), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, è emanato il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 13 gennaio 2021 *Misure di sostegno integrativo per gli organismi e per i lavoratori dello spettacolo per far fronte all'emergenza sanitaria (c.d. fondo di garanzia), in attuazione dell'articolo 1, comma 6, lettera a), del decreto 31 dicembre 2020*.

L'articolo 1 del decreto ministeriale del 13 gennaio 2021 stabilisce che "Una quota pari a 10 milioni di euro per l'anno 2021 del Fondo unico per lo spettacolo è destinata al riconoscimento alle istituzioni e agli organismi dello spettacolo di contributi integrativi per la copertura dei costi di produzione nel caso in cui, nel medesimo anno, a seguito di misure di contenimento del rischio epidemiologico da COVID-19, le attività di spettacolo dal vivo siano interrotte o cancellate e per la corresponsione del compenso previsto per i lavoratori coinvolti" (articolo 1, comma 1, D.M. 13 gennaio 2021), e che possono accedere ai contributi

a valere sul fondo di garanzia le Istituzioni e gli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo nell'anno 2021 che svolgono attività di produzione e gli organismi organizzatori di festival e rassegne, anche multidisciplinari, di cui al decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni, e al decreto ministeriale del 31 dicembre 2021, la Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico (INDA) e la Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa (articolo 1, comma 2, D.M. 13 gennaio 2021).

In Tabella 4.2 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2021 in favore delle attività musicali, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Tabella 4.2 FUS – Attività musicali: riferimenti normativi essenziali (2021)

Decreto ministeriale 31 dicembre 2020 “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017”

Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126

Decreto ministeriale 27 luglio 2017, “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163.”, e successive modificazioni

Decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, “Trasformazione dell'ente pubblico “La Biennale di Venezia” in persona giuridica privata denominata “Società di cultura La Biennale di Venezia”, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59.”, e successive modificazioni

Legge 30 aprile 1985, n. 163, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Legge 14 agosto 1967, n. 800, “Nuovo ordinamento degli Enti lirici e delle attività musicali.”, e successive modificazioni

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

4.1 Lo stanziamento per le attività musicali

Con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021 *Riparto del Fondo unico per lo spettacolo annualità 2021* e con il decreto ministeriale del 6 agosto 2021 *Riparto dei contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo a favore di nuove istanze e rimodulazione ulteriori risorse disponibili per l'annualità 2021*, l'importo del Fondo unico per lo spettacolo per l'annualità 2021, pari a 400.141.856,00 euro, è ripartito tra i diversi settori dello spettacolo.

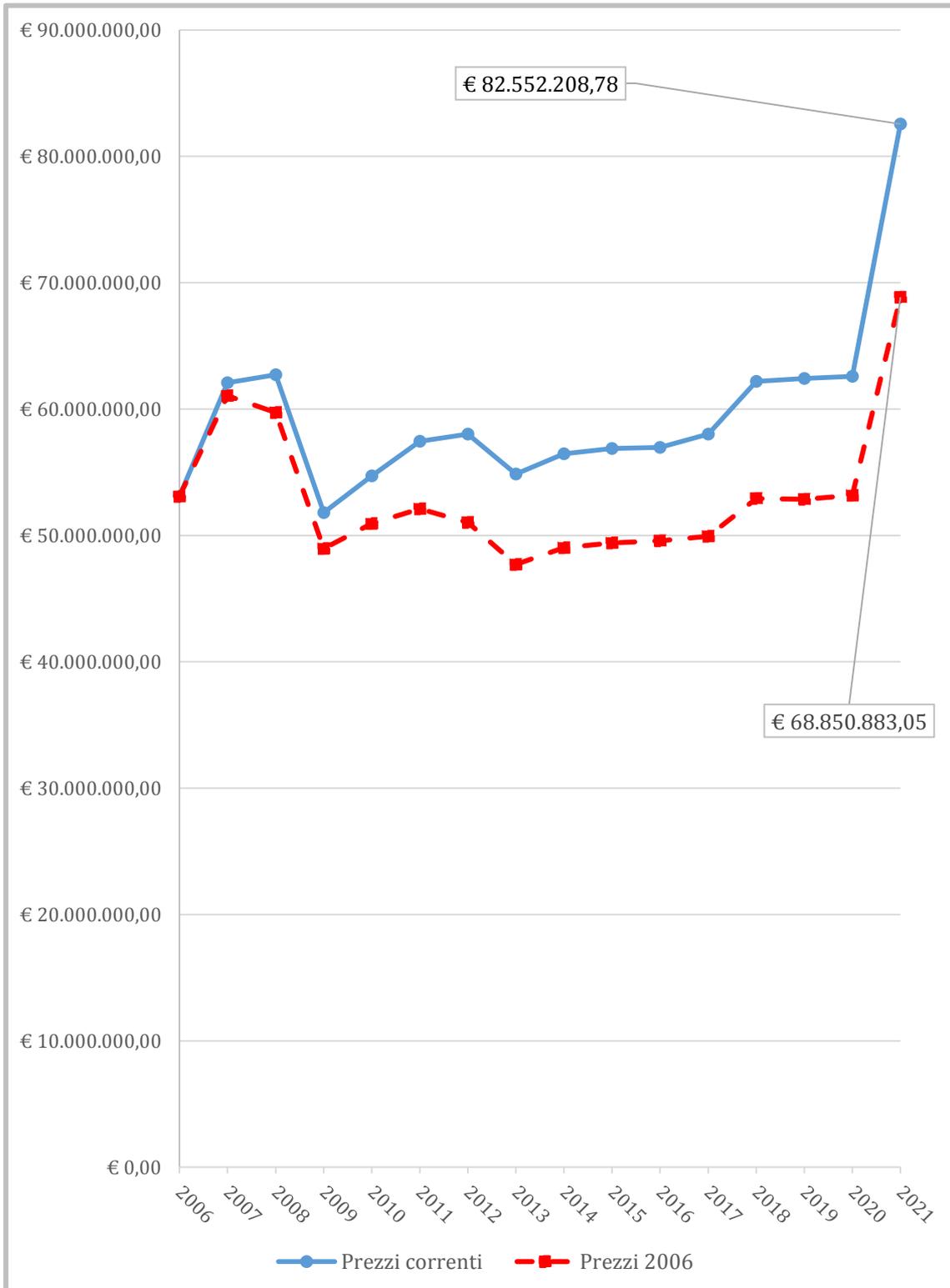
Lo stanziamento complessivo per le attività musicali per l'anno 2021 è pari a 82.552.208,78 euro (+31,88% rispetto al 2020).

In Figura 4.1 è presente l'andamento dello stanziamento per le attività musicali nel periodo 2006-2021 (euro a prezzi correnti e costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti assume il valore più basso del periodo nel 2009, circa 51,81 milioni di euro, è pari a circa 54,86 milioni di euro nel 2013, dal 2014 aumenta di anno in anno, e nell'ultimo anno assume il valore più alto del periodo (82.552.208,78 euro, +31,88% rispetto al 2020 e +55,51% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziare per le attività musicali, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, nel 2013 si osserva il valore più basso del periodo, circa 47,70 milioni di euro, e il valore del 2021 è pari a circa 68,85 milioni di euro, ed è il valore più alto del periodo (+29,46% rispetto al 2020 e +29,70% rispetto al 2006).

Figura 4.1 FUS – Attività musicali: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

L'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede che per l'anno 2021 agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, sia erogata un'anticipazione del contributo fino al 65% dell'importo riconosciuto per l'anno 2019 (articolo 1, comma 1, D.M. 31 dicembre 2020), e che la restante quota del contributo sia erogata nell'anno 2022 sulla base delle attività effettivamente svolte negli anni 2020 e 2021 (articolo 1, comma 2, D.M. 31 dicembre 2020).

Il comma 6, lettera b), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede inoltre che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per incrementare il contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, in possesso di determinati requisiti, fissati dal decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni, e dal decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, e relativi anche all'attività effettivamente svolta nel 2020 e nel 2021.

Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 16 aprile 2021, sentite le Commissioni consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza unificata, le risorse destinate alle attività musicali con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021, per i contributi agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 e per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, pari a 65.875.068,59 euro, sono ripartite tra i vari sotto-settori come in Tabella 4.3²⁰ (articolo 1, D.D. 16 aprile 2021). È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 100% dell'importo stanziato per il sotto-settore *Tournée all'estero* (art. 42, D.M. 27 luglio 2017) e pari al 40% dell'importo stanziato per tutti gli altri sotto-settori.

Tabella 4.3 FUS - Attività musicali: ripartizione dello stanziamento per gli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 e per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 per sotto-settore (2021)

Sotto-settore	Stanziamento (€)	Scostamento massimo (+/-)
<i>Teatri di tradizione</i> (art. 18, D.M. 27 luglio 2017)	17.841.009,17	40%

²⁰Ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, il Direttore generale Spettacolo, con proprio decreto, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi di stabilità e di bilancio e del decreto ministeriale di ripartizione del Fondo unico per lo spettacolo, sentite le Commissioni consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata, stabilisce, in armonia con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui alle lettere da a) a f) del comma 5 dell'articolo 3 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, nonché la quota delle risorse da assegnare alle *Residenze* e alle *Azioni di sistema*, di cui agli articoli 43 e 44 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e ai *Carnevali storici*, di cui all'articolo 48 - bis del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

Sotto-settore	Stanziamiento (€)	Scostamento massimo (+/-)
<i>Istituzioni concertistico - orchestrali (art. 19, D.M. 27 luglio 2017)</i>	16.406.697,02	40%
<i>Attività liriche ordinarie (art. 20, D.M. 27 luglio 2017)</i>	1.031.586,14	40%
<i>Complessi strumentali (art. 21, comma 1, D.M. 27 luglio 2017)</i>	936.697,20	40%
<i>Complessi strumentali - Prime istanze (art. 21, comma 1, D.M. 27 luglio 2017)</i>	203.443,98	40%
<i>Circuiti regionali (art. 22, D.M. 27 luglio 2017)</i>	78.102,81	40%
<i>Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 23, D.M. 27 luglio 2017)</i>	15.002.979,97	40%
<i>Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 23, D.M. 27 luglio 2017) - Prime istanze</i>	283.469,76	40%
<i>Festival (art. 24, D.M. 27 luglio 2017)</i>	3.639.592,39	40%
<i>Festival (art. 24, D.M. 27 luglio 2017) - Prime istanze</i>	695.118,23	40%
<i>Festival di assoluto prestigio (art. 24, D.M. 27 luglio 2017)</i>	3.279.464,67	40%
<i>Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38, D.M. 27 luglio 2017), Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39, D.M. 27 luglio 2017), Festival multidisciplinari (art. 40, D.M. 27 luglio 2017)</i>	2.354.253,66	40%
<i>Promozione (art. 41, D.M. 27 luglio 2017)</i>	2.547.018,48	40%
<i>Tournée (art. 42, D.M. 27 luglio 2017)</i>	603.085,96	100%
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1, D.M. 27 luglio 2017)</i>	972.549,15	40%
Subtotale Attività musicali	65.875.068,59	
<i>Complessi strumentali giovanili (art. 21, comma 2, D.M. 27 luglio 2017)</i>	346.885,53	40%
Totale Attività musicali	66.221.954,12	

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Con il decreto direttoriale del 16 aprile 2021, una quota delle risorse stanziata per attività musicali con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021, per i contributi agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 e per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, è destinata, per le stesse finalità, a *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38, D.M. 27 luglio 2017)*, *Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39, D.M. 27 luglio 2017)* e *Festival multidisciplinari (art. 40, D.M. 27 luglio 2017)*, a integrazione degli stanziamenti per i *Progetti multidisciplinari* di cui al decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021. I Progetti multidisciplinari si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti.

Con il decreto direttoriale del 16 aprile 2021, una quota delle risorse stanziata per *Residenze e Under 35* con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021, per i contributi agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 e per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, è destinata, per le stesse finalità, a *Complessi strumentali giovanili (art. 21, comma 2, D.M. 27 luglio 2017)*²¹.

Con riferimento agli stanziamenti di cui al decreto direttoriale del 16 aprile 2021, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2021 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a soprappiù, eventuali esigenze riferibili a settori diversi (articolo 2, D.D. 16 aprile 2021).

Il comma 6, lettera c), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per il riconoscimento di contributi a favore di nuove istanze per l'annualità 2021.

Il decreto ministeriale del 6 agosto 2021 ridetermina in 27.922.786,85 euro le risorse da destinare, in coerenza con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate, alle nuove istanze, acquisito il parere favorevole del Consiglio superiore dello spettacolo nella seduta del 2 agosto 2021 (articolo 1, comma 1, D.M. 6 agosto 2021).

Con il decreto ministeriale del 6 agosto 2021, le risorse a valere sul Fondo unico per lo spettacolo destinate alle nuove istanze per l'annualità 2021, sono poi ripartite tra i diversi settori dello spettacolo, e 12.790.389,42 euro sono per attività musicali (articolo 1, comma 2, D.M. 6 agosto 2022).

Con il Decreto del Direttore generale Spettacolo del 13 settembre 2021 *Spacchettamento dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore di nuove istanze per l'annualità 2021*, acquisito il parere favorevole del Consiglio superiore dello spettacolo nella seduta del 2 agosto 2021, l'importo destinato alle nuove istanze per l'annualità 2021 è ripartito tra i

²¹Ai fini del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 e del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, si definiscono organismi «Under 35» e/o complessi strumentali giovanili quelli nei quali:

- a) la titolarità sia detenuta per più del cinquanta per cento da persone fisiche aventi età pari o inferiore a trentacinque anni qualora il soggetto richiedente sia costituito in forma societaria;
- b) gli organi di amministrazione e controllo del soggetto richiedente siano composti, in maggioranza, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- c) il nucleo artistico e tecnico della formazione sia composto ciascuno per almeno il settanta per cento da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- d) la direzione artistica sia affidata a persona avente età pari o inferiore a trentacinque anni;

I requisiti sub a), b), c) e d) devono essere posseduti alla data di chiusura del bando relativo al primo anno del triennio di programmazione afferente alla domanda di contributo (articolo 3, comma 8, D.M. 27 luglio 2017).

vari sotto-settori dell'ambito *Musica* come in Tabella 4.4 (articolo 1, D.D. 13 settembre 2021).

Tabella 4.4 FUS – Attività musicali: ripartizione dello stanziamento per il riconoscimento di contributi a favore di nuove istanze per sotto-settore (2021)

Ambito	Sotto-settore	Stanziamento (€)
Musica	<i>Complessi strumentali - Fascia A</i>	1.020.000,00
Musica	<i>Complessi strumentali - Fascia B</i>	487.152,06
Musica	<i>Festival di musica classica (lirici, concertistici e corali)</i>	2.650.000,00
Musica	<i>Festival musica contemporanea e d'autore</i>	1.800.000,00
Musica	<i>Festival musica jazz</i>	850.000,00
Musica	<i>Programmazione attività di musica classica (concertistica e corale)</i>	3.465.000,00
Musica	<i>Programmazione attività di musica contemporanea e d'autore</i>	1.170.000,00
Musica	<i>Programmazione attività di musica jazz</i>	848.237,36
Musica	<i>Promozione musica</i>	500.000,00
Subtotale Musica		12.790.389,42
Musica	<i>Complessi strumentali giovanili</i>	141.000,00
Totale Musica		12.931.389,42

Fonte: Decreto del Direttore generale Spettacolo del 13 settembre 2021

Con il decreto direttoriale del 13 settembre 2021, una quota delle risorse stanziata per l'annualità 2021 per le nuove istanze dell'ambito *Under 35* con il decreto ministeriale del 6 agosto 2021 è destinata alle nuove istanze del sotto-settore *Complessi strumentali giovanili*.

L'articolo 3 del decreto ministeriale del 6 agosto 2021 prevede inoltre che una somma pari a 2.659.000,00 euro, una parte delle risorse disponibili dopo la rideterminazione dell'importo per le nuove istanze, sia destinata al sostegno di settori che versano in maggiore difficoltà a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (articolo 3, comma 1, D.M. 6 agosto 2021).

Con il decreto del Ministro della cultura del 28 ottobre 2021 *Fondo unico per lo spettacolo. Riparto ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 6 agosto 2021*, le risorse destinate ai settori del mondo dello spettacolo in difficoltà, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono ripartite tra i vari sotto-settori, in proporzione al totale delle risorse erogate a consuntivo a valere sull'annualità 2019, e 106.885,02 euro sono per *Complessi strumentali*

e complessi strumentali giovanili, di cui all'articolo 21, commi 1 e 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 (articolo 3, comma 2, D.M. 6 agosto 2021).

Il comma 6 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede infine che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per "realizzare strumenti di sostegno integrativo, a fini di garanzia, destinati agli organismi dello spettacolo per la ripresa delle attività e per assicurare la tutela occupazionale, con particolare riguardo ai costi di produzione degli spettacoli eventualmente interrotti e/o cancellati a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 nel 2021 e alla corresponsione del compenso previsto per i lavoratori coinvolti", il cosiddetto fondo di garanzia.

Con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021, l'importo per il fondo di garanzia, pari a 10.000.000,00 euro, è ripartito tra i diversi settori dello spettacolo, e 3.779.865,75 euro sono per attività musicali (articolo 2, comma 1, D.M. 11 febbraio 2021).

4.2 Il contributo assegnato per le attività musicali

Con decreti del Direttore generale Spettacolo, sono assegnati i contributi per l'anno 2021 per attività musicali a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

I relativi impegni di spesa, a carico dei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo afferenti al Fondo unico per lo spettacolo, sono assunti con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili.

I contributi per l'anno 2021 sono assegnati secondo quanto previsto dal decreto ministeriale del 30 dicembre 2020 *Criteria e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017 di cui all'articolo 44 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 e dal decreto ministeriale del 6 agosto 2021 Riparto dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore di nuove istanze e rimodulazione ulteriori risorse disponibili per l'annualità 2021.*

Agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, viste le domande di contributo presentate e in conformità alle valutazioni espresse dalle Commissioni consultive competenti, con i decreti direttoriali del 3 giugno 2022 e del 26 novembre 2021, sono assegnati contributi per l'anno 2021 per attività musicali, per un importo totale pari a 62.663.179,82 euro.

In Tabella 4.5 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato per attività musicali agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 sono ripartiti per sotto-settore.

Tabella 4.5 FUS – Attività musicali - Organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2021)

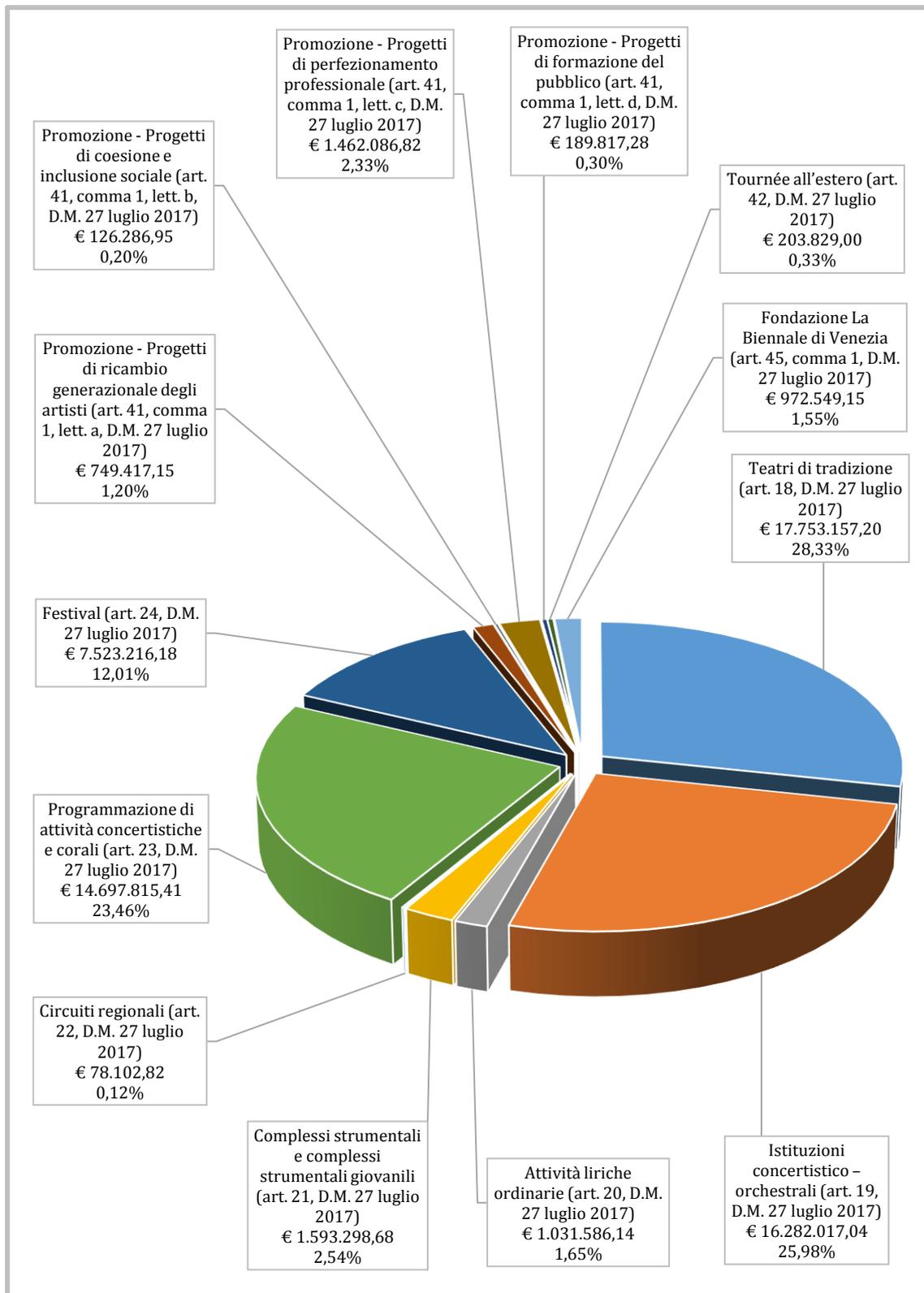
Sotto-settore	Numero di contributi	Contributo (€)
<i>Teatri di tradizione (art. 18, D.M. 27 luglio 2017)</i>	26	17.753.157,20
<i>Istituzioni concertistico – orchestrali (art. 19, D.M. 27 luglio 2017)</i>	12	16.282.017,04
<i>Attività liriche ordinarie (art. 20, D.M. 27 luglio 2017)</i>	4	1.031.586,14
<i>Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili (art. 21, D.M. 27 luglio 2017)</i>	18	1.593.298,68
<i>Circuiti regionali (art. 22, D.M. 27 luglio 2017)</i>	1	78.102,82
<i>Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 23, D.M. 27 luglio 2017)</i>	152	14.697.815,41
<i>Festival (art. 24, D.M. 27 luglio 2017)</i>	46	7.523.216,18
<i>Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a, D.M. 27 luglio 2017)</i>	4	749.417,15
<i>Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b, D.M. 27 luglio 2017)</i>	2	126.286,95
<i>Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c, D.M. 27 luglio 2017)</i>	10	1.462.086,82
<i>Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d, D.M. 27 luglio 2017)</i>	3	189.817,28
<i>Tournée all'estero (art. 42, D.M. 27 luglio 2017)</i>	6	203.829,00
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1, D.M. 27 luglio 2017)</i>	1	972.549,15
Totale	285	62.663.179,82

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

In Figura 4.2 è presente la rappresentazione grafica della ripartizione per sotto-settore del contributo assegnato per l'anno 2021 per attività musicali agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020.

Il 28,33% del totale assegnato è per *Teatri di Tradizione (art. 18, D.M. 27 luglio 2017)*, il 25,98% per *Istituzioni concertistico-orchestrali (art. 19, D.M. 27 luglio 2017)*, il 23,46% per *Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 23, D.M. 27 luglio 2017)*, il 12,01% per *Festival (art. 24, D.M. 27 luglio 2017)*, il 2,54% per *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili (art. 21, D.M. 27 luglio 2017)*, il 2,33% per *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c, D.M. 27 luglio 2017)*, mentre per gli altri sotto-settori percentuali inferiori al 2%.

Figura 4.2 FUS – Attività musicali - Organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Agli organismi che non hanno ottenuto contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo in tutti i tre anni del triennio 2018-2020, le cosiddette nuove istanze, viste le domande di contributo presentate e in conformità alle valutazioni espresse dalle Commissioni consultive competenti, con il decreto direttoriale del 27 maggio 2022, sono assegnati contributi per attività musicali per l'anno 2021, per un importo totale pari a 8.020.953,84 euro.

In Tabella 4.6 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato per l'ambito *Musica* alle nuove istanze sono ripartiti per sotto-settore²².

Tabella 4.6 FUS - Attività musicali - Nuove istanze: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2021)

Sotto-settore	Numero di contributi	Contributo (€)
<i>Musica - Complessi strumentali. Attività di produzione (Tabella 2.1, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	29	1.342.002,58
<i>Musica - Programmazione attività di musica classica (concertistica e corale) (Tabella 2.2, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	75	2.074.251,53
<i>Musica - Programmazione attività di musica contemporanea e d'autore (Tabella 2.2, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	26	718.718,70
<i>Musica - Programmazione attività di musica jazz (Tabella 2.2, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	18	545.583,97
<i>Musica - Festival di musica classica (lirici, concertistici e corali) (Tabella 2.3, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 Dicembre 2020)</i>	48	1.575.570,26
<i>Musica - Festival musica contemporanea e d'autore (Tabella 2.3, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	27	829.433,38
<i>Musica - Festival musica jazz (Tabella 2.3, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	16	547.586,29

²²Per gli organismi beneficiari del contributo di cui al decreto ministeriale del 16 aprile 2021 *Riparto di quota parte del Fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 per il sostegno degli organismi operanti nello spettacolo dal vivo nei settori del teatro, della danza, della musica e del circo che non sono stati destinatari di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo nell'anno 2019*, il contributo riconosciuto ai sensi del comma 6, lettera c), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 è ridotto in misura pari all'ammontare del contributo di cui al decreto ministeriale del 16 aprile 2021.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

Sotto-settore	Numero di contributi	Contributo (€)
<i>Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (Tabella 6.1, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	2	100.000,00
<i>Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (Tabella 6.1, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	2	57.307,13
<i>Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (Tabella 6.1, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	2	80.500,00
<i>Promozione - Progetti di formazione del pubblico (Tabella 6.1, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	3	150.000,00
Totale	248	8.020.953,84

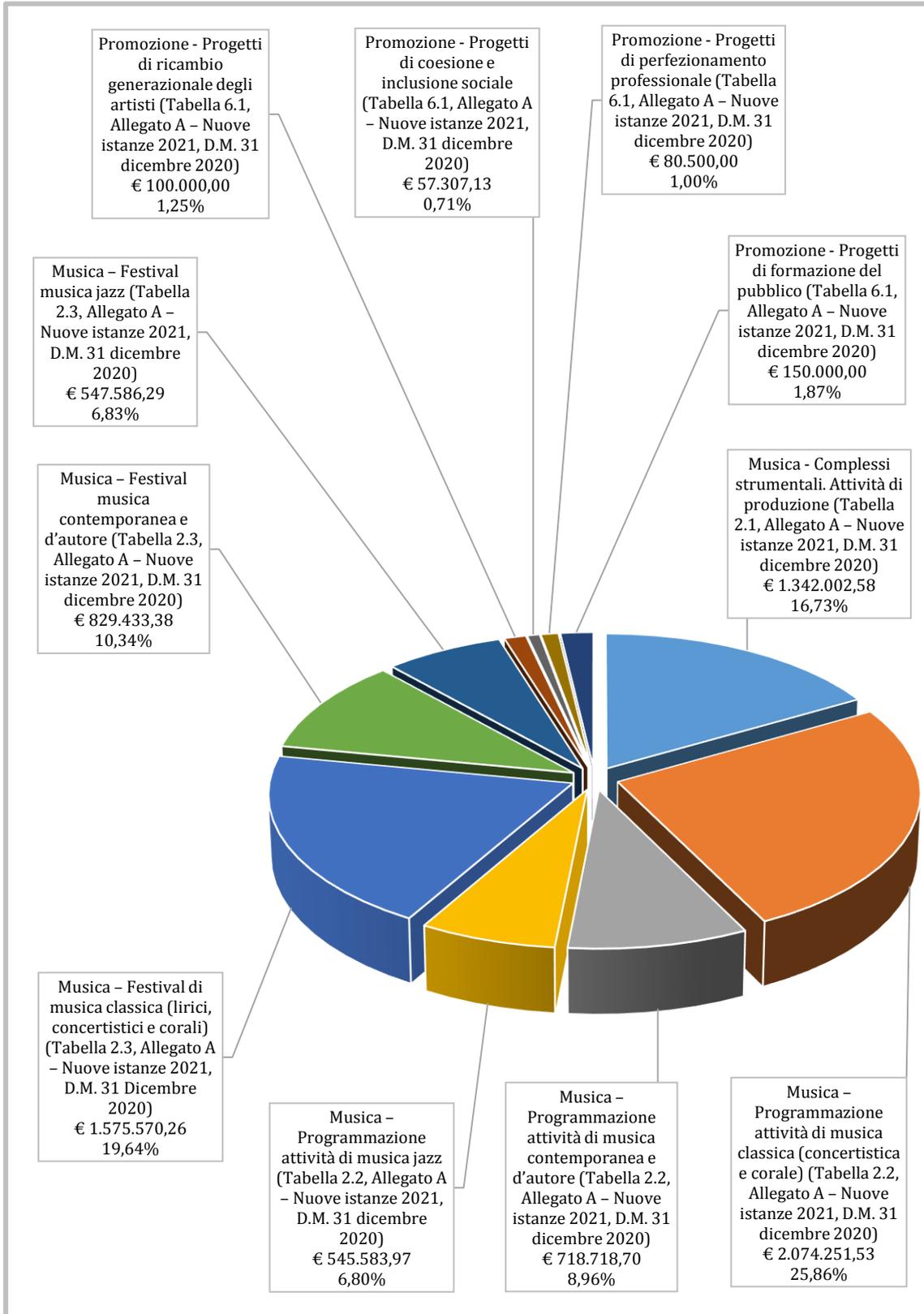
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Sono 442 le domande di accesso al contributo presentate per l'ambito *Musica* dagli organismi che non hanno ottenuto contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo in tutti i tre anni del triennio 2018-2020.

In Figura 4.3 è presente la rappresentazione grafica della ripartizione per sotto-settore del contributo assegnato per l'anno 2021 per attività musicali alle nuove istanze.

Il 25,86% del totale assegnato è per *Musica - Programmazione attività di musica classica (concertistica e corale)* (Tabella 2.2, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020), il 19,64% per *Musica - Festival di musica classica (lirici, concertistici e corali)* (Tabella 2.3, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020), il 16,73% per *Musica - complessi strumentali. attività di produzione* (Tabella 2.1, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020), il 10,34% per *Musica - Festival musica contemporanea e d'autore* (Tabella 2.3, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020), l'8,96% per *Musica - Programmazione attività di musica contemporanea e d'autore* (Tabella 2.2, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020), il 6,83% per *Musica - Festival musica jazz* (Tabella 2.3, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020) e il 6,80% per *Musica - Programmazione attività di musica jazz* (Tabella 2.2, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020), mentre per gli altri sotto-settori percentuali inferiori al 2%.

Figura 4.3 FUS - Attività musicali - Nuove istanze: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Non si sono infine verificate le condizioni per l'attivazione del fondo di garanzia, istituito, in attuazione del comma 6, lettera a), dell'articolo 1 del decreto 31 dicembre 2020, con il decreto ministeriale del 13 gennaio 2021 *Misure di sostegno integrativo per gli organismi e per i lavoratori dello spettacolo per far fronte all'emergenza sanitaria (c.d. fondo di garanzia), in attuazione dell'articolo 1, comma 6, lettera a), del decreto 31 dicembre 2020*²³.

Per l'anno 2021 per attività musicali sono assegnati complessivamente 533 contributi, per un importo totale pari a 70.684.133,66 euro, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo²⁴. Rispetto al 2020, è maggiore il numero delle assegnazioni (254 in più) ed è maggiore l'importo assegnato (+17,37%). L'importo assegnato è aumentato per tutti i sotto-settori.

L'importo più alto assegnato per il 2021 per attività musicali, pari a 2.226.560,58 euro, è per la *FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA* di Firenze, per *Istituzioni concertistico-orchestrali (art. 19, D.M. 27 luglio 2017)*.

Importi maggiori di 1,5 milioni di euro vanno anche alla *FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI* di Parma (2.054.854,15 euro per *Istituzioni concertistico-orchestrali (art. 19, D.M. 27 luglio 2017)*), alla *FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI* di Milano (1.859.947,56 euro per *Istituzioni concertistico-orchestrali (art. 19, D.M. 27 luglio 2017)*), alla *FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO* di Bolzano (1.781.930,36 euro per *Istituzioni concertistico-orchestrali (art. 19, D.M. 27 luglio 2017)*) e alla *ISTITUZIONE SINFONICA ABRUZZESE* di L'Aquila (1.504.932,00 euro per *Istituzioni concertistico-orchestrali (art. 19, D.M. 27 luglio 2017)*).

L'importo più basso assegnato è pari a 4.080,71 euro, e va alla *ASSOCIAZIONE CULTURALE JAZZ CLUB FERRARA* di Ferrara per *Musica – Programmazione attività di musica jazz (Allegato A – Nuove istanze 2021 Tabella 2.2, D.M. 31 dicembre 2020)*. Riceve un importo minori di 5 mila euro anche la *ASSOCIAZIONE CULTURALE KONZERT OPERA FLORENCE* di

²³Il decreto ministeriale del 13 gennaio 2021 prevede il riconoscimento di contributi per la copertura dei costi di produzione di attività di spettacolo dal vivo interrotte o cancellate nel primo semestre dell'anno 2021, a seguito delle misure di contenimento del rischio da COVID-19, per provvedimenti delle autorità nazionali o regionali e locali. Dal 26 aprile 2021, ai sensi degli articoli 1 e 5 del decreto-legge n. 52 del 22 aprile 2021 *Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*, convertito con modificazioni dalla legge n. 87 del 17 giugno 2021, è consentito lo svolgimento di spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, live-club e in altri locali o spazi anche all'aperto, a determinate condizioni volte a garantire la sicurezza. Nel corso del 2021 sono poi intervenuti decreti-legge che hanno progressivo allentato le misure di contenimento del rischio da COVID-19, senza però eliminarle completamente.

²⁴In Appendice è possibile trovare l'elenco dei contributi assegnati per l'anno 2021, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, per le attività musicali di cui al decreto ministeriale del 27 luglio 2017 e al decreto ministeriale del 31 dicembre 2020.

Firenze: 4.206,00 euro per *Musica – Programmazione attività di musica jazz (Allegato A – Nuove istanze 2021 Tabella 2.2, D.M. 31 dicembre 2020)*.

Il contributo medio è maggiore di 500 mila euro sia per il sotto-settore *Istituzioni concertistico-orchestrale (art. 19, D.M. 27 luglio 2017)* che per il sotto-settore *Teatri di tradizione (art. 18, D.M. 27 luglio 2017)*, rispettivamente 1.356.834,75 euro e 682.813,74 euro, ed è minore di 30 mila euro per il sotto-settore *Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (Tabella 6.1 dell'Allegato A – Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)* (28.653,57 euro).

I 10 contributi più alti rappresentano il 22,18% del totale assegnato per l'anno 2021 per attività musicali e sono 11 i contributi inferiori a 10 mila euro. Per l'anno 2020 i 10 contributi più alti rappresentano il 24,88% del totale assegnato per attività musicali e i contributi inferiori a 10 mila euro sono 7.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato per attività musicali per l'anno 2021, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione.

In Tabella 4.7 è possibile trovare la ripartizione per regione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per l'anno 2021 per attività musicali.

I soggetti dell'Emilia-Romagna ricevono l'importo maggiore: 49 contributi e 11.315.139,40 euro.

I soggetti della Puglia ricevono il numero più alto di contributi: 54 contributi e 4.170.622,07 euro.

Più di 40 contributi sono destinati anche sia ai soggetti della Toscana che a quelli della Lombardia, rispettivamente 46 contributi e 45 contributi, mentre ricevono meno di 5 contributi sia i soggetti del Molise che quelli della Valle d'Aosta, rispettivamente 2 contributi e un contributo.

Ricevono più di 5 milioni di euro anche rispettivamente i beneficiari della Lombardia (10.466.154,49 euro), quelli della Toscana (7.549.846,33 euro) e quelli del Veneto (5.008.804,45 euro), mentre meno di 100 mila euro vanno sia ai beneficiari del Molise all'unico beneficiario della Valle d'Aosta, rispettivamente 2 contributi e un contributo.

Nelle ultime 4 regioni per contributo assegnato per attività musicali ci sono 3 regioni dell'Italia meridionale (la Calabria, la Basilicata e il Molise).

I beneficiari di Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto ricevono complessivamente il 48,58% del totale assegnato per l'anno 2021 per attività musicali e non ci sono regioni

senza soggetti beneficiari di contributo. Per l'anno 2020 i beneficiari delle 4 regioni ricevono complessivamente il 50,92% del totale assegnato per attività musicali e l'unica regione senza soggetti beneficiari di contributo è la Valle d'Aosta.

Tabella 4.7 FUS - Attività musicali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2021)

Regione	Numero di contribuiti	Contributo (€)	Contributo (%)
<i>Abruzzo</i>	18	3.189.865,44	4,51
<i>Basilicata</i>	16	727.942,01	1,03
<i>Calabria</i>	8	636.522,38	0,90
<i>Campania</i>	34	2.142.756,69	3,03
<i>Emilia-Romagna</i>	49	11.315.139,40	16,01
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	22	904.343,04	1,28
<i>Lazio</i>	40	3.873.695,39	5,48
<i>Liguria</i>	15	1.988.241,25	2,81
<i>Lombardia</i>	45	10.466.154,49	14,81
<i>Marche</i>	28	4.923.942,50	6,97
<i>Molise</i>	2	89.401,88	0,13
<i>Piemonte</i>	32	2.895.680,61	4,10
<i>Puglia</i>	54	4.170.622,07	5,90
<i>Sardegna</i>	31	1.698.111,67	2,40
<i>Sicilia</i>	38	4.650.623,34	6,58
<i>Toscana</i>	46	7.549.846,33	10,68
<i>Trentino-Alto Adige</i>	7	2.641.774,35	3,74
<i>Umbria</i>	14	1.804.484,57	2,55
<i>Valle d'Aosta</i>	1	6.181,80	0,01
<i>Veneto</i>	33	5.008.804,45	7,09
Totale	533	70.684.133,66	100,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari

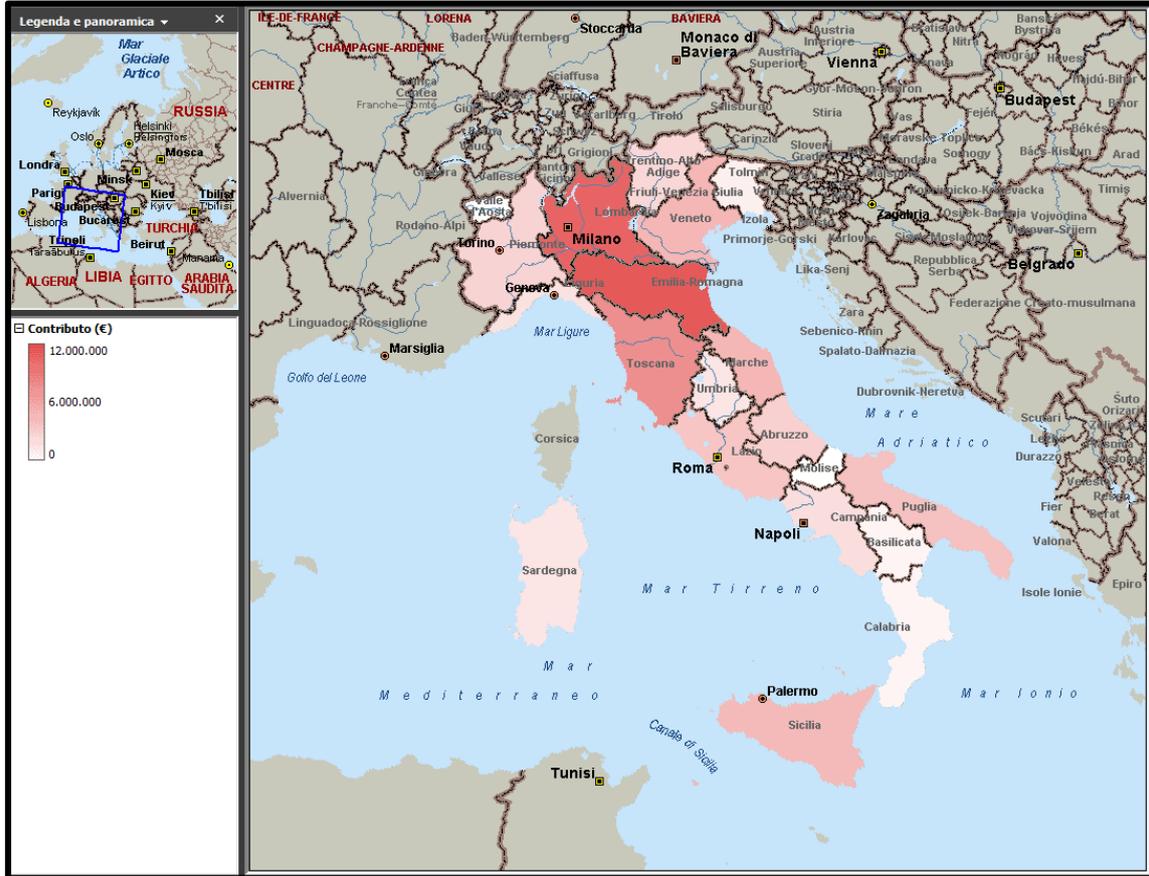
Rispetto al 2020, il contributo assegnato è aumentato per i soggetti di tutte le regioni, mentre il numero delle assegnazioni è rimasto invariato per i soggetti del Trentino-Alto Adige ed è aumentato per i soggetti di tutte le altre regioni.

Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i soggetti della Friuli-Venezia Giulia e per quelli della Basilicata, rispettivamente +143,75% e +80,19%.

Le variazioni più rilevanti del numero di contribuiti assegnati si registrano per i soggetti della Puglia e per quelli della Sicilia, rispettivamente 26 contribuiti in più e 24 contribuiti in più.

In Figura 4.4 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo assegnato per l'anno 2021 per attività musicali, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Figura 4.4 FUS - Attività musicali: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari

5 Il Fondo unico per lo spettacolo per le attività di danza

Per l'attribuzione di contributi in favore delle attività di danza, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, la normativa di riferimento per l'anno 2021 è costituita dal decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 31 dicembre 2020 *Criteria e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017.*

Per quanto non espressamente previsto dal decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, trova applicazione il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 27 luglio 2017 *Criteria e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni* (articolo 5, comma 1, D.M. 31 dicembre 2020).

L'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 reca modalità per l'erogazione dei contributi per l'anno 2021 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore degli organismi diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche.

Ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, per l'anno 2021, in ragione delle difficoltà operative derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché per assicurare la tutela dell'occupazione e la continuità progettuale, agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, è erogata un'anticipazione del contributo fino al 65% dell'importo riconosciuto per l'anno 2019 (articolo 1, comma 1, D.M. 31 dicembre 2020), e la "restante quota del contributo è erogata nell'anno 2022 sulla base delle attività effettivamente svolte negli anni 2020 e 2021 e rendicontate con la presentazione della documentazione di cui all'articolo 6, comma 4, del decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni" (articolo 1, comma 2, D.M. 31 dicembre 2020).

Il comma 6, lettera b), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede inoltre che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per incrementare il contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 1 del decreto ministeriale 31 dicembre 2020, in possesso di determinati requisiti, fissati dal decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni, e dal decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, e relativi anche all'attività effettivamente svolta nel 2020 e nel 2021.

I contributi in favore delle attività di danza per il triennio 2018-2020, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, sono riconosciuti secondo quanto previsto dal decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni.

Per l'ambito danza, il decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda l'attività di produzione di cui al *Titolo I – Produzione del Capo IV – SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI DANZA*:

- *Organismi di produzione della danza.* L'articolo 25 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo agli organismi di produzione della danza;
- *Centri di produzione della danza.* L'articolo 26 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai centri di produzione della danza che svolgono attività di produzione e di ospitalità presso almeno una sala gestita direttamente in esclusiva, con riferimento alle attività di danza, e munita delle prescritte autorizzazioni;

— per quanto riguarda l'attività di programmazione di cui al *Titolo II – Programmazione del Capo IV – SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI DANZA*:

- *Circuiti regionali.* L'articolo 27 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo agli organismi che, nella regione nella quale hanno sede legale, svolgono attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, in idonee sale teatrali di cui l'organismo ha la disponibilità, e che non producano, coproducano o allestiscano spettacoli, direttamente o indirettamente. Gli organismi possono svolgere l'attività anche in una regione confinante con quella in cui hanno sede, ove sia priva di un analogo organismo. Può essere sostenuto ai sensi dell'articolo 27 un solo organismo per regione, e la domanda di contributo da parte di un circuito regionale multidisciplinare, di cui all'articolo 38 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, verrà valutata in quadro d'insieme tenendo conto delle eventuali domande presentate, con riferimento alla medesima regione e alle medesime discipline, da parte dei circuiti regionali di cui agli articoli 15, 22 e 27 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017;

- *Organismi di programmazione.* L'articolo 28 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a organismi di programmazione gestori di almeno una sala, in possesso delle prescritte autorizzazioni, che ospitino rappresentazioni integralmente riservate alla danza da parte di organismi professionali prevalentemente italiani;

- *Festival e rassegne.* L'articolo 29 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati organizzatori di festival e rassegne di particolare rilievo nazionale e internazionale, che contribuiscano alla diffusione e allo sviluppo della cultura della danza e alla promozione del turismo culturale. Tali manifestazioni devono comprendere una pluralità di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti nell'ambito di un coerente progetto culturale;

— per quanto riguarda le *Azioni trasversali* di cui al *CAPO VII – AZIONI TRASVERSALI*:

- *Promozione.* L'articolo 41 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati che realizzino progetti triennali di promozione, di rilevanza e operatività nazionale o internazionale per gli ambiti teatro,

musica, danza e circo e spettacolo viaggiante, nei settori afferenti alle seguenti finalità: a) al ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all'inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico. Ove operanti nell'ambito musica e nell'ambito danza i soggetti, per accedere al contributo, non devono avere scopo di lucro;

- *Tournée all'estero.* L'articolo 42 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai soggetti che abbiano già svolto attività in Italia, o che comunque diano serie garanzie sul piano organizzativo e artistico, di cui agli articoli 10, 11, 13 e 14, 18, 19, 20, 21 e 23, 25 e 26, e 31 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, nonché a manifestazioni di concertisti solisti di riconosciuto valore artistico. Il contributo è determinato con riferimento ai soli costi di viaggio e trasporti per progetti di tournée all'estero di spettacoli direttamente prodotti o coprodotti dai soggetti medesimi.

Inoltre, ai sensi del comma 1 dell'Articolo 45 – *Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, la *Fondazione La Biennale di Venezia*, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 19 del 29 gennaio 1998 *Trasformazione dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Società di cultura La Biennale di Venezia"*, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni, svolge attività istituzionali di livello internazionale, di ricerca, produzione, documentazione e formazione di giovani talenti nei settori della musica, della danza e del teatro contemporanei, e riceve con determinazione triennale un contributo annuale a valere sul Fondo unico per lo spettacolo non inferiore all'1% di quanto stabilito per ciascuno dei predetti settori, ai sensi dei commi 1-bis e 1-ter dell'articolo 19 del citato decreto legislativo.

Infine, ai sensi del comma 2 dell'Articolo 46 – *Accademia Nazionale di Arte Drammatica «Silvio D'Amico» e Accademia Nazionale di Danza* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, l'Accademia Nazionale di Danza, istituita con decreto legislativo n. 1236 del 7 maggio 1948 *Riordinamento della Scuola nazionale di danza in Roma*, può ricevere un contributo sulla base di un programma di attività, deliberato dai competenti organi statuari, che comprenda progetti volti a realizzare attività produttive e di ricerca nell'ambito della danza, che prevedano il prevalente utilizzo degli allievi dell'Accademia, e progetti volti a favorire per gli stessi scambi internazionali orientati alla formazione e al perfezionamento internazionale.

Il comma 6, lettera c), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per il riconoscimento di contributi a favore di nuove istanze per l'annualità 2021, e l'articolo 2 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 reca disposizioni relative al riconoscimento di

contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore di nuove istanze per l'annualità 2021.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, per l'anno 2021 possono presentare istanza per il riconoscimento di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo gli organismi che non hanno ottenuto contributi in tutti i tre anni del triennio 2018-2020 afferenti ai settori già individuati dal decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni, o ai nuovi settori di cui all'Allegato A del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, nel rispetto di precisi livelli minimi di attività e requisiti di ammissibilità. Sono escluse nuove istanze presentate ai sensi dell'articolo 10 "Teatri Nazionali", dell'articolo 11 "Teatri di rilevante Interesse culturale", dell'articolo 18 "Teatri di Tradizione", dell'articolo 19 "Istituzioni Concertistico Orchestrali", dell'articolo 20 "Attività liriche", dell'articolo 26 "Centri di produzione della danza", dell'articolo 14 "Centri di produzione di teatro" e degli articoli 15, 22, 27 e 38 "Circuiti regionali" del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni."

In Tabella 5.1 sono riportati i nuovi settori dell'ambito *Danza* per i quali è possibile inoltrare domanda di contributo per il solo anno 2021, ai sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, con i rispettivi livelli minimi di attività e requisiti di ammissibilità. Per le nuove istanze che afferiscono alle attività di produzione, ai fini del raggiungimento dei livelli minimi di attività, sono riconosciute le rappresentazioni svolte all'estero entro il limite del 10% di detti livelli minimi (Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020).

Tabella 5.1 FUS – Attività di danza: settori e sotto-settori per i quali è possibile inoltrare domanda di contributo per il solo anno 2021

3. DANZA	
3.1. Organismi di produzione	
Sotto-settore	Minimi e requisiti
Organismi di produzione della danza	È concesso un contributo a organismi di produzione della danza che effettuino nell'anno i seguenti minimi di attività: Fascia a) - un minimo di trecentocinquanta giornate lavorative, come definite all'Allegato D del decreto 27 luglio 2017; - un minimo di venticinque rappresentazioni. Fascia b) - un minimo di duecentocinquanta giornate lavorative, come definite all'Allegato D del decreto 27 luglio 2017; - un minimo di venti rappresentazioni. Per la determinazione del contributo i soggetti saranno suddivisi in sotto-settori distinti in base al loro volume di attività, secondo le fasce definite al periodo precedente.
Organismi di produzione della danza "Under 35"	È concesso un contributo a organismi di produzione della danza "Under 35", di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto 27 luglio 2017, che effettuino nell'anno duecento giornate lavorative, come definite all'Allegato D del decreto 27 luglio 2017, e venti rappresentazioni.

3.2. Programmazione	
Organismi di programmazione della danza	<p>È concesso un contributo a organismi privati di programmazione gestori di almeno una sala con minimo duecento posti, in possesso delle prescritte autorizzazioni, che effettuino nell'anno i seguenti minimi di attività:</p> <p>Fascia a)</p> <ul style="list-style-type: none"> - un minimo di ottocento giornate lavorative come definite all'Allegato D del decreto 27 luglio 2017; - un minimo di novanta rappresentazioni programmate, integralmente riservate alla danza da parte di organismi professionali prevalentemente italiani <p>Fascia b)</p> <ul style="list-style-type: none"> - un minimo di quattrocento giornate lavorative, come definite all'Allegato D del decreto 27 luglio 2017; - un minimo di quaranta rappresentazioni programmate, integralmente riservate alla danza da parte di organismi professionali prevalentemente italiani. <p>Per la determinazione del contributo i soggetti saranno suddivisi in sotto-settori distinti in base al loro volume di attività, secondo le fasce definite al periodo precedente.</p>
3.3. Festival e rassegne	
Festival	<p>È concesso un contributo a soggetti privati organizzatori di festival, dotati di una stabile ed autonoma struttura tecnico-organizzativa e di direzione artistica in esclusiva, relativamente all'ambito danza, rispetto ad altri festival sovvenzionati, che organizzino festival di danza e programmino almeno dodici rappresentazioni, ospitate, prodotte o coprodotte, con almeno cinque compagnie, in prevalenza italiane. Le attività devono essere di durata non superiore a sessanta giorni e realizzate in uno spazio territoriale identificato e limitato.</p>
6. PROMOZIONE	
6.1. Promozione	
Promozione	<p>È concesso un contributo a organismi privati che realizzino progetti annuali di promozione, di rilevanza e operatività nazionale o internazionale per gli ambiti teatro, musica, danza e circo e spettacolo viaggiante, nei settori afferenti alle seguenti finalità: a) al ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all'inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico.</p> <p>Il contributo di cui al presente articolo non è cumulabile con le altre forme di contribuzione previste dal presente decreto.</p> <p>Per il solo 2021, possono essere sostenuti fino a un massimo dieci nuovi progetti rispettivamente per gli ambiti delle attività di teatro, musica e danza e fino ad un massimo di cinque progetti per l'ambito circo e spettacolo viaggiante. I progetti a carattere multidisciplinare potranno fare domanda sulla base della disciplina di prevalenza.</p>

Fonte: Allegato A – Nuove istanze 2021 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020

L'articolo 3 del decreto del Ministro della cultura del 6 agosto 2021 *Riparto dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore di nuove istanze e rimodulazione ulteriori risorse disponibili per l'annualità 2021* prevede inoltre che una parte delle risorse disponibili

dopo la rideterminazione dell'importo da destinare alle nuove istanze di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 sia destinata al sostegno di settori che versano in maggiore difficoltà a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (articolo 3, comma 1, D.M. 6 agosto 2022).

Per quanto riguarda le attività di danza, i sotto-settori individuati dal decreto ministeriale del 6 agosto 2021 sono *Organismi di produzione della danza, di cui all'articolo 25, commi 1 e 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 e Centri di produzione della danza, di cui all'articolo 26, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017* (articolo 3, comma 1, D.M. 6 agosto 2021).

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 del decreto del Ministro della cultura del 28 ottobre 2021 *Fondo unico per lo spettacolo. Riparto ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 6 agosto 2021*, le risorse per il sostegno di settori che versano in maggiore difficoltà, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono assegnate ai beneficiari di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo in proporzione al contributo riconosciuto per l'anno 2019.

Il comma 6, lettera a), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede infine che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per "realizzare strumenti di sostegno integrativo, a fini di garanzia, destinati agli organismi dello spettacolo per la ripresa delle attività e per assicurare la tutela occupazionale, con particolare riguardo ai costi di produzione degli spettacoli eventualmente interrotti e/o cancellati a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 nel 2021 e alla corresponsione del compenso previsto per i lavoratori coinvolti", il cosiddetto fondo di garanzia.

In attuazione del comma 6, lettera a), dell'articolo 1 del decreto 31 dicembre 2020, è emanato il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 13 gennaio 2021 *Misure di sostegno integrativo per gli organismi e per i lavoratori dello spettacolo per far fronte all'emergenza sanitaria (c.d. fondo di garanzia), in attuazione dell'articolo 1, comma 6, lettera a), del decreto 31 dicembre 2020*.

L'articolo 1 del decreto ministeriale del 13 gennaio 2021 stabilisce che "Una quota pari a 10 milioni di euro per l'anno 2021 del Fondo unico per lo spettacolo è destinata al riconoscimento alle istituzioni e agli organismi dello spettacolo di contributi integrativi per la copertura dei costi di produzione nel caso in cui, nel medesimo anno, a seguito di misure di contenimento del rischio epidemiologico da COVID-19, le attività di spettacolo dal vivo siano interrotte o cancellate e per la corresponsione del compenso previsto per i lavoratori coinvolti" (articolo 1, comma 1, D.M. 13 gennaio 2021), e che possono accedere ai contributi a valere sul fondo di garanzia le Istituzioni e gli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo nell'anno 2021 che svolgono attività di produzione e gli organismi

organizzatori di festival e rassegne, anche multidisciplinari, di cui al decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni, e al decreto ministeriale del 31 dicembre 2021, la Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico (INDA) e la Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa (articolo 1, comma 2, D.M. 13 gennaio 2021).

In Tabella 5.2 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2021 in favore delle attività di danza, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Tabella 5.2 FUS - Attività di danza: riferimenti normativi essenziali (2021)

Decreto ministeriale 31 dicembre 2020 “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017”

Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126

Decreto ministeriale 27 luglio 2017, “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163.”, e successive modificazioni

Decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, “Trasformazione dell'ente pubblico “La Biennale di Venezia” in persona giuridica privata denominata “Società di cultura La Biennale di Venezia”, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59.”, e successive modificazioni

Legge 30 aprile 1985, n. 163, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Legge 14 agosto 1967, n. 800, “Nuovo ordinamento degli Enti lirici e delle attività musicali.”, e successive modificazioni

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

5.1 Lo stanziamento per le attività di danza

Con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021 *Riparto del Fondo unico per lo spettacolo annualità 2021* e con il decreto ministeriale del 6 agosto 2021 *Riparto dei contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo a favore di nuove istanze e rimodulazione ulteriori risorse disponibili per l'annualità 2021*, l'importo del Fondo unico per lo spettacolo per l'annualità 2021, pari a 400.141.856,00 euro, è ripartito tra i diversi settori dello spettacolo.

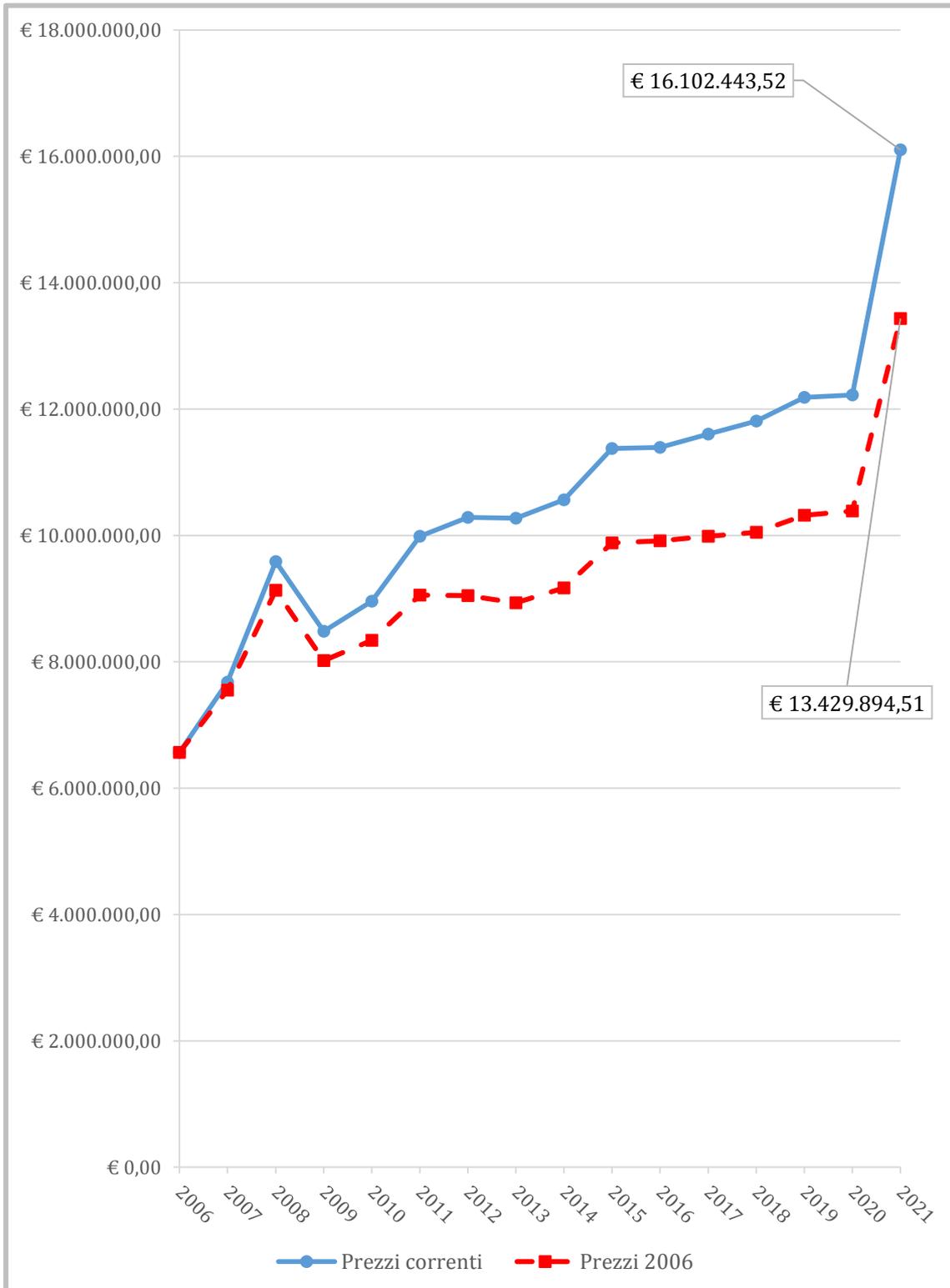
Lo stanziamento complessivo per le attività di danza per l'anno 2021 è pari a 16.102.443,52 euro (+31,75% rispetto al 2020).

In Figura 5.1 è presente l'andamento dello stanziamento per le attività di danza nel periodo 2006-2021 (euro a prezzi correnti e costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti aumenta dal 2006 al 2008, da circa 6,57 milioni di euro del 2006 a circa 9,59 milioni di euro del 2008. Dopo la diminuzione del 2009 (-11,52% rispetto all'anno precedente), l'importo aumenta di anno in anno, dal 2012 è maggiore di 10 milioni di euro, e nell'ultimo anno assume il valore più alto del periodo (16.102.443,52 euro, +31,75% rispetto al 2020 e +145,28% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziare per le attività di danza, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, nel 2006 si osserva il valore più basso del periodo, circa 6,57 milioni di euro, e il valore del 2021 è pari a circa 13,43 milioni di euro, ed è il valore più alto del periodo (+29,33% rispetto al 2020 e +104,57% rispetto al 2006).

Figura 5.1 FUS - Attività di danza: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

L'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede che per l'anno 2021 agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, sia erogata un'anticipazione del contributo fino al 65% dell'importo riconosciuto per l'anno 2019 (articolo 1, comma 1, D.M. 31 dicembre 2020), e che la restante quota del contributo sia erogata nell'anno 2022 sulla base delle attività effettivamente svolte negli anni 2020 e 2021 (articolo 1, comma 2, D.M. 31 dicembre 2020).

Il comma 6, lettera b), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede inoltre che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per incrementare il contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, in possesso di determinati requisiti, fissati dal decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni, e dal decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, e relativi anche all'attività effettivamente svolta nel 2020 e nel 2021.

Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 16 aprile 2021, sentite le Commissioni consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza unificata, le risorse destinate alle attività di danza con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021, per i contributi agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 e per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, pari a 12.862.675,90 euro, sono ripartite tra i vari sotto-settori come in Tabella 5.3²⁵ (articolo 1, D.D. 16 aprile 2021). È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 100% dell'importo stanziato per il sotto-settore *Tournée all'estero* (art. 42, D.M. 27 luglio 2017) e pari al 40% dell'importo stanziato per tutti gli altri sotto-settori.

Tabella 5.3 FUS - Attività di danza: ripartizione dello stanziamento per gli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 e per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 per sotto-settore (2021)

Sotto-settore	Stanziamento (€)	Scostamento massimo (+/-)
<i>Organismi di produzione della danza (art. 25, D.M. 27 luglio 2017)</i>	5.212.980,34	40%

²⁵Ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, il Direttore generale Spettacolo, con proprio decreto, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi di stabilità e di bilancio e del decreto ministeriale di ripartizione del Fondo unico per lo spettacolo, sentite le Commissioni consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata, stabilisce, in armonia con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui alle lettere da a) a f) del comma 5 dell'articolo 3 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, nonché la quota delle risorse da assegnare alle *Residenze* e alle *Azioni di sistema*, di cui agli articoli 43 e 44 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e ai *Carnevali storici*, di cui all'articolo 48 - bis del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

Sotto-settore	Stanziamiento (€)	Scostamento massimo (+/-)
<i>Organismi di produzione della danza (art. 25, D.M. 27 luglio 2017) - Prime istanze</i>	205.218,00	40%
<i>Centri di produzione della danza (art. 26, D.M. 27 luglio 2017)</i>	2.094.540,75	40%
<i>Circuiti regionali (art. 27, D.M. 27 luglio 2017)</i>	172.593,60	40%
<i>Organismi di programmazione (art. 28, D.M. 27 luglio 2017)</i>	-	
<i>Festival (art. 29, comma 2, lett. d), D.M. 27 luglio 2017)</i>	1.364.546,54	40%
<i>Rassegne (art. 29, comma 2, lett. e), D.M. 27 luglio 2017)</i>	733.520,05	40%
<i>Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38, D.M. 27 luglio 2017), Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39, D.M. 27 luglio 2017), Festival multidisciplinari (art. 40, D.M. 27 luglio 2017)</i>	1.460.000,00	40%
<i>Promozione (art. 41, D.M. 27 luglio 2017))</i>	1.026.090,00	40%
<i>Tournée all'estero (art. 42, D.M. 27 luglio 2017)</i>	224.846,62	100%
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1, D.M. 27 luglio 2017)</i>	263.100,00	40%
<i>Accademia Nazionale di Danza (art. 46, comma 2, D.M. 27 luglio 2017)</i>	105.240,00	40%
Subtotale Attività di danza	12.862.675,90	
<i>Organismi di produzione della danza (art. 25, D.M. 27 luglio 2017) - Under 35</i>	106.972,58	40%
Totale Attività di danza	12.969.648,48	

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Con il decreto direttoriale del 16 aprile 2021, una quota delle risorse stanziare per attività di danza con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021, per i contributi agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 e per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, è destinata, per le stesse finalità, a *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38, D.M. 27 luglio 2017)*, *Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39, D.M. 27 luglio 2017)* e *Festival multidisciplinari (art. 40, D.M. 27 luglio 2017)*, a integrazione degli stanziamenti per i *Progetti multidisciplinari* di cui al decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021. I *Progetti multidisciplinari* si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti.

Con il decreto direttoriale del 16 aprile 2021, una quota delle risorse stanziata per *Residenze e Under 35* con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021, per i contributi agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 e per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, è destinata, per le stesse finalità, a *Organismi di produzione della danza* (art. 25, D.M. 27 luglio 2017) - *Under 35*²⁶.

Con riferimento agli stanziamenti di cui al decreto direttoriale del 16 aprile 2021, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2021 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a sopraggiunte, eventuali esigenze riferibili a settori diversi (articolo 2, D.D. 16 aprile 2021).

Il comma 6, lettera c), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per il riconoscimento di contributi a favore di nuove istanze per l'annualità 2021.

Il decreto ministeriale del 6 agosto 2021 ridetermina in 27.922.786,85 euro le risorse da destinare, in coerenza con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate, alle nuove istanze, acquisito il parere favorevole del Consiglio superiore dello spettacolo nella seduta del 2 agosto 2021 (articolo 1, comma 1, D.M. 6 agosto 2021).

Con il decreto ministeriale del 6 agosto 2021, le risorse a valere sul Fondo unico per lo spettacolo destinate alla nuove istanze per l'annualità 2021 sono poi ripartite tra i diversi settori dello spettacolo, e 1.954.453,05 euro sono per attività di danza (articolo 1, comma 2, D.M. 6 agosto 2022).

Con il Decreto del Direttore generale Spettacolo del 13 settembre 2021 *Spacchettamento dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore di nuove istanze per l'annualità 2021*, acquisito il parere favorevole del Consiglio superiore dello spettacolo nella seduta del 2 agosto 2021, l'importo destinato alle nuove istanze per l'annualità 2021 è ripartito tra i vari sotto-settori dell'ambito *Danza* come in Tabella 5.4 (articolo 1, D.D. 13 settembre 2021).

²⁶Ai fini del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 e del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, si definiscono organismi «Under 35» e/o complessi strumentali giovanili quelli nei quali:

- a) la titolarità sia detenuta per più del cinquanta per cento da persone fisiche aventi età pari o inferiore a trentacinque anni qualora il soggetto richiedente sia costituito in forma societaria;
 - b) gli organi di amministrazione e controllo del soggetto richiedente siano composti, in maggioranza, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
 - c) il nucleo artistico e tecnico della formazione sia composto ciascuno per almeno il settanta per cento da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
 - d) la direzione artistica sia affidata a persona avente età pari o inferiore a trentacinque anni;
- I requisiti sub a), b), c) e d) devono essere posseduti alla data di chiusura del bando relativo al primo anno del triennio di programmazione afferente alla domanda di contributo (articolo 3, comma 8, D.M. 27 luglio 2017).

Tabella 5.4 FUS – Attività di danza: ripartizione dello stanziamento per il riconoscimento di contributi a favore di nuove istanze per sotto-settore (2021)

Ambito	Sotto-settore	Stanziamento (€)
Danza	<i>Festival</i>	760.000,00
Danza	<i>Organismi di produzione della danza - Fascia A</i>	286.645,59
Danza	<i>Organismi di produzione della danza - Fascia B</i>	302.393,70
Danza	<i>Promozione danza</i>	605.413,76
Subtotale Danza		1.954.453,05
Danza	<i>Organismi di produzione della danza "Under 35"</i>	100.797,90
Totale Danza		2.055.250,95

Fonte: Decreto del Direttore generale Spettacolo del 13 settembre 2021

Con il decreto direttoriale del 13 settembre 2021, una quota delle risorse stanziata per l'annualità 2021 per le nuove istanze dell'ambito *Under 35* con il decreto ministeriale del 6 agosto 2021 è destinata alle nuove istanze del sotto-settore *Organismi di produzione della danza "Under 35"*.

L'articolo 3 del decreto ministeriale del 6 agosto 2021 prevede inoltre che una somma pari a 2.659.000,00 euro, una parte delle risorse disponibili dopo la rideterminazione dell'importo per le nuove istanze, sia destinata al sostegno di settori che versano in maggiore difficoltà a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (articolo 3, comma 1, D.M. 6 agosto 2021).

Con il decreto ministeriale del 28 ottobre 2021 *Fondo unico per lo spettacolo. Riparto ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 6 agosto 2021*, le risorse destinate ai settori del mondo dello spettacolo in difficoltà, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono ripartite tra i vari sotto-settori, in proporzione al totale delle risorse erogate a consuntivo a valere sull'annualità 2019, e 547.263,13 euro sono per *Organismi di produzione della danza, di cui all'articolo 25, commi 1 e 2, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017* e per *Centri di produzione della danza, di cui all'articolo 26, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017* (articolo 1, comma 2, D.M. 28 ottobre 2021).

Il comma 6 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede infine che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per "realizzare strumenti di sostegno integrativo, a fini di garanzia, destinati agli organismi dello spettacolo

per la ripresa delle attività e per assicurare la tutela occupazionale, con particolare riguardo ai costi di produzione degli spettacoli eventualmente interrotti e/o cancellati a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 nel 2021 e alla corresponsione del compenso previsto per i lavoratori coinvolti", il cosiddetto fondo di garanzia.

Con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021, l'importo per il fondo di garanzia pari a 10.000.000,00 euro, è ripartito tra i diversi settori dello spettacolo, e 738.051,43 euro sono per attività di danza (articolo 2, comma 1, D.M 11 febbraio 2021).

5.2 Il contributo assegnato per le attività di danza

Con decreti del Direttore generale Spettacolo, sono assegnati i contributi per l'anno 2021 per attività di danza, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

I relativi impegni di spesa, a carico dei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo afferenti al Fondo unico per lo spettacolo, sono assunti con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili.

I contribuiti per l'anno 2021 sono assegnati secondo quanto previsto dal decreto ministeriale del 30 dicembre 2020 *Criteria e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017 di cui all'articolo 44 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 e dal decreto ministeriale del 6 agosto 2021 Riparto dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore di nuove istanze e rimodulazione ulteriori risorse disponibili per l'annualità 2021.*

Agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, viste le domande di contributo presentate e in conformità alle valutazioni espresse dalle Commissioni consultive competenti, con i decreti direttoriali del 3 giugno 2022 e del 26 novembre 2021 sono assegnati contributi per l'anno 2021 per attività di danza, per un importo totale pari a 11.680.737,08 euro.

In Tabella 5.5 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato per attività di danza agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 sono ripartiti per sotto-settore.

Tabella 5.5 FUS – Attività di danza - Organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2021)

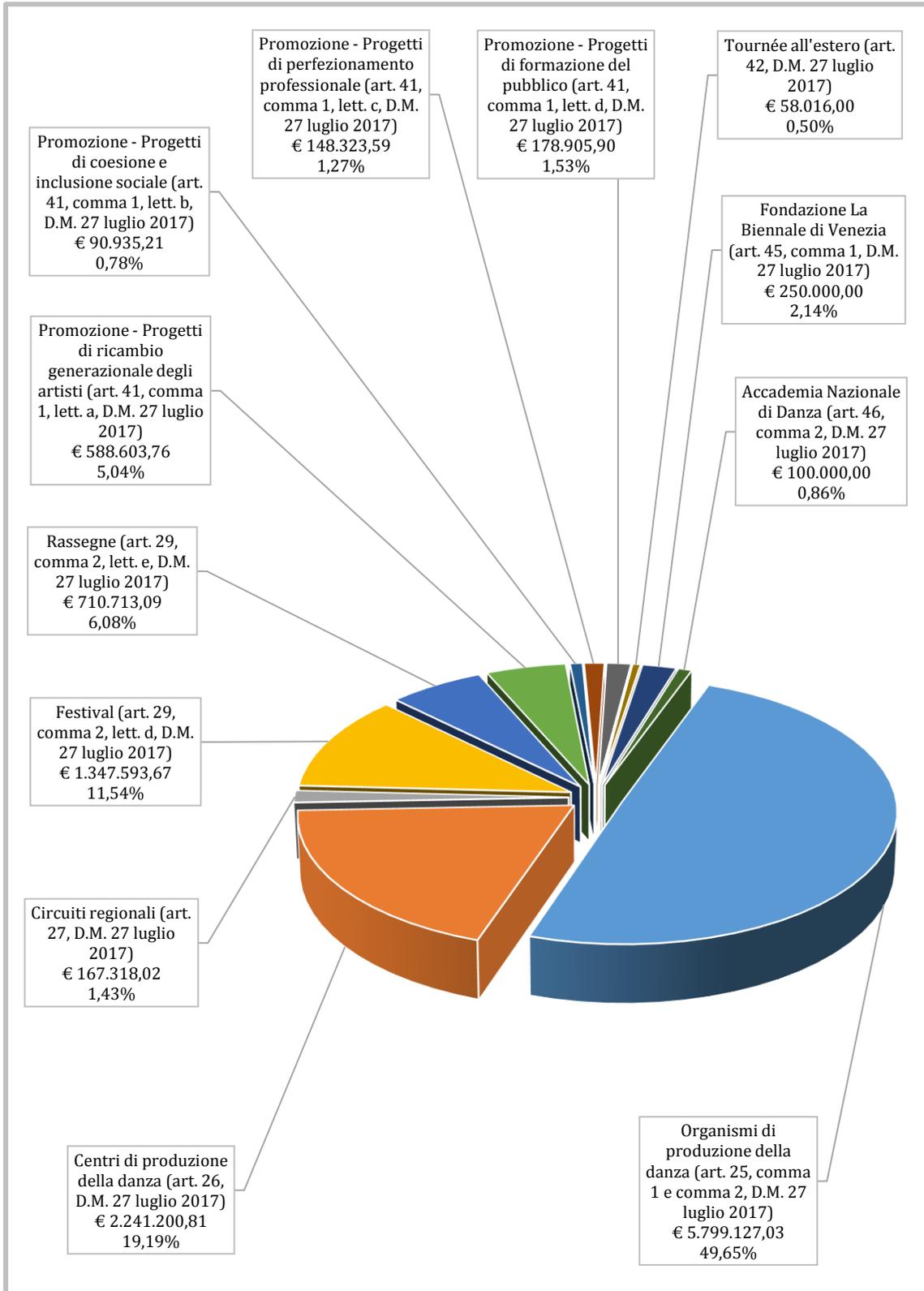
Sotto-Settore	Numero di contributi	Contributo (€)
<i>Organismi di produzione della danza (art. 25, comma 1 e comma 2, D.M. 27 luglio 2017)</i>	54	5.799.127,03
<i>Centri di produzione della danza (art. 26, D.M. 27 luglio 2017)</i>	4	2.241.200,81
<i>Circuiti regionali (art. 27, D.M. 27 luglio 2017)</i>	2	167.318,02
<i>Festival (art. 29, comma 2, lett. d, D.M. 27 luglio 2017)</i>	21	1.347.593,67
<i>Rassegne (art. 29, comma 2, lett. e, D.M. 27 luglio 2017)</i>	14	710.713,09
<i>Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a, D.M. 27 luglio 2017)</i>	7	588.603,76
<i>Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b, D.M. 27 luglio 2017)</i>	2	90.935,21
<i>Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c, D.M. 27 luglio 2017)</i>	3	148.323,59
<i>Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d, D.M. 27 luglio 2017)</i>	3	178.905,90
<i>Tournée all'estero (art. 42, D.M. 27 luglio 2017)</i>	13	58.016,00
<i>Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1, D.M. 27 luglio 2017)</i>	1	250.000,00
<i>Accademia Nazionale di Danza (art. 46, comma 2, D.M. 27 luglio 2017)</i>	1	100.000,00
Totale	125	11.680.737,08

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

In Figura 5.2 è presente la rappresentazione grafica della ripartizione per sotto-settore del contributo assegnato per l'anno 2021 per attività di danza agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020.

Il 49,65% del totale assegnato è per *Organismi di produzione della danza (art. 25, comma 1 e comma 2, D.M. 27 luglio 2017)*, il 19,19% per *Centri di produzione della danza (art. 26, D.M. 27 luglio 2017)*, l'11,54% per *Festival (art. 29, comma 2, lett. d, D.M. 27 luglio 2017)*, il 6,08% per *Rassegne (art. 29, comma 2, lett. e, D.M. 27 luglio 2017)*, il 5,04% per *Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a, D.M. 27 luglio 2017)*, il 2,14% per la *Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1, D.M. 27 luglio 2017)*, mentre per gli altri sotto-settori percentuali inferiori al 2%.

Figura 5.2 FUS - Attività di danza - Organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Agli organismi che non hanno ottenuto contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo in tutti i tre anni del triennio 2018-2020, le cosiddette nuove istanze, viste le domande di contributo presentate e in conformità alle valutazioni espresse dalle Commissioni consultive competenti, con il decreto direttoriale del 27 maggio 2022, sono assegnati contributi per l'anno 2021 per attività di danza, per un importo totale pari a 1.332.227,06 euro.

In Tabella 5.6 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato per l'ambito *Danza* alle nuove istanze sono ripartiti per sotto-settore²⁷.

Tabella 5.6 FUS – Attività musicali –Nuove istanze: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2021)

Sotto-Settore	Numero di contributi	Contributo (€)
<i>Danza - Organismi di produzione della danza (Tabella 3.1, Allegato A – Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	22	510.783,68
<i>Danza – Festival (Tabella 3.3, Allegato A – Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	19	523.774,20
<i>Promozione – Progetti di ricambio generazionale degli artisti (Tabella 6.1, Allegato A – Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	3	98.485,22
<i>Promozione – Progetti di coesione e inclusione sociale (Tabella 6.1, Allegato A – Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	2	53.000,00
<i>Promozione – Progetti di perfezionamento professionale (Tabella 6.1, Allegato A – Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	3	91.429,40
<i>Promozione – Progetti di formazione del pubblico (Tabella 6.1, Allegato A – Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	2	54.754,56
Totale	51	1.332.227,06

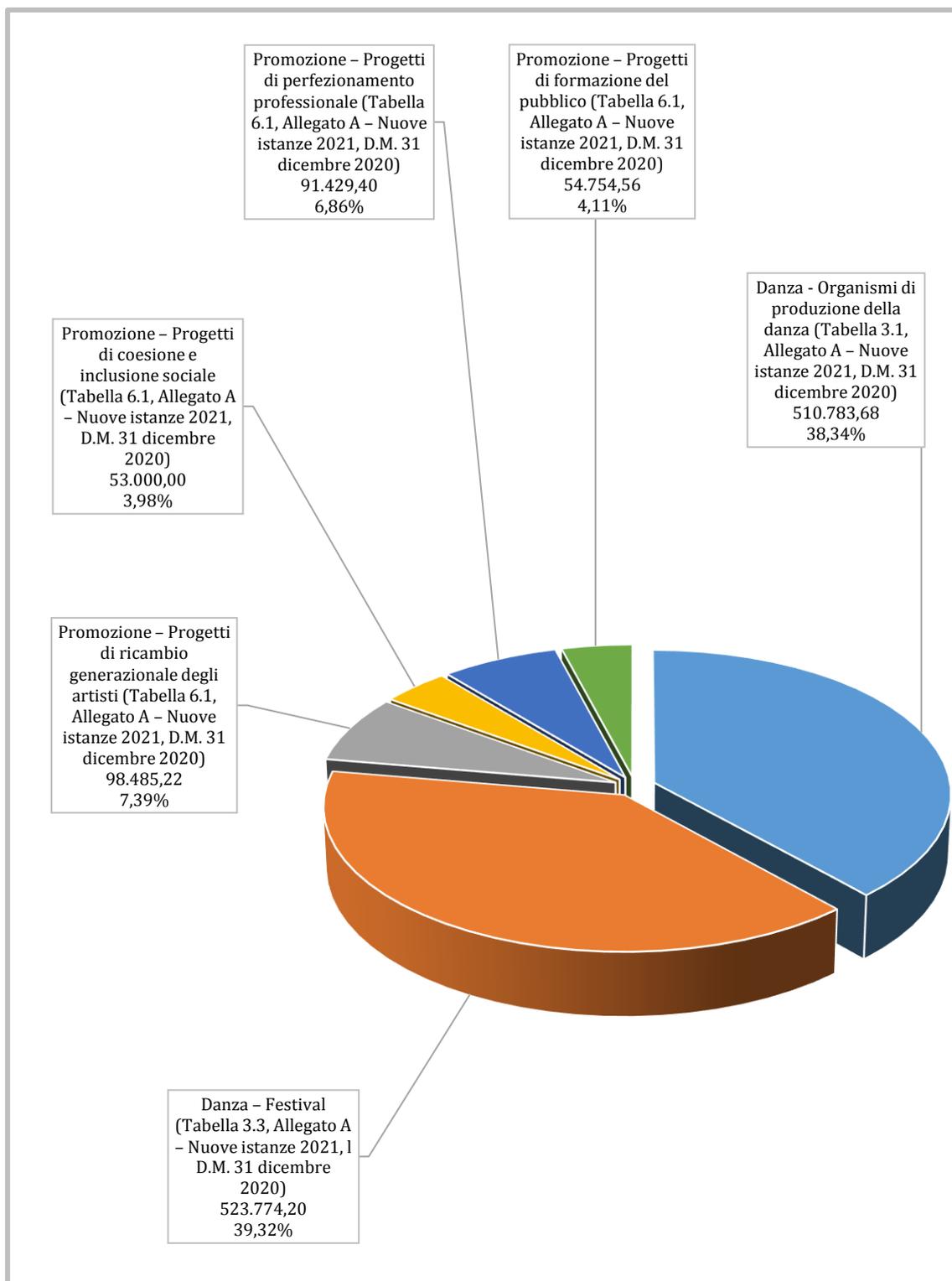
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Sono 86 le domande di accesso al contributo presentate per l'ambito *Danza* dagli organismi che non hanno ottenuto contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo in tutti i tre anni del triennio 2018-2020.

²⁷Per gli organismi beneficiari del contributo previsto dal decreto del Ministro della cultura del 16 aprile 2021 *Riparto di quota parte del Fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 per il sostegno degli organismi operanti nello spettacolo dal vivo nei settori del teatro, della danza, della musica e del circo che non sono stati destinatari di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo nell'anno 2019*, il contributo riconosciuto ai sensi del comma 6, lettera c), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, è ridotto in misura pari all'ammontare del contributo di cui al decreto ministeriale del 16 aprile 2021.

In Figura 5.3 è presente la rappresentazione grafica della ripartizione per sotto-settore del contributo assegnato per l'anno 2021 per attività di danza alle nuove istanze.

Figura 5.3 FUS - Attività di danza - Nuove istanze: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Il 39,32% del totale assegnato è per *Danza – Festival (Tabella 3.3, Allegato A – Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)*, il 38,34% per *Danza - Organismi di produzione della danza (Tabella 3.1, Allegato A – Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)*, il 7,39% per *Promozione – Progetti di ricambio generazionale degli artisti (Tabella 6.1, Allegato A – Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)*, il 6,86% per *Promozione – Progetti di perfezionamento professionale (Tabella 6.1, Allegato A – Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)*, il 4,11% per *Promozione – Progetti di formazione del pubblico (Tabella 6.1, Allegato A – Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)* e il 3,98% per *Promozione – Progetti di coesione e inclusione sociale (Tabella 6.1, Allegato A – Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)*.

Non si sono infine verificate le condizioni per l'attivazione del fondo di garanzia, istituito, in attuazione del comma 6, lettera a), dell'articolo 1 del decreto del 31 dicembre 2020, con il decreto ministeriale del 13 gennaio 2021 *Misure di sostegno integrativo per gli organismi e per i lavoratori dello spettacolo per far fronte all'emergenza sanitaria (c.d. fondo di garanzia), in attuazione dell'articolo 1, comma 6, lettera a), del decreto 31 dicembre 2020*²⁸.

Per l'anno 2021 per attività di danza sono assegnati complessivamente 176 contributi, per un importo totale pari a 13.012.964,14 euro, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo²⁹.

Rispetto al 2020, è maggiore il numero delle assegnazioni (55 in più) ed è maggiore l'importo assegnato (+15,19%). L'importo assegnato è rimasto invariato per la *Fondazione La Biennale di Venezia (art. 45, comma 1)* e per l'*Accademia Nazionale di Danza (art. 46, comma 2)*, ed è aumentato per tutti gli altri sotto-settori.

L'importo più alto assegnato per il 2021 per attività di danza, pari a 1.029.475,96 euro, è per la *FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA* di Reggio nell'Emilia, per *Centri di produzione della danza (art. 26, D.M. 27 luglio 2017)*.

²⁸Il decreto ministeriale del 13 gennaio 2021 prevede il riconoscimento di contributi per la copertura dei costi di produzione di attività di spettacolo dal vivo interrotte o cancellate nel primo semestre dell'anno 2021, a seguito delle misure di contenimento del rischio da COVID-19, per provvedimenti delle autorità nazionali o regionali e locali. Dal 26 aprile 2021, ai sensi degli articoli 1 e 5 del decreto-legge n. 52 del 22 aprile 2021 *Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*, convertito con modificazioni dalla legge n. 87 del 17 giugno 2021, è consentito lo svolgimento di spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, live-club e in altri locali o spazi anche all'aperto, a determinate condizioni volte a garantire la sicurezza. Nel corso del 2021 sono poi intervenuti decreti-legge che hanno progressivo allentato le misure di contenimento del rischio da COVID-19, senza però eliminarle completamente.

²⁹In Appendice è possibile trovare l'elenco dei contributi assegnati per l'anno 2021, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, per le attività di danza di cui al decreto ministeriale del 27 luglio 2017 e al decreto ministeriale del 31 dicembre 2020.

Importi maggiori di 500 mila euro vanno anche all'*ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA VIRGILIO SIENI DANZA* di Firenze e alla *SOCIETÀ CONSORTILE BALLETO DI ROMA CONSORZIO NAZIONALE DEL BALLETO* di Roma, rispettivamente 700.678,19 euro per *Centri di produzione della danza (art. 26, D.M. 27 luglio 2017)* e 598.867,17 euro per *Organismi di produzione della danza (art. 25, D.M. 27 luglio 2017)*.

L'importo più basso assegnato è pari a 800,00 euro, e va all'*ASSOCIAZIONE ASSOCIAZIONE CULTURALE PERYPEZYU URBANE* di Milano, per *Tournée all'estero (art. 42, D.M. 27 luglio 2017)*.

Il contributo medio è maggiore di 500 mila euro per il sotto-settore *Centri di produzione della danza (art. 26)*, mentre è minore di 5 mila euro per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42)*, rispettivamente 560.300,20 euro e 4.462,77 euro.

I 10 contributi più alti rappresentano il 33,86% del totale assegnato per l'anno 2021 per attività di danza e sono 15 i contributi inferiori a 10 mila euro. Per l'anno 2020 i 10 contributi più alti rappresentano il 37,27% del totale assegnato per attività di danza e i contributi inferiori a 10 mila euro sono 3.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato per attività di danza per l'anno 2021, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione.

In Tabella 5.7 è possibile trovare la ripartizione per regione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per l'anno 2021 per attività di danza.

I soggetti dell'Emilia-Romagna ricevono l'importo maggiore: 21 contributi e 2.247.857,83 euro.

I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi: 28 contributi e 2.087.980,74 euro.

Più di 15 contributi sono destinati anche sia ai soggetti della Toscana che a quelli della Lombardia, rispettivamente 22 contributi e 17 contributi. Ricevono meno di 3 contributi sia i soggetti del Friuli-Venezia Giulia che quelli della Calabria, rispettivamente 2 contributi e un contributo.

Un importo maggiore di 1 milione di euro è assegnato anche sia ai beneficiari della Toscana che a quelli della Lombardia, rispettivamente 2.176.378,36 euro e 1.130.142,24 euro, mentre ricevono importi minori di 100 mila euro sia i beneficiari del Friuli-Venezia Giulia che quello della Calabria, rispettivamente 91.645,39 euro e 36.103,47 euro.

Nelle ultime 4 regioni per contributo assegnato per attività di danza ci sono 3 regioni dell'Italia meridionale (l'Abruzzo, la Basilicata e la Calabria).

I beneficiari di Emilia-Romagna, Toscana, Lazio e Lombardia ricevono complessivamente il 58,72% del totale assegnato per l'anno 2021 per attività di danza e le regioni italiane senza soggetti beneficiari di contributo sono il Molise e la Valle d'Aosta. Per l'anno 2020 i beneficiari delle 4 regioni ricevono complessivamente il 59,56% del totale assegnato per attività di danza e l'unica regione senza soggetti beneficiari di contributo sono la Basilicata, la Calabria, il Molise e la Valle d'Aosta.

Tabella 5.7 FUS – Attività di danza: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2021)

Regione	Numero di contributi	Contributo (€)	Contributo (%)
<i>Abruzzo</i>	4	129.692,02	1,00
<i>Basilicata</i>	4	102.893,54	0,79
<i>Calabria</i>	1	36.103,47	0,28
<i>Campania</i>	12	478.114,41	3,67
<i>Emilia-Romagna</i>	21	2.247.857,83	17,27
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	2	91.645,39	0,70
<i>Lazio</i>	28	2.087.980,74	16,05
<i>Liguria</i>	3	194.124,75	1,49
<i>Lombardia</i>	17	1.130.142,24	8,68
<i>Marche</i>	5	258.950,56	1,99
<i>Piemonte</i>	10	855.552,54	6,57
<i>Puglia</i>	5	315.061,59	2,42
<i>Sardegna</i>	11	568.900,48	4,37
<i>Sicilia</i>	10	774.253,71	5,95
<i>Toscana</i>	22	2.176.378,36	16,72
<i>Trentino-Alto Adige</i>	4	445.771,55	3,43
<i>Umbria</i>	4	148.039,64	1,14
<i>Veneto</i>	13	971.501,32	7,47
Totale	176	13.012.964,14	100,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari

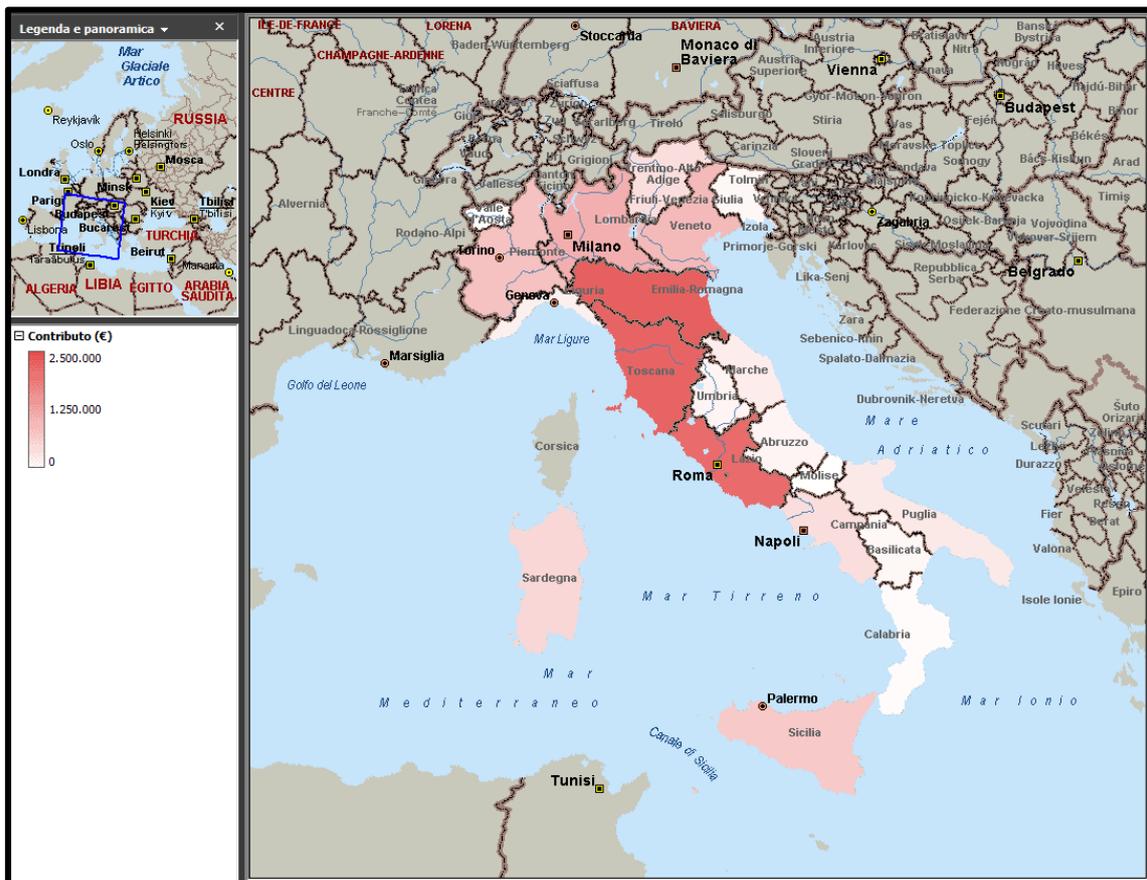
Rispetto al 2020, il contributo assegnato è aumentato per i soggetti di tutte le regioni, mentre il numero delle assegnazioni è rimasto invariato per i soggetti della Liguria e per quelli del Trentino-Alto Adige ed è aumentato per i soggetti di tutte le altre regioni.

Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i soggetti del Friuli-Venezia Giulia (+86,20%), per quelli dell'Abruzzo (+54,20%) e per quelli dell'Umbria (+48,29%).

Le variazioni più rilevanti del numero di contributi assegnati si registrano per i soggetti del Lazio (13 contributi in più), per quelli Campania (5 contributi in più), per quelli dell'Emilia-Romagna (5 contributi in più) e per quelli della Toscana (5 contributi in più).

In Figura 5.4 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo assegnato per attività di danza per l'anno 2021, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Figura 5.4 FUS - Attività di danza: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari

6 Il Fondo unico per lo spettacolo per le attività circensi e di spettacolo viaggiante

Per l'attribuzione di contributi in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, la normativa di riferimento per l'anno 2021 è costituita dal decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 31 dicembre 2020 *Criteria e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017.*

Per quanto non espressamente previsto dal decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, trova applicazione il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 27 luglio 2017 *Criteria e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni (articolo 5, comma 1, D.M. 31 dicembre 2020).*

L'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 reca modalità per l'erogazione dei contributi per l'anno 2021 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore degli organismi diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche.

Ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, per l'anno 2021, in ragione delle difficoltà operative derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché per assicurare la tutela dell'occupazione e la continuità progettuale,

agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, è erogata un'anticipazione del contributo fino al 65% dell'importo riconosciuto per l'anno 2019 (articolo 1, comma 1, D.M. 31 dicembre 2020), e la "restante quota del contributo è erogata nell'anno 2022 sulla base delle attività effettivamente svolte negli anni 2020 e 2021 e rendicontate con la presentazione della documentazione di cui all'articolo 6, comma 4, del decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni" (articolo 1, comma 2, D.M. 31 dicembre 2020).

Il comma 6, lettera b), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede inoltre che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per incrementare il contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, di cui al commi 1 e 2 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, in possesso di determinati requisiti, fissati dal decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni, e dal decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, e relativi anche all'attività effettivamente svolta nel 2020 e nel 2021.

I contributi in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante per il triennio 2018-2020, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, sono riconosciuti secondo quanto previsto dal decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni.

Per l'ambito circhi e spettacolo viaggiante, il decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda l'attività di produzione e programmazione di cui al *Titolo II – Attività di produzione e programmazione del Capo V – SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ CIRCENSI E DI SPETTACOLO VIAGGIANTE*:

- *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia*. L'articolo 31 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo alle imprese di produzione di circo che operano sotto uno o più tendoni di cui hanno la disponibilità;

- *Festival di circo*. L'articolo 32 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a festival di circo sia a carattere competitivo che non competitivo. Per *festival a carattere competitivo* si intende una manifestazione con selezioni, serata finale e consegna dei premi, con una giuria composta prevalentemente da personalità di chiara fama nazionale o internazionale nell'ambito del mondo circense e dello spettacolo. I festival non aventi le caratteristiche di cui al periodo precedente sono qualificati *non competitivi*;

— per quanto riguarda gli acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, i danni conseguenti ad evento fortuito e la strutturazione di aree

attrezzate per attività circensi, di cui al *Titolo III – Acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, danni conseguenti ad evento fortuito e strutturazione di aree attrezzate per attività circensi* del *Capo V – SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ CIRCENSI E DI SPETTACOLO VIAGGIANTE*, sono prese in considerazione le attività di cui all'articolo 2 della legge n. 337 del 18 marzo 1968 *Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante*:

- *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali.* L'articolo 34 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo per l'acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali appartenenti all'elenco di cui all'articolo 4 della legge n. 337 del 1968, agli esercenti circensi, di spettacolo viaggiante e di motoautoacrobatiche;

- *Danni conseguenti ad evento fortuito.* L'articolo 35 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo per la ricostituzione degli impianti distrutti o danneggiati da eventi fortuiti verificatisi sul territorio nazionale, agli esercenti circensi e dello spettacolo viaggiante;

- *Strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense.* L'articolo 36 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo per la strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense a persone fisiche, enti pubblici e privati, associazioni ed istituzioni;

— per quanto riguarda le azioni trasversali di cui al *Capo VII – AZIONI TRASVERSALI*:

- *Promozione.* L'articolo 41 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati che realizzino progetti triennali di promozione, di rilevanza e operatività nazionale o internazionale per gli ambiti teatro, musica, danza e circo e spettacolo viaggiante, nei settori afferenti alle seguenti finalità: a) al ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all'inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico. Ove operanti nell'ambito musica e nell'ambito danza i soggetti, per accedere al contributo, non devono avere scopo di lucro;

- *Tournée all'estero.* L'articolo 42 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai soggetti che abbiano già svolto attività in Italia, o che comunque diano serie garanzie sul piano organizzativo e artistico, di cui agli articoli 10, 11, 13 e 14, 18, 19, 20, 21 e 23, 25 e 26, e 31 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, nonché a manifestazioni di concertisti solisti di riconosciuto valore artistico. Il contributo è determinato con riferimento ai soli costi di viaggio e trasporti per progetti di tournée all'estero di spettacoli direttamente prodotti o coprodotti dai soggetti medesimi.

Il comma 6, lettera c), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per il riconoscimento di contributi a favore di nuove istanze per l'annualità 2021, e l'articolo 2 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 reca disposizioni relative al riconoscimento di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore di nuove istanze per l'annualità 2021.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, per l'anno 2021 possono presentare istanza per il riconoscimento di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo gli organismi che non hanno ottenuto contributi in tutti i tre anni del triennio 2018-2020 afferenti ai settori già individuati dal decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni, o ai nuovi settori di cui all'Allegato A del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, nel rispetto di precisi livelli minimi di attività e requisiti di ammissibilità. Sono escluse nuove istanze presentate ai sensi dell'articolo 10 "Teatri Nazionali", dell'articolo 11 "Teatri di rilevante Interesse culturale", dell'articolo 18 "Teatri di Tradizione", dell'articolo 19 "Istituzioni Concertistico Orchestrali", dell'articolo 20 "Attività liriche", dell'articolo 26 "Centri di produzione della danza", dell'articolo 14 "Centri di produzione di teatro" e degli articoli 15, 22, 27 e 38 "Circuiti regionali" del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni.

In Tabella 6.1 sono riportati i nuovi settori dell'ambito *Circo e spettacolo viaggiante* per i quali è possibile inoltrare domanda di contributo per il solo anno 2021, ai sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, con i rispettivi livelli minimi di attività e requisiti di ammissibilità. Per le nuove istanze che afferiscono alle attività di produzione, ai fini del raggiungimento dei livelli minimi di attività, sono riconosciute le rappresentazioni svolte all'estero entro il limite del 10% di detti livelli minimi (Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020).

Tabella 6.1 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: settori e sotto-settori per i quali è possibile inoltrare domanda di contributo per il solo anno 2021

4. CIRCO	
4.1. Imprese di produzione	
Sotto-settore	Minimi e requisiti
Imprese di circo	Fermo restando i requisiti di cui all'articolo 31, comma 1, lettera a), di cui al decreto 27 luglio 2017, è concesso un contributo alle imprese di circo che si avvalgano di almeno cinque unità tra artisti, tecnici e addetti e effettuino nell'anno i seguenti minimi di attività: Fascia a) - un minimo di novanta rappresentazioni; Fascia b) - un minimo di settanta rappresentazioni. Per la determinazione del contributo i soggetti saranno suddivisi in sotto-settori distinti in base

Imprese di circo "Under 35"	Fermo restando i requisiti di cui all'articolo 31, comma 1, lettera a), di cui al decreto 27 luglio 2017, è concesso un contributo alle imprese di circo "Under 35", di cui all'articolo 3, comma 8, che effettuino sessanta rappresentazioni e si avvalgano di almeno cinque unità tra artisti, tecnici e addetti.
Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione	È concesso un contributo a imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione, riconosciute ai sensi dell'articolo 30, comma 5, del decreto 27 luglio 2017, che operino anche senza l'utilizzo di tendoni, presso spazi teatrali dotati di agibilità, che effettuino almeno quattrocentocinquanta giornate lavorative e sessanta rappresentazioni e si avvalgano di almeno cinque unità tra artisti, tecnici e addetti.
Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione "Under 35"	È concesso un contributo a imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione under 35, di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto 27 luglio 2017, riconosciute ai sensi dell'articolo 30, comma 5, del decreto 27 luglio 2017, che operino anche senza l'utilizzo di tendoni, presso spazi teatrali dotati di agibilità, che effettuino almeno quattrocentocinquanta giornate lavorative, sessanta rappresentazioni e si avvalgano di almeno cinque unità tra artisti, tecnici e addetti.
4.2. Festival	
Festival di circo competitivo	È concesso un contributo a organismi privati organizzatori di festival di circo a carattere competitivo al quale sia prevista la partecipazione di almeno dodici tra artisti singoli, calcolate unitariamente, e formazioni di artisti e che si tenga in uno spazio territoriale identificato e limitato e per un periodo di tempo non superiore a sette giorni. Per Festival a carattere competitivo si intendono manifestazioni con selezioni, serata finale e consegna dei premi, con una giuria composta prevalentemente da personalità di chiara fama nazionale o internazionale nell'ambito del mondo circense e dello spettacolo.
Festival di circo non competitivo	È concesso un contributo a organismi privati organizzatori di festival di circo a carattere non competitivo che effettuino almeno dodici rappresentazioni con un minimo di cinque tra artisti singoli e formazioni di artisti, di cui almeno un terzo degli eventi o numeri di spettacolari di ogni singola rappresentazione sia presentato da artisti di nazionalità italiana e/o di Paesi UE. Le attività devono essere di durata non superiore a trenta giorni e realizzate in uno spazio territoriale identificato e limitato.
6. PROMOZIONE	
6.1. Promozione	
	È concesso un contributo a organismi privati che realizzino progetti annuali di promozione, di rilevanza e operatività nazionale o internazionale per gli ambiti teatro, musica, danza e circo e spettacolo viaggiante, nei settori afferenti alle seguenti finalità: a) al ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all'inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico. Il contributo di cui al presente articolo non è cumulabile con le altre forme di contribuzione previste dal presente decreto. Per il solo 2021, possono essere sostenuti fino a un massimo dieci nuovi progetti rispettivamente per gli ambiti delle attività di teatro, musica e danza e fino ad un massimo di cinque progetti per l'ambito circo e spettacolo viaggiante. I progetti a carattere multidisciplinare potranno fare domanda sulla base della disciplina di prevalenza.

Fonte: Allegato A – Nuove istanze 2021 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020

L'articolo 3 del decreto del Ministro della cultura del 6 agosto 2021 *Riparto dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore di nuove istanze e rimodulazione ulteriori risorse disponibili per l'annualità 2021* prevede inoltre che una parte delle risorse disponibili dopo la rideterminazione dell'importo da destinare alle nuove istanze di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 sia destinata al sostegno di settori che versano in maggiore difficoltà a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (articolo 3, comma 1, D.M. 6 agosto 2022).

Per quanto riguarda le attività circensi e di spettacolo viaggiante, il sotto-settore individuato dal decreto ministeriale del 6 agosto 2021 è *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia, di cui all'articolo, 31 commi 1, 2, 3 e 4, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017* (articolo 3, comma 1, D.M. 6 agosto 2021).

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 del decreto del Ministro della cultura del 28 ottobre 2021 *Fondo unico per lo spettacolo. Riparto ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 6 agosto 2021*, le risorse per il sostegno di settori che versano in maggiore difficoltà, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono assegnate ai beneficiari di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo in proporzione al contributo riconosciuto per l'anno 2019.

Il comma 6, lettera a), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede infine che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per "realizzare strumenti di sostegno integrativo, a fini di garanzia, destinati agli organismi dello spettacolo per la ripresa delle attività e per assicurare la tutela occupazionale, con particolare riguardo ai costi di produzione degli spettacoli eventualmente interrotti e/o cancellati a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 nel 2021 e alla corresponsione del compenso previsto per i lavoratori coinvolti", il cosiddetto fondo di garanzia.

In attuazione del comma 6, lettera a), dell'articolo 1 del decreto del 31 dicembre 2020, è emanato il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 13 gennaio 2021 *Misure di sostegno integrativo per gli organismi e per i lavoratori dello spettacolo per far fronte all'emergenza sanitaria (c.d. fondo di garanzia), in attuazione dell'articolo 1, comma 6, lettera a), del decreto 31 dicembre 2020*.

L'articolo 1 del decreto ministeriale del 13 gennaio 2021 stabilisce che "Una quota pari a 10 milioni di euro per l'anno 2021 del Fondo unico per lo spettacolo è destinata al riconoscimento alle istituzioni e agli organismi dello spettacolo di contributi integrativi per la copertura dei costi di produzione nel caso in cui, nel medesimo anno, a seguito di misure di contenimento del rischio epidemiologico da COVID-19, le attività di spettacolo dal vivo siano interrotte o cancellate e per la corresponsione del compenso previsto per i lavoratori coinvolti" (articolo 1, comma 1, D.M. 13 gennaio 2021), e che possono accedere ai contributi

a valere sul fondo di garanzia le Istituzioni e gli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo nell'anno 2021 che svolgono attività di produzione e gli organismi organizzatori di festival e rassegne, anche multidisciplinari, di cui al decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni, e al decreto ministeriale del 31 dicembre 2021, la Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico (INDA) e la Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa (articolo 1, comma 2, D.M. 13 gennaio 2021).

In Tabella 6.2 sono riportati riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2021 in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Tabella 6.2 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: riferimenti normativi essenziali (2021)

Decreto ministeriale 31 dicembre 2020 “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017”

Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126

Decreto ministeriale 27 luglio 2017, “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163.”, e successive modificazioni

Legge 30 aprile 1985, n. 163, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Legge 9 febbraio 1982, n. 37, “Provvedimenti a favore dei circhi equestri.”

Legge 29 luglio 1980, n. 390, “Provvedimenti per i circhi equestri e lo spettacolo viaggiante.”

Legge 18 marzo 1968, n. 337, “Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante.”

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

6.1 Lo stanziamento per le attività circensi e di spettacolo viaggiante

Con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021 *Riparto del Fondo unico per lo spettacolo annualità 2021* e con il decreto ministeriale del 6 agosto 2021 *Riparto dei contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo a favore di nuove istanze e rimodulazione ulteriori risorse disponibili per l'annualità 2021*, l'importo del Fondo unico per lo spettacolo per l'annualità 2021, pari a 400.141.856,00 euro, è ripartito tra i diversi settori dello spettacolo.

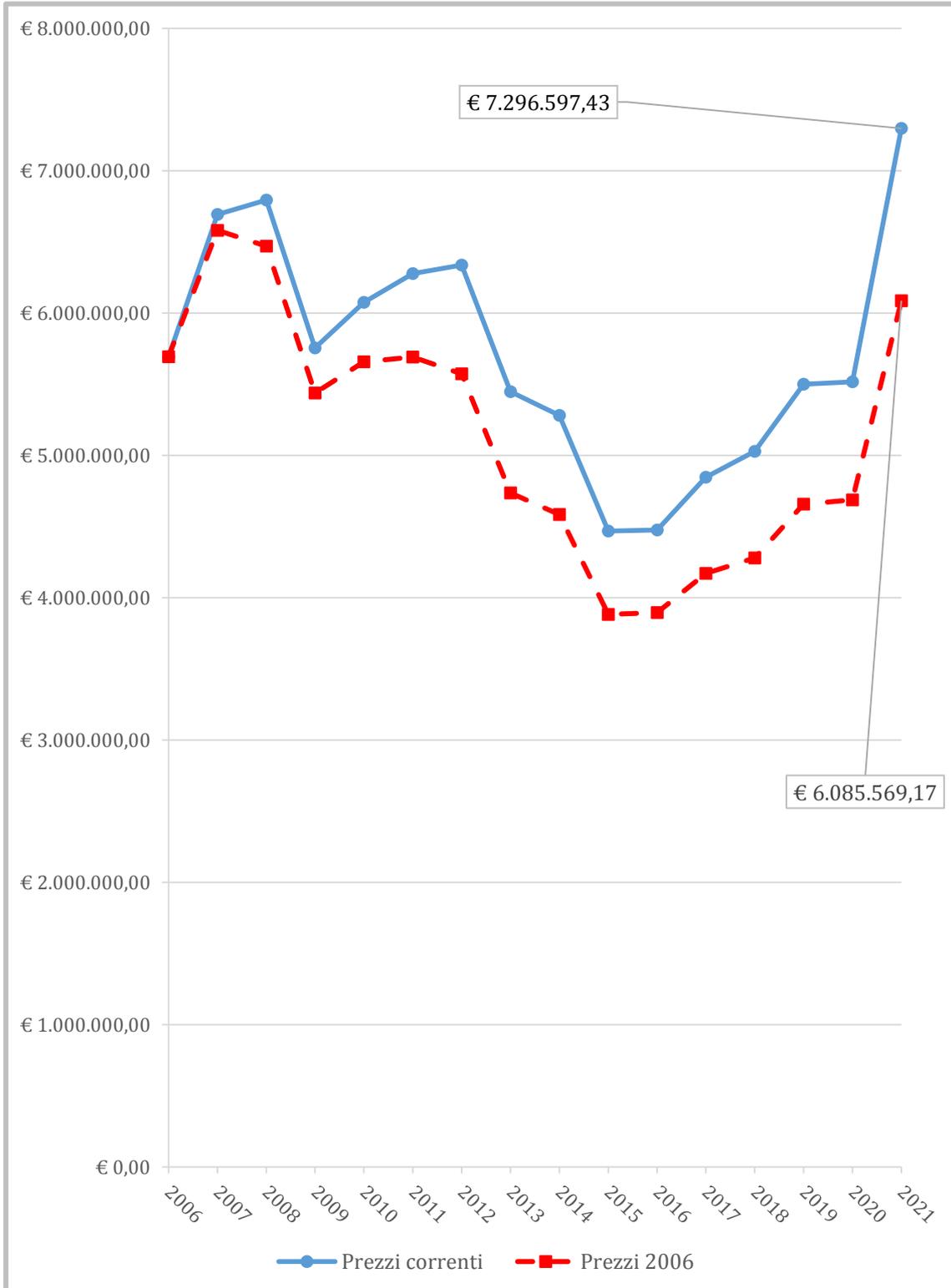
Lo stanziamento complessivo per l'anno 2021 per le attività circensi e di spettacolo viaggiante è pari a 7.296.597,43 euro (+32,27% rispetto al 2020).

In Figura 6.1 è presente l'andamento dello stanziamento per le attività circensi e di spettacolo viaggiante nel periodo 2006-2021 (euro a prezzi correnti e costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti assume il valore più alto del periodo nel 2008, circa 6,79 milioni di euro, dal 2012 al 2015 diminuisce di anno in anno, da circa 6,37 milioni di euro del 2012 a circa 4,47 milioni di euro del 2015, il valore più basso del periodo, dal 2015 cresce di anno in anno, e nell'ultimo anno assume il valore più alto del periodo (7.296.597,43 euro, +32,27% rispetto al 2020 e +28,19% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziare per le attività circensi e di spettacolo viaggiante, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, nel 2015 si osserva il valore più basso del periodo, circa 3,88 milioni di euro, e il valore del 2021 è pari a circa 6,09 milioni di euro, ed è il valore più alto del periodo (+29,85% rispetto al 2020 e +6,92% rispetto al 2006).

Figura 6.1 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti*) (2006-2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

L'articolo 1 del decreto ministeriale 31 dicembre 2020 prevede che per l'anno 2021 agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico-sinfoniche, sia erogata un'anticipazione del contributo fino al 65% dell'importo riconosciuto per l'anno 2019 (articolo 1, comma 1, D.M. 31 dicembre 2020), e che la restante quota del contributo sia erogata nell'anno 2022 sulla base delle attività effettivamente svolte negli anni 2020 e 2021 (articolo 1, comma 2, D.M. 31 dicembre 2020).

Il comma 6, lettera b), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede inoltre che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per incrementare il contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico – sinfoniche, in possesso di determinati requisiti, fissati dal decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni, e dal decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, e relativi anche all'attività effettivamente svolta nel 2020 e nel 2021.

Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 16 aprile 2021, sentite le Commissioni consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza unificata, le risorse destinate alle attività circensi e di spettacolo viaggiante con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021, per i contributi agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 e per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, pari a 5.805.221,91 euro, sono ripartite tra i vari sotto-settori come in Tabella 6.3³⁰ (articolo 1, D.D. 16 aprile 2021).

È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 100% dell'importo stanziato per il sotto-settore *Tournée all'estero* (art. 42, D.M. 27 luglio 2017) e pari al 40% dell'importo stanziato per tutti gli altri sotto-settori.

³⁰Ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, il Direttore generale Spettacolo, con proprio decreto, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi di stabilità e di bilancio e del decreto ministeriale di ripartizione del Fondo unico per lo spettacolo, sentite le Commissioni consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata, stabilisce, in armonia con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui alle lettere da a) a f) del comma 5 dell'articolo 3 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, nonché la quota delle risorse da assegnare alle *Residenze* e alle *Azioni di sistema*, di cui agli articoli 43 e 44 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e ai *Carnevali storici*, di cui all'articolo 48 - bis del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

Tabella 6.3 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione dello stanziamento per gli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 e per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 per sotto-settore (2021)

Sotto-settore	Stanziamento (€)	Scostamento massimo (+/-)
<i>Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia (art. 31, comma 1, D.M. 27 luglio 2017)</i>	1.359.728,09	40%
<i>Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia (art. 31, comma 1, D.M. 27 luglio 2017) - Prime istanze</i>	19.489,40	40%
<i>Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione (art. 31, comma 3, D.M. 27 luglio 2017)</i>	23.152,80	40%
<i>Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione (art. 31, comma 3, D.M. 27 luglio 2017) - Prime istanze</i>	170.041,53	40%
<i>Festival di circo competitivi (art. 32, comma 1 e comma 2, D.M. 27 luglio 2017)</i>	103.282,46	40%
<i>Festival di circo non competitivi (art. 32, comma 1 e comma 3, D.M. 27 luglio 2017)</i>	213.499,65	40%
<i>Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 34, D.M. 27 luglio 2017)</i>	1.772.713,30	40%
<i>Danni conseguenti ad evento fortuito (art. 35, D.M. 27 luglio 2017)</i>	30.000,00	40%
<i>Strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio di attività circense (art. 36, D.M. 27 luglio 2017)</i>	-	
<i>Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38, D.M. 27 luglio 2017), Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39, D.M. 27 luglio 2017), Festival multidisciplinari (art. 40, D.M. 27 luglio 2017)</i>	560.000,00	40%
<i>Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a, D.M. 27 luglio 2017)</i>	64.823,63	40%
<i>Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b, D.M. 27 luglio 2017)</i>	53.250,39	40%
<i>Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c, D.M. 27 luglio 2017)</i>	1.076.032,24	40%
<i>Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d, D.M. 27 luglio 2017)</i>	239.208,42	40%
<i>Tournée all'estero (art. 42, D.M. 27 luglio 2017)</i>	120.000,00	100%
Subtotale Attività circensi e di spettacolo viaggiante	5.805.221,91	
<i>Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione (art. 31, comma 4, D.M. 27 luglio 2017) - Under 35</i>	92.444,00	40%
Totale Attività circensi e di spettacolo viaggiante	5.897.665,91	

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Con il decreto direttoriale del 16 aprile 2021, una quota delle risorse stanziata per attività circensi e di spettacolo viaggiante con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021, per i contributi agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 e per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, è destinata, per le stesse finalità, a *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38, D.M. 27 luglio 2017)*, *Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39, D.M. 27 luglio 2017)* e *Festival multidisciplinari (art. 40, D.M. 27 luglio 2017)*, a integrazione degli stanziamenti per i *Progetti multidisciplinari* di cui al decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021. I *Progetti multidisciplinari* si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti.

Con il decreto direttoriale del 16 aprile 2021, una quota delle risorse stanziata per *Residenze e Under 35* con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021, per i contributi agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 e per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, è destinata, per le stesse finalità, a *Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione (art. 31, comma 4) - Under 35*³¹.

Con riferimento agli stanziamenti di cui al decreto direttoriale del 16 aprile 2021, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2021 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a sopraggiunte, eventuali esigenze riferibili a settori diversi (articolo 2, D.D. 16 aprile 2021).

Il comma 6, lettera c), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per il riconoscimento di contributi a favore di nuove istanze per l'annualità 2021.

Il decreto ministeriale del 6 agosto 2021 ridetermina in 27.922.786,85 euro le risorse da destinare, in coerenza con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate, alle nuove istanze, acquisito il parere favorevole

³¹Ai fini del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 e del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, si definiscono organismi «Under 35» e/o complessi strumentali giovanili quelli nei quali:

- a) la titolarità sia detenuta per più del cinquanta per cento da persone fisiche aventi età pari o inferiore a trentacinque anni qualora il soggetto richiedente sia costituito in forma societaria;
 - b) gli organi di amministrazione e controllo del soggetto richiedente siano composti, in maggioranza, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
 - c) il nucleo artistico e tecnico della formazione sia composto ciascuno per almeno il settanta per cento da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
 - d) la direzione artistica sia affidata a persona avente età pari o inferiore a trentacinque anni;
- I requisiti sub a), b), c) e d) devono essere posseduti alla data di chiusura del bando relativo al primo anno del triennio di programmazione afferente alla domanda di contributo (articolo 3, comma 8, D.M. 27 luglio 2017).

del Consiglio superiore dello spettacolo nella seduta del 2 agosto 2021 (articolo 1, comma 1, D.M. 6 agosto 2021).

Con il decreto ministeriale del 6 agosto 2022, le risorse a valere sul Fondo unico per lo spettacolo destinate alla nuove istanze per l'annualità 2021, sono poi ripartite tra i diversi settori dello spettacolo, e 1.038.760,78 euro sono per attività circensi e di spettacolo viaggiante (articolo 1, comma 2, D.M. 6 agosto 2022).

Con il Decreto del Direttore generale Spettacolo del 13 settembre 2021 *Spacchettamento dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore di nuove istanze per l'annualità 2021*, acquisito il parere favorevole del Consiglio superiore dello spettacolo nella seduta del 2 agosto 2021, l'importo destinato alle nuove istanze per l'annualità 2021 è ripartito tra i vari sotto-settori dell'ambito *Circo e spettacolo viaggiante* come in Tabella 6.4 (articolo 1, D.D 13 settembre 2021).

Tabella 6.4 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione dello stanziamento per il riconoscimento di contributi a favore di nuove istanze per sotto-settore (2021)

Ambito	Sotto-settore	Stanziamento (€)
Circo e spettacolo viaggiante	<i>Imprese di produzione di circo - Fascia A</i>	311.119,20
Circo e spettacolo viaggiante	<i>Imprese di produzione di circo - Fascia B</i>	31.111,92
Circo e spettacolo viaggiante	<i>Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione</i>	254.480,62
Circo e spettacolo viaggiante	<i>Festival di circo competitivo</i>	89.787,56
Circo e spettacolo viaggiante	<i>Festival di circo non competitivo</i>	152.261,48
Circo e spettacolo viaggiante	<i>Promozione circo e spettacolo viaggiante</i>	200.000,00
Subtotale Circo e spettacolo viaggiante		1.038.760,78
Circo e spettacolo viaggiante	<i>Imprese di produzione di circo Under 35</i>	13.611,47
Circo e spettacolo viaggiante	<i>Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione Under 35</i>	30.041,44
Totale Circo e spettacolo viaggiante		1.082.413,69

Fonte: Decreto del Direttore generale Spettacolo del 13 settembre 2021

Con il decreto direttoriale del 13 settembre 2021, una quota delle risorse stanziata per l'annualità 2021 per le nuove istanze dell'ambito *Under 35* con il decreto ministeriale del 6 agosto 2021 è destinata alle nuove istanze del sotto-settore *Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione Under 35*.

L'articolo 3 del decreto ministeriale del 6 agosto 2021 prevede inoltre che una somma pari a 2.659.000,00 euro, una parte delle risorse disponibili dopo la rideterminazione dell'importo da destinare alle nuove istanze, sia destinata al sostegno di settori che versano in maggiore difficoltà a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (articolo 3, comma 1, D.M. 6 agosto 2021).

Con il decreto ministeriale del 28 ottobre 2021 *Fondo unico per lo spettacolo. Riparto ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 6 agosto 2021*, le risorse destinate ai settori del mondo dello spettacolo in difficoltà, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono ripartite tra i vari sotto-settori, in proporzione al totale delle risorse erogate a consuntivo a valere sull'annualità 2019, e 119.515,15 euro sono per *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia, di cui all'articolo, 31 commi 1, 2, 3 e 4, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017* (articolo 1, comma 2, D.M. 28 ottobre 2021).

Il comma 6 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede infine che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per "realizzare strumenti di sostegno integrativo, a fini di garanzia, destinati agli organismi dello spettacolo per la ripresa delle attività e per assicurare la tutela occupazionale, con particolare riguardo ai costi di produzione degli spettacoli eventualmente interrotti e/o cancellati a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 nel 2021 e alla corresponsione del compenso previsto per i lavoratori coinvolti", il cosiddetto fondo di garanzia.

Con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021, l'importo per il fondo di garanzia pari a 10.000.000,00 euro, è ripartito tra i diversi settori dello spettacolo, e 333.099,61 euro sono per attività circensi e di spettacolo viaggiante (articolo 2, comma 1, D.M. 11 febbraio 2021).

6.2 Il contributo assegnato per le attività circensi e di spettacolo viaggiante

Con decreti del Direttore generale Spettacolo, sono assegnati i contributi per l'anno 2021 per attività circensi e di spettacolo viaggiante, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

I relativi impegni di spesa, a carico dei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo afferenti al Fondo unico per lo spettacolo, sono assunti con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili.

I contributi per l'anno 2021 sono assegnati secondo quanto previsto dal decreto ministeriale del 30 dicembre 2020 *Criteria e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017 di cui all'articolo 44 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 e dal decreto ministeriale del 6 agosto 2021 Riparto dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore di nuove istanze e rimodulazione ulteriori risorse disponibili per l'annualità 2021.*

Agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, viste le domande di contributo presentate e in conformità alle valutazioni espresse dalle Commissioni consultive competenti, con i decreti direttoriali del 6 maggio 2022 e del 26 novembre 2021, sono assegnati contributi per l'anno 2021 per attività circensi e di spettacolo viaggiante, per un importo totale pari a 4.396.668,65 euro.

In Tabella 6.5 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato per attività circensi e di spettacolo viaggiante agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 sono ripartiti per sotto-settore.

Tabella 6.5 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante - Organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2021)

Sotto-settore	Numero di contributi	Contributo (€)
<i>Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia (art. 31, comma 1, D.M. 27 luglio 2017)</i>	12	1.138.242,68
<i>Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione (art. 31, comma 3 e comma 4, D.M. 27 luglio 2017)</i>	8	303.903,92
<i>Festival di circo competitivi (art. 32, comma 2, D.M. 27 luglio 2017)</i>	1	103.282,46
<i>Festival di circo non competitivi (art. 32, comma 3, D.M. 27 luglio 2017)</i>	7	205.299,51
<i>Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 34, D.M. 27 luglio 2017)</i>	13	1.092.959,00
<i>Danni conseguenti ad evento fortuito (art. 35, D.M. 27 luglio 2017)</i>	1	10.500,00
<i>Promozione - Progetti di ricambio generazionale degli artisti (art. 41, comma 1, lett. a, D.M. 27 luglio 2017)</i>	3	64.823,64
<i>Promozione - Progetti di coesione e inclusione sociale (art. 41, comma 1, lett. b, D.M. 27 luglio 2017)</i>	2	51.355,50
<i>Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c, D.M. 27 luglio 2017)</i>	7	1.068.648,10
<i>Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d, D.M. 27 luglio 2017)</i>	3	237.653,84
<i>Tournée all'estero (art. 42, D.M. 27 luglio 2017)</i>	7	120.000,00
Totale	64	4.396.668,65

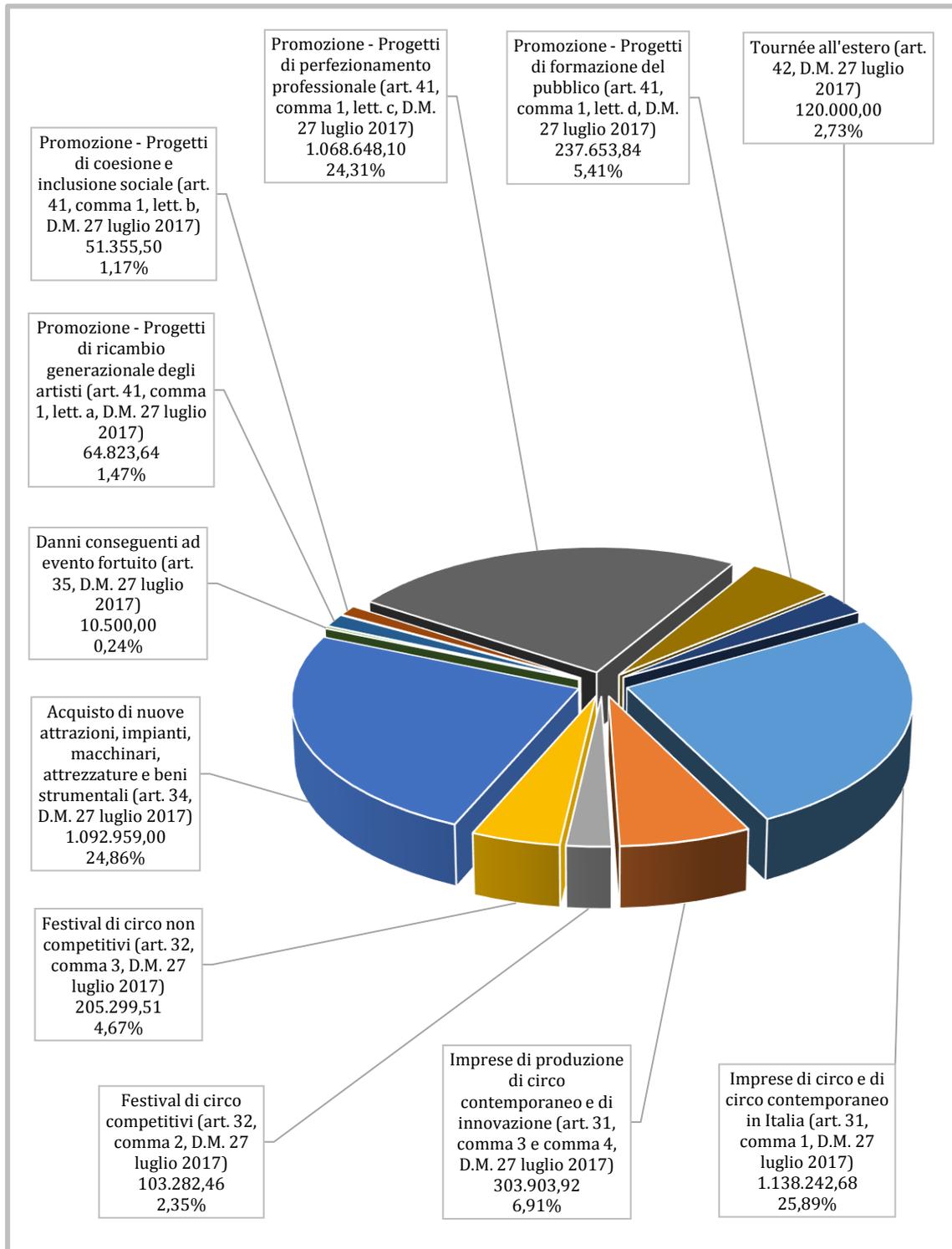
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

In Figura 6.2 è presente la rappresentazione grafica della ripartizione per sotto-settore del contributo assegnato per l'anno 2021 per attività circensi e di spettacolo viaggiante agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020.

Il 25,89% del totale è assegnato per *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia (art. 31, comma 1, D.M. 27 luglio 2017)*, il 24,86% per *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 34, D.M. 27 luglio 2017)*, il 24,31% per *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lett. c, D.M. 27 luglio 2017)*, il 6,91% per *Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione (art. 31, comma 3 e comma 4, D.M. 27 luglio 2017)*, il 5,41% per *Promozione - Progetti di formazione del pubblico (art. 41, comma 1, lett. d, D.M. 27 luglio 2017)*, il 4,67% per *Festival di circo non competitivi (art. 32, comma 3, D.M. 27 luglio 2017)*, il 2,73% per *Tournée*

all'estero (art. 42, D.M. 27 luglio 2017), il 2,35% per Festival di circo competitivi (art. 32, comma 2, D.M. 27 luglio 2017), mentre per gli altri sotto-settori percentuali inferiori al 2%.

Figura 6.2 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante - Organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Agli organismi che non hanno ottenuto contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo in tutti i tre anni del triennio 2018-2020, le cosiddette nuove istanze, viste le domande di contributo presentate e in conformità alle valutazioni espresse dalle Commissioni consultive competenti, con il decreto direttoriale del 27 maggio 2022, sono assegnati contributi per l'anno 2021 per attività circensi e di spettacolo viaggiante, per un importo totale pari a 752.589,42 euro.

In Tabella 6.6 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato per l'ambito *Circo e spettacolo viaggiante* alle nuove istanze sono ripartiti per sotto-settore³².

Tabella 6.6 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante - Nuove istanze: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2021)

Sotto-settore	Numero di contributi	Contributo (€)
<i>Circo - Imprese di produzione (Tabella 4.1, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	24	408.523,99
<i>Circo - Festival (Tabella 4.2, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	6	213.609,55
<i>Promozione (Tabella 6.1, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	5	130.455,88
Totale	35	752.589,42

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Sono 91 le domande di accesso al contributo presentate per l'ambito *Circo e spettacolo viaggiante* dagli organismi che non hanno ottenuto contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo in tutti i tre anni del triennio 2018-2020.

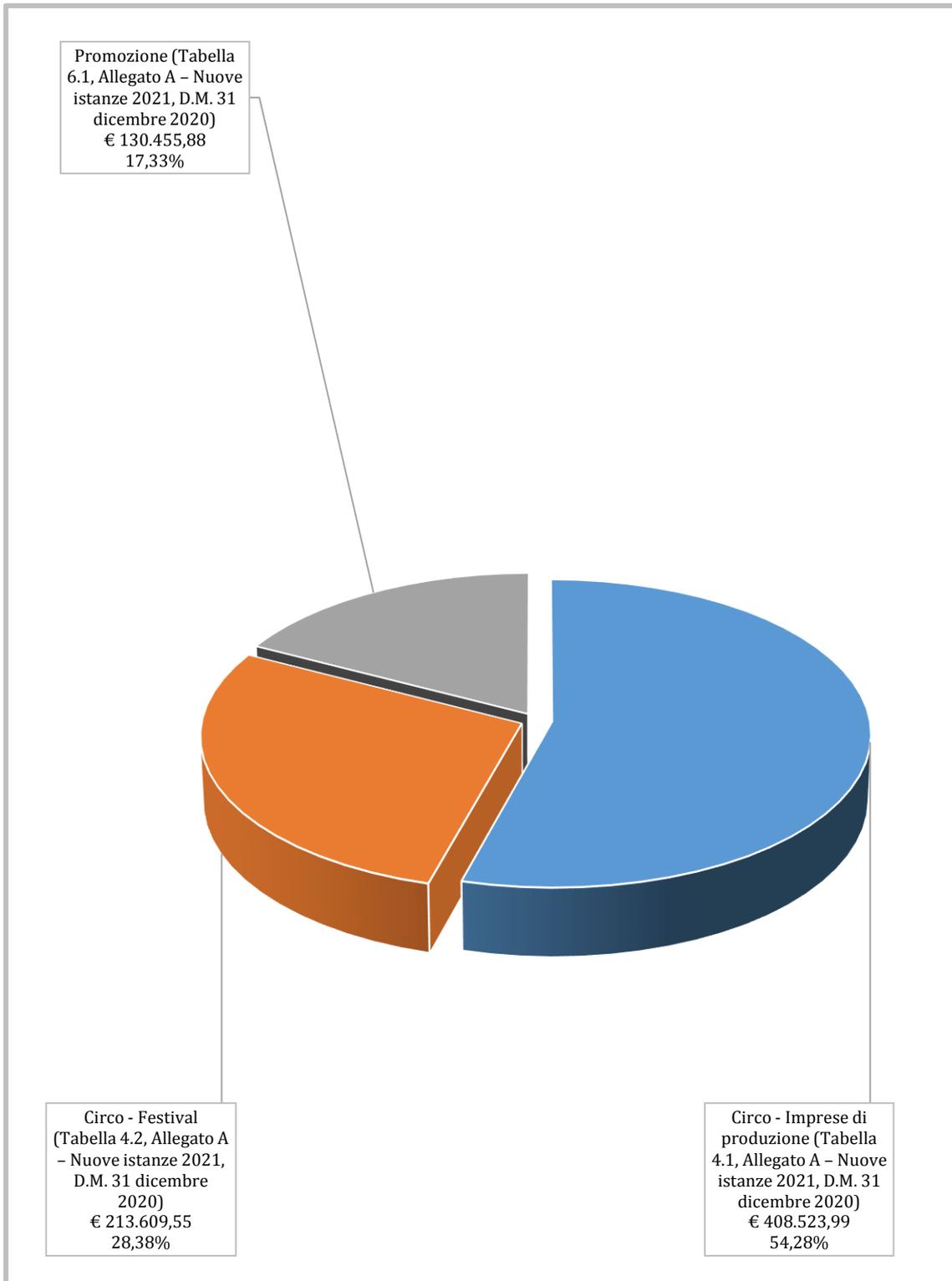
In Figura 6.3 è presente la rappresentazione grafica della ripartizione per sotto-settore del contributo assegnato per l'anno 2021 per attività circensi e di spettacolo viaggiante alle nuove istanze.

Il 54,28% del totale è assegnato per *Circo - Imprese di produzione (Tabella 4.1, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)*, il 28,38% è per *Circo - Festival (Tabella 4.2,*

³²Per gli organismi beneficiari del contributo di cui al decreto ministeriale del 16 aprile 2021 *Riparto di quota parte del Fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 per il sostegno degli organismi operanti nello spettacolo dal vivo nei settori del teatro, della danza, della musica e del circo che non sono stati destinatari di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo nell'anno 2019*, il contributo riconosciuto ai sensi del comma 6, lettera c), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 è ridotto in misura pari all'ammontare del contributo di cui al decreto ministeriale del 16 aprile 2021.

Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020) e il 17,33% è per Promozione (Tabella 6.1, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020).

Figura 6.3 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante - Nuove istanze: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Non si sono infine verificate le condizioni per l'attivazione del fondo di garanzia, istituito, in attuazione del comma 6, lettera a), dell'articolo 1 del decreto 31 dicembre 2020, con il decreto ministeriale del 13 gennaio 2021 *Misure di sostegno integrativo per gli organismi e per i lavoratori dello spettacolo per far fronte all'emergenza sanitaria (c.d. fondo di garanzia), in attuazione dell'articolo 1, comma 6, lettera a), del decreto 31 dicembre 2020*³³.

Per l'anno 2021, per attività circensi e di spettacolo viaggiante sono assegnati complessivamente 99 contributi, per un importo totale pari a 5.149.258,07 euro, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo³⁴.

Rispetto al 2020, è maggiore il numero delle assegnazioni (21 in più) ed è maggiore l'importo assegnato (+8,89%). L'importo assegnato è diminuito per il sotto-settore *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia (art. 31, comma 1, D.M. 27 luglio 2017)*, per il sotto-settore *Festival di circo competitivi (art. 32, comma 2, D.M. 27 luglio 2017)*, per il sotto-settore *Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali (art. 34, D.M. 27 luglio 2017)* e per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 42, D.M. 27 luglio 2017)*, ed è aumentato per tutti gli altri sotto-settori.

L'importo più alto assegnato per il 2021 per attività circensi e di spettacolo viaggiante, pari a 393.038,78 euro, è per la *FONDAZIONE ACCADEMIA D'ARTE CIRCENSE* di Verona, per *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lettera c), D.M. 27 luglio 2017)*.

Importi maggiori di 200 mila euro vanno anche sia alla *FONDAZIONE CIRKO VERTIGO* di Monesiglio (CN) che alla *SOCIETÀ COOPERATIVA LIDIA TOGNI NEL MONDO* di Pagani (SA), rispettivamente 326.877,54 euro per *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (art. 41, comma 1, lettera c), D.M. 27 luglio 2017)* e 226.328,65 euro per *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia (art. 31, comma 1, D.M. 27 luglio 2017)*.

³³Il decreto ministeriale del 13 gennaio 2021 prevede il riconoscimento di contributi per la copertura dei costi di produzione di attività di spettacolo dal vivo interrotte o cancellate nel primo semestre dell'anno 2021, a seguito delle misure di contenimento del rischio da COVID-19, per provvedimenti delle autorità nazionali o regionali e locali. Dal 26 aprile 2021, ai sensi degli articoli 1 e 5 del decreto-legge n. 52 del 22 aprile 2021 *Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*, convertito con modificazioni dalla legge n. 87 del 17 giugno 2021, è consentito lo svolgimento di spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, live-club e in altri locali o spazi anche all'aperto, a determinate condizioni volte a garantire la sicurezza. Nel corso del 2021 sono poi intervenuti decreti-legge che hanno progressivo allentato le misure di contenimento del rischio da COVID-19, senza però eliminarle completamente.

³⁴In Appendice è possibile trovare l'elenco dei contributi assegnati per l'anno 2021, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, per le attività circensi e di spettacolo viaggiante di cui al decreto ministeriale del 27 luglio 2017 e al decreto ministeriale del 31 dicembre 2020.

L'importo più basso assegnato è pari a 3.419,31 euro, e va alla *DITTA INDIVIDUALE CIRCO NIEMEN DI KEVIN NIEMEN* di Concordia sulla Secchia (MO) per *Circo - Imprese di produzione* (Tabella 4.1, Allegato A – Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020).

Il contributo medio è pari a 152.664,01 euro per il sotto-settore *Promozione - Progetti di perfezionamento professionale* (art. 41, comma 1, lett. c), D.M. 27 luglio 2017), ed è maggiore di 90 mila anche sia per il sotto-settore *Imprese di circo e di circo contemporaneo in Italia* (art. 31, comma 1, D.M. 27 luglio 2017)) che per il sotto-settore *Festival di circo competitivi* (art. 32, comma 2, D.M. 27 luglio 2017)), rispettivamente 94.853,56 euro e 103.282,46 euro, mentre è minore di 15 mila euro per il sotto-settore *Danni conseguenti ad evento fortuito* (art. 35, D.M. 27 luglio 2017) (10.500,00 euro).

I 10 contribuiti più alti rappresentano il 39,68% del totale assegnato per l'anno 2021 per attività circensi e di spettacolo viaggiante e sono 12 i contribuiti inferiori a 10 mila euro. Per l'anno 2020 i 10 contribuiti più alti rappresentano il 41,82% del totale assegnato per attività circensi e di spettacolo viaggiante e sono i contribuiti inferiori a 10 mila euro sono 5.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato per attività circensi e di spettacolo viaggiante per l'anno 2021, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione.

In Tabella 6.7 è possibile trovare la ripartizione per regione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per l'anno 2021 per attività circensi e di spettacolo viaggiante.

I soggetti del Piemonte ricevono l'importo maggiore: 15 contribuiti e 1.074.093,15 euro.

I soggetti del Lazio ricevono il numero maggiore di contribuiti: 17 contribuiti e 735.374,30 euro.

Più di 10 contribuiti sono destinati anche rispettivamente ai soggetti dell'Emilia-Romagna (13 contribuiti), della Lombardia (13 contribuiti), e del Veneto (12 contribuiti), mentre un solo contributo è sia per i soggetti della Calabria che per quelli della Liguria.

Un importo maggiore di 500 mila euro è assegnato anche sia ai beneficiari del Veneto che a quelli della Campania, rispettivamente 1.003.293,70 euro e 550.640,24 euro, mentre un importo minore di 50 mila euro va sia ai beneficiari della Sicilia che a quello della Liguria, rispettivamente 46.632,20 euro e 35.047,00 euro.

I beneficiari di Piemonte, Veneto, Lazio e Campania ricevono complessivamente il 65,32% del totale assegnato per l'anno 2021 per attività circensi e di spettacolo viaggiante e sono 7 le regioni senza soggetti beneficiari di contributo (l'Abruzzo, la Basilicata, il Molise, la Sardegna, il Trentino-Alto Adige, l'Umbria e la Valle d'Aosta) (per l'anno 2020. Per l'anno 2020 i beneficiari delle 4 regioni ricevono complessivamente il 68,76% del totale assegnato

per attività circensi e di spettacolo viaggiante e sono 6 le regioni senza soggetti beneficiari di contributo (l'Abruzzo, il Molise, la Sardegna, il Trentino-Alto Adige, l'Umbria e la Valle d'Aosta).

Tabella 6.7 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2021)

Regione	Numero di contributi	Contributo (€)	Contributo (%)
<i>Calabria</i>	1	138.600,00	2,69
<i>Campania</i>	10	550.640,24	10,69
<i>Emilia-Romagna</i>	13	432.092,14	8,39
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	2	53.866,10	1,05
<i>Lazio</i>	17	735.374,30	14,28
<i>Liguria</i>	1	35.047,00	0,68
<i>Lombardia</i>	13	362.029,43	7,03
<i>Marche</i>	3	99.470,43	1,93
<i>Piemonte</i>	15	1.074.093,15	20,86
<i>Puglia</i>	4	313.937,22	6,10
<i>Sicilia</i>	2	46.632,20	0,91
<i>Toscana</i>	6	304.182,16	5,91
<i>Veneto</i>	12	1.003.293,70	19,48
Totale	99	5.149.258,07	100,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari

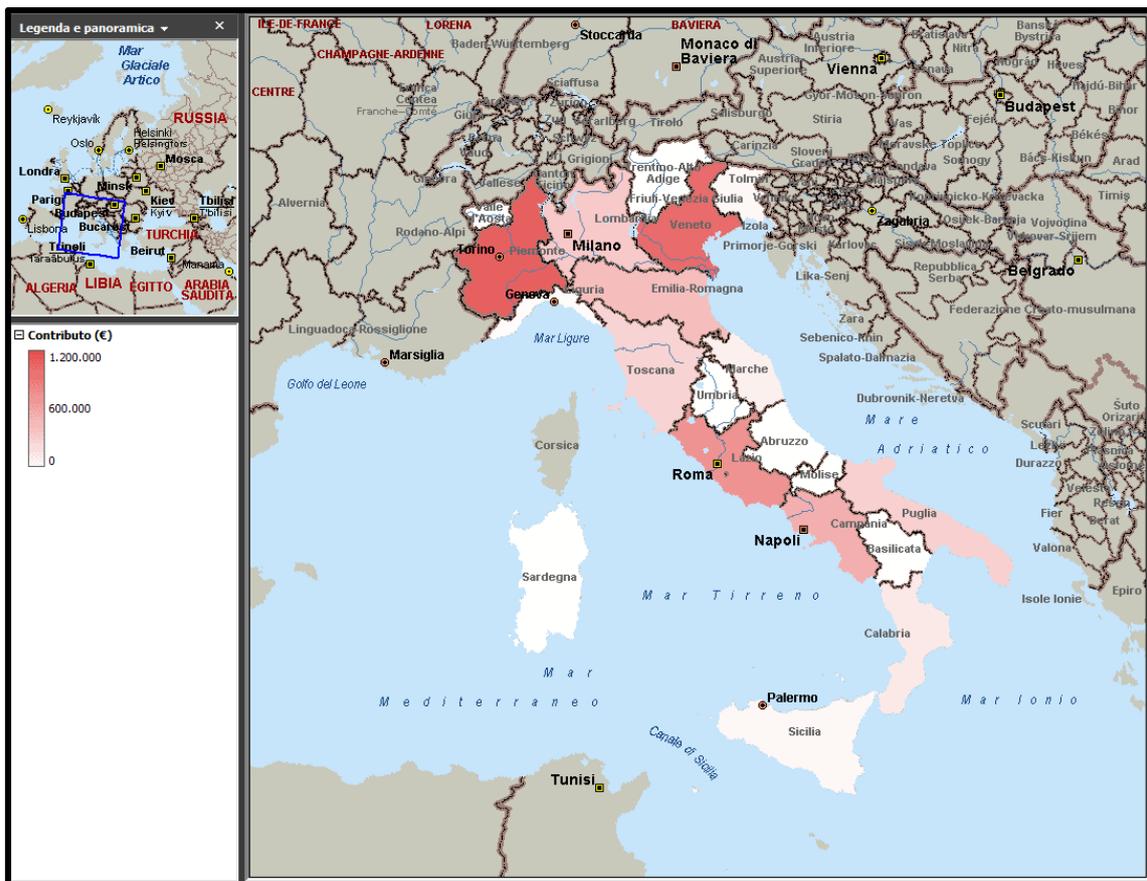
Rispetto al 2020, il contributo assegnato è diminuito per i soggetti della Basilicata, per quelli della Campania, per quelli dell'Emilia-Romagna, per quelli del Lazio, per quelli della Lombardia e per quelli della Sicilia, è rimasto invariato per i soggetti della Liguria, ed è aumentato per i soggetti di tutte le altre regioni. Rispetto al 2020, il numero delle assegnazioni è diminuito per i soggetti della Basilicata e per quelli della Sicilia, è rimasto invariato per i soggetti della Calabria, per quelli dell'Emilia-Romagna, per quelli del Lazio, per quelli della Liguria e per quelli delle Marche, ed è aumentato per i soggetti di tutte le altre regioni.

Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i soggetti della Toscana e per quelli del Friuli-Venezia Giulia, rispettivamente +628,16% e +142,12%, mentre le variazioni negative più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i soggetti della Basilicata e per quelli della Sicilia, rispettivamente -100,00% e -50,91%. Le variazioni più rilevanti del numero di contributi assegnati si registrano per i soggetti del

Piemonte (6 contributi in più), per quelli della Lombardia (5 contributi in più) e per quelli della Toscana (5 contributi in più).

In Figura 6.4 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo assegnato per l'anno 2021 per attività di attività circensi e di spettacolo viaggiante, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Figura 6.4 FUS - Attività circensi e di spettacolo viaggiante: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC
*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari

7 Il Fondo unico per lo spettacolo per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema

Per l'attribuzione di contributi per *Progetti multidisciplinari*, per *Residenze*, per *Progetti speciali* e per *Azioni di sistema*, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, la normativa di riferimento per l'anno 2021 è costituita dal decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 31 dicembre 2020 *Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017.*

Per quanto non espressamente previsto dal decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, trova applicazione il dal decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 27 luglio 2017 *Criteria e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni* (articolo 5, comma 1, del decreto ministeriale 31 dicembre 2020).

L'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 reca modalità per l'erogazione dei contributi per l'anno 2021 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore degli organismi diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche.

Ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, per l'anno 2021, in ragione delle difficoltà operative derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché per assicurare la tutela dell'occupazione e la continuità progettuale, agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, è erogata un'anticipazione del contributo fino al 65% dell'importo riconosciuto per l'anno 2019 (articolo 1, comma 1, D.M. 31 dicembre 2020), e la "restante quota del contributo è erogata nell'anno 2022 sulla base delle attività effettivamente svolte negli anni 2020 e 2021 e rendicontate con la presentazione della documentazione di cui all'articolo 6, comma 4, del decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni" (articolo 1, comma 2, D.M. 31 dicembre 2020).

Il comma 6, lettera b), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede inoltre che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per incrementare il contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, in possesso di determinati requisiti, fissati dal decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni, e dal decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, e relativi anche all'attività effettivamente svolta nel 2020 e nel 2021.

I contributi per *Progetti multidisciplinari*, per *Residenze*, per *Progetti speciali* e per *Azioni di sistema* per il triennio 2018-2020, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, sono riconosciuti secondo quanto previsto dal decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni.

Per l'ambito *Progetti multidisciplinari*, per le *Residenze*, per i *Progetti speciali* e per le *Azioni di sistema*, il decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda i *Progetti multidisciplinari*³⁵, di cui al *Capo VI – PROGETTI MULTIDISCIPLINARI*:

- *Circuiti regionali multidisciplinari*. L'articolo 38 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo ai circuiti regionali che, nella regione nella quale hanno sede legale, svolgono attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, in idonei spazi di cui l'organismo ha la disponibilità, e che non producano, coproducano o allestiscano spettacoli, direttamente o indirettamente. I circuiti possono svolgere l'attività, in aggiunta, anche in una regione confinante con quella in cui hanno sede, ove sia priva di un analogo organismo. Può essere sostenuto, ai sensi dell'articolo 38, un solo circuito multidisciplinare per regione, e la domanda di contributo da parte di un circuito regionali multidisciplinari, di cui all'articolo 38 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, verrà valutata in quadro d'insieme tenendo conto delle eventuali domande presentate, con riferimento alla medesima regione e alle medesime discipline, da parte dei circuiti regionali di cui agli articoli 15, 22 e 27 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017;

- *Organismi di programmazione multidisciplinari*. L'articolo 39 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a organismi di programmazione gestori di sale, in possesso delle prescritte autorizzazioni, che ospitino recite, concerti o rappresentazioni, da parte di organismi professionali;

- *Festival multidisciplinari*. L'articolo 40 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati organizzatori di festival di particolare rilievo nazionale e internazionale, che contribuiscano alla diffusione dello spettacolo dal vivo e alla promozione del turismo culturale. Tali manifestazioni devono comprendere una pluralità di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti nell'ambito di un coerente progetto culturale, e realizzati in uno spazio territoriale identificato e limitato;

— per quanto riguarda le *Residenze*, i *Progetti speciali* e le *Azioni di sistema* di cui al *Capo VII – AZIONI TRASVERSALI*:

- *Residenze*. L'articolo 43 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 stabilisce che la Direzione generale Spettacolo, a seguito di specifici accordi di programma con una o più Regioni, le cui finalità e i cui obiettivi sono stabiliti previa intesa, avente periodicità triennale, con la Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome,

³⁵Ai fini del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, sono considerati *multidisciplinari* quei progetti che intendono assicurare una programmazione articolata per discipline e generi diversi afferenti agli ambiti e ai settori dello spettacolo dal vivo di cui all'articolo 3, comma 5 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, supportata da un adeguato e coerente piano di comunicazione e promozione presso il pubblico, rispondente alle caratteristiche della proposta multidisciplinare (comma 1, articolo 37, D.M. 27 luglio 2017).

possa prevedere, nell'ambito delle risorse disponibili del Fondo unico per lo spettacolo, interventi per progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda. Tali interventi hanno carattere concorsuale rispetto a quelli, prioritari, delle regioni;

● *Azioni di sistema.* Ai sensi del comma 1 dell'articolo 44 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, la Direzione generale Spettacolo pianifica, concerta e programma azioni per un'efficace attuazione dei compiti e delle funzioni di promozione nazionale e internazionale a essa trasferite dal comma 20 dell'articolo 7 del decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010 *Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010, sviluppando progetti e iniziative annuali o triennali, sulla base di rapporti di partenariato con le altre Amministrazioni centrali, con le Regioni e gli altri enti territoriali e locali, nonché con istituzioni e organismi di settore nazionali ed esteri, nonché dell'Unione Europea. Ai sensi del comma 2 dell'articolo 44 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, così come modificato dall'articolo 4 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, possono essere sostenuti finanziariamente dall'Amministrazione progetti speciali a carattere annuale che si caratterizzano per la rilevanza nazionale o internazionale e per il particolare valore artistico-culturale (articolo 44, comma 2, D.M. 27 luglio 2017). È data priorità ai progetti speciali che: a) rappresentano iniziative originali, anche realizzate con il sostegno e la partecipazione dei Comuni del territorio di riferimento, che non siano assimilabili ad attività finanziabili attraverso le tipologie di contributo individuate dal decreto ministeriale del 31 dicembre 2020; b) esprimono un'identità peculiare, una dimensione di particolare prestigio artistico e culturale e di riconoscibilità sul piano nazionale e internazionale; c) si riferiscono a celebrazioni e ricorrenze collegate a personalità e/o luoghi e/o eventi di particolare significato nella storia dello spettacolo dal vivo, favorendone la conoscenza attuale; d) rappresentano modelli di buone pratiche nell'ambito dello sviluppo e della promozione dello spettacolo dal vivo nel contesto culturale e sociale e/o prevedono lo svolgimento di attività di spettacolo dal vivo, ivi comprese le attività musicali contemporanee, e negli istituti e nei luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del decreto legislativo n. 42 del 2004, e successive modificazioni (articolo 44, comma 3, D.M. 27 luglio 2017). Il Ministro della cultura, su propria iniziativa, può in ogni caso sottoporre alle commissioni consultive competenti per materia il sostegno a progetti speciali che rappresentano eventi di eccezionale rilevanza (articolo 44, comma 8, D.M. 27 luglio 2017).

Il comma 6, lettera c), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per il

riconoscimento di contributi a favore di nuove istanze per l'annualità 2021, e l'articolo 2 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 reca disposizioni relative al riconoscimento di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore di nuove istanze per l'annualità 2021.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, per l'anno 2021 possono presentare istanza per il riconoscimento di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo gli organismi che non hanno ottenuto contributi in tutti i tre anni del triennio 2018-2020 afferenti ai settori già individuati dal decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni, o ai nuovi settori di cui all'Allegato A del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, nel rispetto di precisi livelli minimi di attività e requisiti di ammissibilità. Sono escluse nuove istanze presentate ai sensi dell'articolo 10 "Teatri Nazionali", dell'articolo 11 "Teatri di rilevante Interesse culturale", dell'articolo 18 "Teatri di Tradizione", dell'articolo 19 "Istituzioni Concertistico Orchestrali", dell'articolo 20 "Attività liriche", dell'articolo 26 "Centri di produzione della danza", dell'articolo 14 "Centri di produzione di teatro" e degli articoli 15, 22, 27 e 38 "Circuiti regionali" del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni.

In Tabella 7.1 sono riportati i nuovi settori dell'ambito *Multidisciplinare* per i quali è possibile inoltrare domanda di contributo per il solo anno 2021, ai sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, con i rispettivi livelli minimi di attività e requisiti di ammissibilità. Per le nuove istanze che afferiscono alle attività di produzione, ai fini del raggiungimento dei livelli minimi di attività, sono riconosciute le rappresentazioni svolte all'estero entro il limite del 10% di detti livelli minimi (Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020).

Tabella 7.1 FUS – Progetti multidisciplinari: settori e sotto-settori per i quali è possibile inoltrare domanda di contributo per il solo anno 2021

5. MULTIDISCIPLINARE	
5.1. Organismi di programmazione	
Sotto-settore	Minimi e requisiti
Organismi di programmazione multidisciplinari	È concesso un contributo a organismi di programmazione privati, gestori di una sala di programmazione multidisciplinare munita delle prescritte autorizzazioni che effettuino, nel rispetto dei limiti percentuali per ogni ambito di attività imposti all'articolo 37 del decreto 27 luglio 2017, almeno: Fascia a) - un minimo di mille giornate lavorative, come definite all'Allegato D del decreto 27 luglio 2017; - un minimo di ottanta giornate recitative; Fascia b) - un minimo di settecento giornate lavorative, come definite all'Allegato D del decreto 27 luglio 2017; - un minimo di sessanta giornate recitative; Fascia c) - un minimo di trecento giornate lavorative, come definite all'Allegato D del decreto 27 luglio 2017; - un minimo di trenta giornate recitative.

	Per la determinazione del contributo i soggetti saranno suddivisi in sotto-settori distinti in base al loro volume di attività, secondo le fasce definite al periodo precedente.
5.2. Festival	
Festival multidisciplinari	È concesso un contributo a organismi privati, dotati di una stabile ed autonoma struttura tecnico-organizzativa e di direzione artistica in esclusiva, rispetto ad altri festival sovvenzionati, che organizzino festival e programmino almeno venti tra recite, concerti e rappresentazioni, ospitati, prodotti o coprodotti, secondo i limiti percentuali per ogni ambito di attività imposti all'articolo 37 del decreto 27 luglio 2017, con un minimo di otto tra organismi di produzione o gruppi di artisti ospitati. Le attività devono essere di durata non superiore a novanta giorni e realizzate in uno spazio territoriale identificato e limitato.

Fonte: Allegato A – Nuove istanze 2021 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020

Il comma 6, lettera a), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede infine che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per "realizzare strumenti di sostegno integrativo, a fini di garanzia, destinati agli organismi dello spettacolo per la ripresa delle attività e per assicurare la tutela occupazionale, con particolare riguardo ai costi di produzione degli spettacoli eventualmente interrotti e/o cancellati a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 nel 2021 e alla corresponsione del compenso previsto per i lavoratori coinvolti", il cosiddetto fondo di garanzia.

In attuazione del comma 6, lettera a), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, è emanato il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 13 gennaio 2021 *Misure di sostegno integrativo per gli organismi e per i lavoratori dello spettacolo per far fronte all'emergenza sanitaria (c.d. fondo di garanzia), in attuazione dell'articolo 1, comma 6, lettera a), del decreto 31 dicembre 2020.*

L'articolo 1 del decreto ministeriale del 13 gennaio 2021 stabilisce che "Una quota pari a 10 milioni di euro per l'anno 2021 del Fondo unico per lo spettacolo è destinata al riconoscimento alle istituzioni e agli organismi dello spettacolo di contributi integrativi per la copertura dei costi di produzione nel caso in cui, nel medesimo anno, a seguito di misure di contenimento del rischio epidemiologico da COVID-19, le attività di spettacolo dal vivo siano interrotte o cancellate e per la corresponsione del compenso previsto per i lavoratori coinvolti" (articolo 1, comma 1, D.M. 13 gennaio 2021), e che possono accedere ai contributi a valere sul fondo di garanzia le Istituzioni e gli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo nell'anno 2021 che svolgono attività di produzione e gli organismi organizzatori di festival e rassegne, anche multidisciplinari, di cui al decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni, e al decreto ministeriale del 31 dicembre 2021, la Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico (INDA) e la Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa (articolo 1, comma 2, D.M. 13 gennaio 2021).

In Tabella 7.2 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2021 per *Progetti multidisciplinari, Residenze, Progetti speciali e Azioni di sistema*, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Tabella 7.2 FUS – Progetti multidisciplinari, Residenze, Progetti speciali e Azioni di sistema: riferimenti normativi essenziali (2021)

Decreto ministeriale 31 dicembre 2020 “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017”

Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126

Decreto ministeriale 27 luglio 2017, “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163.”, e successive modificazioni

Legge 30 aprile 1985, n. 163, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

7.1 Lo stanziamento per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema

Con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021 *Riparto del Fondo unico per lo spettacolo annualità 2021* e con il decreto ministeriale del 6 agosto 2021 *Riparto dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore di nuove istanze e rimodulazione ulteriori risorse disponibili per l'annualità 2021*, l'importo del Fondo unico per lo spettacolo per l'annualità 2021, pari a 400.141.856,00 euro, è ripartito tra i diversi settori dello spettacolo.

Lo stanziamento complessivo per *Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema* per l'anno 2021 è pari a 14.281.366,78 euro, mentre lo stanziamento complessivo per *Residenze e Under 35* per l'anno 2021 è pari a 3.613.697,52 euro.

Una quota dello stanziamento complessivo per *Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema* e una quota dello stanziamento complessivo per *Residenze e Under 35* sono per realizzare strumenti di sostegno integrativo, a fini di garanzia, destinati agli organismi dello spettacolo per la ripresa delle attività e per assicurare la tutela occupazionale, il cosiddetto fondo di garanzia, di cui al comma 6, lettera a), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, rispettivamente 542.598,14 euro dei 14.281.366,78 euro e 175.084,45 euro dei 3.613.697,52 euro

L'articolo 1 del decreto ministeriale 31 dicembre 2020 prevede che per l'anno 2021 agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, sia erogata un'anticipazione del contributo fino al 65% dell'importo riconosciuto per l'anno 2019 (articolo 1, comma 1, D.M. 31 dicembre 2020), e che la restante quota del contributo sia erogata nell'anno 2022 sulla base delle attività effettivamente svolte negli anni 2020 e 2021 (articolo 1, comma 2, D.M. 31 dicembre 2020). Il comma 6, lettera b), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede inoltre che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per incrementare il contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle Fondazioni lirico - sinfoniche, in possesso di determinati requisiti, fissati dal decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e successive modificazioni, e dal decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, e relativi anche all'attività effettivamente svolta nel 2020 e nel 2021.

Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 16 aprile 2021, sentite le Commissioni consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza unificata, le risorse destinate ai *Progetti multidisciplinari* con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021 e con i decreti direttoriali del 16 aprile 2021, per i contributi agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 e per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, pari a 12.708.982,82 euro, sono ripartite tra i vari sotto-settori come in Tabella 7.3 (articolo 1, D.D. 16 aprile 2021)³⁶. È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 40% dell'importo stanziato.

Le risorse stanziati per *Progetti multidisciplinari*, per i contributi agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 e per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, sono costituite da una parte delle risorse destinate per l'anno 2021, per le stesse finalità, ai *Progetti multidisciplinari*, *Progetti speciali*, *Azioni di sistema* con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021, per un importo totale pari a 5.120.515,65 euro, e da risorse destinate, per le stesse finalità, ai singoli ambiti, per un importo totale pari a 7.588.467,17 euro (di cui 3.214.213,51 euro dall'ambito *Teatro*, 2.354.253,66 euro

³⁶Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, il Direttore generale Spettacolo, con proprio decreto, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi di stabilità e di bilancio e del decreto ministeriale di ripartizione del Fondo unico per lo spettacolo, sentite le Commissioni consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata, stabilisce, in armonia con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui alle lettere da a) a f) del comma 5 dell'articolo 3 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, nonché la quota delle risorse da assegnare alle *Residenze* e alle *Azioni di sistema*, di cui agli articoli 43 e 44 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, e ai *Carnevali storici*, di cui all'articolo 48 - bis del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

dall'ambito *Musica*, 1.460.000,00 euro dall'ambito *Danza* e 560.000,00 euro dall'ambito *Circo e spettacolo viaggiante*).

Tabella 7.3 FUS - Progetti multidisciplinari: ripartizione dello stanziamento per gli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 e per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 per sotto-settore (2021)

Sotto-settore	Stanziamento (€)	Scostamento massimo (+/-)
<i>Circuiti multidisciplinari (art. 38, D.M. 27 luglio 2017)</i>	7.387.842,74	40,00%
<i>Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39, D.M. 27 luglio 2017)</i>	62.250,51	40,00%
<i>Festival multidisciplinari (art. 40, D.M. 27 luglio 2017)</i>	3.090.946,62	40,00%
<i>Festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio (art. 40, D.M. 27 luglio 2017)</i>	2.167.942,95	40,00%
Totale	12.708.982,82	

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Con riferimento agli stanziamenti di cui al decreto ministeriale del 16 aprile 2021, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2021 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a sopraggiunte, eventuali esigenze riferibili a settori diversi (articolo 2, D.D. 16 aprile 2021).

Il comma 6, lettera c), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 prevede che una parte delle risorse finanziarie a valere sul Fondo unico dello spettacolo disponibili nell'anno 2021 e aggiuntive rispetto allo stanziamento del 2020 sia utilizzata per il riconoscimento di contributi a favore di nuove istanze per l'annualità 2021.

Il decreto ministeriale del 6 agosto 2021 ridetermina in 27.922.786,85 euro le risorse da destinare, in coerenza con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate, alle nuove istanze, acquisito il parere favorevole del Consiglio superiore dello spettacolo nella seduta del 2 agosto 2021 (articolo 1, comma 1, D.M. 6 agosto 2021).

Con il decreto ministeriale del 6 agosto 2021, le risorse a valere sul Fondo unico per lo spettacolo destinate alla nuove istanze per l'annualità 2021, sono poi ripartite tra i diversi settori dello spettacolo, e 2.364.217,10 euro sono per *Progetti multidisciplinari* (articolo 1, comma 2, D.M. 6 agosto 2022).

Con il Decreto del Direttore generale Spettacolo del 13 settembre 2021 *Spacchettamento dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore di nuove istanze per l'annualità 2021*, acquisito il parere favorevole del Consiglio superiore dello spettacolo nella seduta del 2 agosto 2021, l'importo destinato alle nuove istanze per l'annualità 2021 è ripartito tra i vari sotto-settori dell'ambito *Progetti multidisciplinari* come in Tabella 7.4 (articolo1, D.D. 13 settembre 2021).

Tabella 7.4 FUS - Progetti multidisciplinari: ripartizione dello stanziamento per il riconoscimento di contributi a favore di nuove istanze per sotto-settore (2021)

Ambito	Sotto-settore	Stanziamento (€)
Progetti multidisciplinari	<i>Festival multidisciplinari</i>	2.240.000,00
Progetti multidisciplinari	<i>Organismi di programmazione multidisciplinari - Fascia A</i>	-
Progetti multidisciplinari	<i>Organismi di programmazione multidisciplinari - Fascia B</i>	-
Progetti multidisciplinari	<i>Organismi di programmazione multidisciplinari - Fascia C</i>	124.217,10
Totale Progetti multidisciplinari		2.364.217,10

Fonte: Decreto del Direttore generale Spettacolo del 13 settembre 2021

Per l'anno 2021, al netto del fondo di garanzia, le risorse per le *Azioni di sistema* e per i *Progetti speciali*, di cui all'articolo 44 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, così come modificato dall'articolo 4 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, sono pari a 6.254.035,89 euro. Le risorse per le *Azioni di sistema* e per i *Progetti speciali* sono costituite da una parte delle risorse destinate con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021 ai *Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema* per l'anno 2021, per i contributi agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 e per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, e da una parte delle risorse destinate, con il decreto ministeriale del 6 agosto 2021, alle nuove istanze.

Per l'anno 2021, al netto del fondo di garanzia, le risorse per le *Residenze* sono pari a 2.182.379,60 euro. Le risorse per le *Residenze* sono costituite da una parte delle risorse destinate a *Residenze e Under 35* per l'anno 2021 con il decreto ministeriale dell'11 febbraio 2021, per i contributi agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 e per l'incremento del contributo degli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020.

7.2 Il contributo assegnato per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema

Con decreti del Direttore generale Spettacolo, sono assegnati i contributi per l'anno 2021 per i *Progetti multidisciplinari*, per le *Residenze*, per i *Progetti speciali* e per le *Azioni di sistema*, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

I relativi impegni di spesa, a carico dei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo afferenti al Fondo unico per lo spettacolo, sono assunti con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili.

I contributi per l'anno 2021 sono assegnati secondo quanto previsto dal decreto ministeriale del 30 dicembre 2020 *Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017 di cui all'articolo 44 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017* e dal decreto ministeriale del 6 agosto 2021 *Riparto dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore di nuove istanze e rimodulazione ulteriori risorse disponibili per l'annualità 2021*.

Non si sono verificate le condizioni per l'attivazione del cosiddetto fondo di garanzia, istituito, in attuazione del comma 6, lettera a), dell'articolo 1 del decreto 31 dicembre 2020, con il decreto ministeriale del 13 gennaio 2021 *Misure di sostegno integrativo per gli organismi e per i lavoratori dello spettacolo per far fronte all'emergenza sanitaria (c.d. fondo di garanzia), in attuazione dell'articolo 1, comma 6, lettera a), del decreto 31 dicembre 2020*³⁷.

7.2.1 Il contributo assegnato per i Progetti multidisciplinari

Agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, viste le domande di contributo presentate e in conformità alle valutazioni espresse dalle Commissioni consultive competenti, con il decreto direttoriale del 17 maggio 2022, sono assegnati contributi per l'anno 2021 per *Progetti multidisciplinari*, per un importo totale pari a 12.568.717,22 euro.

In Tabella 7.5 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato per *Progetti multidisciplinari* agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020 sono ripartiti per sotto-settore.

Tabella 7.5 FUS – Progetti multidisciplinari - Organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2021)

Sotto-Settore	Numero di contributi	Contributo (€)
<i>Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38, D.M. 27 luglio 2017)</i>	12	7.262.324,12

³⁷Il decreto ministeriale del 13 gennaio 2021 prevede il riconoscimento di contributi per la copertura dei costi di produzione di attività di spettacolo dal vivo interrotte o cancellate nel primo semestre dell'anno 2021, a seguito delle misure di contenimento del rischio da COVID-19, per provvedimenti delle autorità nazionali o regionali e locali. Dal 26 aprile 2021, ai sensi degli articoli 1 e 5 del decreto-legge n. 52 del 22 aprile 2021 *Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*, convertito con modificazioni dalla legge n. 87 del 17 giugno 2021, è consentito lo svolgimento di spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, live-club e in altri locali o spazi anche all'aperto, a determinate condizioni volte a garantire la sicurezza. Nel corso del 2021 sono poi intervenuti decreti-legge che hanno progressivo allentato le misure di contenimento del rischio da COVID-19, senza però eliminarle completamente.

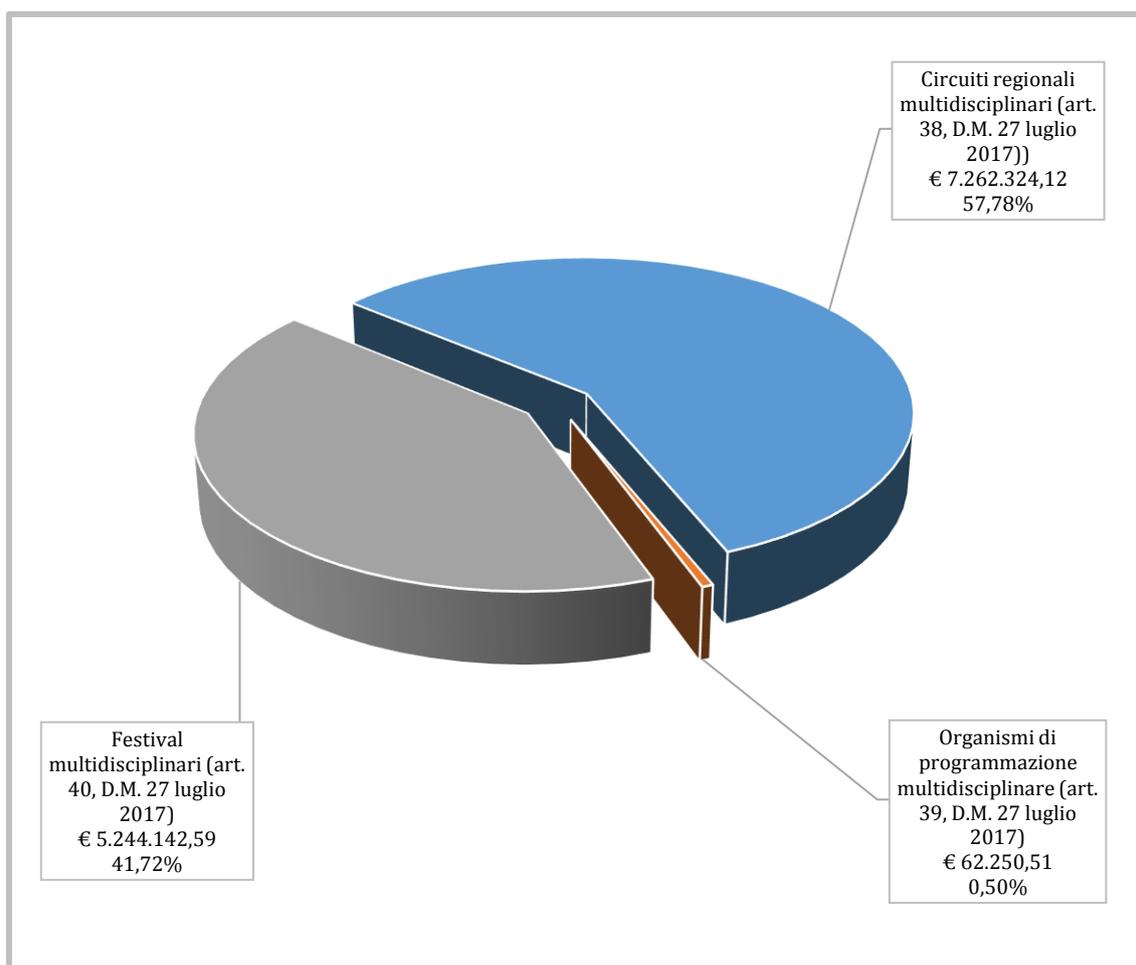
Sotto-Settore	Numero di contributi	Contributo (€)
<i>Organismi di programmazione multidisciplinare (art. 39, D.M. 27 luglio 2017)</i>	1	62.250,51
<i>Festival multidisciplinari (art. 40, D.M. 27 luglio 2017)</i>	23	5.244.142,59
Totale	36	12.568.717,22

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

In Figura 7.1 è presente la rappresentazione grafica della ripartizione per sotto-settore del contributo assegnato per l'anno 2021 per i *Progetti multidisciplinari* agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020.

Il 58,13% del totale assegnato è per *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38, D.M. 27 luglio 2017)*, il 41,38% per *Festival multidisciplinari (art. 40, D.M. 27 luglio 2017)* e lo 0,49% è per *Organismi di programmazione multidisciplinare (art. 39, D.M. 27 luglio 2017)*.

Figura 7.1 FUS - Progetti multidisciplinari - Organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Agli organismi che non hanno ottenuto contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo in tutti i tre anni del triennio 2018-2020, le cosiddette nuove istanze, viste le domande di contributo presentate e in conformità alle valutazioni espresse dalle Commissioni consultive competenti, con il decreto direttoriale del 27 maggio 2022, sono assegnati contributi per l'anno 2021 per *Progetti multidisciplinari*, per un importo totale pari a 1.245.766,55 euro.

In Tabella 7.6 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato per l'ambito *Multidisciplinare* alle nuove istanze sono ripartiti per sotto-settore³⁸.

Tabella 7.6 FUS – Progetti multidisciplinari – Nuove istanze: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2021)

Sotto-Settore	Numero di contributi	Contributo (€)
<i>Multidisciplinare - Organismi di programmazione multidisciplinari (Tabella 5.1, Allegato A – Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	4	94.217,00
<i>Multidisciplinare - Festival multidisciplinari (Tabella 5.2, Allegato A – Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)</i>	27	1.151.549,55
Totale	31	1.245.766,55

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

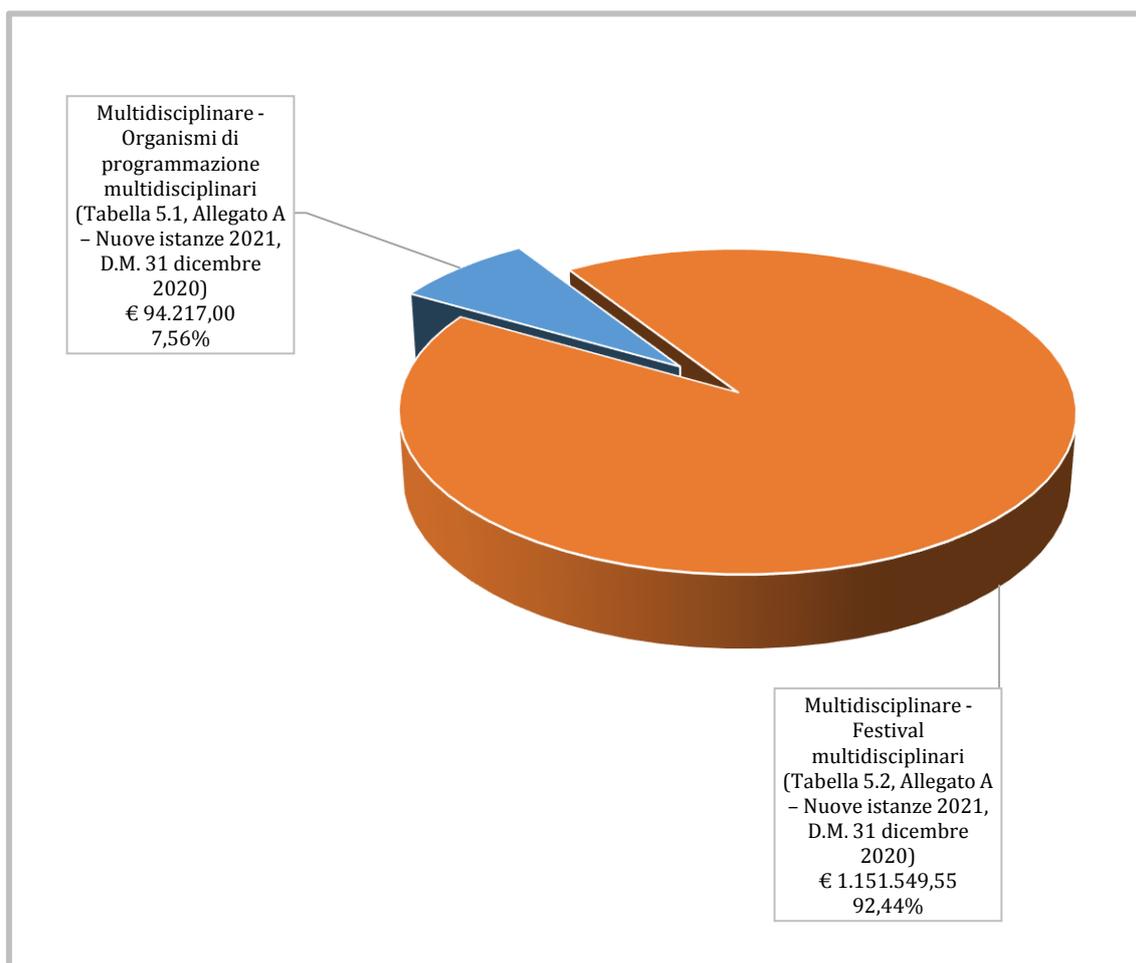
Sono 64 le domande di accesso al contributo presentate per l'ambito *Multidisciplinare* dagli organismi che non hanno ottenuto contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo in tutti i tre anni del triennio 2018-2020.

In Figura 7.2 è presente la rappresentazione grafica della ripartizione per sotto-settore del contributo assegnato per l'anno 2021 per *Progetti multidisciplinari* alle nuove istanze.

Il 92,44% del totale assegnato è per *Multidisciplinare - Festival multidisciplinari (Tabella 5.2, Allegato A – Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)* e il 7,56% è per *Multidisciplinare - Organismi di programmazione multidisciplinari (Tabella 5.1, Allegato A – Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)*.

³⁸Per gli organismi beneficiari del contributo di cui al decreto del Ministro della cultura del 16 aprile 2021 *Riparto di quota parte del Fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 per il sostegno degli organismi operanti nello spettacolo dal vivo nei settori del teatro, della danza, della musica e del circo che non sono stati destinatari di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo nell'anno 2019*, il contributo riconosciuto ai sensi del comma 6, lettera c), dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020 è ridotto in misura pari all'ammontare del contributo di cui al decreto ministeriale del 16 aprile 2021.

Figura 7.2 FUS – Progetti multidisciplinari – Nuove istanze: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Per l'anno 2021, per *Progetti multidisciplinari* sono assegnati complessivamente 67 contributi, per un importo totale pari a 13.814.483,77 euro, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo³⁹.

Rispetto al 2020, è maggiore il numero delle assegnazioni (10 in più) ed è maggiore l'importo assegnato (+14,39%). L'importo assegnato è aumentato per tutti i sotto-settori.

L'importo più alto assegnato per il 2021 per *Progetti multidisciplinari*, pari a 1.215.813,90 euro, è per la *FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA* di Roma, per *Festival*

³⁹In Appendice è possibile trovare l'elenco dei contributi assegnati per l'anno 2021, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, per i *Progetti multidisciplinari* di cui al decreto ministeriale del 27 luglio 2017 e al decreto ministeriale del 31 dicembre 2020.

multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio (art. 40, D.M. 27 luglio 2017).

Ricevono importi maggiori di 800 mila euro anche sia la *FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS* di Spoleto che la *FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO ONLUS* di Firenze, rispettivamente 949.350,04 euro per *Festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio (art. 40, D.M. 27 luglio 2017)* e 839.278,00 euro per *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40, D.M. 27 luglio 2017)*.

L'importo più basso assegnato è pari a 8.602,64 euro, e va all'*ASSOCIAZIONE SETTIMO CIELO* di Roma, per *Multidisciplinare - Festival multidisciplinari (Tabella 5.2, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)*.

Il contributo medio è maggiore di 500 mila euro per il sotto-settore *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38, D.M. 27 luglio 2017)* ed è minore di 30 mila euro per il sotto-settore *Multidisciplinare - Organismi di programmazione multidisciplinari (Tabella 5.1, Allegato A - Nuove istanze 2021, D.M. 31 dicembre 2020)*, rispettivamente 605.193,68 euro e 23.554,25 euro.

I 10 contributi più alti rappresentano il 57,28% del totale assegnato per l'anno 2021 per *Progetti multidisciplinari* e sono 22 i contributi inferiori a 50 mila euro Per l'anno 2020 i 10 contributi più alti rappresentano il 62,49% del totale assegnato per *Progetti multidisciplinari* e i contributi inferiori a 50 mila euro sono 2.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato per l'anno 2021 per *Progetti multidisciplinari*, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione.

In Tabella 7.7 è possibile trovare la ripartizione per regione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per l'anno 2021 per *Progetti multidisciplinari*.

I soggetti del Lazio ricevono il numero maggiore di contributi e l'importo maggiore: 8 contributi e 2.044.198,89 euro.

Ricevono più di 5 contributi anche rispettivamente i soggetti della Campania (7 contributi), quelli della Toscana (7 contributi) e quelli dell'Emilia-Romagna (6 contributi), mentre ricevono 2 contributi rispettivamente i soggetti dell'Abruzzo, quelli della Basilicata, quelli della Calabria, quelli del Friuli-Venezia Giulia, quelli della Liguria, quelli delle Marche, quelli del Trentino-Alto Adige e quelli dell'Umbria.

Ricevono un importo maggiore di 1 milione di euro anche rispettivamente i beneficiari della Campania (1.456.926,52 euro), quelli del Veneto (1.368.562,69 euro), quelli della Toscana

(1.312.178,85 euro) e quelli della Lombardia (1.011.837,26 euro), mentre meno di 100 mila euro vanno ai beneficiari della Liguria (91.141,80 euro).

Nelle ultime 4 regioni per contributo assegnato per attività musicali ci sono 2 regioni dell'Italia meridionale (la Calabria e la Basilicata).

I beneficiari del Lazio, della Campania, del Veneto e della Toscana ricevono complessivamente il 44,75% del totale assegnato per l'anno 2021 per Progetti multidisciplinari e le regioni senza soggetti beneficiari di contributo sono il Molise e la Valle d'Aosta. Per l'anno 2020 i beneficiari delle 4 regioni ricevono complessivamente il 44,97% del totale assegnato per *Progetti multidisciplinari* e le regioni senza soggetti beneficiari di contributo sono il Molise e la Valle d'Aosta.

Tabella 7.7 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2021)

Regione	Numero di contributi	Contributo (€)	Contributo (%)
<i>Abruzzo</i>	2	191.652,43	1,39
<i>Basilicata</i>	2	119.565,34	0,87
<i>Calabria</i>	2	173.649,73	1,26
<i>Campania</i>	7	1.456.926,52	10,55
<i>Emilia-Romagna</i>	6	905.684,01	6,56
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	2	606.389,72	4,39
<i>Lazio</i>	8	2.044.198,89	14,80
<i>Liguria</i>	2	91.141,80	0,66
<i>Lombardia</i>	5	1.011.837,26	7,32
<i>Marche</i>	2	781.693,19	5,66
<i>Piemonte</i>	4	989.395,89	7,16
<i>Puglia</i>	4	893.164,47	6,47
<i>Sardegna</i>	3	555.055,35	4,02
<i>Sicilia</i>	4	174.275,51	1,26
<i>Toscana</i>	7	1.312.178,85	9,50
<i>Trentino-Alto Adige</i>	2	160.616,97	1,16
<i>Umbria</i>	2	978.495,15	7,08
<i>Veneto</i>	3	1.368.562,69	9,91
Totale	67	13.814.483,77	100,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari

Rispetto al 2020, il contributo assegnato è diminuito per i soggetti della Basilicata, ed è aumentato per i soggetti di tutte le altre regioni. Rispetto al 2020, il numero di contributi assegnati è rimasto invariato per i soggetti dell'Abruzzo, per quelli della Basilicata, per quelli

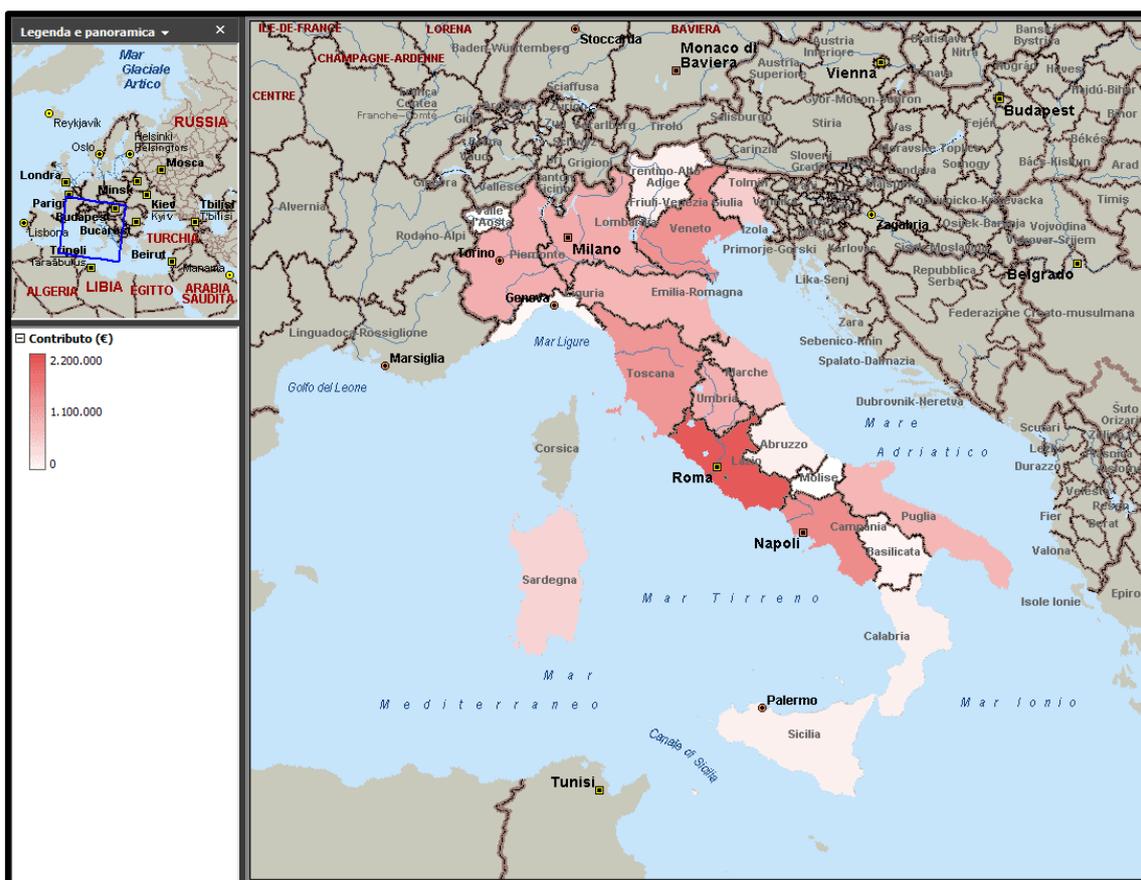
del Friuli-Venezia Giulia, per quelli del Trentino-Alto Adige e per quelli del Veneto, ed è aumentato per i soggetti di tutte le altre regioni.

Le variazioni positive più rilevanti del contributo assegnato si registrano per i soggetti della Sicilia e per quelli della Liguria, rispettivamente +194,63% e +102,86%, mentre la variazione negativa è pari a -26,60%.

Le variazioni più rilevanti del numero di contributi assegnati si registrano per i soggetti della Campania e per quelli del Lazio, rispettivamente 5 contributi in più e 4 contributi in più.

In Figura 7.3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo assegnato per l'anno 2021 per *Progetti multidisciplinari*, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Figura 7.3 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC
*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari

7.2.2 Il contributo assegnato per le Residenze, per i Progetti speciali e per le Azioni di sistema

Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 26 aprile 2021, acquisiti i pareri delle Commissioni consultive competenti, sono assegnati i contributi per l'anno 2021 per le attività previste dall'*Articolo 43 - Residenze* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017.

L'Intesa approvata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 21 settembre 2017 definisce obiettivi, finalità, cofinanziamento e tempi per la realizzazione del progetto interregionale delle *Residenze* nel triennio 2018/2020, ai sensi dell'*Articolo 43 - Residenze* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017. L'Intesa definisce finalità e obiettivi degli Accordi di programma previsti per l'attuazione dell'*Articolo 43 - Residenze* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017. L'Intesa intende consentire, attraverso gli Accordi di programma tra le Regioni e le Province autonome e il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, laddove possibile e sulla base delle vocazioni territoriali, lo sviluppo di *Residenze per artisti nei territori*⁴⁰ e di *Centri di residenza*⁴¹.

Nella seduta del 21 maggio 2020 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha espresso parere favorevole in merito alle modifiche degli Accordi di programma interregionali, stipulati in attuazione dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 21

⁴⁰Le *Residenze per artisti nei territori* sono "luoghi ove soggetti professionali operanti da almeno tre anni con continuità nello spettacolo dal vivo, sviluppano attività di residenza o integrano la propria attività svolta in una determinata comunità territoriale, con un'attività di residenza" (articolo 3, comma 2, Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano su obiettivi e finalità degli accordi di programma, in attuazione delle disposizioni dell'*Articolo 43 - Residenze* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017).

⁴¹I *Centri di residenza* sono "luoghi di cui un raggruppamento anche temporaneo di soggetti professionali operanti nello spettacolo dal vivo svolge attività progettuale di residenza coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'organizzazione dei soggetti costituenti il raggruppamento responsabile del progetto di residenza. L'attività di residenza deve essere l'attività prevalente svolta dal raggruppamento e deve essere svolta con continuità." (articolo 3, comma 3, Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano su obiettivi e finalità degli accordi di programma, in attuazione delle disposizioni dell'*Articolo 43 - Residenze* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017).

settembre 2017 apportate per l'annualità 2020, in seguito all'introduzione delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Nella seduta del 17 dicembre 2020 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha poi espresso parere favorevole in merito agli Accordi di programma interregionali per l'annualità 2021, finalizzati a dare continuità alle azioni approvate nel 2020, in conseguenza del protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il comma 1 dell'articolo 3 del decreto ministeriale 31 dicembre 2020 stabilisce che "Le risorse del Fondo unico per lo spettacolo destinate nell'anno 2020 alla realizzazione di Accordi di programma con le Regioni per le attività di "Residenza", come disposto dall'articolo 43 del decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni, e come sancito dalle conseguenti Intese, sono incrementate del 5 per cento".

Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 26 aprile 2021, la somma di 2.118.846,00 euro è ripartita come in Tabella 7.8⁴².

Tabella 7.8 FUS – Residenze: contributi assegnati (2021)

Beneficiario	Contributo (€)
<i>REGIONE ABRUZZO</i>	56.700,00
<i>REGIONE CALABRIA</i>	60.375,00
<i>REGIONE CAMPANIA</i>	123.690,00
<i>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</i>	275.100,00
<i>REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA</i>	134.085,00
<i>REGIONE LAZIO</i>	119.961,00
<i>REGIONE LOMBARDIA</i>	122.745,00
<i>REGIONE MARCHE</i>	40.215,00
<i>REGIONE PIEMONTE</i>	228.900,00
<i>REGIONE PUGLIA</i>	140.805,00
<i>REGIONE SARDEGNA</i>	66.360,00
<i>REGIONE TOSCANA</i>	396.585,00
<i>PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO</i>	185.640,00
<i>REGIONE UMBRIA</i>	133.980,00
<i>REGIONE VENETO</i>	33.705,00
Totale	2.118.846,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

⁴²Con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 26 aprile 2021, è inoltre assegnato un contributo di 25.000,00 euro alla Regione Puglia, per la realizzazione nell'annualità 2021 delle attività di monitoraggio e di comunicazione del progetto "Residenze" di cui all'articolo 43 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, mentre con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 14 ottobre 2021 è inoltre assegnato un contributo di 13.200,00 euro alla Regione Friuli-Venezia Giulia, per la realizzazione del VI Incontro dei Titolari delle Residenze Artistiche "Residenze: un bene comune" (Gorizia 27 e 28 Ottobre 2021), a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Con decreti del Direttore generale Spettacolo sono assegnati i contributi per l'anno 2021 ai sensi dell'*articolo 44 - Azioni di sistema* del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, così come modificato dall'articolo 4 del decreto ministeriale del 31 dicembre 2020.

Per l'anno 2021 per le *Azioni di sistema* di cui al comma 1 dell'articolo 44 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017, con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 16 settembre 2021, è assegnato un contributo di 126.000,00 euro alla *REGIONE CAMPANIA*, a titolo di cofinanziamento per la realizzazione della *VI Edizione della NID – Nuova Piattaforma della Danza italiana 2021*.

Per l'anno 2021 per lo sviluppo dei *Progetti speciali* di cui al comma 2 dell'articolo 44 del decreto ministeriale del 27 luglio 2017 sono assegnati 59 contributi, per un importo totale pari a 4.212.800,00 euro.

Rispetto al 2020, è aumentato il numero di contributi assegnati (54 in più), ed è aumentato l'importo assegnato (+214,15%), per lo sviluppo di *Progetti speciali*.

Per *Progetti speciali* dell'ambito *Teatro*, con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 7 giugno 2021, acquisito il parere espresso dalla Commissione consultiva per il teatro nella seduta del 3 giugno 2021, sono assegnati 26 contributi, per un importo totale pari a 1.700.000,00 euro, come in Tabella 7.9.

Sono 194 le domande di accesso al contributo per *Progetti speciali* dell'ambito *Teatro* presentate dagli organismi.

Tabella 7.9 FUS – Attività teatrali- Progetti speciali: contributi assegnati (2021)

BENEFICIARIO	SEDE	TITOLO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO (€)	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
ASSOCIAZIONE SANTACRISTINA CENTRO TEATRALE	GUBBIO (PG)	LUCA RONCONI: 20 ANNI DEL CENTRO TEATRALE SANTACRISTINA	80.000,00	<i>Progetto multidisciplinare che ha l'obiettivo di valorizzare la memoria e l'eredità artistica di Luca Ronconi, attraverso la celebrazione del 20° anniversario del Centro Teatrale Santacristina. Sono 8 le attività in programma, tra cui un convegno, una scuola estiva per attori e l'implementazione dell'Archivio Ronconi. Il Progetto prevede la collaborazione di prestigiose istituzioni teatrali e culturali (Teatro di Roma, Biennale di Venezia, RAI, Piccolo Teatro di Milano, LAC di Lugano) e artisti di rilevanza e prestigio nazionale.</i>
ASSOCIAZIONE TEATRO EUROPEO	TORINO	LE RAGIONI DEL CUORE	140.000,00	<i>L'Associazione Teatro Europeo vuole accompagnare la pubblicazione in italiano delle opere di Marivaux con una serie di azioni culturali e un percorso di allestimenti di due opere ancora sconosciute in Italia, in collaborazione con il Teatro Nazionale della Toscana.</i>
S'ARZA TEATRO ASSOCIAZIONE CULTURALE	SASSARI	GRAZIA DELEDDA, UN'ISOLA APERTA AL MONDO	18.000,00	<i>Un programma di workshop, seminari e residenze artistiche per esplorare i principi artistici delle tradizioni culturali sarde, anche mediante il confronto con quelle dei Balcani, attraverso il filtro della scrittura deleddiana.</i>

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

BENEFICIARIO	SEDE	TITOLO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO (€)	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
MIC MUSICAL INTERNATIONAL COMPANY S.R.L.	ROMA	LA DIVINA COMMEDIA OPERA MUSICAL 2021	273.000,00	Il Progetto prevede la realizzazione di una edizione speciale dell'opera teatrale-musicale "La Divina Commedia Opera Musical" accompagnata da iniziative educative, attraverso incontri e occasioni di dibattito-approfondimento con il pubblico e con i giovani durante tutto il tour che abbraccerà buona parte del territorio nazionale. Lo spettacolo sarà accompagnato da una serie di seminari educativi presso scuole e Università, con un costante dibattito tra regista, cast artistico e i giovani delle scuole e delle università. Il Progetto prevede il lancio di contest e concorsi specifici per giovani studenti, condivisi e creati con i docenti delle scuole e delle Università coinvolte, legati alle opere di Dante Alighieri.
ASSOCIAZIONE POLIS - CENTRO STUDI RICERCHE PROMOZIONI ED ATTIVITÀ CULTURALI IMPRESA SOCIALE	CERTALDO (FI)	E QUINDI USCIMMO A RIVEDER LE STELLE... (CERTALDO 2021)	18.000,00	Il Progetto si inserisce all'interno di "Mercantia", il Festival del Quarto Teatro che da 33 anni si svolge nel borgo medioevale di Certaldo Alto, ed è ispirato a un'idea poetica che omaggia Dante Alighieri nell'anno del 700enario dalla sua morte. Il Progetto prevede installazioni, grandi opere pittoriche, video mapping, quadri viventi e spettacoli, e anche un omaggio a Giulietta Masina, nel centenario dalla sua nascita.
Q ACADEMY IMPRESA SOCIALE S.R.L.	ROMA	ULISSE CONTEMPORANEO	81.000,00	L'intento del Progetto è proporre in chiave contemporanea la figura dell'eroe omerico, con un approccio multidisciplinare che spazia da momenti di spettacolo a momenti di approfondimento e che al tempo stesso valorizza luoghi e territori del nostro patrimonio storico-artistico.
ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DUE ROMA	ROMA	"LA COMMEDIA DELL'INFERNO" - TRAVESTIMENTO E DISSIMULAZIONE DELLA TRADUZIONE TRA PRASSI SCENICA E NEUROSCIENZE	58.000,00	Traduzione e restituzione in forma di spettacolo dal vivo del testo "La Commedia dell'Inferno" di Edoardo Sanguineti, un "travestimento" dell'Inferno dantesco. Il progetto prevede la collaborazione con il MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo, il Conservatorio di Santa Cecilia, l'Istituto della Enciclopedia Treccani, la Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi, la Scuola di Teatro del Teatro Nazionale Toscana, la Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volontè, l'Officina Pasolini e il Liceo Artistico di Ripetta. È un Progetto rivolto alla formazione e specializzazione di 14 attori provenienti dalle principali Scuole d'arte drammatica italiana.
ASSOCIAZIONE CULTURALE OFFICINE THEATRIKES SALENTO ELLADA	SALVE (LE)	ZOÌ	57.000,00	È un format il cui scopo principale è sviluppare la cultura teatrale, attraverso l'incontro e lo scambio tra le comunità di riferimento e gli artisti di diversa provenienza. In partnership con il Comune di Melpignano e il Comune di Galatina.
ASSOCIAZIONE CULTURALE CHORÒS	TORINO	BIOGRAFIE TEATRALI - LE SORELLE	24.000,00	Versione definitiva dello spettacolo "Le Sorelle", che rappresenta in modo chiaro la metodologia di lavoro sulla biografia teatrale che l'Associazione Choròs conduce da anni. Una coproduzione fra Università Paris 8, ARTA-Associazione di Ricerca delle Tradizioni dell'Artista e Théâtre du Soleil di Parigi. Un viaggio in cui la scrittura degli interpreti, il loro vissuto e la loro biografia si intrecciano con le parole di Cechov, diventando drammaturgia e spettacolo.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

BENEFICIARIO	SEDE	TITOLO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO (€)	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
ASSOCIAZIONE CULTURALE T.R.A. TEATRI RIUNITI D'ABRUZZO	L'AQUILA	I BORGHI E LA MEMORIA	80.000,00	Festival dedicato alla musica, al teatro, all'arte e alla cultura, nei borghi più suggestivi del territorio aquilano, in collaborazione con i Comuni ospitanti.
FONDAZIONE MEIS - MUSEO NAZIONALE DELL'EBRAISMO ITALIANO E DELLA SHOAH	FERRARA	QINNÀ SHEMOR / CHI NASCE MOR	26.135,00	Libero omaggio alla figura di Leone da Modena. Conferenza-spettacolo in collaborazione con il Teatro Nucleo. Prima esperienza di produzione teatrale del Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah.
RODRIGO S.R.L.S.	ROMA	CONDOMINIO	41.000,00	Progetto ideato da Concita De Gregorio e Sandra Toffolatti, con l'idea di proporre spettacoli dal vivo a domicilio, nei condomini, nei loro cortili interni, sui tetti, nelle aree comuni di uno spazio privato. Il Progetto ha avviato un dialogo con le comunità di riferimento, anche attraverso partnership con il Teatro di Roma e con il Comune di Bari.
TEATRO CIAK ROMA S.R.L.	ROMA	LEONARDO SCIASCIA 1921-2021 TRA LETTERATURA, CINEMA E TEATRO	17.681,00	Omaggio a Leonardo Sciascia per celebrare il centenario della nascita e il sessantennale della pubblicazione de "Il giorno della civetta". È prevista la presenza attiva di numerosi testimoni (giuristi e giornalisti) della passione di Sciascia per il diritto e per la giustizia.
ASSOCIAZIONE PENTAGONO PRODUZIONI ASSOCIATE	ROMA	TEATRI DI PIETRA, LA RETE 2021. ANNUALITÀ PILOTA DEL PROGETTO SPECIALE INTERREGIONALE TRIENNALE	121.000,00	Il Progetto Teatri di Pietra ha come obiettivo la creazione della Rete dei Teatri Antichi, finalizzata al riuso contemporaneo delle aree archeologiche per lo spettacolo. L'attività dell'Associazione Pentagono Produzioni Associate si focalizza sulla produzione teatrale e coreografica caratterizzata dai temi classici e del Mediterraneo. Il luogo (teatro antico o area monumentale) diventa la chiave distintiva del progetto. Sono 7 le regioni del Centro-sud coinvolte nel progetto pilota, e 14 i "Luoghi della Cultura".
SOCIETÀ ITALIANA AUTORI DRAMMATICI - S.I.A.D.	ROMA	TEATRON-LINE, UN'ENCICLOPEDIA DEL TEATRO CONTEMPORANEO ITALIANO OGGI ATTRAVERSO LE SUE IMMAGINI	15.100,00	Una serie di incontri dal vivo e in streaming con gli autori italiani contemporanei viventi, personalità del mondo del teatro e della cultura.
FABBRICA S.R.L.	ROMA	MUSEO PASOLINI	18.000,00	Attraverso la ricerca di documenti e testimonianze, Ascanio Celestini guida gli spettatori in un luogo della memoria virtuale: un ipotetico Museo Pasolini.
ASSOCIAZIONE CULTURALE DONNAFUGATA 2000	RAGUSA	RAGUSA DIETRO IL SIPARIO. FESTIVAL DEI MESTIERI DELL'ARTE	88.000,00	Rassegna diffusa lungo strade, piazze e luoghi inediti di Ragusa. Una rassegna di talk, workshop, laboratori, spettacoli e concerti per raccontare i mestieri dell'arte dello spettacolo.
TEATRO AL MASSIMO STABILE PRIVATO DI PALERMO SOC. CONS. AR.L.	PALERMO	L'ISOLA DI DANTE - IL LABORATORIO SICILIANO DELLA DIVINA COMMEDIA	58.000,00	Il Progetto si propone di esplorare organicamente il legame tra Dante Alighieri e la Sicilia, attraverso un fitto itinerario di spettacoli, proiezioni, laboratori ed esposizioni.
ASSOCIAZIONE ACCADEMIA MEDITERRANEA DELL'ATTORE	LECCE	UN TEATRO PER BENE#3	45.000,00	Il Progetto mette in rete organismi che hanno scelto di orientare le loro attività sull'eredità culturale e artistica di Carmelo Bene.
ASSOCIAZIONE UBU PER FRANCO QUADRI	BOLOGNA	SETTE AZIONI INTORNO AL PREMIO UBU	10.000,00	Omaggio a Franco Quadri nel decennale della morte.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

BENEFICIARIO	SEDE	TITOLO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO (€)	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
C.T.F.R. - COMPAGNIA TEATRALE FO RAME S.R.L.	GUBBIO (PG)	MANUALE (AUDIOVISIVO) MINIMO DELL'ATTORE	19.784,00	Manuale che raccoglie conoscenze, competenze e tecniche riconducibili alla professione dell'attore di teatro, che gli artisti Dario Fo e Franca Rame hanno accumulato negli anni.
ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO DELLA CRETA	ROMA	IL TRUCCO E L'ANIMA	47.100,00	Progetto dedicato ad Angelo Maria Ripellino. Produzione teatrale che spicca per l'originalità del lavoro preparatorio (bandi, selezione, workshop), e che vuole rendere omaggio all'opera di Ripellino e alla cultura teatrale russa del primo Novecento. Regia di Antonio Calenda.
TEATRO NOVE S.R.L.S.	PISA	CLIZIA; MACHIAVELLICA; MANDRAGOLA	83.000,00	Maratona teatrale dedicata alle opere di Niccolò Machiavelli, con il riadattamento di Matteo Micheli.
FONDAZIONE ISTITUTO DI ALTA CULTURA ORESTIADI ONLUS	GIBELLINA (TP)	LA SICILIA, IL SUO CUORE. OMAGGIO A LEONARDO SCIASCIA A CENTO ANNI DALLA SUA NASCITA	19.200,00	Nel centenario dalla nascita di Leonardo Sciascia, un Progetto per raccontare Leonardo Sciascia e il suo importante rapporto con Gibellina. È prevista anche una drammaturgia di Roberto Andò, letta in scena da Claudio Gioè.
ASSOCIAZIONE CULTURALE E DI PROMOZIONE SOCIALE ANIMALI CELESTI/TEATRO D'ARTE CIVILE	PISA	TEATRO NEL BOSCO	68.000,00	Il Progetto prevede la realizzazione di una struttura al chiuso, denominata "Teatro nel bosco", e fa parte del lavoro in progress che l'associazione Animali celesti/Teatro d'arte civile svolge nell'ambito del Progetto "Parco delle biodiversità".
EVENTI PAGLIAI S.R.L.	FIRENZE	1980-2021: NICCOLINI NUOVO E ANTICO	194.000,00	Il Progetto, ideato per celebrare i 40 anni dall'avvio della più florida stagione del Teatro Niccolini di Firenze, prevede concerti di pianoforte, musica da camera, musica antica, con la partecipazione tra gli altri di Dacia Maraini e Antonio Paolucci. Le rappresentazioni teatrali e le altre attività culturali previste sono concepite per essere realizzate principalmente nella sede del Teatro.
Totale			1.700.000,00	

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Per *Progetti speciali* dell'ambito *Musica*, con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 7 giugno 2021, acquisito il parere espresso dalla Commissione consultiva per la musica nella seduta del 4 giugno 2021, sono assegnati 26 contributi, per un importo totale pari a 2.100.000,00 euro, come in Tabella 7.10.

Sono 189 le domande di accesso al contributo per *Progetti speciali* dell'ambito *Musica* presentate dagli organismi.

Tabella 7.10 FUS – Attività musicali - Progetti speciali: contributi assegnati (2021)

BENEFICIARIO	SEDE	TITOLO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO (€)	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI	RAVENNA	CONCERTO MINISTRI DELLA CULTURA DEL G20 (CORTILE D'ONORE DEL QUIRINALE, 29 LUGLIO 2021)	175.000,00	Concerto del Maestro Riccardo Muti con l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini, in occasione del G20 della Cultura. In programma la Sinfonia n. 9 in mi minore, nota anche col titolo di Sinfonia "Dal Nuovo Mondo", del compositore boemo Antonín Dvořák.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

BENEFICIARIO	SEDE	TITOLO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO (€)	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
EUROPEAN UNION YOUTH ORCHESTRA FOUNDATION	ROMA	PROGETTO SPECIALE "EUYO" ANNUALITÀ 2021	250.000,00	La European Union Youth Orchestra (EUYO) riunisce giovani talentuosi di tutti gli Stati membri dell'Unione Europea. Il Progetto prevede concerti, residenze artistiche, audizioni e una nuova piattaforma di apprendimento digitale.
ASSOCIAZIONE CENTRO EUROPEO TOSCOLANO	AVIGLIANO UMBRO (TR)	LA CANZONE CONTEMPORANEA: AUTORI, COMPOSITORI, INTERPRETI	120.000,00	Il Progetto prevede l'assegnazione di borse di studio per frequentare il Centro Europeo di Toscolano, centro di perfezionamento musicale creato da Mogol. Le borse di studio sono destinate a giovani di Conservatori e Università, ed è prevista anche la produzione di un concerto con le canzoni prodotte dai discenti.
AIPFM ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA PROMOZIONE DELLA FESTA DELLA MUSICA	ROMA	FESTA DELLA MUSICA	80.000,00	27ª Edizione della Festa della Musica, evento internazionale che in tutta Europa accoglie il solstizio d'estate.
ASSOCIAZIONE CURVA MINORE	PALERMO	BASSMASSE SIZILIEN	20.000,00	Workshop "Bassmasse Sizilien" guidato dal virtuoso musicista e compositore Sebastian Gramss, presso il parco archeologico di Selinunte di Palermo. Il workshop prevede performance ambientali e concerti, a cui prenderanno parte virtuosi del contrabbasso.
FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE	ERCOLANO (NA)	FONDAZIONE50	100.000,00	Lo splendore architettonico sposato allo spettacolo dal vivo, con mostre, happenings ed eventi, a 50 anni dalla legge istitutiva dell'ente Ville Vesuviane.
FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS	MARTINA FRANCA (TA)	STRAVINSKY & FRIENDS	30.000,00	Il Progetto, in occasione dei 50 anni dalla morte di Igor Stravinsky, prevede un ciclo di concerti, conferenze e approfondimenti, in un viaggio alla scoperta delle idee e delle opere più significative del compositore russo e dei compositori a lui più vicini. L'obiettivo è promuovere la cultura teatrale e musicale in Puglia Con un cast internazionale e la partecipazione di enti e organismi del territorio.
ASSOCIAZIONE CULTURALE NUOVA ORCHESTRA DA CAMERA FERRUCCIO BUSONI	TRIESTE	FESTIVAL EMOZIONE E LAVORO	40.000,00	Il Progetto si prefigge di portare la grande musica nei luoghi dell'archeologia industriale, valorizzando alcuni siti del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto. Nel programma dei concerti anche "Le quattro stagioni" di Antonio Vivaldi, per ricordare i 280 anni dalla morte del compositore veneziano. Con la partecipazione di Giovanni Sollima e Massimo Quarta.
ASSOCIAZIONE CENTO CITTÀ IN MUSICA	ROMA	CENTO CITTÀ IN MUSICA 2021	150.000,00	Cento Città in Musica è un'associazione di comuni del Lazio dedicata alla realizzazione di eventi musicali di qualità. L'associazione consta di 15 comuni. Obiettivo del Progetto è promuovere iniziative di grande interesse culturale e musicale nel Lazio. Nel programma 4 titoli d'opera ed un concerto.
ASSOCIAZIONE JAZZ ALL'AQUILA	L'AQUILA	IL JAZZ ITALIANO PER LE TERRE DEL SISMA 2021	100.000,00	L'Edizione 2021 di "Il jazz italiano per le terre del sisma" ha l'obiettivo di rafforzare l'impegno del mondo del jazz a favore delle popolazioni colpite dai terremoti del 2009 e del 2016 tra Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Il filo conduttore dell'Edizione 2021 è la contaminazione tra musica jazz e altri linguaggi artistici, dalla danza al cinema, dalle arti visive alla fotografia. Direttori artistici Paolo Damiani, Rita Marcotulli e Alessandro Fedrigo.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

BENEFICIARIO	SEDE	TITOLO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO (€)	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
FONDAZIONE ETABETALAB	NAPOLI	ART*. ARTE COME RIVENDICAZIONE DI GENERE	30.000,00	Il Progetto intende ridare voce ad artiste del XIX secolo vittime di discriminazioni di genere, attraverso l'arte di artisti internazionali, partendo dal racconto di storie che hanno avuto luogo tra Capri e Roma. In programma concerti sulle note di compositori di metà Ottocento e omaggi a personaggi di spicco del XIX secolo caprese (tra questi anche Charlotte Cushman).
FONDAZIONE CRT CENTRO RICERCHE TEATRALI / TEATRO DELL'ARTE	MILANO	GESTO, SUONO, AZIONE: IL PASSATO È IL NOSTRO FUTURO?	80.000,00	Il Progetto prevede il coinvolgimento di figure di spicco della scena del teatro e delle performing arts a livello internazionale, chiamati a reinterpretare il classico attraverso nuove forme espressive di grande forza e impatto, nell'ambito della Triennale di Milano.
ENTE ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA	ROMA	BICENTENARIO	150.000,00	Nel bicentenario della Accademia Filarmonica Romana, il Progetto prevede la realizzazione di concerti rievocativi di compositori/esecutori significativi della vita musicale romana, di un documentario storico sulla vita dell'Accademia, attraverso materiali dell'archivio, e di un Convegno internazionale sul futuro della musica.
ASSOCIAZIONE CAMERATA STRUMENTALE «CITTÀ DI PRATO»	PRATO	CONCORSO INTERNAZIONALE DI COMPOSIZIONE SINFONICA «DANTE 700 - LA DOLCE SINFONIA DI PARADISO»	20.000,00	La Camerata Strumentale "Città di Prato" e l'Orchestra Filarmonica di Firenze "La Filharmonie" bandiscono un concorso di composizione, per la creazione di un brano sinfonico liberamente ispirato a una figura, un'immagine, un personaggio o una selezione di versi della Divina Commedia (nel 700° anniversario della morte del sommo poeta).
ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE DI SPOLETO "A. BELLI"	SPOLETO (PG)	75 ANNI DI NUOVE VOCI LIRICHE PER L'ITALIA E PER IL MONDO	70.000,00	Il Progetto "75 ANNI DI NUOVE VOCI LIRICHE PER L'ITALIA E PER IL MONDO" intende celebrare i 75 anni di attività del TEATRO LIRICO SPERIMENTALE DI SPOLETO "A. BELLI", anche con un gran Galà di ex cantanti vincitori, ora artisti affermati nel mondo.
ASSOCIAZIONE CULTURALE DARSHAN	CATANIA	NUFOLK GLOBAL CONNECTIONS	20.000,00	Il Progetto coinvolge 5 partner europei (Belgio, Danimarca, Spagna, Ungheria e Lettonia) e intende creare una orchestra folk atta a rivisitare i contenuti della musica tradizionale, attraverso processi di condivisione, trasformazione, adattamento e attualizzazione. Prevista anche la realizzazione di una ricerca sull'importanza e sull'impatto della musica tradizionale in Europa e una Residenza artistica.
FONDAZIONE LELIO LUTTAZZI	ROMA	PREMIO LELIO LUTTAZZI 2021	18.000,00	Edizione 2021 del Premio Lelio Luttazzi dedicato ai giovani autori, pianisti e cantautori jazz. Direzione artistica di Rita Marcotulli. Finali alla Casa del Jazz di Roma
ASSOCIAZIONE MUSICA CONTRO LE MAFIE	CORIGLIANO -ROSSANO (CS)	MUSIC FOR CHANGE - 12TH MUSICA CONTRO LE MAFIE AWARD	28.000,00	XII Edizione del Premio "Musica contro le mafie" (dal 2021 "Music for Change"), premio musicale europeo a sfondo civile. L'obiettivo è presentare e promuovere, al pubblico e agli addetti, nuove proposte e nuovi progetti musicali del panorama italiano. Tra i partner l'Associazione Libera e Polizia di Stato.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ENSEMBLE MARE NOSTRUM	ROMA	RINASCIMENTO BAROCCO	78.000,00	Giovani selezionati a mezzo bando internazionale si disputano l'opportunità di scrivere un'opera contemporanea sul soggetto de "L'Oratorio di San Giovanni Battista" di Alessandro Stradella. Concerti al Teatro Torlonia e al Castello di Vignola.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

BENEFICIARIO	SEDE	TITOLO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO (€)	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
ASSOCIAZIONE CORO A TENORES CULTURA POPOLARE DI NEONELI	ORISTANO	LUSSU, UN'OMINE, UNA VIDA	50.000,00	Il Progetto "Lussu, un'Omine, una Vida" intende celebrare la vita e le opere di Emilio Lussu, con spettacoli, cori e voci a tenore, strumenti della tradizione (tra questi le launeddas) e con recita di testi estratti dall'opera "Lussu, un'omine, una vida" di Tonino Cau.
FONDAZIONE FESTIVAL BELLINIANO	CATANIA	LO SPLENDORE DEL BAROCCO - TOMASO ALBINONI A 350 ANNI DALLA NASCITA	80.000,00	Il Progetto vuole celebrare, in occasione del 350° anniversario della nascita, Tomaso Albinoni. Prevista una serie di concerti di musica barocca dedicati al grande compositore, nei luoghi simbolo della città di Taormina, con artisti di prestigio internazionale.
FONDAZIONE FLAVIO VESPASIANO	RIETI	L'ULTIMA ESTATE	80.000,00	Progetto di teatro musicale per favorire la rigenerazione di un territorio colpito dal terremoto del 2016. Dal suo libro "L'ultima estate. Memorie di un mondo che non c'è più", il compositore Marcello Filotei ha tratto un testo musicato e intitolato anch'esso "L'ultima estate". L'opera prevede voce narrante, quartetto vocale, ensemble strumentale con la proiezione di immagini e mise-en-espace.
ASSOCIAZIONE FILARMONICA DI ROVERETO	ROVERETO (TN)	100 ANNI FILARMONICA!	20.000,00	Il Progetto intende celebrare i 100 anni dell'Associazione Filarmonica di Rovereto con un concerto per giovani quartetti selezionati da giuria internazionale e assistiti da tutors, su repertorio tra Ottocento e Novecento.
ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE I FILARMONICI DI BENEVENTO	BENEVENTO	PROGETTO FORMAZIONE SUD	85.000,00	Progetto per la formazione dei giovani nel settore musicale, attraverso attività con e per le scuole. Previsti concerti con l'Orchestra Filarmonica di Benevento ed eventi al Teatro Romano di Benevento.
ASSOCIAZIONE CULTURALE LINEA D'ONDA	BARI	MEDITERRANEO, FESTIVAL D'AUTUNNO	126.000,00	Prima Edizione di "Mediterraneo, festival d'autunno" in programma a Bisceglie con la direzione artistica di Carlo Bruni. Sono previsti appuntamenti tra musica, teatro, dialoghi e laboratori.
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE BALAMONDO	CESENATICO (FC)	CELEBRAZIONI DELL'ARTISTA RAOUL CASADEI	100.000,00	Il Progetto intende celebrare la lunga carriera di Raoul Casadei, con testimonianze, immagini inedite dell'Artista, musica e fotografie.
Totale			2.100.000,00	

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Per *Progetti speciali* dell'ambito *Danza*, con il decreto del Direttore generale Spettacolo del 4 giugno 2021, acquisito il parere espresso dalla Commissione consultiva per la danza nella seduta del 26 maggio, sono assegnati 4 contributi, per un importo totale pari a 300.000,00 euro, come in Tabella 7.11.

Sono 32 le domande di accesso al contributo presentate per *Progetti speciali* dell'ambito *Danza* dagli organismi.

Tabella 7.11 FUS – Attività di danza: Progetti speciali: contributi assegnati (2021)

BENEFICIARIO	SEDE	TITOLO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO (€)	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
ARTEDANZA S.R.L.	MILANO	ONDANCE	160.000,00	Quarta edizione del Progetto "Ondance". Progetto articolato in diverse sezioni che prosegue quanto già avviato nelle precedenti edizioni. Direzione e partecipazione di Roberto Bolle.
FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA	REGGIO NELL'EMILIA	VIRTUAL DANCE FOR REAL PEOPLE	60.000,00	Progetto che coniuga la danza alla tecnologia. Danza, tecnologia ed esperienza immersiva si incontrano negli spazi d'arte e cultura. Performance di forte impatto emotivo, collocate in luoghi carichi di valore e storia, proposte attraverso la tecnologia del video a 360° e visori di realtà virtuale. Non solo racconto della danza in video e realtà virtuale ma anche un nuovo modello di visione della danza. Per favorire la divulgazione della danza e il coinvolgimento delle giovani generazioni.
RGE S.R.L.	MODENA	L'HEURE EXQUISE, VARIAZIONI SU UN TEMA DI SAMUEL BECKETT	40.000,00	Progetto di Alessandra Ferri che mette in scena un nuovo allestimento di "L'heure exquisite" di Maurice Béjart, pièce coreografica ispirata a "Oh les beaux jours" di Samuel Beckett. È di fatto l'allestimento di una nuova produzione, con recupero di un repertorio di grande importanza.
A.ARTISTI ASSOCIATI SOC.COOP.	GORIZIA	VISAVÌ GORIZIA DANCE FESTIVAL	40.000,00	Primo festival internazionale transfrontaliero di danza contemporanea a Gorizia e Nova Gorizia, anche in previsione della doppia nomina a capitale della cultura. Progetto caratterizzato da un cartellone innovativo e di respiro internazionale, dalla creazione di reti e di momenti di incontro fra artisti e operatori internazionali per incentivare la circuitazione delle opere.
Totale			300.000,00	

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Per Progetti speciali dell'ambito Circo e spettacolo viaggiante, con il decreto del Direttore generale Spettacolo dell'11 giugno 2021, acquisito il parere espresso dalla Commissione consultiva per i circhi e lo spettacolo viaggiante nella seduta del 26 maggio, sono assegnati 3 contributi, per un importo totale pari a 112.800,00 euro, come in Tabella 7.12.

Sono 14 le domande di accesso al contributo presentate per Progetti speciali dell'ambito Circo e spettacolo viaggiante dagli organismi.

Tabella 7.12 FUS – Attività circensi e di spettacolo viaggiante: Progetti speciali: contributi assegnati (2021)

BENEFICIARIO	SEDE	TITOLO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO (€)	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
FONDAZIONE CIRKO VERTIGO	MONESIGLIO (CN)	CORSO DI ALTA FORMAZIONE PER INSEGNANTI DI ARTI CIRCENSI	32.500,00	Corso di formazione per insegnanti di circo e omaggio a Jacques Lecoq nel centenario della nascita
CORDATA F.O.R.	TORINO	LE CHIAVI DELLA PISTA	52.200,00	Il Progetto prevede la realizzazione della docuserie "Le chiavi della pista", che descrive lo stato del circo contemporaneo in Italia, attraverso il racconto di otto storie.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

BENEFICIARIO	SEDE	TITOLO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO (€)	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SCUOLA ROMANA DI CIRCO	ROMA	COMMUNITY LIBRARY DEL CIRCO	28.100,00	Progetto per la raccolta, la conservazione, la valorizzazione e la condivisione di materiali documentali, analogici e digitali, legati alla storia del circo.
Totale			112.800,00	

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo assegnato per l'anno 2021 per *Progetti speciali*, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione.

In Tabella 7.13 è possibile trovare la ripartizione per regione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per l'anno 2021 per *Progetti speciali*.

Tabella 7.13 FUS - Progetti speciali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2021)

Regione	Numero di contributi	Contributo (€)	Contributo (%)
<i>Abruzzo</i>	2	180.000,00	4,27
<i>Calabria</i>	1	28.000,00	0,66
<i>Campania</i>	3	215.000,00	5,10
<i>Emilia-Romagna</i>	6	411.135,00	9,76
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	2	80.000,00	1,90
<i>Lazio</i>	17	1.505.981,00	35,75
<i>Lombardia</i>	3	360.000,00	8,55
<i>Piemonte</i>	4	248.700,00	5,90
<i>Puglia</i>	4	258.000,00	6,12
<i>Sardegna</i>	2	68.000,00	1,61
<i>Sicilia</i>	6	285.200,00	6,77
<i>Toscana</i>	5	383.000,00	9,09
<i>Trentino Alto Adige</i>	1	20.000,00	0,47
<i>Umbria</i>	3	169.784,00	4,03
Totale	59	4.212.800,00	100,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari

I soggetti del Lazio ricevono il numero maggiore di contributi e l'importo maggiore: 17 contributi e 1.505.981,00 euro.

Ricevono più di 5 contributi anche sia i soggetti dell'Emilia-Romagna che quelli della Sicilia, rispettivamente 6 contributi, mentre un solo contributo va sia i soggetti della Calabria che quelli del Trentino-Alto Adige.

Ricevono un importo maggiore di 300 mila euro anche rispettivamente i beneficiari dell'Emilia-Romagna (411.135,00 euro), quelli della Toscana (383.000,00 euro) e quelli della Lombardia (360.000,00 euro), mentre meno di 50 mila euro vanno sia all'unico beneficiario della Calabria che all'unico beneficiario del Trentino-Alto Adige, rispettivamente 28.000,00 euro e 20.000,00 euro.

I beneficiari del Lazio, dell'Emilia-Romagna, della Toscana e della Lombardia ricevono complessivamente il 63,14% del totale assegnato per l'anno 2021 per *Progetti speciali*, e le regioni senza soggetti beneficiari di contributo sono la Basilicata, la Liguria, le Marche, il Molise, la Valle d'Aosta e il Veneto.

In Figura 7.4 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo assegnato per l'anno 2021 per i *Progetti speciali*, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

Figura 7.4 FUS – Progetti speciali: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dei soggetti beneficiari

8 Lo spettacolo in Italia

La lettura dei dati raccolti dalla Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE), e relativi all'attività di spettacolo nel periodo 2006-2021, permette una valutazione del contesto nel quale avviene l'intervento statale attuato attraverso l'assegnazione di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo.

La SIAE effettua una rilevazione a carattere censuario sul territorio nazionale, e l'unità di statistica è l'evento di spettacolo.

I generi di manifestazione previsti dalla SIAE sono stati aggregati, e le attività di spettacolo esaminate nelle pagine seguenti sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto, l'attività circense e di spettacolo viaggiante e l'attività cinematografica⁴³.

⁴³I generi di manifestazione previsti dalla SIAE sono stati così aggregati:

- Teatro lirico, operetta → Attività lirica;
- Teatro di prosa, teatro di prosa dialettale, teatro di prosa repertorio napoletano, recital letterario, rivista e commedia musicale, burattini e marionette, varietà e arte varia → Attività teatrale;
- Concerto classico, concerto bandistico, concerto corale, concerto jazz → Attività concertistica;
- Balletto classico e moderno, concerto di danza → Attività di balletto;
- Circo, attrazione viaggiante → Attività circense e di spettacolo viaggiante;
- Spettacolo cinematografico → Attività cinematografica.

Nella scelta dei generi e nella successiva aggregazione si è tenuto conto delle attività di spettacolo per le quali è prevista l'erogazione di contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo e dei macro-aggregati di genere definiti dalla SIAE.

Il "numero di ingressi" esprime il numero complessivo dei partecipanti alle manifestazioni per le quali è previsto il rilascio di un titolo d'accesso (biglietti e abbonamenti). La "spesa al botteghino" è la somma che gli spettatori corrispondono per poter accedere al luogo di spettacolo (spesa per l'acquisto di biglietti e abbonamenti)⁴⁴.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nell'anno 2020 e nell'anno 2021 per lunghi periodi sono stati sospesi, su tutto il territorio nazionale, eventi e spettacoli di qualsiasi natura. Nei periodi nei quali è stato consentito lo svolgimento di spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi, sono state comunque fissate determinate condizioni volte a garantire la sicurezza.

⁴⁴Per ulteriori informazioni sui dati raccolti dalla SIAE, è possibile consultare il sito Internet della SIAE, all'indirizzo <http://www.siae.it>.

8.1 Il numero di spettacoli, il numero di ingressi e la spesa del pubblico

Nel 2021 in Italia si sono tenuti 1.440.781 eventi di spettacolo, tra spettacoli lirici, spettacoli teatrali, spettacoli concertistici, spettacoli di balletto, spettacoli circensi e viaggianti e spettacoli cinematografici. Il numero di ingressi a questi eventi è pari a 35.929.038, con una spesa al botteghino pari a 338.807.817,76 euro.

In Tabella 8.1 è presente la ripartizione del numero di spettacoli, del numero di ingressi e della spesa al botteghino per attività di spettacolo.

Tabella 8.1 Italia - Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli, del numero di ingressi e della spesa al botteghino per attività di spettacolo (2021)

Attività di spettacolo	Numero di spettacoli	Numero di ingressi	Spesa al botteghino (€)
<i>Attività lirica</i>	1.321	655.083	41.252.820,49
<i>Attività teatrale</i>	52.284	4.775.671	68.904.266,34
<i>Attività concertistica</i>	15.399	1.623.057	24.968.332,98
<i>Attività di balletto</i>	5.385	567.739	9.047.534,22
<i>Attività circense e di spettacolo viaggiante</i>	15.671	1.579.195	17.502.768,36
<i>Attività cinematografica</i>	1.350.721	26.728.293	177.132.095,37
Totale	1.440.781	35.929.038	338.807.817,76

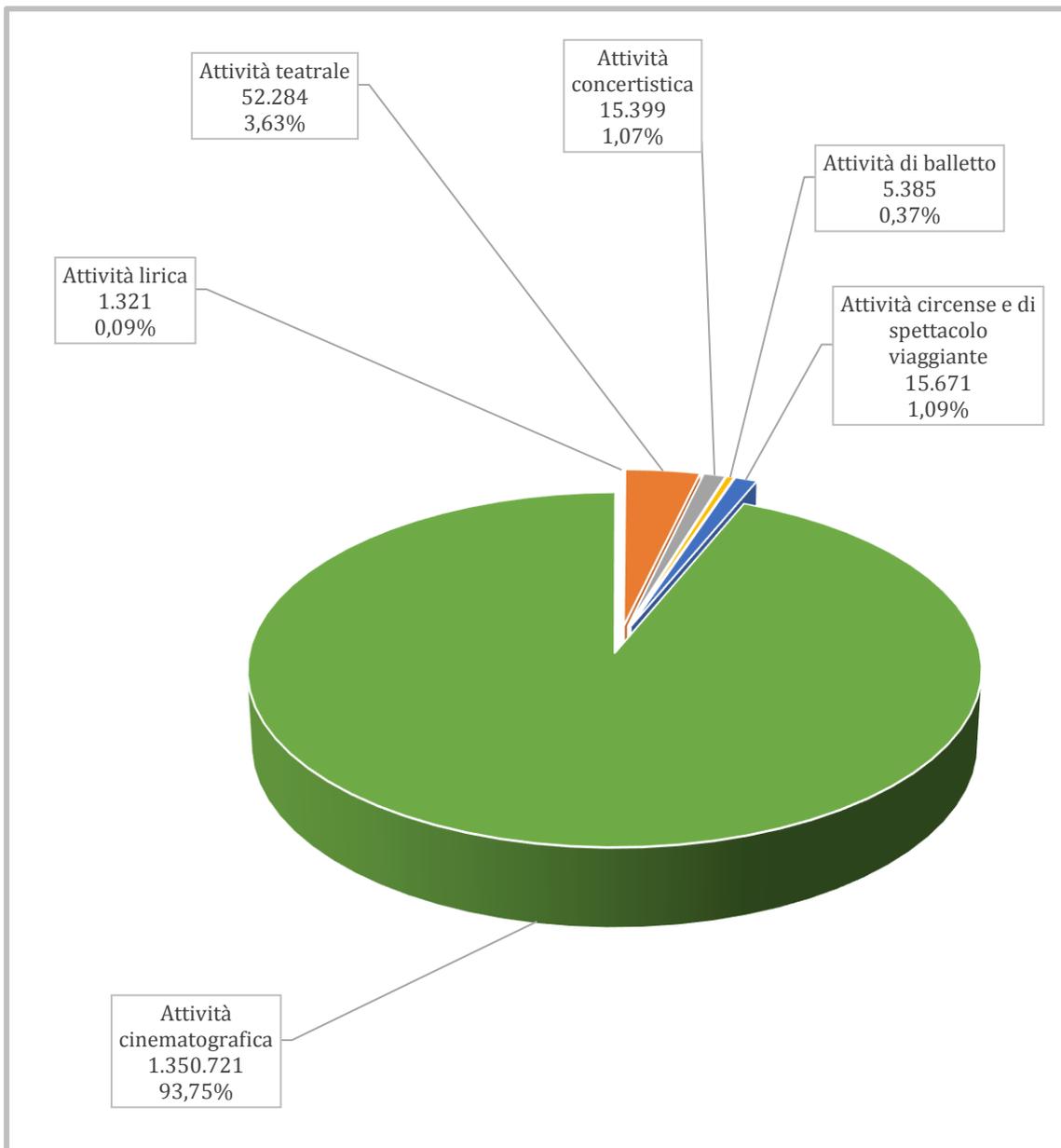
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Il numero di spettacoli proposti nel 2021 è pari a 1.440.781. L'offerta è costituita per il 93,75% da spettacoli cinematografici, per il 3,63% da spettacoli teatrali, per l'1,09% da spettacoli circensi e viaggianti, per l'1,07% da spettacoli concertistici, per lo 0,37% da spettacoli di balletto e per lo 0,09% da spettacoli lirici.

In Figura 8.1 è presente la rappresentazione grafica della ripartizione del numero di spettacoli per attività di spettacolo.

Figura 8.1 Italia - Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per attività di spettacolo (2021)



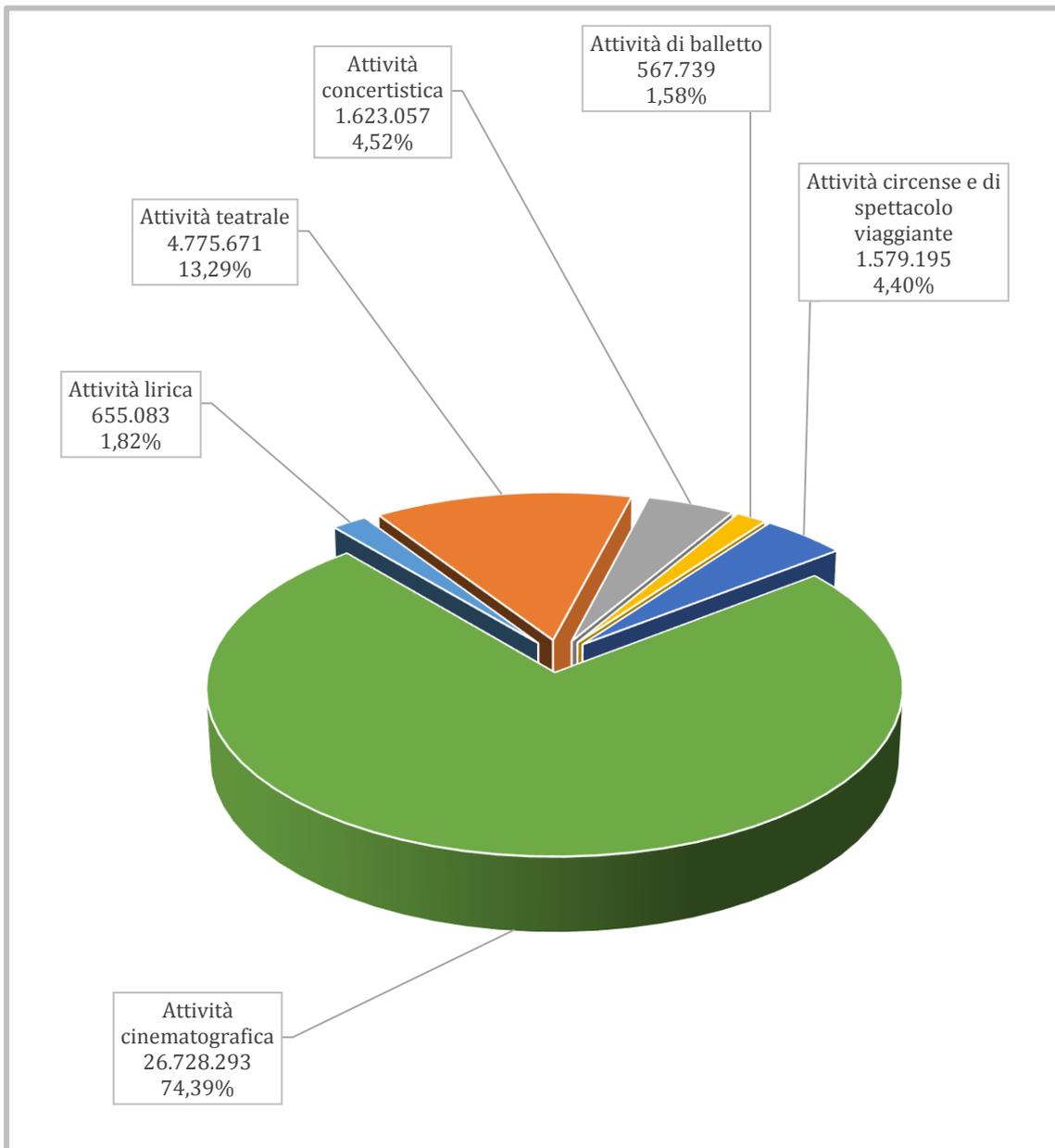
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Il numero di ingressi agli spettacoli proposti nel 2021 è pari a 35.929.038. Il 74,39% degli ingressi riguarda spettacoli cinematografici, il 13,29% spettacoli teatrali, il 4,52% spettacoli concertistici, il 4,40% spettacoli circensi e viaggianti, l'1,82% spettacoli lirici e l'1,58% spettacoli di balletto.

In Figura 8.2 è presente la rappresentazione grafica della ripartizione del numero di ingressi per attività di spettacolo.

Figura 8.2 Italia - Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione del numero di ingressi per attività di spettacolo (2021)



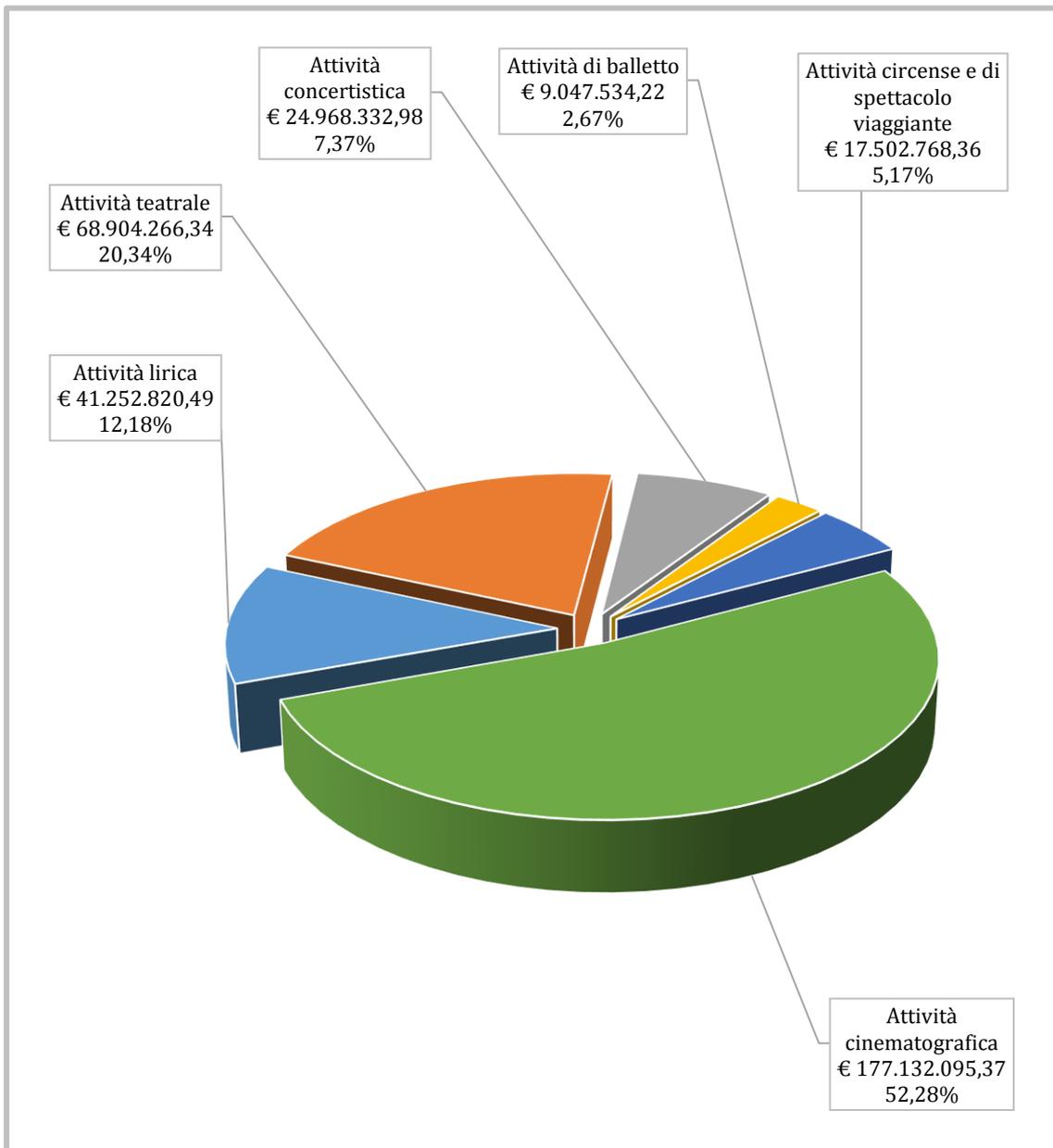
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Per partecipare agli eventi di spettacolo tenutisi nel 2021 il pubblico ha speso 338.807.817,76 euro. Il 52,28% dell'importo riguarda spettacoli cinematografici, il 20,34% spettacoli teatrali, il 12,18% spettacoli lirici, il 7,37% spettacoli concertistici, il 5,17% spettacoli circensi e viaggianti e il 2,67% spettacoli di balletto.

In Figura 8.3 è presente la rappresentazione grafica della ripartizione della spesa al botteghino per attività di spettacolo.

Figura 8.3 Italia - Attività di spettacolo dal vivo* e attività cinematografica: ripartizione della spesa al botteghino per attività di spettacolo (2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

8.2 L'andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi

L'andamento del numero di spettacoli proposti e quello del corrispondente numero di ingressi nel periodo 2006-2021 offrono, per ogni attività di spettacolo considerata, essenziali elementi conoscitivi relativi all'offerta di spettacolo e alla corrispondente domanda.

Nel 2020, l'anno caratterizzato dall'inizio dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, si registra, per tutte le attività di spettacolo considerate, il più basso numero di spettacoli del periodo.

Rispetto al 2020, nel 2021 per tutte le attività di spettacolo aumenta il numero di spettacoli proposti. Le variazioni positive più rilevanti del numero di spettacoli si registrano per l'attività di balletto e per l'attività concertistica, rispettivamente +121,33% e +87,47%, mentre le variazioni positive meno rilevanti del numero di spettacoli si registrano per l'attività lirica e per l'attività cinematografica, rispettivamente +31,18% e +35,64%.

Per tutte le attività di spettacolo, il numero di spettacoli assume nell'ultimo anno un valore minore di quello del 2019 e lontano da quello del 2019. Nel confronto con l'anno precedente l'inizio dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le variazioni negative più rilevanti del numero di spettacoli si registrano per l'attività lirica e per l'attività cinematografica, rispettivamente -63,98% e -58,38%, mentre le variazioni negative meno rilevanti del numero di spettacoli si registrano per l'attività concertistica e per l'attività circense e di spettacolo viaggiante, rispettivamente -28,78% e -30,53%.

L'aumento del numero di spettacoli proposti nel 2021, rispetto all'anno precedente, non si associa a un aumento del numero di ingressi per l'attività teatrale e per l'attività cinematografica, così come avviene per le altre attività di spettacolo.

Per l'attività teatrale e per l'attività cinematografica, le attività di spettacolo più "importanti" in termini di numero di ingressi, il numero di ingressi assume nel 2021 il valore più basso del periodo, e la variazione rispetto all'anno precedente è pari rispettivamente a -17,56% e a -11,78%.

Per tutte le altre attività di spettacolo, il numero di ingressi assume nel 2021 un valore maggiore di quello del 2020. Le variazioni positive più rilevanti del numero di ingressi si registrano per l'attività circense e di spettacolo viaggiante e per l'attività lirica, rispettivamente +66,91% e +40,71%.

Per tutte le attività di spettacolo, il numero di ingressi assume nell'ultimo anno un valore minore di quello del 2019. Mentre per le altre attività di spettacolo il valore dell'ultimo anno è lontano da quello del 2019, per l'attività circense e di spettacolo viaggiante il numero di ingressi assume nel 2021 un valore vicino a quello del 2019 (-3,27% rispetto al 2019). Nel confronto con l'ultimo anno prima dell'inizio dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le variazioni negative più rilevanti del numero di ingressi si registrano per l'attività cinematografica (-74,41%) e per l'attività di balletto (-74,30%).

Considerando l'intervallo temporale 2006-2021, e tenendo conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, mentre per l'attività lirica, per l'attività concertistica, per l'attività di balletto e per l'attività cinematografica si osserva un andamento tendenzialmente crescente del numero di spettacoli, per l'attività teatrale e per l'attività circense e di spettacolo viaggiante si osserva un andamento tendenzialmente decrescente del numero di spettacoli.

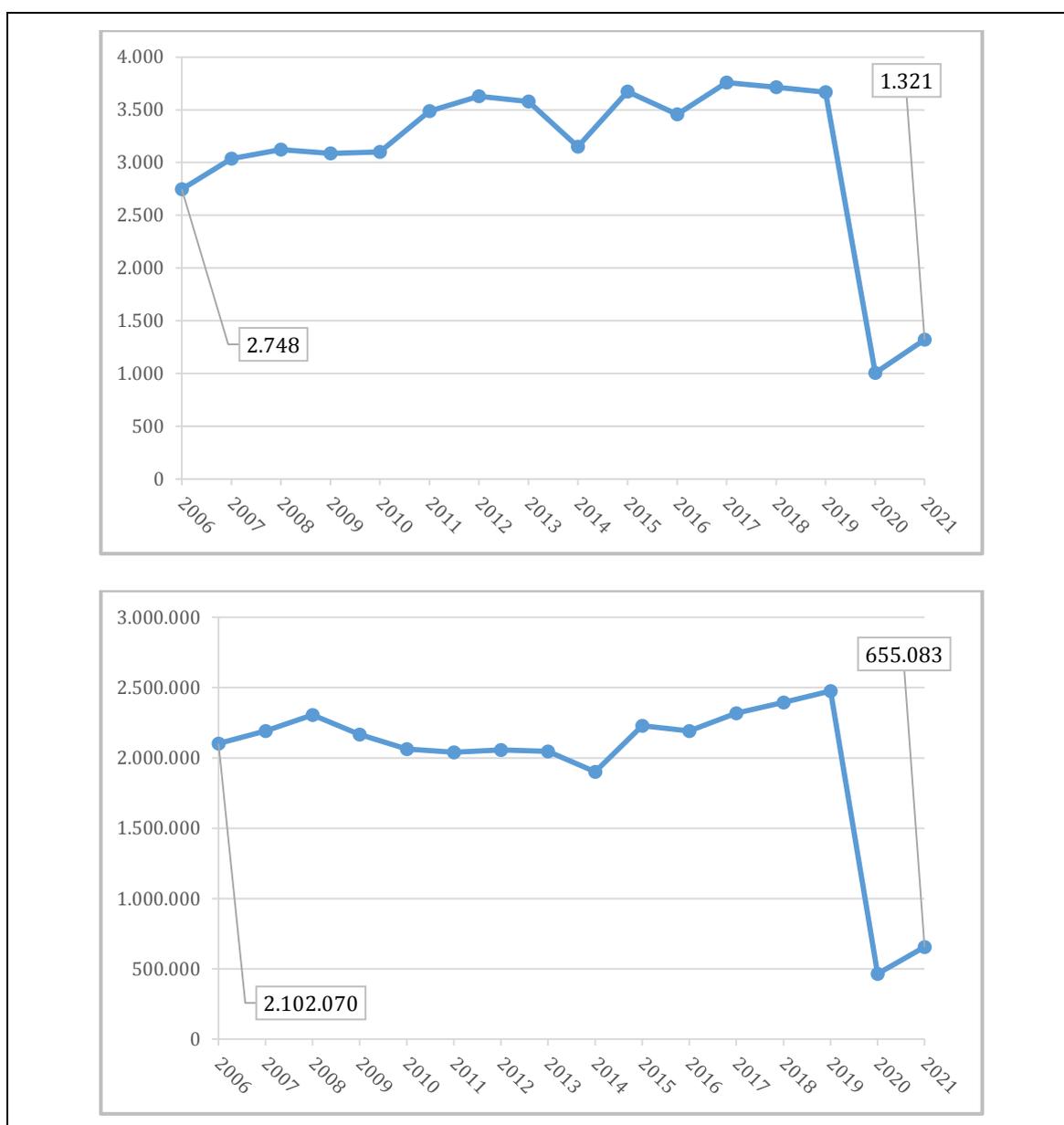
L'andamento tendenzialmente crescente del numero di spettacoli si associa a un andamento tendenzialmente crescente del numero di ingressi per l'attività lirica e per l'attività di balletto, a valori del numero di ingressi che tendono a oscillare attorno a un valore costante per l'attività concertistica, e a un andamento tendenzialmente decrescente del numero di ingressi per l'attività cinematografica.

L'andamento tendenzialmente decrescente del numero di spettacoli si associa a valori del numero di ingressi che tendono a oscillare attorno a un valore costante per l'attività teatrale e per l'attività circense e di spettacolo viaggiante.

Nelle figure seguenti, per ogni attività di spettacolo considerata, è presente l'andamento del numero di spettacoli proposti e quello del corrispondente numero di ingressi nel periodo 2006-2021.

Per l'attività lirica, il numero di spettacoli è pari a 2.748 nel 2006, è vicino a 3 mila negli anni dal 2007 al 2010, nel 2017 assume il valore più alto del periodo (3.758), nel 2020 il valore più basso del periodo (1.007 spettacoli, -72,54% rispetto al 2019 e -63,36% rispetto al 2006) e nell'ultimo anno è pari a 1.321 (+31,18% rispetto al 2020 e -51,93% rispetto al 2006). Il numero di ingressi è pari a 2.305.356 nel 2008, è di poco maggiore di 2 milioni negli anni dal 2010 al 2013, dal 2016 al 2019 aumenta di anno in anno (da 2.192.308 del 2016 a 2.476.748 del 2019, il valore più alto del periodo), nel 2020 assume il valore più basso del periodo (465.548), e nell'ultimo anno è pari a 655.083 (+40,71% rispetto al 2020 e -68,84% rispetto al 2006) (Figura 8.4).

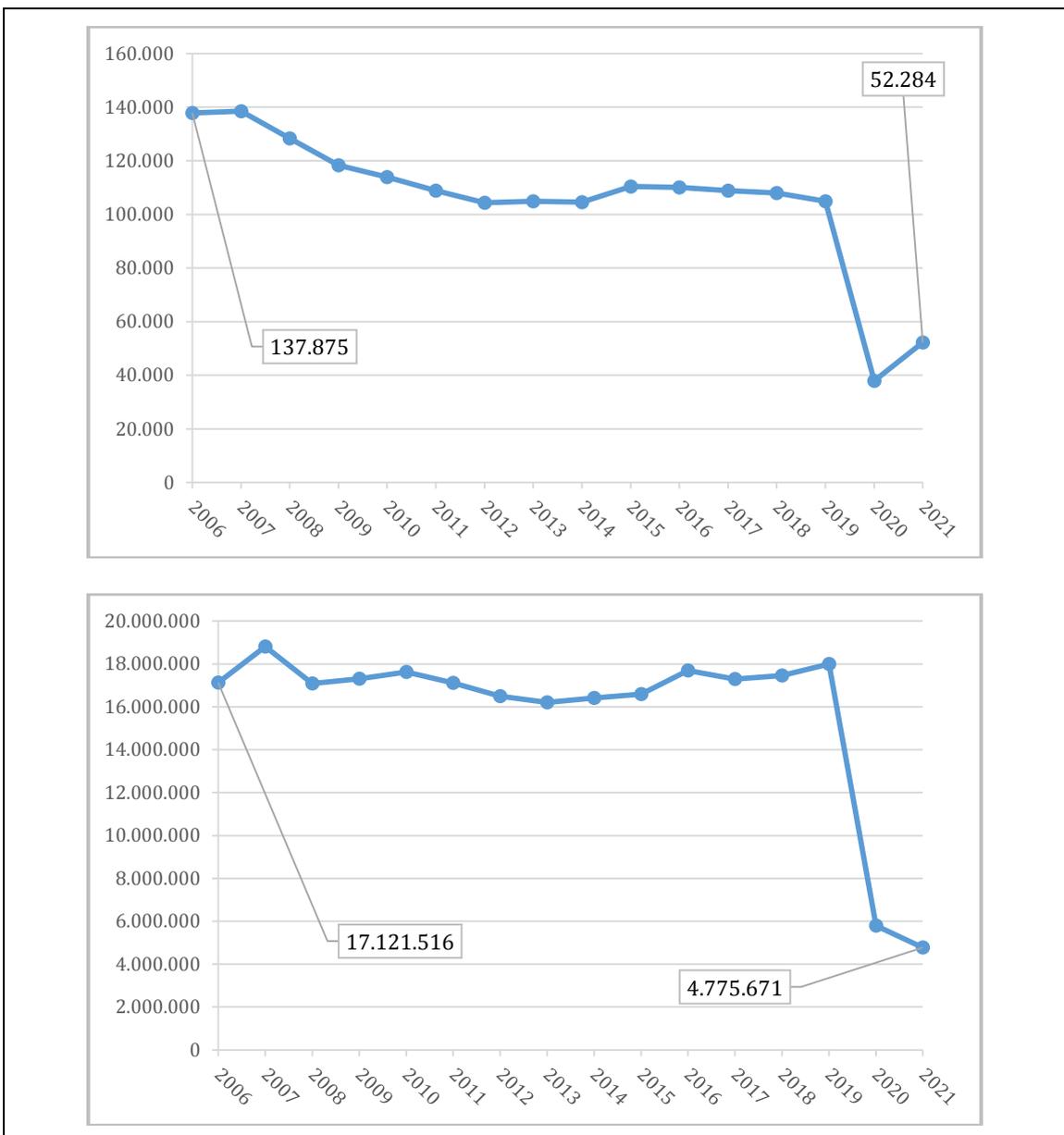
Figura 8.4 Italia - Attività lirica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

Per l'attività teatrale, il numero di spettacoli diminuisce di anno in anno dal 2007 al 2012, dal 2015 al 2018 è di nuovo maggiore di 105 mila, nel 2020 assume il valore più basso del periodo (37.908, -63,86% rispetto al 2019 e -72,51% rispetto al 2006), e nell'ultimo anno è pari a 52.284 (+37,92% rispetto al 2020 e -62,08% rispetto al 2006). Il numero di ingressi è nel 2007 pari a circa 18,8 milioni, il valore più alto del periodo, dal 2016 e al 2019 è vicino a 18 milioni, nel 2020 è pari a 5.793.022, e nel 2021 assume il valore più basso del periodo (4.775.671, -17,56% rispetto al 2020 e -72,11% rispetto al 2006) (Figura 8.5).

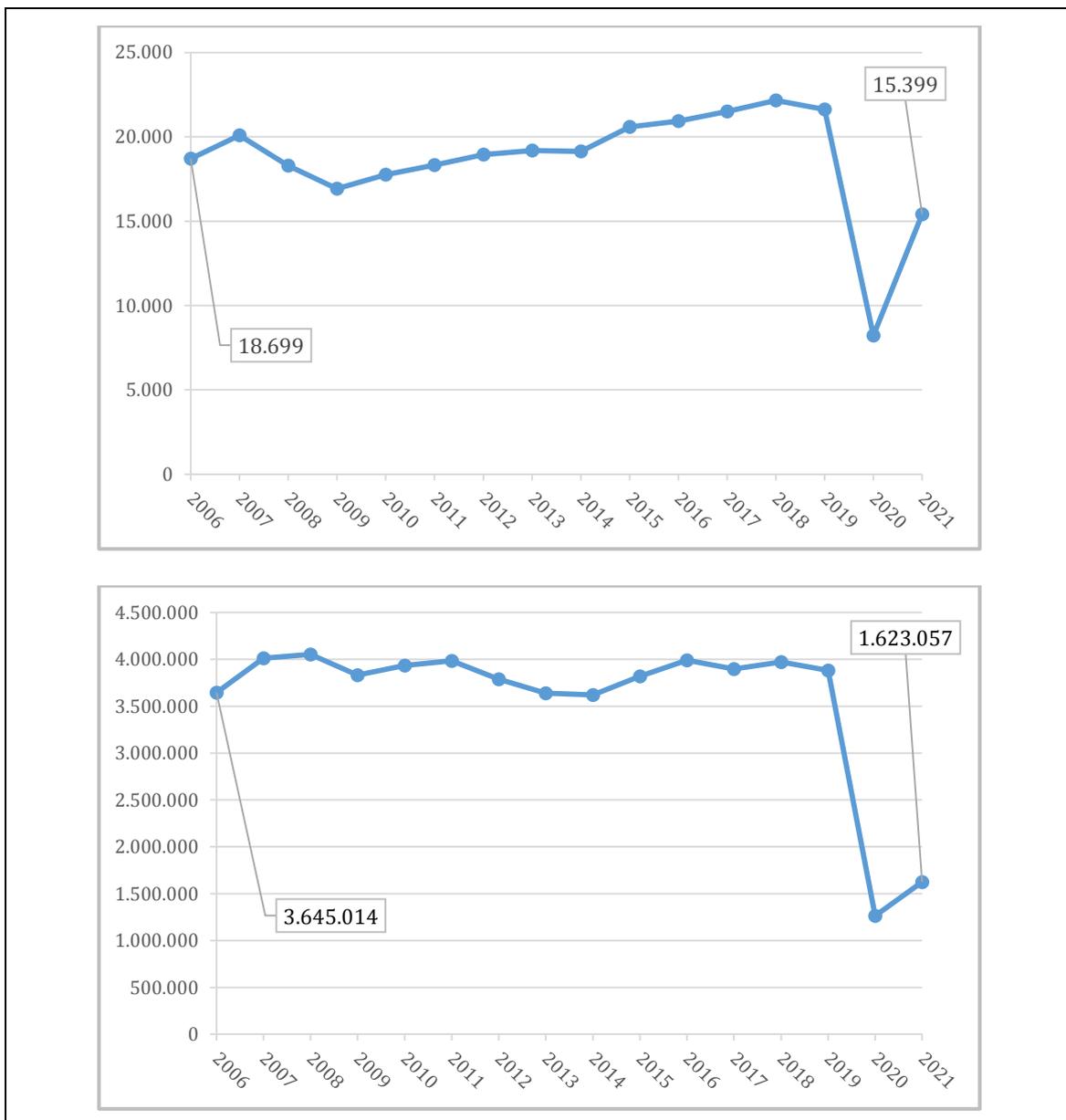
Figura 8.5 Italia - Attività teatrale: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

Per l'attività concertistica, il numero di spettacoli è pari a 20.087 nel 2007, a 16.918 nel 2009, aumenta di anno in anno dal 2014 al 2018 (da 19.138 del 2014 a 22.159 del 2018), il valore più alto del periodo, nel 2020 assume il valore più basso del periodo (8.214, -62,01% rispetto al 2019 e -56,07% rispetto al 2006), e nell'ultimo anno è pari a 15.399 (+87,47% rispetto al 2020 e -17,65% rispetto al 2006). Il numero di ingressi è maggiore di 4 milioni nel 2007 e nel 2008, dal 2016 al 2019 è di poco minore di 4 milioni, e nel 2020 assume il valore più basso del periodo (1.264.281, -67,42% rispetto al 2019 e -65,31% rispetto al 2006), e nell'ultimo anno è pari a 1.623.057 (+28,38% rispetto al 2020 e -55,47% rispetto al 2006) (Figura 8.6).

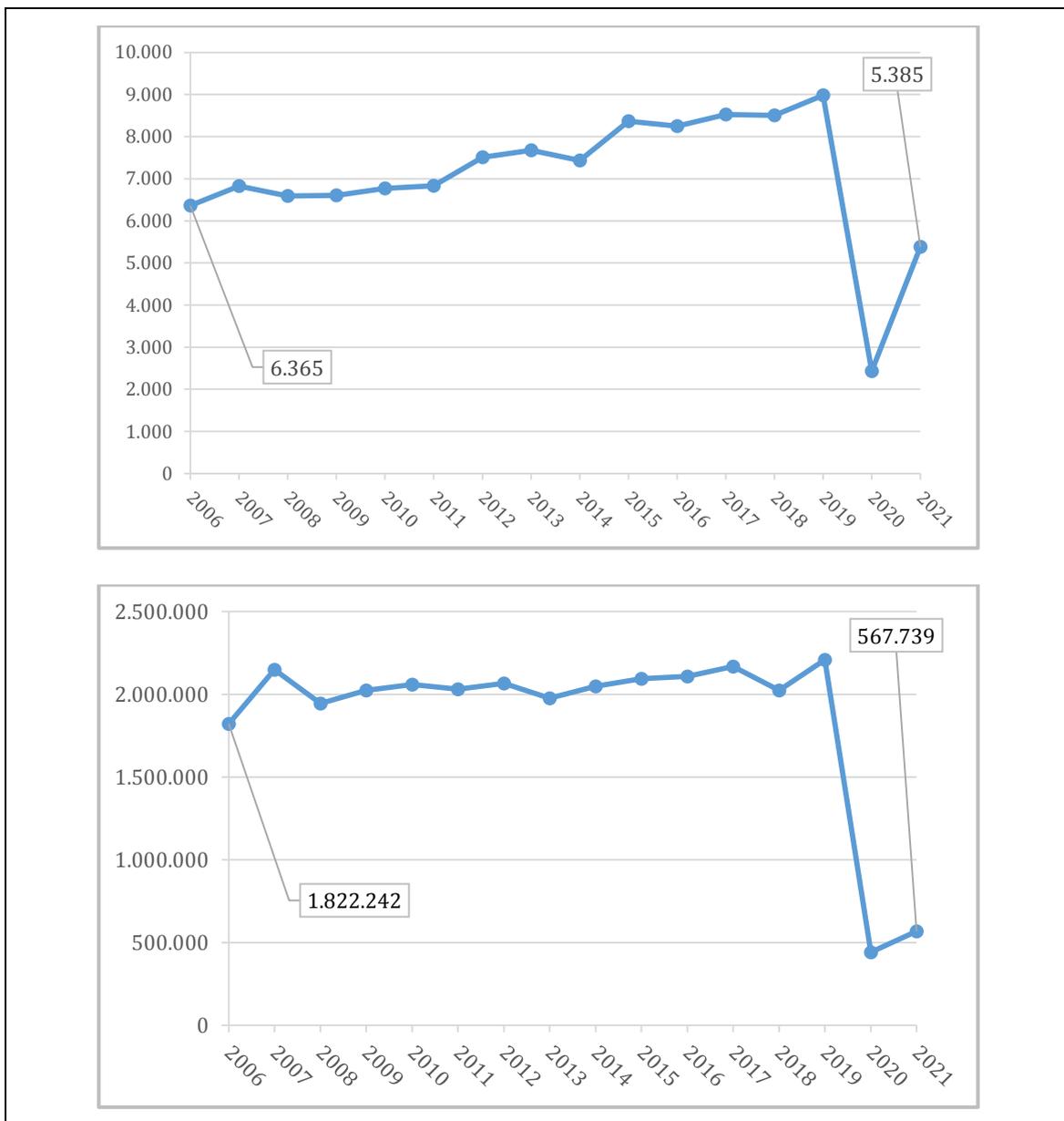
Figura 8.6 Italia - Attività concertistica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

Per l'attività di balletto, il numero di spettacoli aumenta di anno in anno dal 2008 al 2013 (da 6.690 del 2008 a 7.677 del 2013), nel 2019 assume il valore più alto del periodo (8.984), nel 2020 il valore più basso del periodo (2.433, -72,92% rispetto al 2019 e -61,78% rispetto al 2006), e nell'ultimo anno è pari a 5.385 (+121,33% rispetto al 2020 e -15,40% rispetto al 2006). Il numero di ingressi aumenta di anno in anno dal 2013 al 2017 (da 1.976.280 del 2013 a 2.167.511 del 2017), nel 2019 assume il valore più alto del periodo (2.209.272), nel 2020 il valore più basso del periodo (441.472, -80,02% rispetto al 2019 e -75,77% rispetto al 2006), e nell'ultimo anno è pari a 567.739 (+28,60% rispetto al 2020 e -68,84% rispetto al 2006) (Figura 8.7).

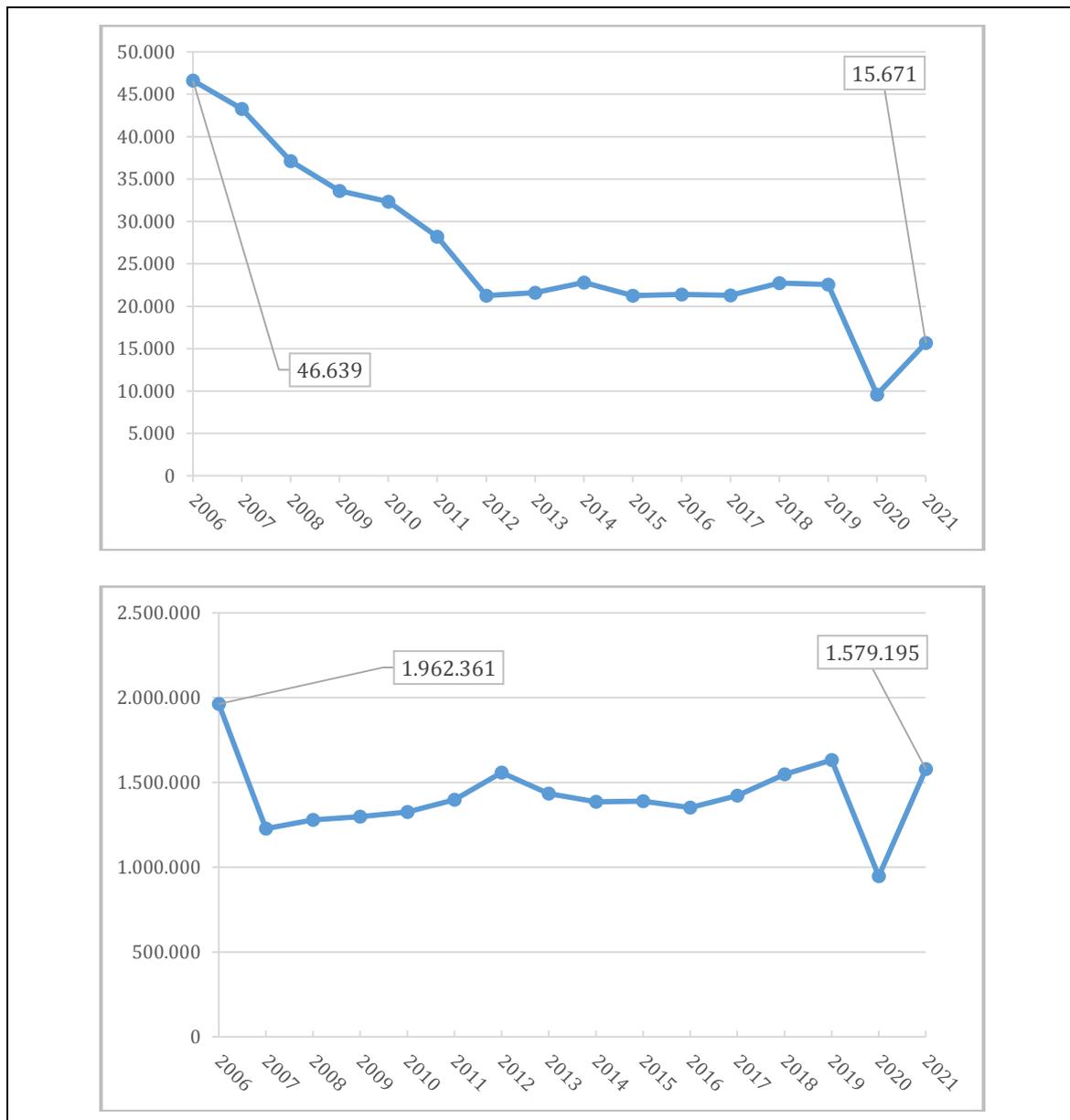
Figura 8.7 Italia - Attività di balletto: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

Per l'attività circense e di spettacolo viaggiante, il numero di spettacoli diminuisce di anno in anno dal 2006 al 2012, da 46.639 del 2006 a 21.273 del 2012, negli anni dal 2012 al 2019 è compreso tra 21 mila e 23 mila, nel 2020 assume il valore più basso del periodo (9.584, -57,51% rispetto al 2019 e -79,45% rispetto al 2006), e nell'ultimo anno è pari a 15.671 (+63,51% rispetto al 2020 e -66,40% rispetto al 2006). Il numero di ingressi assume il valore più alto del periodo nel 2006 (1.962.361), aumenta di anno in anno dal 2016 al 2019 (da 1.350.556 del 2016 a 1.632.511 del 2019), nel 2020 assume il valore più basso del periodo (946.123, -42,04% rispetto al 2019 e -51,79% rispetto al 2006), e nell'ultimo anno è pari a 1.579.195 (+66,91% rispetto al 2020 e -19,53% rispetto al 2006) (Figura 8.8).

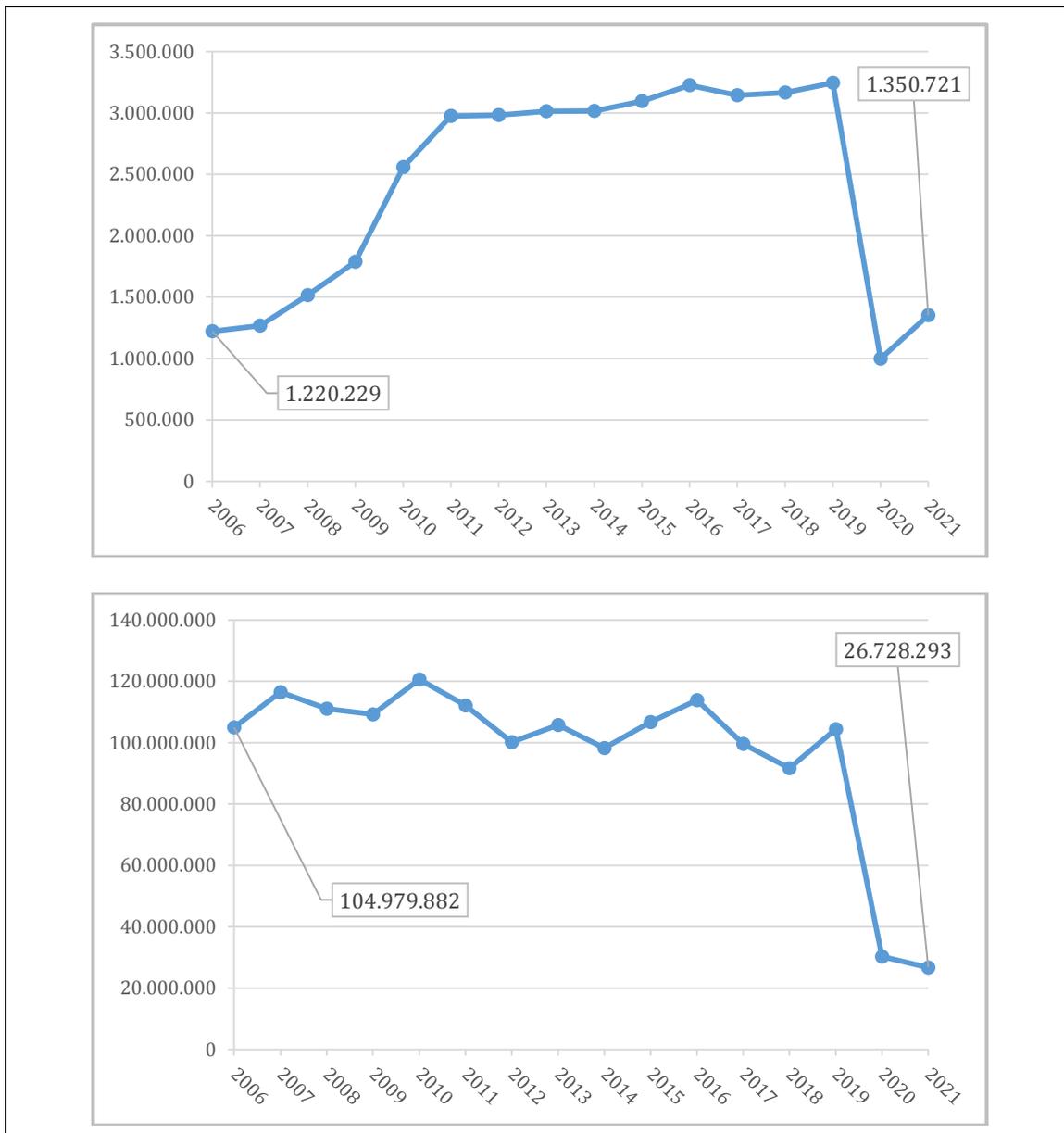
Figura 8.8 Italia - Attività circense e di spettacolo viaggiante: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

Per l'attività cinematografica, il numero di spettacoli aumenta di anno in anno dal 2006 al 2016 (da 1.220.229 del 2006 a 3.226.957 del 2016), nel 2019 assume il valore più alto del periodo (3.245.222), nel 2020 il valore più basso del periodo (995.818, -69,31% rispetto al 2019 e -18,39% rispetto al 2006), e nell'ultimo anno è pari a 1.350.721 (+35,64% rispetto al 2020 e +10,69% rispetto al 2006). Il numero di ingressi assume il valore più alto del periodo nel 2010 (120.582.757), nel 2019 è pari a 104.432.545, nel 2020 a 30.297.030, e nell'ultimo anno assume il valore più basso del periodo (26.728.293, -11,78% rispetto al 2020 e -74,54% rispetto al 2006) (Figura 8.9).

Figura 8.9 Italia - Attività cinematografica: andamento del numero di spettacoli e del numero di ingressi (2006-2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

8.3 La distribuzione territoriale del numero di spettacoli

La ripartizione del numero di spettacoli proposti nel 2021 per regione fornisce informazioni sulla distribuzione territoriale dell'offerta di spettacolo.

Sono considerate l'offerta di spettacolo dal vivo⁴⁵ e l'offerta di spettacolo cinematografico.

Nel 2021 in Italia si sono tenuti 90.060 eventi di spettacolo dal vivo.

In Tabella 8.2 il numero degli eventi di spettacolo dal vivo è ripartito per regione.

La Lombardia è la regione in cui si è tenuto il numero maggiore di spettacoli dal vivo, e la Valle d'Aosta è la regione in cui si è tenuto il numero minore di spettacoli dal vivo, rispettivamente 12.887 spettacoli e 200 spettacoli.

La seconda regione italiana per numero di spettacoli dal vivo è il Lazio e la terza l'Emilia-Romagna, rispettivamente 10.379 spettacoli e 9.444 spettacoli. Più di 7 mila spettacoli dal vivo si sono tenuti anche in Toscana (7.366), mentre meno di mille spettacoli dal vivo si sono tenuti anche sia in Basilicata che in Molise, rispettivamente 676 spettacoli e 225 spettacoli.

⁴⁵Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante, così come definite nelle pagine precedenti.

Nelle ultime 6 regioni per numero di spettacoli dal vivo ci sono 4 regioni dell'Italia meridionale (l'Abruzzo, la Calabria, la Basilicata e il Molise).

Nelle prime 4 regioni italiane per numero di spettacoli dal vivo è proposto il 44,50% del totale nazionale.

Tabella 8.2 Italia - Attività di spettacolo dal vivo*: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2021)

Regione	Popolazione residente al 1° Gennaio 2021 (%)	Numero di spettacoli	Numero di spettacoli (%)
<i>Abruzzo</i>	2,16	1.890	2,10
<i>Basilicata</i>	0,92	676	0,75
<i>Calabria</i>	3,14	1.672	1,86
<i>Campania</i>	9,49	6.661	7,40
<i>Emilia-Romagna</i>	7,49	9.444	10,49
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	2,03	2.715	3,01
<i>Lazio</i>	9,67	10.379	11,52
<i>Liguria</i>	2,56	1.978	2,20
<i>Lombardia</i>	16,85	12.887	14,31
<i>Marche</i>	2,53	2.652	2,94
<i>Molise</i>	0,50	225	0,25
<i>Piemonte</i>	7,22	6.449	7,16
<i>Puglia</i>	6,64	4.521	5,02
<i>Sardegna</i>	2,68	3.148	3,50
<i>Sicilia</i>	8,16	6.469	7,18
<i>Toscana</i>	6,23	7.366	8,18
<i>Trentino-Alto Adige</i>	1,82	2.257	2,51
<i>Umbria</i>	1,46	1.489	1,65
<i>Valle d'Aosta</i>	0,21	200	0,22
<i>Veneto</i>	8,22	6.982	7,75
Totale	100,00	90.060	100,00

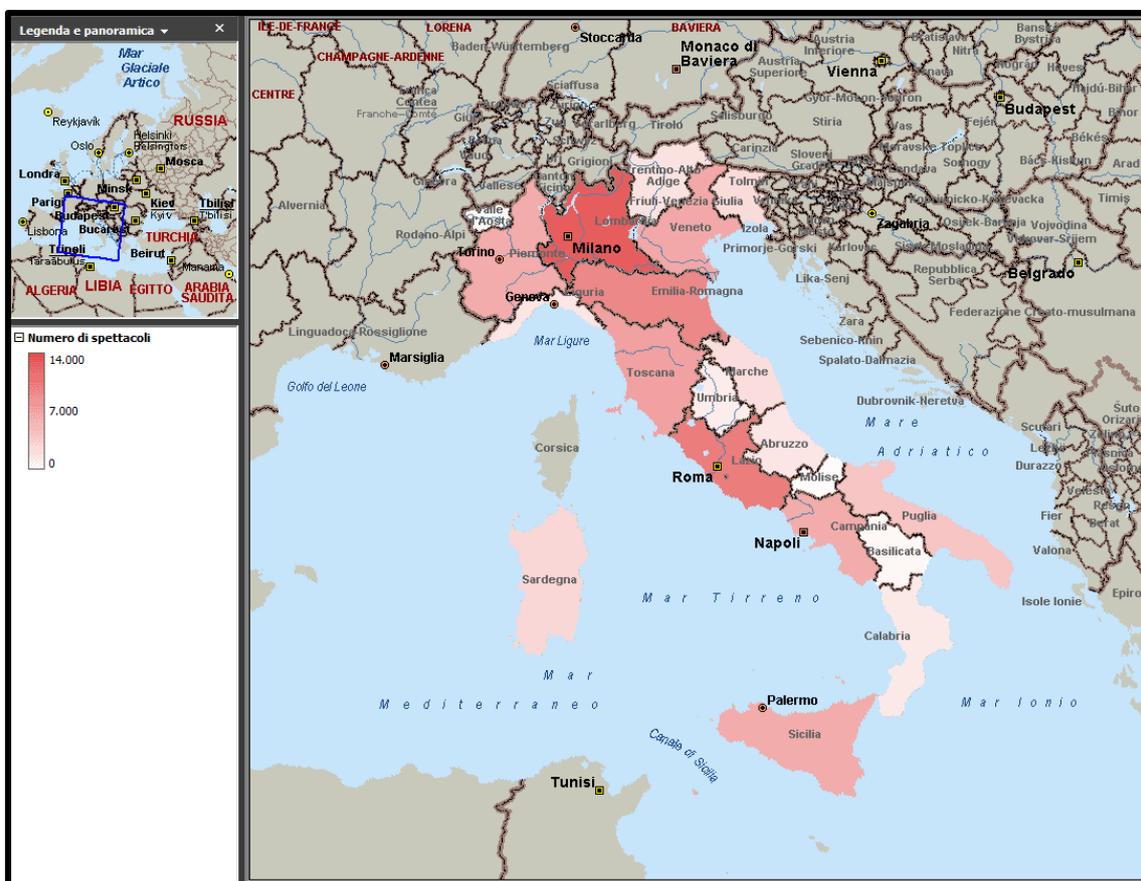
Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE e su dati ISTAT

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Confrontando la ripartizione per regione della popolazione residente al 1° Gennaio 2021 con la ripartizione per regione del numero di spettacoli dal vivo, le differenze più rilevanti si osservano per il Molise (lo 0,50% della popolazione e lo 0,25% del numero di spettacoli dal vivo), per la Calabria (il 3,14% della popolazione e l'1,86% del numero di spettacoli dal vivo), per il Friuli-Venezia Giulia (il 2,03% della popolazione e il 3,01% del numero di spettacoli dal vivo) e per l'Emilia-Romagna (il 7,49% della popolazione e il 10,49% del numero di spettacoli dal vivo).

In Figura 8.10 è possibile trovare la rappresentazione cartografica della ripartizione del numero di spettacoli dal vivo proposti nel 2021 per regione.

Figura 8.10 Italia - Attività di spettacolo dal vivo*: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Nel 2021 in Italia si sono tenuti 1.350.721 eventi di spettacolo cinematografico.

In Tabella 8.3 il numero degli eventi di spettacolo cinematografico è ripartito per regione.

La Lombardia è la regione in cui si è tenuto il numero maggiore di spettacoli cinematografici, e il Molise è la regione in cui si è tenuto il numero minore di spettacoli cinematografici, rispettivamente 254.603 spettacoli e 2.529 spettacoli.

La seconda regione italiana per numero di spettacoli cinematografici è il Lazio e la terza l'Emilia-Romagna, rispettivamente 187.706 spettacoli e 116.981 spettacoli.

Più di 100 mila spettacoli cinematografici si sono tenuti anche in Veneto (104.507), mentre meno di 10 mila spettacoli cinematografici si sono tenuti anche sia in Basilicata che in Valle d'Aosta, rispettivamente 7.768 spettacoli e 2.832 spettacoli.

Tabella 8.3 Italia – Attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2021)

Regione	Popolazione residente al 1° Gennaio 2021 (%)	Numero di spettacoli	Numero di spettacoli (%)
<i>Abruzzo</i>	2,16	36.188	2,68
<i>Basilicata</i>	0,92	7.768	0,58
<i>Calabria</i>	3,14	20.518	1,52
<i>Campania</i>	9,49	86.210	6,38
<i>Emilia-Romagna</i>	7,49	116.981	8,66
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	2,03	39.865	2,95
<i>Lazio</i>	9,67	187.706	13,90
<i>Liguria</i>	2,56	38.832	2,87
<i>Lombardia</i>	16,85	254.603	18,85
<i>Marche</i>	2,53	34.963	2,59
<i>Molise</i>	0,50	2.529	0,19
<i>Piemonte</i>	7,22	88.196	6,53
<i>Puglia</i>	6,64	89.500	6,63
<i>Sardegna</i>	2,68	26.840	1,99
<i>Sicilia</i>	8,16	79.907	5,92
<i>Toscana</i>	6,23	89.957	6,66
<i>Trentino-Alto Adige</i>	1,82	15.916	1,18
<i>Umbria</i>	1,46	26.903	1,99
<i>Valle d'Aosta</i>	0,21	2.832	0,21
<i>Veneto</i>	8,22	104.507	7,74
Totale	100,00	1.350.721	100,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE e su dati ISTAT

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Nelle ultime 6 regioni per numero di spettacoli cinematografici ci sono 3 regioni dell'Italia meridionale (la Calabria, la Basilicata e il Molise).

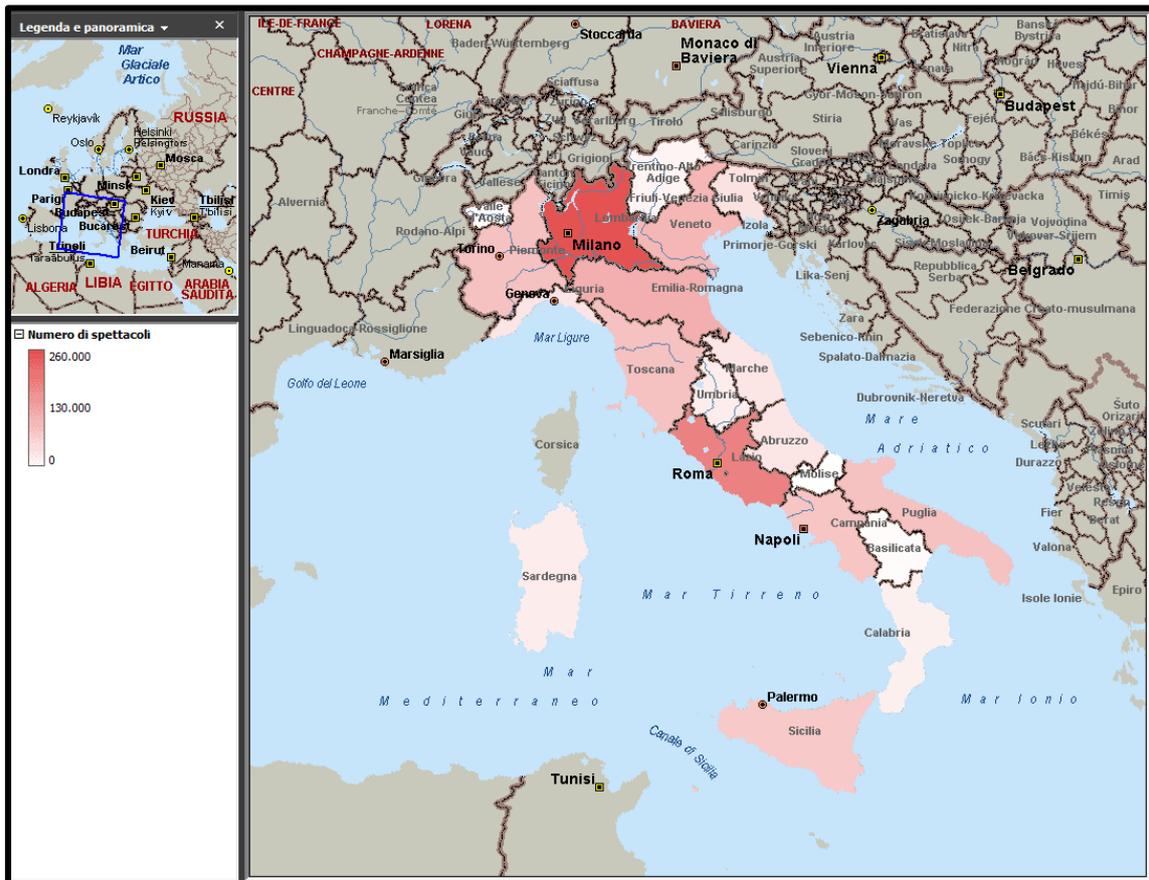
Nelle prime 4 regioni italiane per numero di spettacoli cinematografici è proposto il 49,14% del totale nazionale.

Confrontando la ripartizione per regione della popolazione residente al 1° Gennaio 2021 con la ripartizione per regione del numero di spettacoli cinematografici, le differenze più rilevanti si osservano per il Molise (lo 0,50% della popolazione e lo 0,19% del numero di spettacoli), per la Calabria (il 3,14% della popolazione e l'1,52% del numero di spettacoli),

per il Lazio (il 9,67% della popolazione e il 13,90% del numero di spettacoli) e per il Friuli-Venezia Giulia (il 2,03% della popolazione e il 2,95% del numero di spettacoli).

In Figura 8.11 è possibile trovare la rappresentazione cartografica della ripartizione del numero di spettacoli cinematografici proposti nel 2021 per regione.

Figura 8.11 Italia - Attività cinematografica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2021)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

8.4 L'offerta di spettacolo dal vivo negli anni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, dal 10 marzo 2020 sono stati sospesi, su tutto il territorio nazionale, i servizi di apertura al pubblico degli istituti e luoghi della cultura, nonché gli spettacoli di qualsiasi natura (si veda, in particolare, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 marzo 2020 *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale* che ha esteso all'intero territorio nazionale le misure previste per la regione Lombardia e altre 14 province dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 marzo 2020 *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*).

Dal 15 giugno 2020 è stato consentito il riavvio degli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto, a determinate condizioni volte a garantire la sicurezza (si veda, in particolare, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 giugno 2020 *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*).

Con l'evolversi della situazione epidemiologica, si sono poi succeduti altri decreti del Presidente del Consiglio dei ministri che hanno progressivamente introdotto nuove limitazioni, e dal 26 ottobre 2020 sono stati nuovamente sospesi gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto (si veda, in particolare, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 ottobre 2020 *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*).

In considerazione dell'evoluzione della situazione epidemiologica, dal 26 aprile 2021 è di nuovo consentito lo svolgimento di spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, live-club e in altri locali o spazi anche all'aperto, a determinate condizioni volte a garantire la sicurezza (si veda, in particolare, il decreto-legge n. 52 del 22 aprile 2021 *Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 87 del 17 giugno 2021).

Nel corso del 2021 sono poi intervenuti decreti-legge che hanno progressivo allentato le misure di contenimento del rischio da COVID-19, senza però eliminarle completamente (si veda, in particolare, il decreto-legge n. 139 dell'8 ottobre 2021 *Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali*, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 205 del 3 dicembre 2021)⁴⁶.

In questo paragrafo l'offerta di spettacolo dal vivo⁴⁷ negli anni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 è valutata considerando la dimensione, in termini di numero di spettacoli, e il grado di diffusione territoriale, misurato attraverso l'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo* (12).

8.4.1 Il numero di spettacoli dal vivo proposti nelle regioni italiane negli anni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Nelle pagine seguenti, per ogni attività di spettacolo considerata, l'offerta di spettacolo è valutata confrontando, per ogni regione italiana, il numero di spettacoli tenutisi nel 2021 con il numero di spettacoli tenutisi nell'anno precedente e con il numero di spettacoli

⁴⁶Per informazioni dettagliate sulle misure adottate a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per il settore dei beni, delle attività culturali e dello spettacolo è possibile consultare i documenti prodotti dall'Ufficio studi della Camera dei deputati e disponibili all'indirizzo <https://temi.camera.it/leg18/temi/le-misure-adottate-a-seguito-dell-emergenza-coronavirus-covid-19-per-il-settore-dei-beni-e-delle-attivita-culturali.html>.

⁴⁷Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante, così come definite nelle pagine precedenti.

tenutisi nel 2019, l'ultimo anno prima dell'inizio dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Rispetto all'anno precedente, nell'ultimo anno il numero di spettacoli teatrali aumenta per tutte le regioni, il numero di spettacoli concertistici, il numero di spettacoli di balletto e il numero di spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante aumentano per quasi tutte le regioni, mentre il numero di spettacoli lirici diminuisce per la Calabria, per l'Emilia-Romagna, per il Friuli-Venezia Giulia e per la Liguria, rimane invariato per il Molise, per la Sicilia e per il Trentino-Alto Adige e aumenta per tutte le altre regioni.

Nel confronto tra il 2021 e il 2020, le variazioni positive più rilevanti si registrano per il numero di spettacoli concertistici in Calabria (+375,86%), per il numero di spettacoli di balletto in Basilicata (+716,67%) e in Calabria (+311,11%) e per il numero di spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante in Trentino-Alto Adige (+1.600,00%), in Umbria (+739,47%) e in Calabria (+324,44%), mentre le variazioni negative più rilevanti si registrano per il numero di spettacoli lirici in Calabria (-100,00%) e in Liguria (-60%) e per il numero di spettacoli di balletto in Molise (-50,00%).

Rispetto all'anno precedente l'inizio dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nell'ultimo anno il numero di spettacoli lirici e il numero di spettacoli teatrali diminuiscono per tutte le regioni, il numero di spettacoli di balletto e il numero di spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante diminuiscono per quasi tutte le regioni, mentre il numero di spettacoli concertistici aumenta per la Basilicata, per la Calabria, per il Friuli-Venezia Giulia, per la Puglia e per la Sardegna e diminuisce per tutte le altre regioni.

Nel confronto tra il 2021 e il 2019, le variazioni negative più rilevanti si registrano per il numero di spettacoli lirici in Calabria (-100,00%), in Molise (-100,00%) e in Friuli-Venezia Giulia (-88,73%), mentre le variazioni positive più rilevanti si registrano per il numero di spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante in Valle d'Aosta (+197,67%) e in Friuli-Venezia Giulia (+116,57%).

Nelle tabelle seguenti è possibile trovare, per ogni attività di spettacolo considerata e per ogni regione, il numero di spettacoli proposti nel 2021, la variazione percentuale rispetto al 2020 e la variazione percentuale rispetto al 2019.

Nel 2021 in Italia si sono tenuti 1.321 spettacoli lirici. In Tabella 8.4 è presente la ripartizione del numero di spettacoli lirici tenutisi nel 2021 per regione.

Tabella 8.4 Italia – Attività lirica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2021)

Regione	Numero di spettacoli	Variazione del numero di spettacoli 2021/2020 (%)	Variazione del numero di spettacoli 2021/2019 (%)
<i>Abruzzo</i>	10	150,00	-75,61
<i>Basilicata</i>	5	66,67	-16,67
<i>Calabria</i>	0	-100,00	-100,00
<i>Campania</i>	73	73,81	-58,99
<i>Emilia-Romagna</i>	144	-0,69	-62,40
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	23	-43,90	-88,73
<i>Lazio</i>	136	177,55	-56,69
<i>Liguria</i>	18	-60,00	-85,48
<i>Lombardia</i>	157	29,75	-72,74
<i>Marche</i>	75	31,58	-57,63
<i>Molise</i>	0	-	-100,00
<i>Piemonte</i>	78	69,57	-54,12
<i>Puglia</i>	70	45,83	-64,82
<i>Sardegna</i>	32	14,29	-75,94
<i>Sicilia</i>	88	0,00	-63,18
<i>Toscana</i>	232	74,44	-48,44
<i>Trentino-Alto Adige</i>	19	0,00	-38,71
<i>Umbria</i>	33	50,00	-23,26
<i>Valle d'Aosta</i>	3	50,00	-40,00
<i>Veneto</i>	125	10,62	-66,22
Totale	1.321	31,18	-63,98

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

Rispetto al 2020, il numero di spettacoli lirici proposti è diminuito per la Calabria, per la Liguria, per il Friuli-Venezia Giulia e per l'Emilia-Romagna, è rimasto invariato per la Sicilia, per il Trentino-Alto Adige e per il Molise, ed è aumentato in tutte le altre regioni italiane. Le variazioni positive più rilevanti si registrano per il Lazio (+177,55%) e per l'Abruzzo (+150%), mentre le variazioni negative più rilevanti si registrano per la Calabria (-100,00%) e per la Liguria (-60,00%).

Rispetto al 2019, il numero di spettacoli lirici proposti è diminuito per tutte le regioni italiane. Le variazioni negative più rilevanti si registrano per la Calabria (-100,00%), per il Molise (-100,00%), per il Friuli-Venezia Giulia (-88,73%) e per la Liguria (-85,48%), mentre le variazioni negative meno rilevanti si registrano per la Basilicata (-16,67%) e per l'Umbria (-23,26%).

Nel 2021 in Italia si sono tenuti 52.284 spettacoli teatrali. In Tabella 8.5 è presente la ripartizione del numero di spettacoli teatrali tenutisi nel 2021 per regione.

Tabella 8.5 Italia - Attività teatrale: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2021)

Regione	Numero di spettacoli	Variazione del numero di spettacoli 2021/2020 (%)	Variazione del numero di spettacoli 2021/2019 (%)
<i>Abruzzo</i>	1.053	90,42	-23,86
<i>Basilicata</i>	271	176,53	-31,57
<i>Calabria</i>	839	121,37	-27,98
<i>Campania</i>	3.416	42,99	-50,01
<i>Emilia-Romagna</i>	5.979	32,05	-45,63
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	1.636	29,94	-44,16
<i>Lazio</i>	6.838	46,96	-53,87
<i>Liguria</i>	1.198	37,54	-51,52
<i>Lombardia</i>	7.233	29,46	-60,14
<i>Marche</i>	1.303	30,43	-50,77
<i>Molise</i>	73	37,74	-61,38
<i>Piemonte</i>	4.245	58,40	-42,41
<i>Puglia</i>	2.565	51,06	-40,84
<i>Sardegna</i>	1.792	67,79	-25,52
<i>Sicilia</i>	3.100	23,85	-56,71
<i>Toscana</i>	4.472	34,54	-45,24
<i>Trentino-Alto Adige</i>	1.602	35,53	-45,34
<i>Umbria</i>	631	23,97	-55,56
<i>Valle d'Aosta</i>	50	42,86	-29,58
<i>Veneto</i>	3.988	12,66	-56,00
Totale	52.284	37,92	-50,16

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

Rispetto al 2020, il numero di spettacoli teatrali proposti è aumentato per tutte le regioni italiane. Le variazioni positive più rilevanti si registrano per la Basilicata (+176,53%), per la Calabria (+121,37%) e per l'Abruzzo (+90,42%), mentre le variazioni positive meno rilevanti si registrano per il Veneto (+12,66%), per la Sicilia (23,85%) e per l'Umbria (23,97%).

Rispetto al 2019, il numero di spettacoli teatrali proposti è diminuito per tutte le regioni italiane. Le variazioni negative più rilevanti si registrano per il Molise (-61,38%), per la Lombardia (-60,14%) e per la Sicilia (-56,71%), per il Veneto (-56,00%) e per l'Umbria (-55,56%), mentre le variazioni negative meno rilevanti si registrano per l'Abruzzo (-23,86%), la Sardegna (-25,52%) e la Calabria (-27,98%).

Nel 2021 in Italia si sono tenuti 15.399 spettacoli concertistici. In Tabella 8.6 è presente la ripartizione del numero di spettacoli concertistici tenutisi nel 2021 per regione.

Tabella 8.6 Italia - Attività concertistica: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2021)

Regione	Numero di spettacoli	Variazione del numero di spettacoli 2021/2020 (%)	Variazione del numero di spettacoli 2021/2019 (%)
<i>Abruzzo</i>	398	87,74	-18,94
<i>Basilicata</i>	255	259,15	43,26
<i>Calabria</i>	414	375,86	11,29
<i>Campania</i>	858	202,11	-17,18
<i>Emilia-Romagna</i>	1.510	85,50	-16,67
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	553	109,47	2,03
<i>Lazio</i>	1.313	55,38	-35,89
<i>Liguria</i>	343	134,93	-26,08
<i>Lombardia</i>	2.052	75,99	-36,35
<i>Marche</i>	597	62,23	-13,73
<i>Molise</i>	46	119,05	-26,98
<i>Piemonte</i>	904	61,43	-29,65
<i>Puglia</i>	1.167	146,72	10,41
<i>Sardegna</i>	494	137,50	8,81
<i>Sicilia</i>	1.133	73,51	-36,77
<i>Toscana</i>	1.326	71,76	-38,95
<i>Trentino-Alto Adige</i>	451	49,83	-42,11
<i>Umbria</i>	378	111,17	-31,02
<i>Valle d'Aosta</i>	12	-20,00	-60,00
<i>Veneto</i>	1.195	54,19	-53,72
Totale	15.399	87,47	-28,78

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

Rispetto al 2020, il numero di spettacoli concertistici proposti è diminuito per la Valle d'Aosta (-20,00%), ed è aumentato per tutte le altre regioni italiane. Le variazioni positive più rilevanti si registrano per la Calabria (+375,86%), per la Basilicata (+259,15%) e per la Campania (+202,11%), mentre le variazioni positive meno rilevanti si registrano per il Trentino-Alto Adige (+49,83%), per il Veneto (+54,19%) e per il Lazio (+55,38%).

Rispetto al 2019, il numero di spettacoli concertistici proposti è aumentato per la Basilicata, per la Calabria, per il Friuli-Venezia Giulia, per la Puglia e per la Sardegna, ed è diminuito in tutte le altre regioni italiane. La variazione positiva più rilevante si registra per la Basilicata (+43,26%), mentre le variazioni negative più rilevanti si registrano per la Valle d'Aosta (-60,00%), per il Veneto (-53,72%) e per il Trentino-Alto Adige (-42,11%).

Nel 2021 in Italia si sono tenuti 5.385 spettacoli di balletto. In Tabella 8.7 è presente la ripartizione del numero di spettacoli di balletto tenutisi nel 2021 per regione.

Tabella 8.7 Italia - Attività di balletto: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2021)

Regione	Numero di spettacoli	Variazione del numero di spettacoli 2021/2020 (%)	Variazione del numero di spettacoli 2021/2019 (%)
<i>Abruzzo</i>	76	261,90	-39,68
<i>Basilicata</i>	98	716,67	44,12
<i>Calabria</i>	37	311,11	-45,59
<i>Campania</i>	407	247,86	-16,43
<i>Emilia-Romagna</i>	551	101,09	-51,11
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	137	75,64	-45,63
<i>Lazio</i>	635	137,83	-4,37
<i>Liguria</i>	99	182,86	-57,87
<i>Lombardia</i>	526	128,70	-63,01
<i>Marche</i>	184	76,92	-52,08
<i>Molise</i>	1	-50,00	-85,71
<i>Piemonte</i>	385	127,81	-52,64
<i>Puglia</i>	256	124,56	-16,34
<i>Sardegna</i>	422	104,85	22,67
<i>Sicilia</i>	338	126,85	-33,86
<i>Toscana</i>	669	141,52	-37,06
<i>Trentino-Alto Adige</i>	117	1,74	-50,21
<i>Umbria</i>	128	245,95	-35,03
<i>Valle d'Aosta</i>	7	-30,00	-79,41
<i>Veneto</i>	312	50,72	-51,33
Totale	5.385	121,33	-40,06

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

Rispetto al 2020, il numero di spettacoli di balletto proposti è diminuito per il Molise (-50,00%) e per la Valle d'Aosta (-30,00%), ed è aumentato per tutte le altre regioni italiane. Le variazioni positive più rilevanti si registrano per la Basilicata (+716,67%), per la Calabria (+311,11%) e per l'Abruzzo (+261,90%), mentre la variazione positiva meno rilevante per il Trentino-Alto Adige (+1,74%).

Rispetto al 2019, il numero di spettacoli di balletto proposti è aumentato per la Basilicata (+44,12%) e per la Sardegna (+22,67%), ed è diminuito per tutte le altre regioni italiane. Le variazioni negative più rilevanti si registrano per il Molise (-85,71%), per la Valle d'Aosta (-79,41%) e per la Lombardia (-63,01%), mentre le variazioni negative meno rilevanti per il Lazio (-4,37%), per la Campania (-16,43%) e per la Puglia (-16,34%).

Nel 2021 in Italia si sono tenuti 15.671 spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante. In Tabella 8.8 è presente la ripartizione del numero di spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante tenutisi nel 2021 per regione.

Tabella 8.8 Italia - Attività circense e di spettacolo viaggiante: ripartizione del numero di spettacoli per regione (2021)

Regione	Numero di spettacoli	Variazione del numero di spettacoli 2021/2020 (%)	Variazione del numero di spettacoli 2021/2019 (%)
<i>Abruzzo</i>	353	88,77	-36,96
<i>Basilicata</i>	47	27,03	-84,89
<i>Calabria</i>	382	324,44	-63,09
<i>Campania</i>	1.907	70,88	-34,11
<i>Emilia-Romagna</i>	1.260	12,10	-55,10
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	366	-4,94	116,57
<i>Lazio</i>	1.457	129,81	-9,28
<i>Liguria</i>	320	20,30	-37,13
<i>Lombardia</i>	2.919	68,92	-17,61
<i>Marche</i>	493	158,12	-17,83
<i>Molise</i>	105	47,89	-51,16
<i>Piemonte</i>	837	40,91	-28,22
<i>Puglia</i>	463	8,18	-75,13
<i>Sardegna</i>	408	177,55	-4,00
<i>Sicilia</i>	1.810	60,60	-7,56
<i>Toscana</i>	667	52,28	-8,00
<i>Trentino-Alto Adige</i>	68	1.600,00	3,03
<i>Umbria</i>	319	739,47	-2,15
<i>Valle d'Aosta</i>	128	109,84	197,67
<i>Veneto</i>	1.362	48,37	-21,68
Totale	15.671	63,51	-30,53

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE

Rispetto al 2020, il numero di spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante proposti è diminuito per il Friuli-Venezia Giulia (-4,94%), ed è aumentato per tutte le altre regioni italiane. Le variazioni positive più rilevanti si registrano per il Trentino-Alto Adige (+1.600,00%) e per l'Umbria (+739,47%), mentre le variazioni positive meno rilevanti per la Puglia (+8,18%) e l'Emilia-Romagna (+12,10%).

Rispetto al 2019, il numero di spettacoli circensi e di spettacolo viaggiante proposti è aumentato per la Valle d'Aosta, per il Friuli-Venezia Giulia e per il Trentino-Alto Adige, ed è diminuito per tutte le altre regioni italiane. Le variazioni negative più rilevanti si registrano per la Basilicata (-84,89%) e per la Puglia (-75,13%), mentre la variazione positiva più rilevante si registra per la Valle d'Aosta (+197,67%).

8.4.2 La diffusione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo negli anni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Nelle pagine seguenti l'offerta di spettacolo dal vivo negli anni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 è valutata attraverso la costruzione dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo (12)*.

L'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo (12)* è un indicatore del grado di diffusione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo, ed è definito, per un determinato ambito territoriale e per un determinato intervallo temporale, come il rapporto percentuale tra il numero di comuni in cui si sono tenuti almeno 12 spettacoli dal vivo e il numero totale dei comuni. Si tratta di un rapporto "di composizione", o "di parte al tutto".

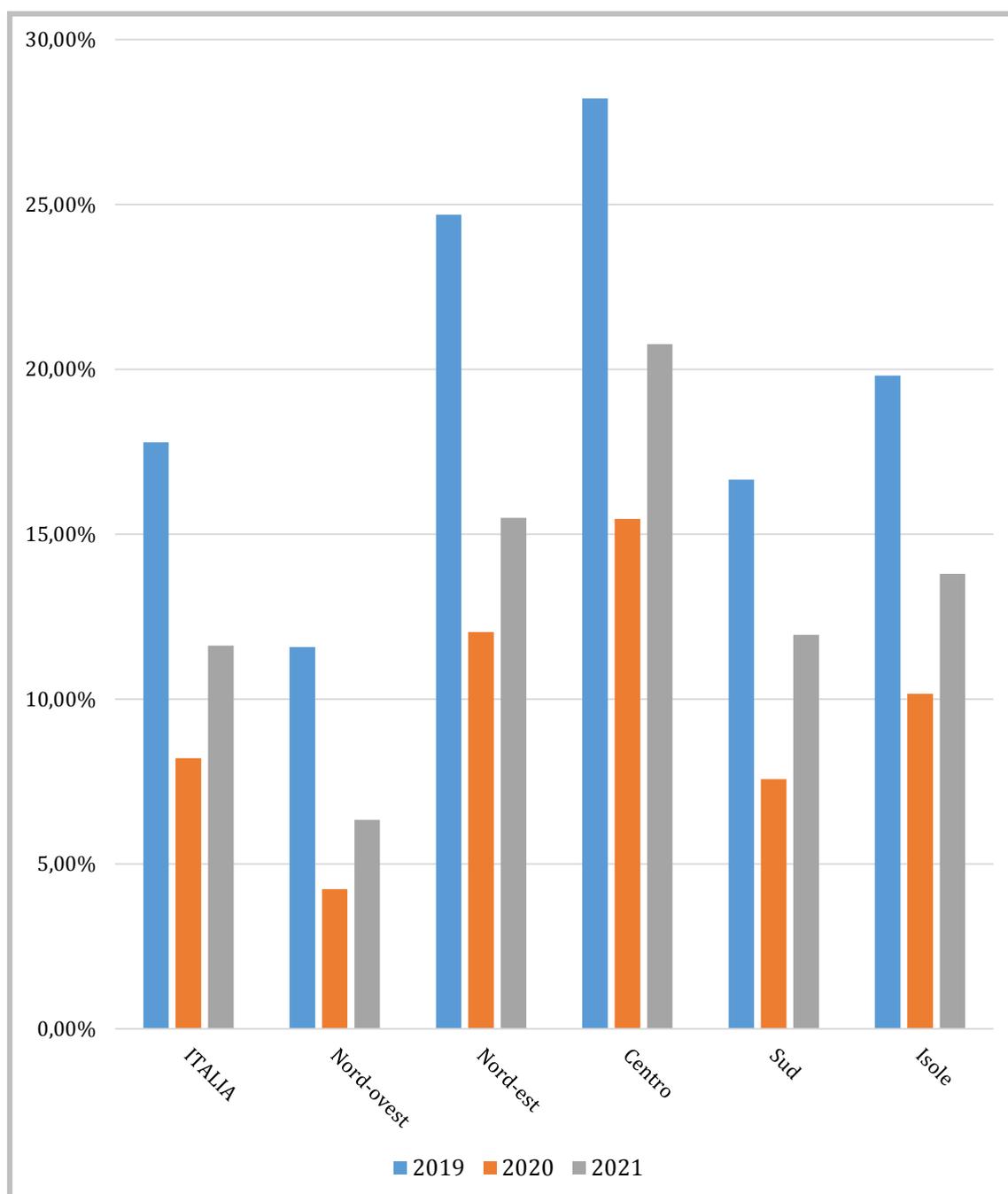
L'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo (12)* è un caso particolare dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo*, presentato e utilizzato nei documenti di ricerca prodotti nell'ambito del progetto *PanoramaSpettacolo*, ideato dalla Direzione generale Cinema e audiovisivo e dalla Direzione generale Spettacolo del Ministero della cultura, e sviluppato dall'Osservatorio dello spettacolo del Ministero della cultura⁴⁸.

Elaborando i dati della SIAE e i dati dell'ISTAT, l'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo (12)* è calcolato per gli anni 2019, 2020 e 2021, per l'Italia e per ciascuna delle macro-regioni italiane. Il valore soglia, scelto per individuare la presenza o l'assenza di offerta di spettacolo dal vivo, è pari a 12 spettacoli dal vivo nell'anno, e le attività di spettacolo dal vivo considerate sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante, così come definite nelle pagine precedenti.

⁴⁸A pagina 24 e a pagina 25, nell'*Introduzione e nota metodologia* della RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021), sono disponibili maggiori informazioni sull'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo*.

In Figura 8.12 sono riportati i valori assunti dall'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo (12)* in Italia e nelle diverse macro-regioni italiane nel 2021, nell'anno precedente e nell'ultimo anno prima dell'inizio dell'emergenza epidemologica da COVID-19.

Figura 8.12 Valori assunti dall'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo (12) in Italia e nelle macro-regioni italiane (2019, 2020 e 2021)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati SIAE e su dati ISTAT

*Le attività di spettacolo dal vivo sono l'attività lirica, l'attività teatrale, l'attività concertistica, l'attività di balletto e l'attività circense e di spettacolo viaggiante

Il valore dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo (12)* calcolato per l'Italia è pari a 17,79% nel 2019, a 8,21% nel 2020 e a 11,63% nel 2021.

Nell'anno caratterizzato dall'inizio dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, si riduce di molto la diffusione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo: nel 2020 l'offerta di spettacolo dal vivo è presente in circa 8 comuni italiani su 100, mentre nel 2019 in circa 18 comuni italiani su 100.

Nell'ultimo anno considerato, l'offerta di spettacolo dal vivo è più presente sul territorio rispetto all'anno precedente, ma il valore dell'indice è ancora minore di quello del 2019 e lontano da quello del 2019: nel 2021 l'offerta di spettacolo dal vivo è presente in circa 12 comuni italiani su 100, mentre nel 2019 in circa 18 comuni italiani su 100.

Considerando le diverse macro-regioni, nel 2019 il valore dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo (12)* è pari a 28,22% per il Centro, a 24,70% per il Nord-est, a 19,82% per le Isole, a 16,66% per il Sud e a 11,58% per il Nord-ovest.

Nel 2019 l'offerta di spettacolo dal vivo è presente in circa 28 comuni su 100 nel Centro, in circa 25 comuni su 100 nel Nord-est, in circa 20 comuni su 100 nelle Isole, in circa 17 comuni su 100 nel Sud e in circa 12 comuni su 100 nel Nord-ovest.

Nell'anno precedente l'inizio dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la migliore distribuzione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo, in termini di presenza nei diversi contesti territoriali comunali, si osserva nel Centro, mentre la peggiore distribuzione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo si osserva nel Nord-ovest.

Per tutte le macro-regioni, il valore assunto dall'indice nel 2020 è minore di quello del 2019. Nell'anno caratterizzato dall'inizio dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in tutte le macro-regioni si riduce di molto la diffusione territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo. Nel confronto tra il 2020 e il 2019, la variazione negativa più rilevante dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo (12)* si registra per il Nord-ovest, da 11,58% a 4,24%, mentre la variazione negativa meno rilevante si registra per il Centro, da 28,22% a 15,50%. Nel Nord-ovest l'offerta di spettacolo dal vivo è presente in circa 12 comuni su 100 nel 2019 e in circa 4 comuni su 100 nel 2020, mentre nel Centro l'offerta di spettacolo dal vivo è presente in circa 28 comuni su 100 nel 2019 e in circa 16 comuni su 100 nel 2020.

Per tutte le macro-regioni, il valore assunto dall'indice nel 2021 è maggiore di quello del 2020. Nel confronto tra il 2021 e il 2020, la variazione positiva più rilevante dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo (12)* si registra per il Sud, da 7,57% a

11,95%, mentre la variazione positiva meno rilevante si registra per il Nord-est, da 12,03% a 15,46%. Nel Sud l'offerta di spettacolo dal vivo è presente in circa 8 comuni su 100 nel 2020 e in circa 12 comuni su 100 nel 2021, mentre nel Nord-ovest l'offerta di spettacolo dal vivo è presente in circa 12 comuni su 100 nel 2020 e in circa 15 comuni su 100 nel 2021.

Nell'ultimo anno considerato per tutte le macro-regioni l'offerta di spettacolo dal vivo è più presente sul territorio rispetto all'anno precedente, ma il valore dell'indice è ancora minore di quello del 2019 e lontano da quello del 2019.

Nel confronto tra il 2021 e l'anno precedente l'inizio dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la variazione negativa più rilevante dell'*indice di copertura territoriale dell'offerta di spettacolo dal vivo (12)* si registra per il Nord-ovest, da 11,58% a 6,34%, mentre le variazioni negative meno rilevanti si registrano per il Sud, da 16,66% a 11,95%, e per il Centro, da 28,22% a 20,76%. Nel Nord-ovest l'offerta di spettacolo dal vivo è presente in circa 12 comuni su 100 nel 2019 e in circa 6 comuni su 100 nel 2021, mentre nel Sud l'offerta di spettacolo dal vivo è presente in circa 17 comuni su 100 nel 2019 e in circa 12 comuni su 100 nel 2021, e nel Centro l'offerta di spettacolo dal vivo è presente in circa 28 comuni su 100 nel 2019 e in circa 21 comuni su 100 nel 2021.

RELAZIONE
SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO
PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO
COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO
(Anno 2021)

(Articolo 6 della legge 30 aprile 1985, n. 163)

Appendice
Elenco dei contributi
assegnati per l'anno 2021
a valere sul Fondo unico
per lo spettacolo

1 Il Fondo unico per lo spettacolo per le Fondazioni lirico - sinfoniche (2021)

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

FONDAZIONI LIRICO - SINFONICHE			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	<i>FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO IN NAPOLI</i>	NAPOLI	13.193.067,86
EMILIA-ROMAGNA	<i>FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA</i>	BOLOGNA	8.724.839,42
FRIULI-VENEZIA GIULIA	<i>FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE</i>	TRIESTE	8.654.732,98
LAZIO	<i>FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE</i>	ROMA	18.099.013,09
LAZIO	<i>FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA</i>	ROMA	12.289.435,87
LIGURIA	<i>FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA</i>	GENOVA	8.170.375,18

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

FONDAZIONI LIRICO - SINFONICHE			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	<i>FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO</i>	MILANO	30.037.377,53
PIEMONTE	<i>FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO</i>	TORINO	12.413.297,14
PUGLIA	<i>FONDAZIONE PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI</i>	BARI	8.243.803,79
SARDEGNA	<i>FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI</i>	CAGLIARI	8.758.535,72
SICILIA	<i>FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO</i>	PALERMO	13.997.489,42
TOSCANA	<i>FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO</i>	FIRENZE	14.170.325,93
VENETO	<i>FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA</i>	VENEZIA	15.811.550,32
VENETO	<i>FONDAZIONE ARENA DI VERONA</i>	VERONA	10.248.956,38
	TOTALE		182.812.800,63

2 Il Fondo unico per lo spettacolo per le attività teatrali (2021)

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

TEATRI NAZIONALI - ARTICOLO 10 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE <i>TEATRO STABILE DELLA CITTÀ DI NAPOLI</i>	NAPOLI	1.506.477,98
EMILIA-ROMAGNA	EMILIA ROMAGNA <i>TEATRO FONDAZIONE TEATRO PUBBLICO REGIONALE</i>	MODENA	1.955.582,31
LAZIO	ASSOCIAZIONE <i>TEATRO DI ROMA</i>	ROMA	1.886.734,30
LIGURIA	ENTE AUTONOMO DEL <i>TEATRO STABILE DI GENOVA</i>	GENOVA	2.650.480,98
PIEMONTE	FONDAZIONE DEL <i>TEATRO STABILE DI TORINO</i>	TORINO	3.154.314,92
TOSCANA	FONDAZIONE <i>TEATRO DELLA TOSCANA</i>	FIRENZE	1.605.066,81
	TOTALE		12.758.657,30

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

TEATRI DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE - ARTICOLO 11 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ENTE TEATRALE REGIONALE TEATRO STABILE D'ABRUZZO	L'AQUILA	697.848,54
CAMPANIA	FONDAZIONE TEATRO DI NAPOLI TEATRO NAZIONALE DEL MEDITERRANEO NUOVA COMMEDIA	NAPOLI	1.182.699,75
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO DUE	PARMA	1.123.922,16
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA	TRIESTE	1.307.179,73
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE SLOVENO - SLOVENSKO STALNO GLEDALISCE	TRIESTE	348.335,88
LIGURIA	FONDAZIONE LUZZATI TEATRO DELLA TOSSE ONLUS	GENOVA	693.455,83
LOMBARDIA	TEATRO DELL'ELFO SOC.COOP. IMPRESA SOCIALE	MILANO	1.454.213,69
LOMBARDIA	TEATRO FRANCO PARENTI SOC.COOP. IMPRESA SOCIALE	MILANO	1.421.737,68
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CENTRO TEATRALE BRESCIANO ENTE MORALE	BRESCIA	892.167,89
MARCHE	MARCHE TEATRO SOC.CONS.AR.L.	ANCONA	943.953,34
PIEMONTE	FONDAZIONE TEATRO PIEMONTE EUROPA	TORINO	735.256,00
PUGLIA	TEATRI DI BARI SOC.COOP.	BARI	623.161,00
SARDEGNA	TEATRO DI SARDEGNA - CENTRO DI INIZIATIVA TEATRALE SOC.COOP.AR.L.	CAGLIARI	657.913,12
SICILIA	ASSOCIAZIONE TEATRO BIONDO - STABILE DI PALERMO	PALERMO	1.194.403,49
SICILIA	ENTE TEATRO STABILE DELLA CITTÀ DI CATANIA	CATANIA	979.737,04

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

TEATRI DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE - ARTICOLO 11 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TOSCANA	FONDAZIONE TEATRO METASTASIO DI PRATO	PRATO	1.064.428,93
TRENTINO-ALTO ADIGE	TEATRO STABILE DI BOLZANO ENTE AUTONOMO	BOLZANO	648.304,71
UMBRIA	FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA	PERUGIA	1.145.030,14
VENETO	ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO CARLO GOLDONI	VENEZIA	1.596.846,91
	TOTALE		18.710.595,83

IMPRESSE DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 13, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CALABRIA	C.T.M. CENTRO TEATRALE MERIDIONALE SOC.COOP.	RIZZICONI (RC)	167.886,07
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEEN THÉÂTRE / COMPAGNIA UNALTROTEATRO	NAPOLI	33.124,20
CAMPANIA	ELLEDIEFFE S.R.L.	PORTICI (NA)	365.408,57
CAMPANIA	ENTE TEATRO CRONACA VESUVIOTEATRO SOC.CON.S.A.R.L.	NAPOLI	362.726,55
CAMPANIA	GITIESSE ARTISTI RIUNITI SOC.COOP.A.R.L.	NAPOLI	361.869,17
CAMPANIA	GLI IPOCRITI MELINA BALSAMO S.R.L.	NAPOLI	400.661,49
CAMPANIA	I DUE DELLA CITTÀ DEL SOLE S.R.L.	BENEVENTO	142.968,38
CAMPANIA	NUOVO TEATRO S.R.L.	NAPOLI	373.514,39
CAMPANIA	T.T.R. - IL TEATRO DI TATO RUSSO SOC.COOP.A.R.L.	NAPOLI	187.832,47
CAMPANIA	TEATRI UNITI SOC.COOP.A.R.L.	NAPOLI	383.397,33
CAMPANIA	TEATRO SEGRETO S.R.L.	NAPOLI	113.524,58

IMPRESSE DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 13, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	AGIDI S.R.L.	MODENA	295.368,14
FRIULI-VENEZIA GIULIA	A.ARTISTI ASSOCIATI SOC.COOP.	GORIZIA	329.937,08
LAZIO	ACCADEMIA NAZIONALE DI ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO"	ROMA	152.598,00
LAZIO	ARTISTI RIUNITI S.R.L.	ROMA	265.330,53
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA DIRITTO E ROVESCIO	ROMA	80.175,57
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LAROS	ROMA	108.059,37
LAZIO	BIS TREMILA S.R.L.	ROMA	145.924,98
LAZIO	CARDELLINO S.R.L.	ROMA	167.804,94
LAZIO	CASA EDITRICE ALBA S.R.L.	ROMA	159.602,20
LAZIO	COMPAGNIA MAURI STURNO S.R.L.	ROMA	335.451,61
LAZIO	COMPAGNIA UMBERTO ORSINI S.R.L.	ROMA	314.832,03
LAZIO	CORTE ARCANA ISOLA TROVATA S.R.L.	ROMA	137.513,75
LAZIO	ENFI TEATRO S.R.L.	ROMA	397.755,21
LAZIO	FONDAMENTA S.R.L.	ROMA	28.653,98
LAZIO	GOLDENART PRODUCTION S.R.L.	ROMA	288.906,39
LAZIO	KHORA S.R.L.	ROMA	177.189,31
LAZIO	LA PIRANDELLIANA S.R.L.	ROMA	329.984,37
LAZIO	NUOVO SISTINA S.R.L.	ROMA	242.924,55
LAZIO	OFFICINE DEL TEATRO ITALIANO SOC.CONS.A.R.L.	ROMA	63.430,22
LAZIO	PEEP ARROW ENTERTAINMENT S.R.L.	ROMA	230.856,73
LAZIO	POLITEAMA S.R.L.	ROMA	314.878,23
LAZIO	SOCIETÀ PER ATTORI S.R.L.	ROMA	314.704,60
LAZIO	TEATRO ARTIGIANO SOC.COOP.A.R.L. / CENTRO TEATRALE ARTIGIANO	ROMA	133.621,45

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

IMPRESSE DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 13, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.T.I.R. - ASSOCIAZIONE TEATRALE INDIPENDENTE PER LA RICERCA	MILANO	158.167,65
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE OYES	MILANO	34.583,54
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE ECO DI FONDO	MILANO	39.259,06
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE TEATRO DELLA COOPERATIVA	MILANO	114.630,87
LOMBARDIA	COOPERATIVA SOCIALE CIRCOLO INDUSTRIA SCENICA ONLUS	VIMODRONE (MI)	39.731,24
LOMBARDIA	LA BILANCIA SOC.COOP.AR.L.	MILANO	205.765,81
LOMBARDIA	TEATRO DE "GLI INCAMMINATI" SOC.COOP.	MILANO	394.511,97
MARCHE	COMPAGNIA DELLA RANCIA S.R.L.	TOLENTINO (MC)	186.405,31
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE TEATRO DELLA CADUTA	TORINO	54.303,22
PIEMONTE	C.M.C - COLLEGIO MUSICI E CERIMONIERI SOC.COOP.AR.L.	VALENZA (AL)	36.266,01
PIEMONTE	TORINO SPETTACOLI S.R.L.	TORINO	293.169,56
PUGLIA	DIAGHILEV S.R.L.	BARI	163.983,60
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BABEL	PALERMO	35.414,05
SICILIA	ASSOCIAZIONE DITIRAMMU CANTI E MEMORIE POPOLARI	PALERMO	98.419,09
SICILIA	ASSOCIAZIONE SICILIA TEATRO	FLORIDIA (SR)	177.222,47
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARCA AZZURRA	SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (FI)	165.206,29
	TOTALE		10.105.456,18

IMPRESSE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATROZETA	L'AQUILA	83.699,63
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE TEATRO DEI COLORI ONLUS	AVEZZANO (AQ)	83.666,95
BASILICATA	ASSOCIAZIONE CENTRO MEDITERRANEO DELLE ARTI	RIVELLO (PZ)	66.836,19
CALABRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCENA VERTICALE	CASTROVILLARI (CS)	109.552,71
CALABRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO ROSSOSIMONA	RENDE (CS)	61.922,99
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE I TEATRINI CENTRO CAMPANO TEATRO D'ANIMAZIONE	NAPOLI	85.313,35
CAMPANIA	GALLERIA TOLEDO IL TEATRO SOC.COOP.AR.L.	NAPOLI	264.436,90
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ATELIERSI	BOLOGNA	60.097,76
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTRO TEATRALE MAMIMÒ	SCANDIANO (RE)	56.732,65
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA CORTE OSPITALE	RUBIERA (RE)	132.855,16
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MOTUS	RIMINI	123.486,10
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE NOVETEATRO	NOVELLARA (RE)	42.331,78
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE RAFFAELLO SANZIO	CESENA (FC)	436.898,21
EMILIA-ROMAGNA	E SOC.COOP.AR.L.	RAVENNA	81.690,36
EMILIA-ROMAGNA	FRATELLI DI TAGLIA SOC.COOP.AR.L.	RICCIONE (RN)	26.835,72
EMILIA-ROMAGNA	L'ALTRA SOC.COOP. ONLUS	BOLOGNA	132.263,53
EMILIA-ROMAGNA	LENZ FONDAZIONE ENTE CULTURALE	PARMA	74.813,99
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO DELL'ARGINE SOC.COOP. SOCIALE	SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)	154.827,51

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

IMPRESSE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO EVENTO SOC.COOP.	VIGNOLA (MO)	81.746,70
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO NUCLEO SOC.COOP.AR.L.	FERRARA	82.514,12
FRIULI-VENEZIA GIULIA	GOLDEN SHOW S.R.L. IMPRESA SOCIALE	TRIESTE	36.862,42
LAZIO	369GRADI S.R.L.	ROMA	77.274,02
LAZIO	ARGOT SOC.COOP.AR.L.	ROMA	251.714,22
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE INDEX MUTA IMAGO	ROMA	57.594,91
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA COMPAGNIA DEI MASNADIERI	ROMA	50.980,83
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE PROGETTO GOLDSTEIN	ROMA	127.875,95
LAZIO	ASSOCIAZIONE FATTORE K.	ROMA	251.570,33
LAZIO	ASSOCIAZIONE TEATRO POTLACH	ROMA	112.620,47
LAZIO	ASSOCIAZIONE TEATRO VERDE - NUOVA OPERA BURATTINI	ROMA	147.075,54
LAZIO	RUOTALIBERA SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	ROMA	94.925,84
LAZIO	TEATRO DELLE MARIONETTE DEGLI ACCETTELLA S.N.C.	ROMA	107.818,73
LIGURIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE GLI SCARTI	BEVERINO (SP)	67.985,46
LIGURIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KRONOTEATRO	ALBENGA (SV)	53.040,03
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DEI FILODRAMMATICI	MILANO	72.631,17
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ECCENTRICI DADARÒ	CARONNO PERTUSELLA (VA)	45.292,50

IMPRESSE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PACTA ARSENALE DEI TEATRI	MILANO	55.581,13
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCARLATTINEPROGETTI	SANTA MARIA HOÈ (LC)	156.313,90
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO INVITO	LECCO	50.616,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO OUT OFF	MILANO	228.641,95
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE INTERDISCIPLINARE DELLE ARTI	MILANO	53.622,57
LOMBARDIA	IL TEATRO DI GIANNI E COSETTA COLLA S.A.S.	MILANO	70.135,09
LOMBARDIA	IL TEATRO PROVA SOC.COOP. SOCIALE	BERGAMO	92.099,54
LOMBARDIA	IL TELAIO SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	BRESCIA	78.844,69
LOMBARDIA	TEATRO ALL'IMPROVVISO SOC.COOP.ARL.	MANTOVA	65.050,50
LOMBARDIA	TEATRO I SOC.COOP.ARL.	MILANO	65.677,05
LOMBARDIA	TTB TEATRO TASCABILE DI BERGAMO - ACCADEMIA DELLE FORME SCENICHE SOC.COOP.	BERGAMO	50.002,33
MARCHE	ASSOCIAZIONE TEATRO GIOVANI TEATRO PIRATA	SERRA SAN QUIRICO (AN)	71.675,57
MOLISE	TEATRIMOLISANI SOC.COOP.	FERRAZZANO (CB)	43.544,68
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.M.A. FACTORY IMPRESA SOCIALE (GIÀ ASSOCIAZIONE CULTURALE A.C.T.I. TEATRO INDIPENDENTE)	TORINO	56.451,10
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA	TORINO	48.225,83

IMPRESSE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA	TORINO	96.834,81
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ONDA TEATRO	TORINO	64.475,20
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE TANGRAM TEATRO	TORINO	68.381,62
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DI DIONISO	TORINO	115.862,85
PIEMONTE	COMPAGNIA IL MELARANCIO SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	BERNEZZO (CN)	41.692,04
PIEMONTE	STALKER TEATRO SOC.COOP.AR.L.	TORINO	65.767,21
PIEMONTE	UNOTEATRO SOC.COOP.	TORINO	162.121,96
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA LICIA LANERA	BARI	54.552,83
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA LUNA NEL LETTO (GIÀ ASSOCIAZIONE CULTURALE TRA IL DIRE E IL FARE)	RUVO DI PUGLIA (BA)	88.323,30
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PRINCIPIO ATTIVO TEATRO	SAN CESARIO DI LECCE (LE)	56.120,91
PUGLIA	C.R.E.S.T. SOC.COOP.AR.L.	TARANTO	109.985,77
PUGLIA	EUFONIA SOC.COOP.AR.L.	LECCE	43.339,67
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE COMPAGNIA TEATRO LA BOTTE E IL CILINDRO	SASSARI	62.959,45
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE AKROAMA TEATRO LABORATORIO SARDO	CAGLIARI	256.401,61
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE TEATRO INSTABILE	PAULILATINO (OR)	72.064,35
SARDEGNA	CADA DIE TEATRO SOC.COOP. SOCIALE	CAGLIARI	192.532,57

IMPRESSE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NUTRIMENTI TERRESTRI	MESSINA	56.365,29
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCIMONE SFRAMELI	MESSINA	88.405,57
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ATTODUE	CAMPI BISENZIO (FI)	67.297,59
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CATALYST	FIRENZE	67.826,06
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE GIALLO MARE MINIMAL TEATRO	EMPOLI (FI)	117.230,64
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL TEATRO DELLE DONNE	FIRENZE	55.060,50
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MASCARÀ / TEATRO POPOLARE D'ARTE	LASTRA A SIGNA (FI)	71.145,92
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SOTTERRANEO	FIRENZE	61.101,83
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRINO DEI FONDI	SAN MINIATO (PI)	93.300,85
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DI PIAZZA O D'OCCASIONE	PRATO	139.195,11
TOSCANA	CHILLE DE LA BALANZA SOC.COOP.AR.L.	FIRENZE	70.714,31
TOSCANA	COMPAGNIA LOMBARDI - TIEZZI SOC.COOP.AR.L.	FIRENZE	313.225,05
TOSCANA	INFINITO S.R.L.	SANSEPOLCRO (AR)	90.018,17
TOSCANA	TEATRI D'IMBARCO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	FIRENZE	59.018,18
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE CULTURALE TRENTOSPETTACOLI	TRENTO	51.427,65

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

IMPRESSE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 13, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE GLI ALCUNI	TREVISO	155.942,26
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE PANTAKIN DA VENEZIA	VENEZIA	44.848,51
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL LEMMING	ROVIGO	97.021,95
VENETO	FONDAZIONE AIDA	VERONA	198.435,29
VENETO	TAM TEATROMUSICA PICCOLA SOC.COOP.AR.L.	PADOVA	90.340,47
VENETO	TEATRO SCIENTIFICO SOC.COOP.AR.L.	VERONA	59.885,90
VENETO	TIB TEATRO SOC.COOP.	BELLUNO	59.527,55
	TOTALE		8.643.017,46

IMPRESSE DI PRODUZIONE - TEATRO DI FIGURA E DI IMMAGINE - ARTICOLO 13, COMMA 4, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO DEL DRAGO SOC.COOP. ONLUS	RAVENNA	101.395,78
FRIULI-VENEZIA GIULIA	CENTRO REGIONALE DI TEATRO D'ANIMAZIONE E DI FIGURE SOC.COOP.AR.L.	GORIZIA	18.271,61
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE COLLETTIVO TEATRALE BERTOLT BRECHT	FORMIA (LT)	13.926,27
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPORIANI	MILANO	111.871,09
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE GRANTEATRINO ONLUS	BARI	96.564,36
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MASCAREDDAS IS	MONSERRATO (CA)	15.004,72
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE FIGLI D'ARTE CUTICCHIO	PALERMO	116.564,63

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

IMPRESSE DI PRODUZIONE - TEATRO DI FIGURA E DI IMMAGINE - ARTICOLO 13, COMMA 4, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA COMPAGNIA DEI PUPARI VACCARO - MAUCERI	SIRACUSA	14.599,69
SICILIA	ASSOCIAZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELLE TRADIZIONI POPOLARI	PALERMO	101.873,18
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NATA - NUOVA ACCADEMIA DEL TEATRO D'ARTE	BIBBIENA (AR)	59.332,59
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PUPI DI STAC	FIRENZE	23.593,05
TOSCANA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE MAT - MOVIMENTI ARTISTICI TRASVERSALI (GIÀ ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL CARRETTO)	LUCCA	124.598,32
UMBRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TIEFFEU - TEATRO FIGURA UMBRO	PERUGIA	23.891,48
	TOTALE		821.486,77

IMPRESSE DI PRODUZIONE - TEATRO DI STRADA - ARTICOLO 13, COMMA 6, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BARACCA DEI BUFFONI	ARZANO (NA)	16.953,14
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA CAPRIOLA - ABRAXA TEATRO	ROMA	18.256,96
MARCHE	COMPAGNIA DEI FOLLI S.R.L.	ASCOLI PICENO	12.519,89
PIEMONTE	COOPERATIVA ITALIANA ARTISTI SOC.COOP.AR.L.	TORINO	21.840,51
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL SOTTOSUOLO	CARBONIA	18.325,70
	TOTALE		87.896,20

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

CENTRI DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 14, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE FLORIAN METATEATRO ONLUS	PESCARA	286.383,05
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CASA DEL CONTEMPORANEO	SALERNO	461.970,93
CAMPANIA	DIANA ORIS S.N.C.	NAPOLI	664.132,29
CAMPANIA	TRADIZIONE E TURISMO S.R.L.	NAPOLI	488.069,01
EMILIA-ROMAGNA	ACCADEMIA PERDUTA / ROMAGNA TEATRI SOC.COOP.AR.L.	FORLÌ	529.685,95
EMILIA-ROMAGNA	LA BARACCA SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	BOLOGNA	441.834,04
EMILIA-ROMAGNA	RAVENNA TEATRO SOC.COOP.	RAVENNA	486.696,32
EMILIA-ROMAGNA	SOLARES FONDAZIONE DELLE ARTI	PARMA	536.846,65
EMILIA-ROMAGNA	TEATRO GIOCO VITA S.R.L.	PIACENZA	497.903,92
FRIULI-VENEZIA GIULIA	CSS TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SOC.COOP.AR.L.	UDINE	540.060,30
FRIULI-VENEZIA GIULIA	LA CONTRADA - TEATRO STABILE DI TRIESTE S.A.S. IMPRESA SOCIALE	TRIESTE	365.370,13
LAZIO	COOPERATIVA ATTORI E TECNICI SOC.COOP.AR.L.	ROMA	459.865,12
LAZIO	LA FABBRICA DELL'ATTORE SOC.COOP. ONLUS	ROMA	422.985,46
LOMBARDIA	CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA TEATRO CARCANO S.R.L.	MILANO	844.176,35
LOMBARDIA	EL SINOR SOC.COOP. SOCIALE	MILANO	475.348,14
LOMBARDIA	FONDAZIONE PALAZZO LITTA PER LE ARTI ONLUS	MILANO	510.501,35
LOMBARDIA	PANDEMONIUM TEATRO SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	BERGAMO	250.723,61
LOMBARDIA	TEATRO DEL BURATTO SOC.COOP. SOCIALE	MILANO	481.544,99
LOMBARDIA	TIEFFE TEATRO MILANO SOC.COOP. IMPRESA SOCIALE	MILANO	468.830,14

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

CENTRI DI PRODUZIONE TEATRALE - ARTICOLO 14, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ASSEMBLEA TEATRO	TORINO	267.229,22
PIEMONTE	FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS	TORINO	482.285,37
PUGLIA	KOREJA SOC.COOP.AR.L. IMPRESA SOCIALE	LECCE	360.745,45
SICILIA	ASSOCIAZIONE TEATRO LIBERO PALERMO ONLUS	PALERMO	314.764,41
SICILIA	TEATRO DELLA CITTÀ S.R.L.	CATANIA	159.515,43
TOSCANA	ASSOCIAZIONE PUPI E FRESEDE - TEATRO DI RIFREDI	FIRENZE	282.597,81
TOSCANA	ASSOCIAZIONE TEATRALE PISTOIESE	PISTOIA	245.124,00
TOSCANA	FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA ONLUS	CASCINA (PI)	313.814,43
UMBRIA	FONTEMAGGIORE SOC.COOP.	PERUGIA	305.832,57
VENETO	FONDAZIONE ATLANTIDE TEATRO STABILE DI VERONA GAT	VERONA	322.214,36
VENETO	LA PICCIONAIA SOC.COOP. SOCIALE	PADOVA	460.734,46
	TOTALE		12.727.785,26

CIRCUITI REGIONALI - ARTICOLO 15 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ASSOCIAZIONE PER IL COORDINAMENTO TEATRALE TRENTINO	PERGINE VALSUGANA (TN)	82.087,20

ORGANISMI DI PROGRAMMAZIONE - ARTICOLO 16 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	MUTAMENTI SOC.COOP.	CASERTA	40.151,03

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

ORGANISMI DI PROGRAMMAZIONE - ARTICOLO 16 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	<i>TEATRO DUSE S.R.L. IMPRESA SOCIALE</i>	BOLOGNA	85.990,55
LAZIO	<i>QUIRINO S.R.L.</i>	ROMA	58.016,87
LAZIO	<i>TEATRO OLIMPICO S.P.A.</i>	ROMA	56.030,83
LIGURIA	<i>POLITEAMA S.P.A.</i>	GENOVA	75.343,02
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO PUCCINI</i>	FIRENZE	46.452,94
	TOTALE		361.985,24

FESTIVAL - ARTICOLO 17 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CALABRIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE PRIMAVERA DEI TEATRI</i>	CASTROVILLARI (CS)	36.949,76
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE TEATRO SOCIALE DI GUALTIERI</i>	GUALTIERI (RE)	36.916,09
FRIULI-VENEZIA GIULIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TINAOS</i>	TRIESTE	21.146,93
LAZIO	<i>TEATRO STABILE DELLE ARTI MEDIOEVALI SOC.COOP.</i>	VITERBO	45.385,56
LAZIO	<i>TEATRO BELLI DI ANTONIO SALINES S.R.L.</i>	ROMA	36.654,00
LIGURIA	<i>COMUNE DI BORGIO VEREZZI</i>	BORGIO VEREZZI (SV)	35.055,44
LIGURIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE SUQ GENOVA FESTIVAL E TEATRO IMPRESA SOCIALE</i>	GENOVA	27.831,77
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE SEGNI D'INFANZIA</i>	MANTOVA	33.791,51
LOMBARDIA	<i>CONSORZIO BRIANTEO VILLA GREPPI</i>	MONTICELLO BRIANZA (LC)	21.423,71
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE RESIDENZA IDRA - INDEPENDENT DRAMA (TEATRO INVERSO)</i>	BRESCIA	33.471,58
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE OLINDA ONLUS</i>	MILANO	35.352,22
PIEMONTE	<i>COMUNE DI ASTI</i>	ASTI	31.643,56

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

FESTIVAL - ARTICOLO 17 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CONTROLUCE TEATRO D'OMBRA	TORINO	21.000,00
SICILIA	FONDAZIONE ISTITUTO DI ALTA CULTURA ORESTIADI ONLUS	GIBELLINA (TP)	31.077,10
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEI DUE MARI	MESSINA	24.833,32
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE RADICONDOLI ARTE	RADICONDOLI (SI)	28.385,33
TOSCANA	FONDAZIONE ISTITUTO DRAMMA POPOLARE	SAN MINIATO (PI)	32.441,28
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DELLA LIMONAIA	SESTO FIORENTINO (FI)	24.612,11
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE CULTURALE PERGINE SPETTACOLO APERTO	PERGINE VALSUGANA (TN)	24.427,11
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE FESTIVAL OPERA PRIMA	ROVIGO	29.496,77
	TOTALE		611.895,15

FESTIVAL E RASSEGNE DI TEATRO DI STRADA - ARTICOLO 17, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE FERRARA BUSKERS FESTIVAL	FERRARA	37.189,59
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TUTTI MATTI PER COLORNO	PARMA	11.638,49
LIGURIA	ARTIFICIO 23 S.R.L.	LA SPEZIA	14.124,26
LOMBARDIA	FONDAZIONE ARTIOLI MANTOVA CAPITALE EUROPEA DELLO SPETTACOLO	MANTOVA	9.372,67
MARCHE	COMUNE DI MONTEGRANARO	MONTEGRANARO (FM)	18.237,04
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TERZO TEMPO	PESCIA (PT)	15.414,50
	TOTALE		105.976,55

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

PROMOZIONE - PROGETTI DI RICAMBIO GENERAZIONALE DEGLI ARTISTI - ART. 41, COMMA 1, LETT. A, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCENARIO	BOLOGNA	40.423,74
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE RICCIONE TEATRO	RICCIONE (RN)	37.314,95
LAZIO	PAV S.N.C. DI CLAUDIA DI GIACOMO E ROBERTA SCAGLIONE	ROMA	52.460,10
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE FEDERGAT - FEDERAZIONE GRUPPI ATTIVITÀ TEATRALI	ROMA	41.837,11
LAZIO	DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"	ROMA	38.445,22
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE OUTIS - CENTRO NAZIONALE DI DRAMMATURGIA CONTEMPORANEA ONLUS	MILANO	44.098,72
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE STRALIGUT TEATRO	MONTERONI D'ARBIA (SI)	42.978,00
	TOTALE		297.557,84

PROMOZIONE - PROGETTI DI COESIONE E INCLUSIONE SOCIALE - ART. 41, COMMA 1, LETT. B, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NEST - NAPOLI EST TEATRO	NAPOLI	42.696,92
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA RIBALTA CENTRO STUDI ENRICO MARIA SALERNO	CASTELNUOVO DI PORTO (RM)	66.178,07
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ASSOCIAZIONE DEL TEATRO PATOLOGICO	ROMA	59.364,83
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CITTADINA UNIVERSITARIA AENIGMA	URBINO	65.204,60

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

PROMOZIONE - PROGETTI DI COESIONE E INCLUSIONE SOCIALE - ART. 41, COMMA 1, LETT. B, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TRENTINO-ALTO ADIGE	ACCADEMIA ARTE DELLA DIVERSITÀ SOC.COOP. ONLUS (TEATRO LA RIBALTA)	BOLZANO	68.691,20
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CARTE BLANCHE	VOLTERRA (PI)	89.047,77
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ANIMALI CELESTI / TEATRO D'ARTE CIVILE	PISA	19.248,40
	TOTALE		410.431,79

PROMOZIONE - PROGETTI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE - ART. 41, COMMA 1, LETT. C, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ANONIMA ROMANZI (TEATRO ELICANTROPO)	NAPOLI	31.097,37
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NUOVO TEATRO SANITÀ	NAPOLI	24.941,88
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CIVICA ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA NICO PEPE	UDINE	34.750,00
	TOTALE		90.789,25

PROMOZIONE - PROGETTI DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO - ART. 41, COMMA 1, LETT. D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE DOMINIO PUBBLICO	ROMA	22.580,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CASA DELLO SPETTATORE	ROMA	23.084,39

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

PROMOZIONE - PROGETTI DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO - ART. 41, COMMA 1, LETT. D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ZONA K	MILANO	26.818,31
	TOTALE		72.482,70

TOURNÉE ALL'ESTERO - ART. 42 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PANICARTE (COMPAGNIA INSTABILI VAGANTI)	BOLOGNA	4.000,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE FRATERNAL COMPAGNIA	BOLOGNA	6.130,00
EMILIA-ROMAGNA	L'ALTRA SOC.COOP. ONLUS	BOLOGNA	5.935,00
EMILIA-ROMAGNA	EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE	MODENA	6.226,00
EMILIA-ROMAGNA	EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE	MODENA	6.226,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DUE MONDI	FAENZA (RA)	2.300,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DUE MONDI	FAENZA (RA)	2.520,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE TEATRO POTLACH	ROMA	5.935,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE TEATRO POTLACH	ROMA	6.421,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LAROS	ROMA	6.032,00
LOMBARDIA	IL TELAIO SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	BRESCIA	1.435,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCARLATTINPROGETTI	SANTA MARIA HOÈ (LC)	4.300,00
PIEMONTE	STALKER TEATRO SOC.COOP.ARL.	TORINO	3.500,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

TOURNÉE ALL'ESTERO - ART. 42 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PUGLIA	<i>KOREJA SOC.COOP.AR.L. IMPRESA SOCIALE</i>	LECCE	3.400,00
PUGLIA	<i>KOREJA SOC.COOP.AR.L. IMPRESA SOCIALE</i>	LECCE	2.000,00
SARDEGNA	<i>TEATRO DI SARDEGNA - CENTRO DI INIZIATIVA TEATRALE SOC.COOP.AR.L.</i>	CAGLIARI	6.527,00
SARDEGNA	<i>TEATRO DI SARDEGNA - CENTRO DI INIZIATIVA TEATRALE SOC.COOP.AR.L.</i>	CAGLIARI	5.203,00
SARDEGNA	<i>TEATRO DI SARDEGNA - CENTRO DI INIZIATIVA TEATRALE SOC.COOP.AR.L.</i>	CAGLIARI	5.710,00
SARDEGNA	<i>TEATRO ACTORES ALIDOS SOC.COOP.AR.L.</i>	QUARTU SANT'ELENA (CA)	4.400,00
VENETO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL LEMMING</i>	ROVIGO	1.800,00
	TOTALE		90.000,00

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - ART. 45, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
VENETO	<i>FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - SETTORE TEATRO</i>	VENEZIA	1.041.876,00

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE PER IL DRAMMA ANTICO (INDA) - ART. 45, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	<i>FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE PER IL DRAMMA ANTICO (INDA)</i>	ROMA	984.023,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

ACCADEMIA NAZIONALE DI ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO" (ANAD) - ART. 46, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ACCADEMIA NAZIONALE DI ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO"	ROMA	801.592,03

FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO - TEATRO D'EUROPA - ART. 47 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO - TEATRO D'EUROPA	MILANO	5.005.114,00

TEATRO - IMPRESE DI PRODUZIONE TEATRALE (TABELLA 1.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	STEFANO FRANCONI PRODUZIONI S.R.L.S.	PESCARA	29.374,48
BASILICATA	MACHINA S.R.L.	LAGONEGRO (PZ)	29.374,48
CAMPANIA	AG SPETTACOLI S.R.L.	NAPOLI	29.374,48
CAMPANIA	BEST LIVE S.R.L.	NAPOLI	29.374,48
CAMPANIA	MESTIERI DEL PALCO SOC.COOP.AR.L.	NAPOLI	29.374,48
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COLLETTIVO LUNAZIONE	NAPOLI	23.936,84
EMILIA-ROMAGNA	CORVINO PRODUZIONI S.A.S.	BOLOGNA	33.936,84
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE FRATERNAL COMPAGNIA	BOLOGNA	23.514,00
EMILIA-ROMAGNA	MISMAONDA S.R.L.	BOLOGNA	23.936,84
EMILIA-ROMAGNA	INSCENA S.R.L.	REGGIO NELL'EMILIA	23.936,84
LAZIO	UBIK PRODUZIONI S.R.L.	MARINO (RM)	29.374,48
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALTRA SCENA	ROMA	16.789,57
LAZIO	COMPAGNIA MOLIERE S.R.L. IMPRESA SOCIALE	ROMA	38.272,42
LAZIO	EFFIMERA S.R.L.	ROMA	39.374,48

TEATRO - IMPRESE DI PRODUZIONE TEATRALE (TABELLA 1.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	<i>GINEVRA MEDIA PRODUCTION S.R.L.</i>	ROMA	29.374,48
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO LA COMUNITÀ 1972</i>	ROMA	23.936,84
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE GOOD MOOD</i>	ROMA	23.936,84
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICOMIX</i>	ROMA	33.936,84
LAZIO	<i>SEVEN CULTS S.R.L.S.</i>	ROMA	23.936,84
LAZIO	<i>TEATRO E SOCIETÀ S.R.L.</i>	ROMA	23.936,84
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TROUSSE</i>	ROMA	23.936,84
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO DELLA CRETA</i>	ROMA	23.936,84
LOMBARDIA	<i>GECO. B. S.N.C.</i>	ABBIATEGRASSO (MI)	23.936,84
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE SPAZIO TERTULLIANO 68</i>	MILANO	33.936,84
PIEMONTE	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA DEI FOLLI COMPAGNIA DI MUSICA-TEATRO</i>	TORINO	33.936,84
PIEMONTE	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE E20INSCENA</i>	TORINO	23.272,06
PIEMONTE	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE PICCOLA COMPAGNIA DELLA MAGNOLIA</i>	TORINO	20.916,00
PUGLIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA DEL SOLE</i>	BARI	23.936,84
PUGLIA	<i>COMPAGNIA TEATRALE TIBERIO FIORILLI SOC.COOP.</i>	BARI	21.250,00
SARDEGNA	<i>ASSOCIAZIONE COMPAGNIA TEATRALE ASSOCIAZIONE NAZIONALE TEATRO AUTONOMO SARDO (A.N.T.A.S.)</i>	SAN SPERATE (SU)	20.741,64
SICILIA	<i>AGRICANTUS SOC.COOP. SOCIALE</i>	PALERMO	11.209,50
VENETO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE STIVALACCIOTEATRO</i>	VICENZA	29.374,48

TEATRO - IMPRESE DI PRODUZIONE TEATRALE (TABELLA 1.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE FEBO TEATRO	VILLA DEL CONTE (PD)	19.147,55
	TOTALE		868.535,66

TEATRO - IMPRESE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE NELL'AMBITO DELLA SPERIMENTAZIONE E DEL TEATRO PER L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ (TABELLA 1.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE CULTURALE I GUARDIANI DELL'OCA - KRAK TEATRO ARTIFICIO	TOLLO (CH)	31.167,00
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO LANCIavicchio	AVEZZANO (AQ)	37.000,00
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRANTI TRA TANTI	MASSA D'ALBE (AQ)	20.506,66
BASILICATA	CENTRO ARTI INTEGRATE SOC.COOP.	MATERA	33.936,84
BASILICATA	ASSOCIAZIONE CULTURALE GOMMALACCA TEATRO	POTENZA	23.936,84
BASILICATA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PETRA	SATRIANO DI LUCANIA (PZ)	23.296,94
CALABRIA	TEATROP SOC.COOP. SOCIALE	LAMEZIA TERME (CZ)	32.000,74
CALABRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA TEATRO DEL CARRO	MONTEPAONE (CZ)	37.000,00
CALABRIA	ASSOCIAZIONE MANA CHUMA	REGGIO DI CALABRIA	37.000,00
CALABRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRALE SCENA NUDA	REGGIO DI CALABRIA	37.000,00
CALABRIA	CENTRO R.A.T. SOC.COOP.AR.L. SOCIALE	COSENZA	33.936,84
CALABRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PORTA CENERE	COSENZA	23.936,84
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO EIDOS	SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)	35.565,00
CAMPANIA	LA MANSARDA SOC.COOP.AR.L.	CASERTA	37.000,00

TEATRO - IMPRESE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE NELL'AMBITO DELLA SPERIMENTAZIONE E DEL TEATRO PER L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ (TABELLA 1.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	<i>COOPERATIVA DEL TEATRO MAGAZZINI DI FINE MILLENNIO SOC.COOP.</i>	NAPOLI	37.000,00
CAMPANIA	<i>SCENA MOBILE SOC.COOP.</i>	NAPOLI	37.000,00
CAMPANIA	<i>IL DEMIURGO S.R.L.S.</i>	LAURO (AV)	33.936,84
CAMPANIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DELL'OSSO</i>	LIONI (AV)	23.936,84
CAMPANIA	<i>LE STREGHE DEL PALCO S.R.L.</i>	NAPOLI	33.936,84
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE AIDORU</i>	CESENA (FC)	37.000,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ARTISTI DRAMA</i>	MODENA	37.000,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TEATRO DEI VENTI</i>	MODENA	37.000,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TEATRO DEL CERCHIO</i>	PARMA	31.086,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SCIARA PROGETTI</i>	FIORENZUOLA D'ARDA (PC)	35.736,08
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TEATRO DUE MONDI</i>	FAENZA (RA)	32.811,80
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TEATRO DELL'ORSA</i>	REGGIO NELL'EMILIA	30.068,25
EMILIA-ROMAGNA	<i>ALTOMUSIC S.R.L.</i>	BOLOGNA	23.936,84
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE PANICARTE (INSTABILI VAGANTI COMPAGNIA TEATRALE)</i>	BOLOGNA	23.055,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE CRANPI</i>	ROMA	32.287,72
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE ALT ACADEMY - ACCADEMIA INTERNAZIONALE DI ARTI, LINGUE E TEATRO</i>	ROMA	23.936,84

TEATRO - IMPRESE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE NELL'AMBITO DELLA SPERIMENTAZIONE E DEL TEATRO PER L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ (TABELLA 1.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.D.	ROMA	23.936,84
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE BLUEMOTION	ROMA	33.936,84
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTRO CULTURALE TALIA	ROMA	23.936,84
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CONSORZIO ALTRE PRODUZIONI INDIPENDENTI	ROMA	33.936,84
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE KLIMAX ASSOCIAZIONE CULTURA - SPETTACOLO	ROMA	23.936,84
LIGURIA	TEATRO PUBBLICO LIGURE S.R.L. IMPRESA SOCIALE	GENOVA	37.000,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CATTIVI MAESTRI	SAVONA	10.798,00
LIGURIA	I.SO. SOC.COOP.AR.L. ONLUS	TOIRANO (SV)	20.402,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTRO TEATRO DEI NAVIGLI	ABBIATEGRASSO (MI)	36.028,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA TEATRALE FAVOLAFOLLE	GAGGIANO (MI)	34.524,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA CORRADO D'ELIA	MILANO	33.635,54
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO LABORATORIO DI FIGURA PANE E MATE	MORIMONDO (MI)	1.387,25
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO BLU	CADEGLIANO-VICONAGO (VA)	33.495,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO CAVERNA	BARIANO (BG)	22.027,40
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ANIMANERA	MILANO	23.878,36
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCHEDIA TEATRO	MILANO	20.000,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO ARSENALE	MILANO	27.400,00

TEATRO - IMPRESE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE NELL'AMBITO DELLA SPERIMENTAZIONE E DEL TEATRO PER L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ (TABELLA 1.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE MALTE (MUSICA ARTE LETTERATURA TEATRO ETC.)	ANCONA	23.936,84
PIEMONTE	TEATRO DEGLI ACERBI SOC.COOP.	ASTI	36.384,82
PIEMONTE	CASA DEGLI ALFIERI SOC.COOP.	CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)	35.560,00
PIEMONTE	FABER TEATER SOC.COOP.ARL.	CHIVASSO (TO)	37.000,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNI DI VIAGGIO	TORINO	23.670,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL CERCHIO DI GESSO	TORINO	24.503,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE SANTIBRIGANTI TEATRO	TORINO	37.000,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEDACÀ	TORINO	30.050,00
PIEMONTE	COLTELLERIA EINSTEIN SOC.COOP.ARL.	ALESSANDRIA	14.600,00
PIEMONTE	PROGETTO U.R.T. UNITÀ DI RICERCA TEATRALE S.R.L. A SOCIO UNICO	OVADA (AL)	23.936,84
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE TECNOLOGIA FILOSOFICA	TORINO	20.000,00
PUGLIA	TEATRO DEI BORGIA S.R.L.	BARLETTA (BT)	37.000,00
PUGLIA	BOTTEGA DEGLI APOCRIFI TEATRO E MUSICA SOC.COOP.ARL.	MANFREDONIA (FG)	37.000,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE FACTORY COMPAGNIA TRANSADRIATICA	LECCE	37.000,00
PUGLIA	TERRAMMARE SOC.COOP.	PRESICCE (LE)	37.000,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MOLINO D'ARTE	ALTAMURA (BA)	5.371,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KUZIBA	RUVO DI PUGLIA (BA)	17.734,23

TEATRO - IMPRESE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE NELL'AMBITO DELLA SPERIMENTAZIONE E DEL TEATRO PER L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ (TABELLA 1.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PUGLIA	ASSOCIAZIONE <i>ULTIMI FUOCHI</i> TEATRO IMPRESA SOCIALE	SURANO (LE)	18.025,00
SARDEGNA	TEATRO <i>ACTORES ALIDOS</i> SOC.COOP.	QUARTU SANT'ELENA (CA)	37.000,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE <i>THEANDRIC</i>	SELARGIUS (CA)	37.000,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE <i>L'EFFIMERO MERAVIGLIOSO</i>	SINNAI (CA)	37.000,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE <i>S'ARZA TEATRO</i>	SASSARI	37.000,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE <i>ANFITEATRO SUD</i>	TORTOLÌ (NU)	23.936,84
SARDEGNA	<i>THEATRE EN VOL</i> SOC.COOP.AR.L.	SASSARI	23.936,84
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE <i>CITTÀ TEATRO</i>	CATANIA	37.000,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE <i>RETABLO</i>	CATANIA	30.000,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE <i>LA CASA DI CRETA TEATRO ARGENTUM POTABILE</i>	SAN PIETRO CLARENZA (CT)	37.000,00
SICILIA	<i>PRIMAQUINTA DI ALDO RAPÈ</i> S.A.S.	CATANIA	23.039,82
SICILIA	<i>CENTRO TEATRO STUDI</i> SOC.COOP.	RAGUSA	23.936,84
SICILIA	<i>CARNEZZERIA</i> S.R.L.S.	CUSTOMACI (TP)	33.936,84
TOSCANA	<i>TEATRO STUDIO KRYPTON</i> SOC.COOP.AR.L.	FIRENZE	47.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE <i>PILAR TERNERA</i>	LIVORNO	37.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE <i>A.I.T. GUASCONE</i>	PONTEDERA (PI)	37.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE <i>KANTERSTRASSE</i>	TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR)	15.440,50
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE <i>ARCHÈTIPO</i>	BAGNO A RIPOLI (FI)	33.936,84

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

TEATRO - IMPRESE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI INNOVAZIONE NELL'AMBITO DELLA SPERIMENTAZIONE E DEL TEATRO PER L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ (TABELLA 1.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TOSCANA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE METROPOPOLARE ASSOCIAZIONE	PRATO	16.306,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA (ARIATEATRO)	PERGINE VALSUGANA (TN)	37.000,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	COOPERATIVA TEATRALE PROMETEO SOC.COOP. SOCIALE	BOLZANO	23.102,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE CULTURALE EVOÈ!TEATRO	ROVERETO (TN)	20.407,08
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL TEATRO DELLE QUISQUILIE	TRENTO	32.231,92
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE SLOWMACHINE	BELLUNO	37.000,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CIKALE OPEROSE	SCHIAVON (VI)	37.000,00
VENETO	CAST COMUNICAZIONE ARTE SPETTACOLO TEATRO DI SIMONE TOFFANIN DITTA INDIVIDUALE	PERNUMIA (PD)	23.272,98
VENETO	ZELDA S.R.L.	PREGANZIOL (TV)	23.936,84
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CASA SHAKESPEARE IMPRESA SOCIALE	VERONA	23.936,84
	TOTALE		2.714.402,41

TEATRO - IMPRESE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI FIGURA E DI IMMAGINE (TABELLA 1.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	FANTACADABRA SOC.COOP. SOCIALE	SULMONA (AQ)	19.820,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE AISTHESIS	AVELLINO	21.726,76

TEATRO - IMPRESE DI PRODUZIONE DI TEATRO DI FIGURA E DI IMMAGINE (TABELLA 1.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA DEGLI SBUFFI / TEATRO D'ANIMAZIONE	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	23.936,84
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL TEATRO NEL BAULE	NAPOLI	33.568,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRALE TEATRI 35	PORTICI (NA)	23.936,84
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ORTOTEATRO SOC.COOP.ARL.	PORDENONE	23.936,84
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE GIROVAGO E RONDELLA	VETRALLA (VT)	19.585,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE IL CERCHIO TONDO	MANDELLO DEL LARIO (LC)	8.321,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ILLOCO TEATRO	CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)	26.497,51
MARCHE	PROSCENIO TEATRO S.R.L.S.	FERMO	11.070,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE LA TERRA GALLEGGIANTE	PINEROLO (TO)	23.936,84
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.G.S.T. / MARIONETTE GRILLI	TORINO	25.000,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTERIE TEATRO	MOLFETTA (BA)	23.936,84
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTE PUPPI FRATELLI NAPOLI	CATANIA	33.936,84
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ZACHES TEATRO	SCANDICCI (FI)	16.681,50
TOSCANA	TERZOSTUDIO PROGETTI PER LO SPETTACOLO S.R.L.	SAN MINIATO (PI)	20.550,00
	TOTALE		356.440,81

TEATRO - ORGANISMI DI PROGRAMMAZIONE TEATRALE (TABELLA 1.2, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL SANGRO	SANT'EUSANIO DEL SANGRO (CH)	47.496,41
CALABRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA TEATRALE DEL GRILLO	SOVERATO (CZ)	18.748,21
CAMPANIA	CLAUDIA CACCAVALE DITTA INDIVIDUALE	NAPOLI	57.496,41
CAMPANIA	TEATRO CILEA S.R.L.	NAPOLI	47.496,41
CAMPANIA	SERVIZI TEATRALI S.R.L.	ARZANO (NA)	18.748,21
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ASSOTEATRO	BELLIZZI (SA)	18.748,21
EMILIA-ROMAGNA	CENTRO CULTURALE TEATROAPERTO SOC.COOP.AR.L.	BOLOGNA	47.496,41
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MICHELANGELO	MODENA	30.247,49
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TEATRO DEGLI STERPI	TRIESTE	22.027,81
LAZIO	GUARDAMAGO S.R.L.	ROMA	57.496,41
LAZIO	TEATRO 7 S.R.L.	ROMA	47.496,41
LAZIO	TEATRO CIAK ROMA S.R.L.	ROMA	57.496,41
LAZIO	VIOLA PRODUZIONI S.R.L.	ROMA	47.496,41
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO FESTIVAL	ROMA	30.247,49
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CASTALIA	ROMA	18.748,21
LAZIO	SALA UMBERTO S.R.L.	ROMA	18.748,21
LOMBARDIA	MUSE SOLIDALI SOC.COOP. SOCIALE	MILANO	16.906,00
PIEMONTE	COLOSSEO S.R.L.	TORINO	57.496,41
PIEMONTE	FONDAZIONE VIA MAESTRA	VENARIA REALE (TO)	18.748,21
TOSCANA	NUOVO TEATRO VERDI S.R.L.	MONTECATINI- TERME (PT)	18.748,21
	TOTALE		698.133,95

TEATRO - FESTIVAL DI TEATRO (TABELLA 1.3, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CALABRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE T.C.A. TEATRI CALABRESI ASSOCIATI	CATANZARO	20.668,43
CALABRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SPAZIO TEATRO	REGGIO DI CALABRIA	13.000,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE VIRUS TEATRALI	AFRAGOLA (NA)	30.668,43
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MICHELANGELO	NAPOLI	13.434,48
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE MANOVALANZA	CAVA DE' TIRRENI (SA)	30.373,82
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ERRE TEATRO	SALERNO	20.668,43
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE LIBERTY	BOLOGNA	20.121,14
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE SEMENTERIE ARTISTICHE	CREVALCORE (BO)	11.341,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE QUINTA PARETE	SASSUOLO (MO)	12.139,44
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE MICRO MACRO	PARMA	10.100,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE I.T.A.E.R. - ISTITUTO TEATRO ANTICO EMILIA ROMAGNA	PIACENZA	30.668,43
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE EROSANTEROS	RAVENNA	20.668,43
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA DI ARTI E MESTIERI	PORDENONE	20.668,43
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA SPERIMENTALE DELL'ATTORE	PORDENONE	17.284,50
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE MATUTATEATRO	SEZZE (LT)	13.226,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO DI DOCUMENTI	ROMA	20.668,43
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTENOVA	ROMA	20.668,43
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE INGRANAGGI	ROMA	6.496,00

TEATRO - FESTIVAL DI TEATRO (TABELLA 1.3, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE SEVEN CULTS	ROMA	20.668,43
LAZIO	ASSOCIAZIONE DASUD	ROMA	11.190,53
LAZIO	ASSOCIAZIONE CONSORTILE CONSORZIO TEATRO TUSCIA	ROMA	20.668,43
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL NAUFRAGARMEDOLCE	ROMA	20.668,43
LIGURIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCHEGGE DI MEDITERRANEO	GENOVA	20.668,43
LIGURIA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE COMPAGNIA TEATRALE SALAMANDER	SAVONA	18.661,65
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LINGUAGGICREATIVI	MILANO	9.450,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PIANOINBILICO	MILANO	19.569,96
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE TRA SACRO E SACROMONTE	VARESE	20.397,30
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE LAGRÙ	SANT'ELPIDIO A MARE (FM)	20.070,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE FESTIVAL DELLE DUE ROCCHIE	ARONA (NO)	22.846,16
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CUOCHILAB	TORINO	16.627,71
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE HIROSHIMA MON AMOUR	TORINO	20.668,43
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TORINO FRINGE	TORINO	14.735,71
PUGLIA	FONDAZIONE SAT - SPETTACOLO ARTE E TERRITORIO	BARI	19.815,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE FATTI D'ARTE	BITONTO (BA)	25.529,48
PUGLIA	EDIZIONE BELPAESE S.R.L.S.	MAGLIE (LE)	10.751,06
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL CROGIUOLO	CAGLIARI	20.668,43

TEATRO - FESTIVAL DI TEATRO (TABELLA 1.3, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SARDEGNA	L'AQUILONE DI VIVIANA SOC.COOP.	CAGLIARI	20.000,00
SICILIA	ARTELÈ S.R.L.	CATANIA	20.668,43
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE DIDE	PIAZZA ARMERINA (EN)	30.668,43
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL CASTELLO DI SANCIO PANZA	MESSINA	30.668,43
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KLEIS	PALERMO	20.668,43
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CANTINA SPERIMENTALE IBLEA CENTRO CULTURALE E ARTISTICO	NOTO (SR)	30.668,43
TOSCANA	DIESIS TEATRANGO SOC.COOP.AR.L.	BUCINE (AR)	4.328,77
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LABORATORI PERMANENTI	SANSEPOLCRO (AR)	11.000,00
TOSCANA	AD ARTE SPETTACOLI S.R.L.	GROSSETO	18.950,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA L'ORTO DEGLI ANANASSI	LIVORNO	9.775,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE OFFICINE PAPAGE	POMARANACE (PI)	16.630,63
UMBRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE STRABISMI	FOLIGNO (PG)	28.287,75
UMBRIA	GIOFORM S.R.L.	PERUGIA	30.668,43
	TOTALE		939.501,69

TEATRO - FESTIVAL E RASSEGNE DI TEATRO DI STRADA (TABELLA 1.3, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LE VESPE DI CHEREA	SANT'AGNELLO (NA)	17.061,98
EMILIA-ROMAGNA	VENTURI DITTA INDIVIDUALE	RAVENNA	7.061,98

TEATRO - FESTIVAL E RASSEGNE DI TEATRO DI STRADA (TABELLA 1.3, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE XV MIGLIO	ALBANO LAZIALE (RM)	7.061,98
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE FESTE IN COSTA	COSTA DI MEZZATE (BG)	5.752,60
MARCHE	MABÒ BAND SOC.COOP.AR.L.	MONTE SAN GIUSTO (MC)	6.638,41
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE I LUNATICI	TORINO	13.000,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE DIETRO LE QUINTE	SANTA TERESA GALLURA (SS)	7.061,98
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SPAZIO-T	ALGHERO (SS)	7.061,98
TOSCANA	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MONDOAMABILE	MONTESCUDAIO (PI)	7.061,98
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE CULTURALE KALLMUENZ	MERANO (BZ)	16.611,86
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CARICHI SOSPESI	PADOVA	7.061,98
	TOTALE		101.436,73

PROMOZIONE - PROGETTI DI RICAMBIO GENERAZIONALE DEGLI ARTISTI (TABELLA 6.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE I.C.R.A. PROJECT CENTRO INTERNAZIONALE DI RICERCA SULL'ATTORE - INTERNATIONAL CENTRE FOR THE RESEARCH OF THE ACTOR	NAPOLI	40.000,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE HYSTRIO - ASSOCIAZIONE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA TEATRALE	MILANO	19.958,75
	TOTALE		59.958,75

PROMOZIONE - PROGETTI DI COESIONE E INCLUSIONE SOCIALE (TABELLA 6.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE FORT APACHE TEATRO</i>	ROMA	26.945,13

PROMOZIONE - PROGETTI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE (TABELLA 6.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CASSIOPEA</i>	ROMA	14.067,74
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE LINEE LIBERE</i>	ROMA	39.775,04
PUGLIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA MEDITERRANEA DELL'ATTORE</i>	LECCE	30.000,00
	TOTALE		83.842,78

PROMOZIONE - PROGETTI DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO (TABELLA 6.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	<i>FONDAZIONE ROMA TRE TEATRO PALLADIUM</i>	ROMA	27.000,00
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE ATEATRO</i>	MILANO	35.229,00
PIEMONTE	<i>COREP - CONSORZIO PER LA RICERCA E L'EDUCAZIONE PERMANENTE</i>	TORINO	38.739,88
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE RETE TEATRALE ARETINA</i>	AREZZO	10.300,00
	TOTALE		111.268,88

3 Il Fondo unico per lo spettacolo per le attività musicali (2021)

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

TEATRI DI TRADIZIONE - ARTICOLO 18 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	<i>COMUNE DI CHIETI (TRAMITE LA DEPUTAZIONE TEATRALE DEL TEATRO MARRUCINO)</i>	CHIETI	138.116,79
CAMPANIA	<i>COMUNE DI SALERNO</i>	SALERNO	484.907,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI FERRARA</i>	FERRARA	615.410,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA</i>	MODENA	862.597,56
EMILIA-ROMAGNA	<i>FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA</i>	PARMA	1.263.933,45
EMILIA-ROMAGNA	<i>FONDAZIONE TEATRI DI PIACENZA</i>	PIACENZA	624.165,81
EMILIA-ROMAGNA	<i>FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI</i>	RAVENNA	1.161.478,10
EMILIA-ROMAGNA	<i>FONDAZIONE I TEATRI</i>	REGGIO NELL'EMILIA	842.374,64

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

TEATRI DI TRADIZIONE - ARTICOLO 18 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LIGURIA	<i>CENTRO CULTURALE SPERIMENTALE LIRICO SINFONICO TEATRO DELL'OPERA GIOCOSA ONLUS</i>	SAVONA	384.637,01
LOMBARDIA	<i>FONDAZIONE TEATRO DONIZETTI DI BERGAMO</i>	BERGAMO	707.586,40
LOMBARDIA	<i>FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA</i>	BRESCIA	697.478,10
LOMBARDIA	<i>FONDAZIONE TEATRO AMILCARE PONCHIELLI</i>	CREMONA	744.005,76
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE ASLICO - ASSOCIAZIONE LIRICA E CONCERTISTICA ITALIANA</i>	MILANO	1.001.388,68
LOMBARDIA	<i>FONDAZIONE TEATRO GAETANO FRASCHINI</i>	PAVIA	623.332,31
MARCHE	<i>FONDAZIONE PERGOLESI SPONTINI</i>	JESI (AN)	577.286,00
MARCHE	<i>ASSOCIAZIONE ARENA SFERISTERIO</i>	MACERATA	934.127,08
PIEMONTE	<i>FONDAZIONE TEATRO COCCIA ONLUS</i>	NOVARA	604.126,01
SARDEGNA	<i>ENTE CONCERTI MARIALISA DE CAROLIS</i>	SASSARI	549.897,94
SICILIA	<i>ENTE AUTONOMO REGIONALE TEATRO MASSIMO VINCENZO BELLINI</i>	CATANIA	1.313.278,38
SICILIA	<i>ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE</i>	TRAPANI	472.939,00
TOSCANA	<i>FONDAZIONE TEATRO DELLA CITTÀ DI LIVORNO CARLO GOLDONI</i>	LIVORNO	522.150,36
TOSCANA	<i>AZIENDA TEATRO DEL GIGLIO - A.T.G.</i>	LUCCA	569.912,49
TOSCANA	<i>FONDAZIONE TEATRO DI PISA</i>	PISA	651.790,26
TRENTINO-ALTO ADIGE	<i>FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO</i>	BOLZANO	539.788,59
VENETO	<i>COMUNE DI ROVIGO - GESTIONE TEATRO SOCIALE</i>	ROVIGO	467.659,49
VENETO	<i>COMUNE DI TREVISO</i>	TREVISO	398.789,99
	TOTALE		17.753.157,20

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

ISTITUZIONI CONCERTISTICO - ORCHESTRALI - ARTICOLO 19 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	<i>ISTITUZIONE SINFONICA ABRUZZESE</i>	L'AQUILA	1.504.932,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI</i>	PARMA	2.054.854,15
LIGURIA	<i>FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO</i>	SANREMO (IM)	901.182,75
LOMBARDIA	<i>FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI</i>	MILANO	1.859.947,56
LOMBARDIA	<i>FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA E CORO SINFONICO DI MILANO GIUSEPPE VERDI</i>	MILANO	1.258.518,85
MARCHE	<i>FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE</i>	ANCONA	796.569,98
PUGLIA	<i>ORCHESTRA SINFONICA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI</i>	BARI	639.021,00
PUGLIA	<i>ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA DI TARANTO E POTENZA</i>	TARANTO	846.447,42
SICILIA	<i>FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA</i>	PALERMO	1.235.616,53
TOSCANA	<i>FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA</i>	FIRENZE	2.226.560,58
TRENTINO-ALTO ADIGE	<i>FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO</i>	BOLZANO	1.781.930,36
VENETO	<i>FONDAZIONE ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO</i>	PADOVA	1.176.435,86
	TOTALE		16.282.017,04

ATTIVITÀ LIRICHE ORDINARIE - ARTICOLO 20 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
MARCHE	<i>FONDAZIONE RETE LIRICA DELLE MARCHE</i>	ANCONA	206.059,92
MARCHE	<i>FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE</i>	ANCONA	132.246,69

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

ATTIVITÀ LIRICHE ORDINARIE - ARTICOLO 20 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
UMBRIA	<i>ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE DI SPOLETO "A. BELLI"</i>	SPOLETO (PG)	545.564,16
VENETO	<i>COMUNE DI PADOVA</i>	PADOVA	147.715,37
	TOTALE		1.031.586,14

COMPLESSI STRUMENTALI E COMPLESSI STRUMENTALI GIOVANILI - ARTICOLO 21 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	<i>ASSOCIAZIONE I SOLISTI AQUILANI</i>	L'AQUILA	291.347,49
BASILICATA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE R. D'AMBROSIO</i>	MATERA	53.683,65
BASILICATA	<i>ASSOCIAZIONE MATERA IN MUSICA</i>	MATERA	36.186,55
CAMPANIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE I FILARMONICI DI BENEVENTO</i>	BENEVENTO	44.649,14
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE SENZASPINE</i>	BOLOGNA	112.909,38
EMILIA-ROMAGNA	<i>ORCHESTRA DEI GIOVANI EUROPEI - YOUNG MUSICIANS EUROPEAN ORCHESTRA SOC.COOP.</i>	RAVENNA	60.014,54
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE ENSEMBLE MARE NOSTRUM</i>	ROMA	23.536,09
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE EUROPA INCANTO ONLUS</i>	ROMA	95.918,02
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE HENDEL</i>	MILANO	80.992,49
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE MUSICALE GASPARO DA SALÒ</i>	BRESCIA	65.780,80
MARCHE	<i>ORCHESTRA SINFONICA G. ROSSINI DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO</i>	PESARO	104.593,44
PUGLIA	<i>ORCHESTRA SINFONICA DI LECCE E DEL SALENTO OLES SOC.COOP.</i>	LECCE	41.156,69
PUGLIA	<i>SOUNDIFF - DIFFRAZIONI SONORE SOC.COOP.</i>	BARLETTA	33.233,33

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

COMPLESSI STRUMENTALI E COMPLESSI STRUMENTALI GIOVANILI - ARTICOLO 21 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE BLUE NOTE ORCHESTRA - ORCHESTRA JAZZ DELLA SARDEGNA	SASSARI	41.323,06
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CAMERATA STRUMENTALE «CITTÀ DI PRATO»	PRATO	103.924,51
TOSCANA	ASSOCIAZIONE FILHARMONIE	FIRENZE	31.695,81
TOSCANA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA FIORENTINA	FIRENZE	124.006,74
VENETO	ORCHESTRA I SOLISTI VENETI - ENTE "SOLISTI VENETI"	PADOVA	248.346,95
	TOTALE		1.593.298,68

CIRCUITI REGIONALI - ARTICOLO 22 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
BASILICATA	ASSOCIAZIONE BASILICATA CIRCUITO MUSICALE	MATERA	78.102,82

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE CULTURALE HARMONIA NOVISSIMA	AVEZZANO (AQ)	84.526,66
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA FEDELE FENAROLI	LANCIANO (CH)	14.393,23
ABRUZZO	ENTE MUSICALE SOCIETÀ AQUILANA DEI CONCERTI "B.BARATTELLI"	L'AQUILA	471.799,34
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA MUSICALE PESCARRESE	PESCARA	32.296,41
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DEL TEATRO E DELLA MUSICA LUIGI BARBARA ENTE MORALE	PESCARA	121.404,22

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	<i>CAMERATA MUSICALE SULMONESE ONLUS</i>	SULMONA (AQ)	63.317,65
ABRUZZO	<i>ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DELLA MUSICA E DEL TEATRO PRIMO RICCITELLI ENTE MORALE</i>	TERAMO	137.543,42
BASILICATA	<i>ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DEL LAGONEGRESE</i>	LAGONEGRO (PZ)	18.106,20
BASILICATA	<i>ASSOCIAZIONE ATENEO MUSICA BASILICATA</i>	POTENZA	44.668,07
BASILICATA	<i>ASSOCIAZIONE LA CAMERATA DELLE ARTI</i>	MATERA	114.496,73
CALABRIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE SOCIETÀ BEETHOVEN A.C.A.M.</i>	CROTONE	89.576,82
CALABRIA	<i>ASSOCIAZIONE MANIFESTAZIONI ARTISTICHE CALABRIA</i>	LAMEZIA TERME (CZ)	320.641,02
CAMPANIA	<i>ASSOCIAZIONE I.S.I.C. ISTITUZIONE SINFONICA ITALIA CLASSICA</i>	BENEVENTO	20.160,40
CAMPANIA	<i>ASSOCIAZIONE MUSICALE ANNA JERVOLINO</i>	CASERTA	53.576,63
CAMPANIA	<i>ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA DI CASERTA</i>	CASERTA	87.257,64
CAMPANIA	<i>ASSOCIAZIONE ALESSANDRO SCARLATTI ENTE MORALE</i>	NAPOLI	124.526,28
CAMPANIA	<i>ASSOCIAZIONE MUSICALE MAGGIO DELLA MUSICA</i>	NAPOLI	73.460,29
CAMPANIA	<i>ASSOCIAZIONE NUOVA ORCHESTRA ALESSANDRO SCARLATTI</i>	NAPOLI	84.406,69
CAMPANIA	<i>ASSOCIAZIONE CENTRO DI MUSICA ANTICA PIETÀ DE' TURCHINI</i>	NAPOLI	135.896,78
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE BOLOGNA FESTIVAL</i>	BOLOGNA	257.467,56
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE MUSICALE "CONOSCERE LA MUSICA - MARIO PELLEGRINI"</i>	BOLOGNA	26.384,72

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE <i>MUSICA INSIEME</i>	BOLOGNA	90.454,83
EMILIA-ROMAGNA	REGIA <i>ACCADEMIA FILARMONICA DI BOLOGNA</i>	BOLOGNA	32.713,85
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE <i>FERRARA MUSICA</i>	FERRARA	173.571,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE <i>EMILIA ROMAGNA FESTIVAL</i>	IMOLA (BO)	176.106,29
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE <i>MUSICALE ANGELO MARIANI SOC.COOP.AR.L.</i>	RAVENNA	51.540,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>EMILIA ROMAGNA CONCERTI SOC.COOP.AR.L.</i>	RAVENNA	31.575,70
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE <i>CULTURALE JAZZ NETWORK</i>	RAVENNA	167.065,34
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE <i>I TEATRI</i>	REGGIO NELL'EMILIA	329.225,45
EMILIA-ROMAGNA	COMUNE DI RIMINI	RIMINI	74.552,96
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE <i>AREA SISMICA</i>	FORLÌ	21.048,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE <i>CIRCOLO CONTROTEMPO</i>	CORMONS (GO)	34.480,83
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE <i>CULTURALE "MAESTRO RODOLFO LIPIZER" ONLUS</i>	GORIZIA	34.320,87
FRIULI-VENEZIA GIULIA	COMUNE DI MONFALCONE	MONFALCONE (GO)	59.858,93
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE <i>CORO POLIFONICO DI RUDA</i>	RUDA (UD)	34.131,44
FRIULI-VENEZIA GIULIA	FONDAZIONE <i>LUIGI BON</i>	TAVAGNACCO (UD)	39.550,24
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE <i>CHAMBER MUSIC</i>	TRIESTE	38.650,44
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE <i>AMICI DELLA MUSICA DI UDINE</i>	UDINE	39.858,62
FRIULI-VENEZIA GIULIA	FONDAZIONE <i>TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE</i>	UDINE	45.231,10
LAZIO	ASSOCIAZIONE <i>MUSICALE ERNICO - SIMBRUINA</i>	AFFILE (RM)	46.379,59

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	FONDAZIONE CAMPUS INTERNAZIONALE DI MUSICA	LATINA	57.818,10
LAZIO	FONDAZIONE GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA	PALESTRINA (RM)	19.041,07
LAZIO	ASSOCIAZIONE A.GI.MUS. ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE	ROMA	258.021,12
LAZIO	ENTE ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA	ROMA	642.099,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CORO POLIFONICO ROMANO "GASTONE TOSATO" ORATORIO DEL GONFALONE	ROMA	45.732,04
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE I CONCERTI NEL PARCO	ROMA	73.032,35
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL TEMPIETTO	ROMA	29.622,50
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO	ROMA	43.077,34
LAZIO	ASSOCIAZIONE EUROPA MUSICA	ROMA	109.789,60
LAZIO	ASSOCIAZIONE MUSICALE FESTINA LENTE	ROMA	73.866,47
LAZIO	ASSOCIAZIONE NOVA AMADEUS	ROMA	41.755,17
LAZIO	ASSOCIAZIONE NUOVA CONSONANZA	ROMA	87.672,29
LAZIO	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA ITALIANA DEL CINEMA	ROMA	50.963,52
LAZIO	ASSOCIAZIONE ROMA SINFONIETTA	ROMA	89.928,63
LAZIO	COOP ART SOC.COOP.	ROMA	57.638,90
LAZIO	ENTE ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI	ROMA	452.760,60
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICA IMMAGINE	ROMA	35.884,74
LIGURIA	ASSOCIAZIONE GIOVINE ORCHESTRA GENOVESE ONLUS	GENOVA	312.743,00

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LIGURIA	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DEI CONCERTI ONLUS	LA SPEZIA	61.058,10
LIGURIA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA SINFONICA DI SAVONA	SAVONA	88.924,64
LIGURIA	ASSOCIAZIONE ENSEMBLE NUOVE MUSICHE	SAVONA	26.824,62
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA	MANTOVA	194.830,81
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DELLA MUSICA	MANTOVA	51.501,36
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA CAPPELLA MUSICALE	MILANO	43.260,50
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SERATE MUSICALI	MILANO	390.789,00
LOMBARDIA	COOPERATIVA DELLE ARTI E DELLE CORTI SOC.COOP.AR.L. IMPRESA SOCIALE	MILANO	77.444,01
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE DIVERTIMENTO ENSEMBLE	MILANO	63.642,84
LOMBARDIA	FONDAZIONE GIOVENTÙ MUSICALE D'ITALIA	MILANO	331.565,99
LOMBARDIA	FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI	MILANO	82.951,54
LOMBARDIA	FONDAZIONE LA SOCIETÀ DEI CONCERTI	MILANO	373.066,87
LOMBARDIA	MILANO CLASSICA SOC.COOP.AR.L. ORCHESTRA DA CAMERA	MILANO	166.411,80
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DEL QUARTETTO DI MILANO	MILANO	133.132,81
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE GHISLIERIMUSICA	PAVIA	29.104,12
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICA CON LE ALI	MILANO	44.375,92
MARCHE	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ AMICI DELLA MUSICA "GUIDO MICHELLI"	ANCONA	38.771,47
MARCHE	ASSOCIAZIONE SPAZIOMUSICA	ANCONA	19.075,80

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
MARCHE	FANO JAZZ NETWORK SOC.COOP.	FANO (PU)	71.669,49
MARCHE	EVENTI SOC.COOP.AR.L.	GROTTAZZOLINA (FM)	56.805,95
MARCHE	ASSOCIAZIONE MUSICALE APPASSIONATA	MACERATA	33.832,56
MARCHE	ENTE CONCERTI DI PESARO	PESARO	61.633,01
MOLISE	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA WALTER DE ANGELIS ONLUS	CAMPOBASSO	61.115,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE LORENZO PEROSI ONLUS	BIELLA	51.881,89
PIEMONTE	FONDAZIONE ACADEMIA MONTIS REGALIS ONLUS	MONDOVÌ (CN)	34.034,62
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA VITTORIO COCITO	NOVARA	45.605,86
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE REST - ART	NOVARA	45.331,98
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DI MUSICA	PINEROLO (TO)	44.588,08
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI SAVIGLIANO	SAVIGLIANO (CN)	38.604,14
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA ONLUS	TORINO	38.546,25
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE LINGOTTO MUSICA	TORINO	89.638,79
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO	TORINO	89.106,71
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE UNIONE MUSICALE ONLUS	TORINO	483.851,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CAMERATA DUCALE	VERCELLI	175.480,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE SOCIETA DEL QUARTETTO	VERCELLI	45.303,66
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CASANOEGO	VERCELLI	24.832,26
PUGLIA	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DEI CAMERISTI	BARI	28.979,94

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE NEL GIOCO DEL JAZZ	BARI	33.837,82
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAMERATA MUSICALE BARESE	BARI	366.508,82
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COLLEGIUM MUSICUM	BARI	33.012,08
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURA E MUSICA G.CURCI	BARLETTA	43.239,96
PUGLIA	ASSOCIAZIONE "NINO ROTA"	BRINDISI	38.981,23
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CONCERTISTICA AUDITORIUM	CASTELLANA GROTTA (BA)	31.476,28
PUGLIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI FOGGIA	FOGGIA	40.758,00
PUGLIA	CAMERATA MUSICALE SALENTINA ASSOCIAZIONE	LECCE	72.365,13
PUGLIA	ASSOCIAZIONE GIOVANNI PADOVANO INIZIATIVE MUSICALI	MOLA DI BARI (BA)	69.458,40
PUGLIA	FONDAZIONE MUSICALE VINCENZO MARIA VALENTE	MOLFETTA (BA)	36.850,38
PUGLIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI MONOPOLI	MONOPOLI (BA)	40.229,37
PUGLIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE EUTERPE	MONOPOLI (BA)	43.585,67
PUGLIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA SAN SEVERO	SAN SEVERO (FG)	40.833,12
PUGLIA	ASSOCIAZIONE FASANOMUSICA	SELVA DI FASANO (BR)	43.835,62
PUGLIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI TARANTO	TARANTO	39.779,59
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI CAGLIARI	CAGLIARI	15.540,72
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CORO A TENORES CULTURA POPOLARE DI NEONELI	ORISTANO	37.289,49
SARDEGNA	ENTE CONCERTI ALBA PANI PASSINO ORISTANO	ORISTANO	45.014,00

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ELLIPSIS	SASSARI	39.371,34
SARDEGNA	COOPERATIVA TEATRO E/O MUSICA SOC.COOP.	SASSARI	222.162,69
SICILIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI ALCAMO ONLUS	ALCAMO (TP)	20.016,83
SICILIA	ASSOCIAZIONE CATANIA JAZZ	CATANIA	102.397,44
SICILIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE ETNEA	CATANIA	65.968,57
SICILIA	ASSOCIAZIONE CAMERATA POLIFONICA SICILIANA	CATANIA	39.550,24
SICILIA	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA FILARMONICA DI MESSINA	MESSINA	104.261,58
SICILIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE "VINCENZO BELLINI"	MESSINA	37.650,99
SICILIA	ASSOCIAZIONE FILARMONICA LAUDAMO ENTE MORALE ONLUS	MESSINA	103.265,56
SICILIA	ASSOCIAZIONE CONCERTI CITTÀ DI NOTO	NOTO (SR)	77.376,97
SICILIA	ASSOCIAZIONE SICILIANA AMICI DELLA MUSICA	PALERMO	230.294,80
SICILIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI TRAPANI	TRAPANI	36.111,01
TOSCANA	CENTRO STUDI MUSICALI FERRUCCIO BUSONI	EMPOLI (FI)	23.518,89
TOSCANA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI FIRENZE ONLUS	FIRENZE	423.861,01
TOSCANA	ASSOCIAZIONE MUSIC POOL	FIRENZE	123.584,38
TOSCANA	CENTRO DI RICERCA PRODUZIONE E DIDATTICA MUSICALE TEMPO REALE	FIRENZE	43.378,97
TOSCANA	ASSOCIAZIONE MUSICUS CONCENTUS	FIRENZE	68.785,92
TOSCANA	ASSOCIAZIONE MUSICALE LUCCHESE ONLUS	LUCCA	41.536,12
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DEI CONCERTI DI BOLZANO	BOLZANO	34.899,69
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE FILARMONICA DI ROVERETO	ROVERETO (TN)	36.425,81

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ FILARMONICA DI TRENTO	TRENTO	76.553,68
UMBRIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI FOLIGNO ONLUS	FOLIGNO (PG)	36.218,90
UMBRIA	ASSOCIAZIONE OMAGGIO ALL'UMBRIA	FOLIGNO (PG)	51.024,56
UMBRIA	FONDAZIONE PERUGIA MUSICA CLASSICA ONLUS	PERUGIA	297.632,82
UMBRIA	ASSOCIAZIONE FILARMONICA UMBRA	TERNI	46.338,22
UMBRIA	ASSOCIAZIONE VISIONINMUSICA	TERNI	38.449,43
VENETO	ASOLO MUSICA - ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA	ASOLO (TV)	257.689,76
VENETO	ASSOCIAZIONE CIRCOLO CULTURALE BELLUNESE	BELLUNO	47.928,40
VENETO	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI PADOVA	PADOVA	136.546,80
VENETO	ASSOCIAZIONE CENTRO D'ARTE DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA	PADOVA	38.493,63
VENETO	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA REGIONALE FILARMONIA VENETA	ROVIGO	66.753,50
VENETO	ASSOCIAZIONE VENETO JAZZ	CASTELFRANCO VENETO (TV)	112.678,46
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARCHIVIO MUSICALE GUIDO ALBERTO FANO ONLUS	VENEZIA	10.850,64
VENETO	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI MESTRE ONLUS	VENEZIA	33.018,00
VENETO	ASSOCIAZIONE L'OFFERTA MUSICALE	VENEZIA	46.639,46
VENETO	SOCIETÀ AMICI DELLA MUSICA DI VERONA	VERONA	91.125,75
VENETO	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DEL TEATRO OLIMPICO DI VICENZA	VICENZA	87.237,24

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - ARTICOLO 23 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
VENETO	<i>ASSOCIAZIONE SOCIETÀ DEL QUARTETTO DI VICENZA</i>	VICENZA	114.909,41
VENETO	<i>ASSOCIAZIONE MUSIKÀMERA</i>	VENEZIA	45.470,19
	TOTALE		14.697.815,41

FESTIVAL - ARTICOLO 24 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	<i>COMUNE DI TAGLIACOZZO</i>	TAGLIACOZZO (AQ)	44.824,21
BASILICATA	<i>ASSOCIAZIONE MUSICALE ENSEMBLE GABRIELI</i>	MATERA	73.580,71
CAMPANIA	<i>FONDAZIONE POMIGLIANO JAZZ</i>	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	41.235,35
CAMPANIA	<i>FONDAZIONE RAVELLO</i>	RAVELLO (SA)	203.394,19
EMILIA-ROMAGNA	<i>ROMAGNA MUSICA SOC.COOP.</i>	FORLÌ	50.739,36
EMILIA-ROMAGNA	<i>FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA</i>	PARMA	130.389,20
EMILIA-ROMAGNA	<i>FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI</i>	RAVENNA	1.045.751,99
LAZIO	<i>FONDAZIONE FLAVIO VESPASIANO</i>	RIETI	100.166,38
LAZIO	<i>FONDAZIONE INTERNATIONAL MUSIC FESTIVAL FOUNDATION</i>	ROMA	93.268,31
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE FESTIVAL DI PASQUA</i>	ROMA	114.884,19
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE FESTIVAL EURO MEDITERRANEO</i>	ROMA	89.759,20
LAZIO	<i>FONDAZIONE ITALIANA PER LA MUSICA ANTICA</i>	ROMA	59.400,60
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE TEATRO DELL'ASCOLTO</i>	ROMA	32.378,06
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE FESTIVAL ALESSANDRO STRADELLA</i>	NEPI (VT)	68.329,14
LIGURIA	<i>COMUNE DI CERVO</i>	CERVO (IM)	41.370,20

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

FESTIVAL – ARTICOLO 24 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	<i>ENTE FESTIVAL PIANISTICO INTERNAZIONALE DI BRESCIA E BERGAMO</i>	BRESCIA	316.522,98
LOMBARDIA	<i>FONDAZIONE TEATRO AMILCARE PONCHIELLI</i>	CREMONA	117.820,39
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA</i>	MANTOVA	33.821,52
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE MILANO MUSICA - ASSOCIAZIONE PER LA MUSICA CONTEMPORANEA</i>	MILANO	119.496,89
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE BEATMI</i>	MILANO	87.686,85
MARCHE	<i>FONDAZIONE PERGOLESI SPONTINI</i>	JESI (AN)	163.293,54
MARCHE	<i>FONDAZIONE ROSSINI OPERA FESTIVAL</i>	PESARO	1.087.844,83
PIEMONTE	<i>ASSOCIAZIONE SETTIMANE MUSICALI DI STRESA - FESTIVAL INTERNAZIONALE</i>	STRESA (VB)	300.767,50
PIEMONTE	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE SITUAZIONE XPLOSIVA</i>	TORINO	78.510,00
PIEMONTE	<i>FONDAZIONE PER LA CULTURA TORINO</i>	TORINO	151.588,04
PUGLIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TIME ZONES</i>	BARI	36.102,74
PUGLIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE L'AMOROSO</i>	BARI	34.686,00
PUGLIA	<i>FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS</i>	MARTINA FRANCA (TA)	478.808,72
PUGLIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE LOCOMOTIVE</i>	SOGLIANO CAVOUR (LE)	30.541,70
PUGLIA	<i>ASSOCIAZIONE ABUSUAN - CENTRO INTERCULTURALE</i>	BARI	55.787,72
PUGLIA	<i>COOLCLUB SOC.COOP.</i>	LECCE	58.989,12
PUGLIA	<i>FONDAZIONE "LA NOTTE DELLA TARANTA"</i>	MELPIGNANO (LE)	130.603,89
SARDEGNA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TIME IN JAZZ</i>	BERCHIDDA (OT)	62.512,00
SARDEGNA	<i>ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE JAZZ IN SARDEGNA</i>	CAGLIARI	77.389,29

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

FESTIVAL – ARTICOLO 24 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SICILIA	ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL VAL DI NOTO MAGIE BAROCHE	CATANIA	84.317,90
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE OPERA BARGA	BARGA (LU)	50.181,40
TOSCANA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA FIORENTINA	FIRENZE	35.584,80
TOSCANA	ASSOCIAZIONE TOSCANA CLASSICA	FIRENZE	43.960,85
TOSCANA	ASSOCIAZIONE POLYPHONIA	LUCCA	58.228,24
TOSCANA	FONDAZIONE CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE	MONTEPULCIANO (SI)	108.002,55
TOSCANA	FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA IMPRESA SOCIALE ONLUS	SIENA	230.789,67
TOSCANA	FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO	VIAREGGIO (LU)	737.732,40
UMBRIA	ASSOCIAZIONE FESTIVAL DELLE NAZIONI ONLUS	CITTÀ DI CASTELLO (PG)	146.303,60
UMBRIA	FONDAZIONE PERUGIA MUSICA CLASSICA ONLUS	PERUGIA	103.510,71
UMBRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SOCIETÀ TEATRALE	AMELIA (TR)	34.613,00
UMBRIA	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE UMBRIA JAZZ	PERUGIA	277.746,25
	TOTALE		7.523.216,18

PROMOZIONE - PROGETTI DI RICAMBIO GENERAZIONALE DEGLI ARTISTI – ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. A, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE MUSICALE CIDIM - COMITATO NAZIONALE ITALIANO MUSICA	ROMA	351.653,15
MARCHE	ASSOCIAZIONE MUSICULTURA	RECANATI (MC)	180.429,77
TOSCANA	ASSOCIAZIONE NAZIONALE I-JAZZ	FIRENZE	95.158,01

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

PROMOZIONE - PROGETTI DI RICAMBIO GENERAZIONALE DEGLI ARTISTI - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. A, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TRENTINO-ALTO ADIGE	<i>FONDAZIONE FERRUCCIO BUSONI - GUSTAV MAHLER</i>	BOLZANO	122.176,22
	TOTALE		749.417,15

PROMOZIONE - PROGETTI DI COESIONE E INCLUSIONE SOCIALE - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. B, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
FRIULI-VENEZIA GIULIA	<i>FENIARCO - FEDERAZIONE NAZIONALE ITALIANA DELLE ASSOCIAZIONI REGIONALI CORALI</i>	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)	64.372,15
LAZIO	<i>ANBIMA ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE BANDE ITALIANE MUSICALI AUTONOME</i>	ROMA	61.914,80
	TOTALE		126.286,95

PROMOZIONE - PROGETTI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. C, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE THE BERNSTEIN SCHOOL OF MUSICAL THEATER</i>	BOLOGNA	74.969,82
EMILIA-ROMAGNA	<i>FONDAZIONE ACCADEMIA PIANISTICA INTERNAZIONALE</i>	IMOLA (BO)	173.270,29
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE ASLICO - ASSOCIAZIONE LIRICA E CONCERTISTICA ITALIANA</i>	MILANO	171.127,09
PIEMONTE	<i>FONDAZIONE ACCADEMIA PEROSI - ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE ONLUS</i>	BIELLA	139.359,98
PIEMONTE	<i>ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DI MUSICA</i>	PINEROLO (TO)	44.588,08

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

PROMOZIONE - PROGETTI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. C, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PUGLIA	FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS	MARTINA FRANCA (TA)	75.091,37
TOSCANA	FONDAZIONE SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE ONLUS	FIESOLE (FI)	231.027,06
TOSCANA	ASSOCIAZIONE SIENA JAZZ - ACCADEMIA NAZIONALE DEL JAZZ	SIENA	159.906,92
TOSCANA	FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA ONLUS	SIENA	231.027,06
UMBRIA	ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE DI SPOLETO "A. BELLI"	SPOLETO (PG)	161.719,15
	TOTALE		1.462.086,82

PROMOZIONE - PROGETTI DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE IL SAGGIATORE MUSICALE	BOLOGNA	59.261,70
LAZIO	EUROPA INCANTO ONLUS	ROMA	53.119,99
MARCHE	FONDAZIONE GIOACCHINO ROSSINI	PESARO	77.435,59
	TOTALE		189.817,28

TOURNÉE ALL'ESTERO - ART. 42 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA	BOLOGNA	19.129,00
EMILIA-ROMAGNA	ORCHESTRA DEI GIOVANI EUROPEI - YOUNG MUSICIANS EUROPEAN ORCHESTRA SOC.COOP.	RAVENNA	29.000,00
LAZIO	FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA	ROMA	116.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

TOURNÉE ALL'ESTERO - ART. 42 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CORO A TENORES CULTURA POPOLARE DI NEONELI	ORISTANO	24.500,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CORO A TENORES CULTURA POPOLARE DI NEONELI	ORISTANO	6.000,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CORO A TENORES CULTURA POPOLARE DI NEONELI	ORISTANO	9.200,00
	TOTALE		203.829,00

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - ART. 45, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
VENETO	FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - SETTORE MUSICA	VENEZIA	972.549,15

MUSICA - COMPLESSI STRUMENTALI. ATTIVITÀ DI PRODUZIONE (TABELLA 2.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE LIBERA DELLE ARTI	MONTESILVANO (PE)	50.000,00
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE CULTURALE NEW SOUNDS AND BEYOND	PESCARA	54.128,01
BASILICATA	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DUCALE CENTRO STUDI MUSICALI	PIETRAGALLA (PZ)	31.393,70
BASILICATA	ASSOCIAZIONE M.A.T.E'. E SOLISTI LUCANI	MATERA	46.359,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DI SANTA SOFIA	BENEVENTO	35.811,34
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE FILARMONICA CAMPANA IMPRESA CULTURALE E CREATIVA	PAGANI (SA)	42.596,10

MUSICA - COMPLESSI STRUMENTALI. ATTIVITÀ DI PRODUZIONE (TABELLA 2.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE Istantanea	BOLOGNA	60.000,00
EMILIA-ROMAGNA	LA CORELLI SOC.COOP.	RAVENNA	54.128,01
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE ISTITUZIONE MUSICALE E SINFONICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	PALMANOVA (UD)	60.000,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA D'ARCHI G.G. ARRIGONI	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)	50.000,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE NUOVA ORCHESTRA DA CAMERA FERRUCCIO BUSONI	TRIESTE	60.000,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA GIOVANILE FILARMONICI FRIULANI IMPRESA SOCIALE	GEMONA DEL FRIULI (UD)	47.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE ROMA TRE ORCHESTRA	ROMA	46.276,12
LAZIO	ASSOCIAZIONE FREQUENZE & ARMONICI	ROMA	54.128,01
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE E45	ROMA	47.000,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE MUSICADESSO	MILANO	26.350,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ORCHESTRA ANTONIO VIVALDI	MORBEGNO (SO)	50.000,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE ENSEMBLE ZEFIRO	MANTOVA	54.128,01
LOMBARDIA	ORCHESTRA FILARMONICA ITALIANA SOCIETÀ DI CAPITALI	ROVATO (BS)	44.128,01
MARCHE	ASSOCIAZIONE UT-RE-MI ONLUS	MACERATA	34.420,02
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ORCHESTRA FILARMONICA PUGLIESE	MOLFETTA (BA)	23.976,13

MUSICA - COMPLESSI STRUMENTALI. ATTIVITÀ DI PRODUZIONE (TABELLA 2.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE STRUMENTI E FIGURE	LUCERA (FG)	54.128,01
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE SARDICA ORCHESTRA	MARACALAGONIS (CA)	34.600,00
SARDEGNA	TAZENDA SOC.COOP.	PORTO TORRES (SS)	48.007,11
SICILIA	ASSOCIAZIONE CORO LIRICO SICILIANO	BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)	60.000,00
TOSCANA	OFFICINE DELLA CULTURA SOC.COOP.AR.L.	AREZZO	23.850,00
VENETO	I VIRTUOSI ITALIANI IMPRESA SOCIALE S.R.L.	SAN MARTINO BUON ALBERGO (VR)	60.000,00
VENETO	IL PENTAGRAMMA SOC.COOP.	VENEZIA	39.595,00
VENETO	ASSOCIAZIONE FUCINA CULTURALE MACHIAVELLI	VERONA	50.000,00
	TOTALE		1.342.002,58

MUSICA - PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DI MUSICA CLASSICA (CONCERTISTICA E CORALE) (TABELLA 2.2, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE "ATHENA"	L'AQUILA	39.300,00
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE "BENEDETTO MARCELLO"	TERAMO	25.750,00
BASILICATA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTERIA ASSOCIAZIONE D'ARTE E CULTURA	MATERA	30.559,00
BASILICATA	LAMS SOC.COOP. SOCIALE	MATERA	45.000,00
CALABRIA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ACCADEMIA DI MUSICA LETTERE E ARTI SENOCRITO	GERACE (RC)	45.000,00
CALABRIA	ASSOCIAZIONE ORFEO STILLO	PAOLA (CS)	45.000,00

MUSICA - PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DI MUSICA CLASSICA (CONCERTISTICA E CORALE) (TABELLA 2.2, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CALABRIA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CULTURA IN VOCE	CASTROLIBERO (CS)	41.697,33
CALABRIA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE E CULTURA MUSICALE "M. QUINTIERI"	RENDE (CS)	34.127,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE IGOR STRAVINSKY	AVELLINO	21.350,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE ZENIT 2000	AVELLINO	23.650,00
CAMPANIA	OPERA MUSIC MANAGEMENT S.R.L. IMPRESA SOCIALE	BENEVENTO	37.000,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI MOUSIKÈ	GRAGNANO (NA)	21.340,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE AREA ARTE ASSOCIAZIONE MEDITERRANEA CULTURALE	NAPOLI	11.760,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE DISSONANZEN	NAPOLI	15.540,66
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE IL CANTO DI VIRGILIO	NAPOLI	35.000,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE PROGETTO SONORA	NAPOLI	28.610,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE TALENTI VULCANICI	NAPOLI	31.773,32
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE GESTIONE MUSICA	SALERNO	45.000,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE FORLÌMUSICA	FORLÌ (FC)	35.000,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE INARTE - PROJECTS OF CULTURAL INTEGRATION	FORLÌ (FC)	22.980,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE PROMETEO	PARMA	35.000,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SOCIETÀ DEI CONCERTI DI PARMA	PARMA	24.437,00

MUSICA – PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DI MUSICA CLASSICA (CONCERTISTICA E CORALE) (TABELLA 2.2, ALLEGATO A – NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ASSOCIAZIONE CULTURALE ALTOLIVENTINA	PRATA DI PORDENONE (PN)	18.365,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA ORGANISTICA UDINESE	TAVAGNACCO (UD)	11.655,46
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PUNTO MUSICALE	TRIESTE	17.778,61
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DI STUDI PIANISTICI "ANTONIO RICCI"	UDINE	45.000,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE PROGETTO MUSICA	UDINE	27.180,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PASQUALE ANFOSSI	GENOVA	14.415,92
LIGURIA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE MUSICAROUND	GENOVA	12.018,18
LIGURIA	ASSOCIAZIONE RAPALLO MUSICA	RAPALLO (GE)	10.269,54
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DELLA MUSICA MONZA	MONZA	7.990,64
LOMBARDIA	FONDAZIONE ALMO COLLEGIO BORROMEO	PAVIA	29.513,39
MARCHE	ASSOCIAZIONE ARTEINMUSICA	CIVITANOVA MARCHE (MC)	21.100,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE GILFREDO CATTOLICA	CIVITANOVA MARCHE (MC)	25.820,00
MARCHE	AZIENDA SPECIALE SERVIZI CULTURA TURISMO E SPETTACOLO TEATRI DI CIVITANOVA	CIVITANOVA MARCHE (MC)	29.250,00
MARCHE	ACCADEMIA D'ARTE LIRICA	OSIMO (AN)	35.000,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE LEMUSE	OSTRA VETERE (AN)	45.000,00
MARCHE	ORGANIZZAZIONE EUR SOC.COOP.	PESARO	45.000,00

MUSICA - PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DI MUSICA CLASSICA (CONCERTISTICA E CORALE) (TABELLA 2.2, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
MARCHE	ASSOCIAZIONE MARCHE MUSICA	PONZANO DI FERMO (FM)	30.500,00
MOLISE	ASSOCIAZIONE ONDESERENE- ASSOCIAZIONE SERVIZI CULTURALI	TERMOLI (CB)	28.286,88
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE 24/7	BORGOSIESA (VC)	24.829,85
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE NUOVO INSIEME STRUMENTALE ITALIANO	SALUSSOLA (BI)	17.182,04
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DEL RICERCARE	SAN RAFFAELE CIMENA (TO)	30.000,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTRO STUDI MUSICALI GIOVANNI COLAFEMMINA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	10.890,88
PUGLIA	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA SAVERIO MERCADANTE	ALTAMURA (BA)	45.000,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE OPERA PRIMA	ARNESANO (LE)	29.620,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE IL CORETTO	BARI	23.417,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ORCHESTRA BAROCCA LA CONFRATERNITA DE' MUSICI	BRINDISI	35.382,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE MUSICA CIVICA	FOGGIA	28.500,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE EPOS TEATRO	POLIGNANO A MARE (BA)	15.956,23
PUGLIA	ASSOCIAZIONE DOMENICO SAVINO	TARANTO	35.000,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTE IN MUSICA	ALGHERO (SS)	20.782,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE INCONTRI MUSICALI	CAGLIARI	45.000,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ANTON STADLER	IGLESIAS (SU)	28.739,56
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE ENTE MUSICALE DI OZIERI	OZIERI (SS)	5.000,00

MUSICA - PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DI MUSICA CLASSICA (CONCERTISTICA E CORALE) (TABELLA 2.2, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ORCHESTRA DA CAMERA DELLA SARDEGNA	SANLURI (SU)	35.000,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ANFITEATRO	CATANIA	45.000,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE NOVA ACADEMIA MUSICA AETNENSIS	CATANIA	37.451,74
SICILIA	ASSOCIAZIONE A.F.A.M. - ASSOCIAZIONE FLORIDIANA AMICI DELLA MUSICA	FLORIDIA (SR)	12.066,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE A.S.A.M. - ASSOCIAZIONE SIRACUSANA AMICI DELLA MUSICA	FLORIDIA (SR)	31.989,60
SICILIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA	GELA	20.850,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE GIOVANI MUSICISTI	GELA	15.100,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LUOGOCOMUNE	GIARRE (CT)	45.000,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE KANDINSKIJ	PALERMO	5.880,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CURVA MINORE	PALERMO	35.000,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE MUSICAMENTE	PALERMO	13.192,56
TOSCANA	ASSOCIAZIONE L'HOMME ARMÈ	FIRENZE	25.160,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ANIMANDO - CENTRO DI PROMOZIONE MUSICALE	LUCCA	24.077,94
UMBRIA	ASSOCIAZIONE UMBRIAENSEMBLE	PERUGIA	20.760,00
VALLE D'AOSTA	MUSICA E MUSE SOC.COOP.	AOSTA	6.181,80
VENETO	ASSOCIAZIONE LIRICO MUSICALE CLODIENSE	CHIOGGIA (VE)	30.976,03
VENETO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CORO PUERI CANTORES DEL VENETO	ISOLA VICENTINA (VI)	24.032,13

MUSICA – PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DI MUSICA CLASSICA (CONCERTISTICA E CORALE) (TABELLA 2.2, ALLEGATO A – NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
VENETO	<i>BARCO TEATRO S.R.L. IMPRESA SOCIALE</i>	PADOVA	35.000,00
VENETO	<i>ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE MUSINCANTUS</i>	TREVISO	32.216,24
VENETO	<i>ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CONCETTO ARMONICO</i>	VICENZA	35.000,00
	TOTALE		2.074.251,53

MUSICA – PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DI MUSICA CONTEMPORANEA E D'AUTORE (TABELLA 2.2, ALLEGATO A – NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
BASILICATA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE LOXOSCONCEPT</i>	PIGNOLA (PZ)	35.000,00
BASILICATA	<i>ASSOCIAZIONE ART PARK</i>	POTENZA	34.784,00
CAMPANIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICANT</i>	NAPOLI	35.000,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE FONTANAMIX</i>	BOLOGNA	35.000,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PIERROT LUNAIRE</i>	BOLOGNA	45.000,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE SPAGHETTI ART</i>	ROMA	45.000,00
LIGURIA	<i>ASSOCIAZIONE IL GIOCO DELL'ARTE</i>	GENOVA	10.298,56
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE MMT CREATIVE LAB</i>	MILANO	29.248,44
PIEMONTE	<i>BIANCANEVE SOC.COOP.</i>	TORINO	35.000,00
PIEMONTE	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE THE GOODNESS FACTORY</i>	TORINO	10.526,00
PIEMONTE	<i>ASSOCIAZIONE METAMORFOSI NOTTURNE</i>	TORINO	35.000,00
PUGLIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE BEATHOVEN</i>	BARLETTA (BT)	24.650,00
PUGLIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE NOTE A SUD</i>	FOGGIA	16.106,29

MUSICA – PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DI MUSICA CONTEMPORANEA E D’AUTORE (TABELLA 2.2, ALLEGATO A – NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PUGLIA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE RAMDOM	GAGLIANO DEL CAPO (LE)	41.200,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SARDEGNA CONCERTI FESTIVAL & RASSEGNE	CAGLIARI	35.000,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE BALLU TUNDU	MARACALAGONIS (CA)	13.387,64
SICILIA	ASSOCIAZIONE MERCATI GENERALI CIRCOLO CULTURALE	CATANIA	19.200,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE TAVOLA TONDA	PALERMO	14.970,00
SICILIA	ASSOCIAZIONI CULTURALE FORMEDONDA	PALERMO	15.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE LA CHUTE	FIRENZE	28.644,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE M.ARTE	GROSSETO	22.100,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE THE THING	PISA	35.000,00
TOSCANA	FONDERIA CULTART SOC.COOP.	PRATO	35.000,00
TOSCANA	MATERIALI SONORI SOC.COOP.	SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)	20.000,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE DANCITY	FOLIGNO (PG)	13.603,77
VENETO	DOC SERVIZI SOC.COOP.	VERONA	35.000,00
	TOTALE		718.718,70

MUSICA – PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DI MUSICA JAZZ (TABELLA 2.2, ALLEGATO A – NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
BASILICATA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ONYX JAZZ CLUB	MATERA	19.949,00

MUSICA – PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DI MUSICA JAZZ (TABELLA 2.2, ALLEGATO A – NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CALABRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PICANTO	CASTROVILLARI (CS)	20.480,21
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE BOLOGNA IN MUSICA	BOLOGNA	40.449,77
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE JAZZ CLUB FERRARA	FERRARA	4.080,71
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DAI DE JAZZ	FORLIMPOPOLI (FC)	25.667,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CONNESSIONI - CIRCOLO MARIO FAIN	GORIZIA	47.124,30
FRIULI-VENEZIA GIULIA	SLOU SOC.COOP.	MUZZANA DEL TURGNANO (UD)	36.902,20
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE EURITMICA	UDINE	42.882,85
LAZIO	FONDAZIONE MUSICA PER ROMA	ROMA	47.124,30
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICAMDO	CAMERINO (MC)	35.000,00
PIEMONTE	CENTRO SPETTACOLO NETWORK SOC.COOP.	CUNEO	21.000,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CLASS & JAZZ	PINEROLO (TO)	15.934,19
PUGLIA	ASSOCIAZIONE ALTERAZIONI	BISCEGLIE (BT)	19.898,64
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE JAZZINO	CAGLIARI	47.124,30
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSIKANTE	GRAVINA DI CATANIA (CT)	29.511,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE LUCI A SUD	MILAZZO (ME)	37.467,50
TOSCANA	ASSOCIAZIONE EMPOLI JAZZ	EMPOLI	34.950,00
VENETO	ASSOCIAZIONE NUSICA.ORG	TREVISO	20.038,00
	TOTALE		545.583,97

MUSICA - FESTIVAL DI MUSICA CLASSICA (LIRICI, CONCERTISTICI E CORALI) (TABELLA 2.3, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE MARIO CASTELNUOVO-TEDESCO	PESCARA	40.000,00
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE G. ROSSINI	ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)	26.186,01
BASILICATA	ASSOCIAZIONE COSMOPOLI	POTENZA	36.197,58
CALABRIA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TRAIECTORIAE	REGGIO DI CALABRIA	40.000,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE FLAUTISTI ITALIANI	BARONISSI (SA)	40.000,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE ARTISTICO CULTURALE KOINÈ	BITONTO (BA)	25.837,68
CAMPANIA	SOCIETÀ ITALIANA DELLA MUSICA DA CAMERA SOC.COOP.	CASAL VELINO (SA)	40.000,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE DOMENICO SCARLATTI	NAPOLI	40.000,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE GIANO BIFRONTE	NAPOLI	22.257,20
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAPRI OPERA FESTIVAL	NAPOLI	50.000,00
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO ROSSINI	LUGO (RA)	50.000,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ASSOCIAZIONE MUSICALE ESTENSE	MODENA	28.621,71
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE PRESENZA E CULTURA	PORDENONE	50.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE FESTIVAL DELLA PIANA DEL CAVALIERE	CONFIGNI (RI)	33.230,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE MUSICALE MUZIO CLEMENTI	ROMA	50.000,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE AMICI DI PAGANINI	GENOVA	11.295,03
LIGURIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SUONI DAL GOLFO	LERICI (SP)	50.000,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE SANREMO OPERA THEATER	SANREMO (IM)	45.570,58

MUSICA - FESTIVAL DI MUSICA CLASSICA (LIRICI, CONCERTISTICI E CORALI) (TABELLA 2.3, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE LE ALTRE NOTE	BORMIO (SO)	50.000,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE NUOVE SETTIMANE BAROCHE DI BRESCIA	BOTTICINO (BS)	22.857,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE COLICO FESTIVAL MUSICA SULL'ACQUA	COLICO (LC)	25.252,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SERATE MUSICALI	COSIO VALTELLINO (SO)	29.660,77
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARS AETERNA	TREMEZZINA (CO)	24.000,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE ASCOLIPICENOFESTIVAL	ASCOLI PICENO	16.085,04
MARCHE	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA ERARD	MONTE ROBERTO (AN)	50.000,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE INCONTRI MUSICALI INTERNAZIONALI	CASTIGLIONE FALLETTO (CN)	26.000,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA MUSICALE RUGGERO MAGHINI	SOMMARIVA DEL BOSCO (CN)	38.463,68
PUGLIA	ASSOCIAZIONE AUDITORIUM DIOCESANO VALLISA	BARI	34.028,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA MAURO GIULIANI	BARLETTA (BT)	8.311,35
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CENTRO ARTISTICO MUSICALE CAELIUM	CEGLIE MESSAPICA (BR)	26.727,05
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE FAUSTO ZADRA	CORATO (BA)	21.972,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE AREMU	MARTANO (LE)	13.241,05
PUGLIA	ASSOCIAZIONE LE CORTI DI TARAS	TARANTO	50.000,00
PUGLIA	FONDAZIONE EUROPEAN ARTS ACADEMY "ALDO CICCOLINI"	TRANI (BT)	6.340,00
SICILIA	FONDAZIONE FESTIVAL BELLINIANO	CATANIA	40.000,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LUOGOCOMUNE	GIARRE (CT)	36.650,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

MUSICA - FESTIVAL DI MUSICA CLASSICA (LIRICI, CONCERTISTICI E CORALI) (TABELLA 2.3, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SICILIA	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA PALERMO CLASSICA	PALERMO	40.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE OPERA VIWA	BUCINE (AR)	24.488,40
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KONZERT OPERA FLORENCE	FIRENZE	4.206,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI LIVORNO	LIVORNO	13.047,13
TOSCANA	ASSOCIAZIONE KALETRA CONTEMPORANEA	ORBETELLO (GR)	27.302,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE OPUS 110	PORTOFERRAIO (LI)	44.204,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA SOCIETÀ DELLA MUSICA	SCANSANO (GR)	34.430,00
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE SETTIMANE MUSICALI MERANESI	MERANO (BZ)	50.000,00
UMBRIA	ASSOCIAZIONE INCANTO	TERNI	31.000,00
VENETO	ASSOCIAZIONE SETTIMANE MUSICALI AL TEATRO OLIMPICO	MONTEVIALE (VI)	12.609,00
VENETO	ASSOCIAZIONE BARTOLOMEO CRISTOFORI - AMICI DEL CONSERVATORIO	PADOVA	45.500,00
VENETO	ASSOCIAZIONE VIVALDI FESTIVAL	VENEZIA	50.000,00
	TOTALE		1.575.570,26

MUSICA - FESTIVAL MUSICA CONTEMPORANEA E D'AUTORE (TABELLA 2.3, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE STATALE18	MOIO DELLA CIVITELLA (SA)	50.000,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE BRODO	NAPOLI	46.760,00
CAMPANIA	LA BAZZARRA SOC.COOP.A.R.L.	TORRE DEL GRECO (NA)	40.000,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SHAPE	BOLOGNA	20.223,30

**MUSICA - FESTIVAL MUSICA CONTEMPORANEA E D'AUTORE (TABELLA 2.3,
ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LE VIE DEL SALE	FARINI (PC)	37.110,00
EMILIA-ROMAGNA	FEDRO SOC.COOP. SOCIALE	PIACENZA	35.100,00
LIGURIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ECHO ART	GENOVA	17.633,12
MARCHE	ASSOCIAZIONE ADRIATICO MEDITERRANEO	ANCONA	15.092,32
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE REVERSE	MONCALIERI (TO)	40.000,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE TO LOCALS	TORINO	26.000,00
PUGLIA	A/HEROSTRATO SOC.COOP.ARL.	BARI	27.316,20
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE RADICANTO	BARI	13.118,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE LA GHIRONDA	MARTINA FRANCA (TA)	40.000,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE LEGAMBIENTE CIRCOLO FESTAMBIENTESUD	MONTE SANT'ANGELO (FG)	34.210,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE SPAZIOMUSICA	CAGLIARI	15.060,00
SARDEGNA	VOX DAY SOC.COOP. SOCIALE	CAGLIARI	25.000,00
SARDEGNA	LE RAGAZZE TERRIBILI SOC.COOP.ARL.	SASSARI	32.080,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE GLENN GOULD	CASTELBUONO (PA)	32.290,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE DARSHAN	CATANIA	20.000,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICULTURE	GIARRE (CT)	50.000,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MOSAICO	MILAZZO (ME)	25.973,58
TOSCANA	ASSOCIAZIONE BEAT15	EMPOLI	40.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSART	FIRENZE	40.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE MUSICALE CULTURALE DIEGO CHITI	MANCIANO (GR)	8.552,49

MUSICA - FESTIVAL MUSICA CONTEMPORANEA E D'AUTORE (TABELLA 2.3, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TOSCANA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE COLLETTIVO PIRANHA	MONTEPULCIANO (SI)	40.000,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICASTRADA	MONTOPOLI IN VAL D'ARNO (PI)	17.914,37
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CASA DELLA CITTÀ LEOPOLDA	PISA	40.000,00
	TOTALE		829.433,38

MUSICA - FESTIVAL MUSICA JAZZ (TABELLA 2.3, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LUZMEK	CANZANO (TE)	50.000,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE DEART PROGETTI	PONTECAGNANO FAIANO (SA)	50.000,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE JAZZ CLUB BOLOGNA	BOLOGNA	30.387,21
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PARMAFRONTIERE	PARMA	20.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE FARA MUSIC	FARA IN SABINA (RI)	25.526,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE JAZZMI	MILANO	50.000,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE MUSICAMORFOSI	SEVESO (MB)	24.941,99
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BAYOU CLUB-EVENTS	ALGHERO (SS)	22.642,53
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE JANA PROJECT	ALGHERO (SS)	40.000,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE DOMINA EDIZIONI MUSICALI	CAGLIARI	40.000,00
SARDEGNA	ENTE MUSICALE DI NUORO	NUORO	20.000,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE DROMOS	ORISTANO	30.488,00
SARDEGNA	FORMA E POESIA NEL JAZZ SOC.COOP.	QUARTUCCIU (CA)	30.000,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE FESTIVALLE	AGRIGENTO	44.985,56

MUSICA - FESTIVAL MUSICA JAZZ (TABELLA 2.3, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CIRCOLO EXWIDE	PISA	30.615,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE MILES	SELVAZZANO DENTRO (PD)	38.000,00
	TOTALE		547.586,29

PROMOZIONE - PROGETTI DI RICAMBIO GENERAZIONALE DEGLI ARTISTI (TABELLA 6.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	MUSIC INNOVATION HUB S.P.A. IMPRESA SOCIALE	MILANO	50.000,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE NOVA	NOVARA	50.000,00
	TOTALE		100.000,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI COESIONE E INCLUSIONE SOCIALE (TABELLA 6.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
BASILICATA	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ALBERO	MELFI (PZ)	29.875,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE MUSICALE OPERA PRIMA	ARNESANO (LE)	27.432,13
	TOTALE		57.307,13

PROMOZIONE - PROGETTI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE (TABELLA 6.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTRO STUDI SAINT LOUIS	ROMA	50.000,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TETRACORDO	STRADELLA (PV)	30.500,00
	TOTALE		80.500,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

PROMOZIONE - PROGETTI DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO (TABELLA 6.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ASSOCIAZIONE JAZZ ITALIAN PLATFORM</i>	BOLOGNA	50.000,00
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE SENZASPINE NETWORK</i>	BOLOGNA	50.000,00
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE PIANO CITY MILANO</i>	MILANO	50.000,00
	TOTALE		150.000,00

4 Il Fondo unico per lo spettacolo per le attività di danza (2021)

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 25, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE CULTURALE E-MOTION GRUPPO PHOENIX	L'AQUILA	61.348,01
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTGARAGE	POZZUOLI (NA)	70.910,73
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BORDERLINE	PONTECAGNANO FAIANO (SA)	44.806,47
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE INTERNO5	NAPOLI	31.327,34
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KÖRPER	NAPOLI	41.107,41
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE ARTEMIS DANZA	PARMA	358.293,44
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COLLETTIVO CINETICO	FERRARA	48.296,02

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 25, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MMCDC - MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY	REGGIO NELL'EMILIA	45.793,74
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NANOU	RAVENNA	44.548,81
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NEXUS	BOLOGNA	31.966,34
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE VAN	BOLOGNA	41.765,50
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE C&C	OZZANO DELL'EMILIA (BO)	26.009,20
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE TEATRALE TIR DANZA	MODENA	101.830,30
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE AREAREA	UDINE	51.645,39
LAZIO	ALMATANZ SOC.COOP.ARL.	ROMA	98.743,28
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ATACAMA ONLUS	ROMA	39.200,81
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CHIASMA	ROMA	28.043,57
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA DI DANZA ENZO COSIMI	ROMA	95.313,35
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE SPELL BOUND	ROMA	247.182,13
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TWAIN	ROMA	59.466,24
LAZIO	BALLETTO DI ROMA CONSORZIO NAZIONALE DEL BALLETTO SOC.CONS.ARL.	ROMA	598.867,17
LAZIO	DANIELE CIPRIANI ENTERTAINMENT SOC.COOP.	ARICCIA (RM)	315.084,36
LIGURIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETTO CIVILE	LA SPEZIA	94.724,07
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIELLA VIDACH AIEP	MILANO	61.411,26
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETTO DI MILANO	MILANO	214.996,83

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 25, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE FATTORIA VITTADINI	MILANO	44.392,95
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PERYPEZYE URBANE	MILANO	28.141,54
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO DANZA OGGI	CORINALDO (AN)	113.484,91
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CODEDUOMO	TORINO	25.415,51
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ZEROGRAMMI	TORINO	127.447,19
PIEMONTE	BALLETTO TEATRO DI TORINO SOC.COOP.AR.L.	TORINO	177.128,60
PIEMONTE	FONDAZIONE EGRI PER LA DANZA / COMPAGNIA EGRIBIANCODANZA	TORINO	139.749,18
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETTO DEL SUD	LECCE	178.973,71
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE RESEXTENSA	BARI	47.236,18
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE ASMED - ASSOCIAZIONE SARDA MUSICA E DANZA	QUARTU SANT'ELENA (CA)	164.444,59
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE DANZA ESTEMPORADA	SASSARI	37.848,47
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MEGAKLES BALLET	LENTINI (SR)	38.604,08
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PINDOC ONLUS	PALERMO	121.244,55
TOSCANA	ASSOCIAZIONE ADARTE	SIENA	51.400,96
TOSCANA	ASSOCIAZIONE ALDES - ASSOCIAZIONE LUCCHESI DANZA E SPETTACOLO	LUCCA	205.223,24
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETTO DI TOSCANA	FIRENZE	37.926,42
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPANY BLU	SESTO FIORENTINO (FI)	45.482,89
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KLM - KINKALERI, LE SUPPLICI, MK	PRATO	263.829,97

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 25, COMMI 1-2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SIMONA BUCCI	FIRENZE	62.434,93
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SOSTA PALMIZI	CORTONA (AR)	237.021,80
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE VERSILIADANZA	FIRENZE	75.852,62
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE XE	SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (FI)	42.092,82
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA ABBONDANZA / BERTONI	ROVERETO (TN)	166.417,71
UMBRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE DEJA DONNE	TUORO SUL TRASIMENO (PG)	48.789,24
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETO	ROVIGO	37.373,62
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA NATURALIS LABOR	VICENZA	153.575,03
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE DANZA E PROMOZIONI VENEZIA - COMPAGNIA TOCNADANZA	VENEZIA	59.268,13
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ERSILIA CENTRO VENETO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA DANZA E DELLO SPETTACOLO	NEGRAR DI VALPOLICELLA (VR)	106.175,34
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ZEBRA	VENEZIA	109.469,08
	TOTALE		5.799.127,03

CENTRI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 26 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA	REGGIO NELL'EMILIA	1.029.475,96
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CONTART	MILANO	105.713,85

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

CENTRI DI PRODUZIONE DELLA DANZA - ARTICOLO 26 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCENARIO PUBBLICO COMPAGNIA ZAPPALÀ DANZA	CATANIA	405.332,81
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA VIRGILIO SIENI DANZA	FIRENZE	700.678,19
	TOTALE		2.241.200,81

CIRCUITI REGIONALI - ARTICOLO 27 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE AINDARTES	PARTINICO (PA)	70.609,02
TRENTINO-ALTO ADIGE	CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIARA	TRENTO	96.709,00
	TOTALE		167.318,02

FESTIVAL - ARTICOLO 29, COMMA 2, LETT. D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE COMITATO PROVINCIALE ARCIGAY IL CASSERO	BOLOGNA	33.233,79
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE I TEATRI	REGGIO NELL'EMILIA	84.960,25
EMILIA-ROMAGNA	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI FERRARA	FERRARA	90.971,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ROSA SHOCKING	ROMA	36.181,51
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MILANO OLTRE	MILANO	99.612,82
LOMBARDIA	23/C ART SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	BERGAMO	79.125,75
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE HANGARTFEST	PESARO	37.462,00
PIEMONTE	FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO	TORINO	124.509,40
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE MOSAICO DANZA	TORINO	82.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

FESTIVAL - ARTICOLO 29, COMMA 2, LETT. D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PIEMONTE	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE LIS LAB PERFORMING ARTS</i>	NEBBIUNO (NO)	19.303,12
SARDEGNA	<i>MAYA INC SOC.COOP.AR.L.</i>	QUARTUCCIU (CA)	91.196,92
SARDEGNA	<i>ASSOCIAZIONE DANZEVENTI</i>	SASSARI	62.344,18
SARDEGNA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TERSICOREA</i>	CAGLIARI	45.924,00
SARDEGNA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE SPAZIODANZA</i>	CAGLIARI	40.829,11
SICILIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTE VIVA</i>	SIRACUSA	40.745,77
SICILIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE MUXARTE</i>	PALERMO	20.205,03
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE FLORENCE DANCE FESTIVAL</i>	FIRENZE	76.483,00
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE NEW DANCE DRAMA</i>	FIRENZE	46.016,19
TRENTINO-ALTO ADIGE	<i>FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO</i>	BOLZANO	69.398,18
TRENTINO-ALTO ADIGE	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE INCONTRI INTERNAZIONALI DI ROVERETO</i>	ROVERETO (TN)	113.246,66
VENETO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE LA SFERA DANZA</i>	PADOVA	53.844,99
	TOTALE		1.347.593,67

RASSEGNE - ARTICOLO 29, COMMA 2, LETT. E, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE CAMPANIA DANZA</i>	SALERNO	45.622,59
CAMPANIA	<i>FONDAZIONE TEATRO DI NAPOLI - TEATRO NAZIONALE DEL MEDITERRANEO - NUOVA COMMEDIA</i>	NAPOLI	41.732,92
EMILIA-ROMAGNA	<i>FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA</i>	MODENA	44.362,00
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE TEATRO DI ROMA</i>	ROMA	54.735,56

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

RASSEGNE - ARTICOLO 29, COMMA 2, LETT. E, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LIGURIA	FONDAZIONE LUZZATI TEATRO DELLA TOSSE ONLUS	GENOVA	60.645,23
LOMBARDIA	FONDAZIONE TEATRO AMILCARE PONCHIELLI	CREMONA	58.591,32
LOMBARDIA	FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA	BRESCIA	62.178,95
MARCHE	MARCHE TEATRO SOC.CONS.AR.L.	ANCONA	61.559,09
PIEMONTE	FONDAZIONE TEATRO PIEMONTE EUROPA	TORINO	52.754,71
SARDEGNA	TEATRO DI SARDEGNA - CENTRO DI INIZIATIVA TEATRALE SOC.COOP.AR.L.	CAGLIARI	34.152,60
TOSCANA	FONDAZIONE TEATRO METASTASIO DI PRATO	PRATO	52.805,85
UMBRIA	FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA	PERUGIA	56.125,54
VENETO	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTÀ DI VICENZA	VICENZA	62.696,73
VENETO	ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO CARLO GOLDONI	VENEZIA	22.750,00
	TOTALE		710.713,09

PROMOZIONE - PROGETTI DI RICAMBIO GENERAZIONALE DEGLI ARTISTI - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. A, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MOVIMENTO DANZA	NAPOLI	83.985,47
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE E SPORTIVA DILETTANTISTICA CANTIERI	RAVENNA	124.822,00
LOMBARDIA	FONDAZIONE MILANO - SCUOLE CIVICHE DI MILANO	MILANO	128.735,88
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE C.I.M.D. - CENTRO INTERNAZIONALE DI MOVIMENTO E DANZA	MILANO	66.049,68

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

**PROMOZIONE - PROGETTI DI RICAMBIO GENERAZIONALE DEGLI ARTISTI -
ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. A, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE DIDSTUDIO	MILANO	25.372,31
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE R.I.E.S.CO RICERCA E SVILUPPO COREOGRAFICO	BARI	57.494,72
TOSCANA	ANGHIARI DANCE HUB SOC.COOP.	ANGHIARI (AR)	102.143,70
	TOTALE		588.603,76

**PROMOZIONE - PROGETTI DI COESIONE E INCLUSIONE SOCIALE - ARTICOLO 41,
COMMA 1, LETT. B, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE INSCENA	L'AQUILA	26.361,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAROVANA S.M.I. (SUONO MOVIMENTO IMMAGINE)	CAGLIARI	64.574,21
	TOTALE		90.935,21

**PROMOZIONE - PROGETTI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE - ARTICOLO 41,
COMMA 1, LETT. C, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE LA SCATOLA DELL'ARTE	ROMA	52.344,94
LIGURIA	ASSOCIAZIONE DEOS - DANSE ENSEMBLE OPERA STUDIO	GENOVA	38.755,45
VENETO	ASSOCIAZIONE PADOVA DANZA	PADOVA	57.223,20
	TOTALE		148.323,59

**PROMOZIONE - PROGETTI DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO - ARTICOLO 41, COMMA
1, LETT. D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE VERA STASI	TUSCANIA (VT)	31.866,67

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

PROMOZIONE - PROGETTI DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETT. D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CRO.ME. - CRONACA E MEMORIA DELLO SPETTACOLO	MILANO	73.294,40
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE DIDEE - ARTI E COMUNICAZIONE	TORINO	73.744,83
	TOTALE		178.905,90

TOURNEE ALL'ESTERO - ARTICOLO 42 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BORDERLINE	PONTECAGNANO FAIANO (SA)	3.150,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE VAN	BOLOGNA	4.500,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE C&C	OZZANO DELL'EMILIA (BO)	2.720,00
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE ARTEMIS DANZA	PARMA	22.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA [MATRICE] N	ALATRI (FR)	6.500,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ATACAMA ONLUS	ROMA	2.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ATACAMA ONLUS	ROMA	2.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ATACAMA ONLUS	ROMA	1.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TWAIN	ROMA	1.465,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE PERYPEZYE URBANE	MILANO	800,00
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE ASMED - ASSOCIAZIONE SARDA MUSICA E DANZA	QUARTU SANT'ELENA (CA)	1.370,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

TOURNÉE ALL'ESTERO - ARTICOLO 42 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SCENARIO PUBBLICO COMPAGNIA ZAPPALÀ DANZA	CATANIA	8.500,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ZEBRA	VENEZIA	2.011,00
	TOTALE		58.016,00

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - ART. 45, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
VENETO	FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA - SETTORE DANZA	VENEZIA	250.000,00

ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA - ARTICOLO 46, COMMA 2, DEL D.M. 1 LUGLIO 2014			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA	ROMA	100.000,00

DANZA - ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA (TABELLA 3.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
BASILICATA	ASSOCIAZIONE BALLETO LUCANO	EPISCOPIA (PZ)	15.199,48
BASILICATA	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA OLTREDANZA PROGETTI IN MOVIMENTO	MATERA	25.199,48
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CORNELIA	ARZANO (NA)	25.199,48
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CINQUEMINUTI	REGGIO NELL'EMILIA	25.199,48
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE MANDALA DANCE COMPANY	LADISPOLI (RM)	30.949,37

DANZA - ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA (TABELLA 3.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA DANZA EMILIANO PELLISARI STUDIO	ROMA	30.949,37
LAZIO	ASSOCIAZIONE EVOLUTION DANCE	ROMA	15.199,48
LAZIO	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MPTREPROJECT	ROMA	25.199,48
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE SANPAPIÉ	MILANO	30.949,37
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE L'ALTRA	MILANO	35.414,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE EQUILIBRIO DINAMICO	FASANO (BR)	15.199,48
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE SENZA CONFINI DI PELLE	SASSARI	25.075,82
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE S'ALA PRODUZIONE	SASSARI	1.140,58
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE KINESIS DANZA	SESTO FIORENTINO (FI)	15.026,50
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BALLETO DI FIRENZE	FIRENZE	20.010,16
TOSCANA	ASSOCIAZIONE GIARDINO CHIUSO	SAN GIMIGLIANO (SI)	25.199,48
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO STUDIO BLU - IL FUNARO	PISTOIA	25.199,48
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE OPUS BALLET	FIRENZE	25.199,48
TOSCANA	ATENEIO DELLA DANZA SOC.COOP.AR.L.	SIENA	25.199,48
UMBRIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE OPLAS / CENTRO REGIONALE DELLA DANZA UMBRIA	UMBERTIDE (PG)	17.925,38
UMBRIA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NINA	PERUGIA	25.199,48
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE RBR DANCECOMPANY	VERONA	30.949,37
	TOTALE		510.783,68

DANZA - FESTIVAL (TABELLA 3.3, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE GRUPPO ALHENA	PESCARA	11.983,01
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI L'AQUILADANZA	L'AQUILA	30.000,00
BASILICATA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ETRA	VENOSA (PZ)	27.031,57
BASILICATA	ASSOCIAZIONE CULTURALE TOITOI DANCE COMPANY	RIONERO IN VULTURE (PZ)	35.463,01
CALABRIA	ASSOCIAZIONE ITALIAECO	SOVERATO (CZ)	36.103,47
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CDTM - CIRCUITO CAMPANO DELLA DANZA	NAPOLI	30.000,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE RAIDEFESTIVALS	EBOLI (SA)	40.000,00
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE ITINERARTE	PORTICI (NA)	20.272,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE ACTIS - ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO IMMAGINE SUONO - MYSTIPHOENYA	TRIESTE	40.000,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE E.D.A.	ROMA	36.935,16
LAZIO	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MATRICEN	ALATRI (FR)	30.000,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE GRECALE ENTE EUROPEO PER LA PROMOZIONE DELL'ARTE DELLA DANZA	TORINO	33.500,00
PUGLIA	ASSOCIAZIONE ALTRA DANZA PRODUZIONE TEATRALE	BARI	16.157,50
SICILIA	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CENTRO ADDESTRAMENTO GIOVANILE WHISKY A GO GO CLUB	ALCAMO (TP)	37.400,00
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MARIA TAGLIONI	RAGUSA	21.689,05
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE IN ARTE	SERRADIFALCO (CL)	9.923,40
TOSCANA	STAZIONE UTOPIA SOC.COOP.AR.L. IMPRESA SOCIALE	FIRENZE	33.812,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

DANZA - FESTIVAL (TABELLA 3.3, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ATELIER DELLE ARTI	LIVORNO	7.339,20
VENETO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE LIVE ARTS CULTURES	VENEZIA	26.164,83
	TOTALE		523.774,20

**PROMOZIONE - PROGETTI DI RICAMBIO GENERAZIONALE DEGLI ARTISTI
(TABELLA 6.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE DANZA URBANA	BOLOGNA	25.800,00
LAZIO	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA BRANCACCIODANZA	ROMA	39.796,50
LAZIO	FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DANZA	ROMA	32.888,72
	TOTALE		98.485,22

**PROMOZIONE - PROGETTI DI COESIONE E INCLUSIONE SOCIALE (TABELLA 6.1,
ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE MICCE	BOLOGNA	31.310,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA IJSHAAMANKA	PERGOLA (PU)	21.690,00
	TOTALE		53.000,00

**PROMOZIONE - PROGETTI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE (TABELLA 6.1,
ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ANONIMA TEATRI	TUSCANIA (VT)	37.222,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

PROMOZIONE - PROGETTI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE (TABELLA 6.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE OPIFICIO</i>	ROMA	38.846,07
LOMBARDIA	<i>FONDAZIONE ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA</i>	MILANO	15.361,33
	TOTALE		91.429,40

PROMOZIONE - PROGETTI DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO (TABELLA 6.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ATTITUDES SPAZIO ALLE ARTI</i>	BOLOGNA	30.000,00
MARCHE	<i>ASSOCIAZIONE VENTOTTOZEROSEI</i>	ANCONA	24.754,56
	TOTALE		54.754,56

5 Il Fondo unico per lo spettacolo per le attività circensi e di spettacolo viaggiante (2021)

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

IMPRESE DI CIRCO E DI CIRCO CONTEMPORANEO IN ITALIA - ARTICOLO 31, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	<i>CIRCO ACQUATICO ATLANTIDE DI BELLUCCI LOREDANA DITTA INDIVIDUALE</i>	PORTICI (NA)	108.255,26
CAMPANIA	<i>CIRCO ARBELL DI CANESTRELLI ARMANDO DITTA INDIVIDUALE</i>	PORTICI (NA)	50.545,61
CAMPANIA	<i>CIRCO EQUESTRE DI DENJI RONNY DITTA INDIVIDUALE</i>	LIMATOLA (BN)	56.981,98
CAMPANIA	<i>LIDIA TOGNI NEL MONDO SOC.COOP.</i>	NAPOLI	226.328,65
CAMPANIA	<i>ROYAL CIRCUS LORIS DI DELL'ACQUA DEVIS DITTA INDIVIDUALE</i>	PORTICI (NA)	32.980,82

IMPRESSE DI CIRCO E DI CIRCO CONTEMPORANEO IN ITALIA - ARTICOLO 31, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	<i>CIRCO EQUESTRE DI DELL'ACQUA RODOLFO DITTA INDIVIDUALE</i>	RIMINI	118.783,11
EMILIA-ROMAGNA	<i>CIRCO MILLENNIUM S.A.S. DI CODA PRIN VIRNA ERNESTINA & C.</i>	LUGO (RA)	32.329,75
EMILIA-ROMAGNA	<i>CIRCO NIUMAN - ROMINA ORFEI DI NIEMEN GUIDO DITTA INDIVIDUALE</i>	FISCAGLIA (FE)	48.341,23
LAZIO	<i>LEONIDA S.R.L.</i>	ROMA	189.211,91
LAZIO	<i>MARTINI TAYLER DITTA INDIVIDUALE</i>	ROMA	20.890,27
PIEMONTE	<i>MEDINI FABRIZIO DITTA INDIVIDUALE</i>	BENE VAGIENNA (CN)	81.843,39
VENETO	<i>ZOPPIS VANNY DITTA INDIVIDUALE</i>	LEGNAGO (VR)	171.750,70
	TOTALE		1.138.242,68

IMPRESSE DI PRODUZIONE DI CIRCO CONTEMPORANEO E DI INNOVAZIONE - ARTICOLO 31, COMMI 3-4, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO NECESSARIO</i>	COLORNO (PR)	24.816,98
EMILIA-ROMAGNA	<i>MANICOMICS TEATRO PICCOLA SOC.COOP.AR.L.</i>	PIACENZA	37.193,89
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA NANDO E MAILA ETS</i>	OZZANO DELL'EMILIA (BO)	47.862,94
MARCHE	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE SISTEMA 23</i>	JESI (AN)	52.145,00
PIEMONTE	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTEMAKIA</i>	TORINO	45.062,00
PIEMONTE	<i>ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCO MAGDACLAN</i>	TORINO	35.404,46
PIEMONTE	<i>ASSOCIAZIONE VITA NUDA</i>	CUNEO	33.453,29
PIEMONTE	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE CORDATA F.O.R.</i>	TORINO	27.965,36
	TOTALE		303.903,92

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

FESTIVAL DI CIRCO COMPETITIVI - ARTICOLO 32, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE GIULIO MONTICO	LATINA	103.282,46

FESTIVAL DI CIRCO NON COMPETITIVI - ARTICOLO 32, COMMA 3, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DINAMICA	REGGIO NELL'EMILIA	36.525,65
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ARCHIMANDRITA	ROMA	9.541,07
LIGURIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SARABANDA	GENOVA	35.047,00
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE ENTE CLOWNECLOWN	MONTE SAN GIUSTO (MC)	22.155,12
MARCHE	ASSOCIAZIONE CULTURALE I BENANDANTI - NUOVA ASSOCIAZIONE	MACERATA	25.170,31
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SANTA BRIGANTI	VITTORIA (RG)	34.280,88
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA NETWORK CULTURALE	FIRENZE	42.579,48
	TOTALE		205.299,51

ACQUISTO DI NUOVE ATTRAZIONI, IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE E BENI STRUMENTALI - ARTICOLO 34 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CALABRIA	BELTRAMO MARCELLO DITTA INDIVIDUALE	CROTONE	138.600,00
LOMBARDIA	LE VELE S.R.L.	SAN GERVASIO BRESCIANO (BS)	126.000,00
LOMBARDIA	VINOTTI LUCIANO DITTA INDIVIDUALE	GAMBOLÒ (PV)	15.750,00
LOMBARDIA	BRIDIO MICHELE DITTA INDIVIDUALE	MORTARA (PV)	31.275,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

ACQUISTO DI NUOVE ATTRAZIONI, IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE E BENI STRUMENTALI - ARTICOLO 34 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	<i>BUSNELLI SAMUEL DITTA INDIVIDUALE</i>	MORTARA (PV)	8.610,00
PIEMONTE	<i>BOSSI DIEGO DITTA INDIVIDUALE</i>	TORINO	133.574,00
PIEMONTE	<i>BUSATO GUIDO DITTA INDIVIDUALE</i>	TORINO	71.400,00
PUGLIA	<i>SOFFIATTI E MONTENERO PARK S.A.S. DI SOFFIATTI ROBERTO & C.</i>	TRANI (BT)	138.600,00
PUGLIA	<i>SOFFIATTI RIDES S.A.S. DI SOFFIATTI ENRICO & C.</i>	PORTO CESAREO (LE)	24.098,00
PUGLIA	<i>SCARDINO BARBARA DITTA INDIVIDUALE</i>	SURBO (LE)	138.600,00
TOSCANA	<i>CLAUDI EBEL DINA DITTA INDIVIDUALE</i>	MASSA E COZZILE (PT)	138.600,00
VENETO	<i>ACQUAFOLLIE S.R.L.</i>	CAORLE (VE)	112.770,00
VENETO	<i>FERRO VANNI & C. S.N.C.</i>	CAORLE (VE)	15.082,00
	TOTALE		1.092.959,00

DANNI CONSEGUENTI AD EVENTO FORTUITO - ARTICOLO 35 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
VENETO	<i>ROSSI ADRIANO DITTA INDIVIDUALE</i>	NERVESIA DELLA BATTAGLIA (TV)	10.500,00

PROMOZIONE - PROGETTI DI RICAMBIO GENERAZIONALE DEGLI ARTISTI - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETTERA A, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
FRIULI-VENEZIA GIULIA	<i>ASSOCIAZIONE CIRCO ALL'INCIRCA</i>	PAGNACCO (UD)	23.413,80
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CIRCO CONTEMPORANEO ITALIA</i>	ROMA	19.511,50
VENETO	<i>ASSOCIAZIONE CIRCO E DINTORNI</i>	VERONA	21.898,34
	TOTALE		64.823,64

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

**PROMOZIONE - PROGETTI DI COESIONE E INCLUSIONE SOCIALE - ARTICOLO 41,
COMMA 1, LETTERA B, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LOMBARDIA	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE	MILANO	15.193,50
PIEMONTE	COMUNE DI GRUGLIASCO	GRUGLIASCO (TO)	36.162,00
	TOTALE		51.355,50

**PROMOZIONE - PROGETTI DI PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE - ARTICOLO 41,
COMMA 1, LETTERA C, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ESERCENTI SPETTACOLO VIAGGIANTE - ANESV	ROMA	55.023,49
LAZIO	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SCUOLA ROMANA DI CIRCO	ROMA	44.823,82
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE FEDERAZIONE NAZIONALE ARTE DI STRADA - FNAS	ROMA	36.337,31
LOMBARDIA	PICCOLA SCUOLA DI CIRCO S.R.L.	MILANO	30.782,95
PIEMONTE	FONDAZIONE CIRKO VERTIGO	MONESIGLIO (CN)	326.877,54
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE SOCIETÀ GINNASTICA DI TORINO	TORINO	181.764,21
VENETO	FONDAZIONE ACCADEMIA D'ARTE CIRCENSE	VERONA	393.038,78
	TOTALE		1.068.648,10

**PROMOZIONE - PROGETTI DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO - ARTICOLO 41, COMMA
1, LETTERA D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017**

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ENTE NAZIONALE CIRCHI (ENC)	ROMA	82.973,14

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

PROMOZIONE - PROGETTI DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO - ARTICOLO 41, COMMA 1, LETTERA D, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE SPORTIVA DILETTANTISTICA GIOCOLIERI E DINTORNI	CIVITAVECCHIA (RM)	63.527,07
VENETO	ASSOCIAZIONE NAZIONALE SVILUPPO ARTI CIRCENSI - ANSAC	VERONA	91.153,63
	TOTALE		237.653,84

TOURNEE ALL'ESTERO - ARTICOLO 42 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	CIRCO ARBELL DI CANESTRELLI ARMANDO DITTA INDIVIDUALE	PORTICI (NA)	18.467,00
LAZIO	OMNIA S.R.L.	ROMA	19.385,00
LAZIO	LEONIDA S.R.L.	ROMA	19.385,00
LAZIO	LEONIDA S.R.L.	ROMA	19.385,00
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCO MAGDACLAN	TORINO	7.900,00
VENETO	ZOPPIS VANNY DITTA INDIVIDUALE	LEGNAGO (VR)	19.078,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTISTI DAL MONDO	VERONA	16.400,00
	TOTALE		120.000,00

CIRCO - IMPRESE DI PRODUZIONE (TABELLA 4.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	CIRCO DARIX MARTIN DI MARTINI DARIS LEONE AMEDEO DITTA INDIVIDUALE	ROCCHETTA E CROCE (CE)	18.857,53
CAMPANIA	CIRCO BELLUCCI PIÙ ACQUATICO DI BELLUCCI EMIDIO DITTA INDIVIDUALE	PORTICI (NA)	6.139,22

CIRCO - IMPRESE DI PRODUZIONE (TABELLA 4.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	ADAMI ATHOS DITTA INDIVIDUALE	SALERNO	12.639,22
CAMPANIA	CIRCO DI VIENNA DI VASSALLO DORIANA DITTA INDIVIDUALE	PAGANI (SA)	19.444,95
EMILIA-ROMAGNA	LORIS SGARGI DITTA INDIVIDUALE	GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)	19.444,95
EMILIA-ROMAGNA	CIRCO ACQUATICO RO.DA DI ROSSI DAVIDE DITTA INDIVIDUALE	SOGLIANO AL RUBICONE (FC)	6.139,22
EMILIA-ROMAGNA	CIRCO KODANTY DI CODANTI CLAY DITTA INDIVIDUALE	VIGARANO MAINARDA (FE)	6.669,04
EMILIA-ROMAGNA	CIRCO NIEMEN DI KEVIN NIEMEN DITTA INDIVIDUALE	CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO)	3.419,31
LAZIO	CIRCO RONY ROLLER SOC.COOP.ARL.	LATINA	12.139,82
LAZIO	CRM S.R.L. SEMPLIFICATA	LATINA	18.882,60
LAZIO	K.R. ENTERTAINMENTS S.R.L.	ROMA	6.139,22
LOMBARDIA	BUSNELLI NIUMAN CIRCUS DI BUSNELLI DAVID DITTA INDIVIDUALE	DESENZANO DEL GARDA (BS)	8.931,52
LOMBARDIA	VARESI STEFANO DITTA INDIVIDUALE	SANT'ANGELO LODIGIANO (LO)	8.480,33
LOMBARDIA	ROBERTO GRIONI DITTA INDIVIDUALE	CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)	9.444,95
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PETIT CABARET 1924	LUNGAVILLA (PV)	30.041,44
TOSCANA	TEATRO NELLE FOGLIE SOC.COOP.	GRAGNOLA (MS)	39.949,50
PIEMONTE	GRAN CIRCO DELLE STELLE DI NIEMEN BRUNO DITTA INDIVIDUALE	ACQUI TERME (AL)	5.555,96
PIEMONTE	LE CIRQUE WTP S.R.L.	CUNEO	27.568,74

CIRCO - IMPRESE DI PRODUZIONE (TABELLA 4.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CIRCO MADERA	CEVA (CN)	29.109,90
PUGLIA	MADAGASCAR CIRCUS DI GRAVAGNA ORESTE DITTA INDIVIDUALE	TRANI (BT)	12.639,22
TOSCANA	CIRCO ARMANDO ORFEI DITTA INDIVIDUALE	LIVORNO	12.639,22
TOSCANA	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TEATRO CART C'ART COMIC	CASTEL FIORENTINO (FI)	32.413,44
VENETO	ZOPPIS CORTY DITTA INDIVIDUALE	LEGNAGO (VR)	19.421,25
VENETO	MOSAICO ERRANTE DITTA INDIVIDUALE	LEGNAGO (VR)	42.413,44
	TOTALE		408.523,99

CIRCO - FESTIVAL (TABELLA 4.2, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ARTINCIRCO	BOLOGNA	20.113,77
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE GRAND CIRCUS HOTEL	PARMA	30.452,30
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ASSOCIAZIONE SPARPAGLIATI	TRIESTE	30.452,30
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE L'ALBERO DI MACRAMÈ	MONDOVI (CN)	30.452,30
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SIDE	VITTORIA (RG)	12.351,32
VENETO	PROEVENTI SOC.COOP.	VERONA	89.787,56
	TOTALE		213.609,55

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

PROMOZIONE (TABELLA 6.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
LAZIO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ASINITAS	ROMA	14.935,62
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TRA LE NUVOLE.	CASENOVO (LC)	25.540,00
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PICCOLO CIRCO DEI SOGNI	PESCHIERA BORROMEIO (MI)	12.522,12
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA QUATTROX4	MILANO	39.457,62
TOSCANA	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ANTITESI	VICOPISANO (PI)	38.000,52
	TOTALE		130.455,88

6 Il Fondo unico per lo spettacolo per i Progetti multidisciplinari, per i Progetti speciali, per le Residenze e per le Azioni di sistema (2021)

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

CIRCUITI REGIONALI MULTIDISCIPLINARI - ARTICOLO 38 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ACS ABRUZZO CIRCUITO SPETTACOLO IMPRESA SOCIALE	TERAMO	95.023,30
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CIRCUITO TEATRALE REGIONALE CAMPANO TEATRO PUBBLICO CAMPANO	NAPOLI	742.386,11
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE TEATRALE EMILIA ROMAGNA ATER FONDAZIONE	MODENA	558.054,04

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

CIRCUITI REGIONALI MULTIDISCIPLINARI - ARTICOLO 38 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
FRIULI-VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE ENTE REGIONALE TEATRALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	511.589,53
LAZIO	ASSOCIAZIONE A.T.C.L. - ASSOCIAZIONE TEATRALE FRA I COMUNI DEL LAZIO	ROMA	512.903,48
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CIRCUITO LOMBARDIA ARTI PLURIDISCIPLINARI SPETTACOLO DAL VIVO (ABBREVIATO C.L.A.P.SPETTACOLO DAL VIVO)	BRESCIA	417.608,11
MARCHE	ASSOCIAZIONE MARCHIGIANA ATTIVITÀ TEATRALI	ANCONA	760.638,94
PIEMONTE	FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO	TORINO	758.247,89
PUGLIA	TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA	BARI	797.014,09
SARDEGNA	CE.D.A.C. SARDEGNA SOC.COOP.AR.L.	CAGLIARI	489.915,35
TOSCANA	FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO ONLUS	FIRENZE	839.278,00
VENETO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTEVEN	VENEZIA	779.665,28
	TOTALE		7.262.324,12

ORGANISMI DI PROGRAMMAZIONE MULTIDISCIPLINARE - ARTICOLO 39 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ZO CENTRO CULTURE CONTEMPORANEE	CATANIA	62.250,51

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

FESTIVAL MULTIDISCIPLINARI - ARTICOLO 40 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	<i>ENTE MANIFESTAZIONI PESCARESÌ</i>	PESCARA	96.629,13
BASILICATA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE BASILICATA 1799</i>	POTENZA	68.587,91
CALABRIA	<i>FONDAZIONE ARMONIE D'ARTE</i>	BORGIA (CZ)	113.649,73
CAMPANIA	<i>FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL</i>	NAPOLI	447.294,21
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE SANTARCANGELO DEI TEATRI</i>	SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)	173.685,99
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE ULTIMO PUNTO</i>	PENNABILLI (RN)	80.435,98
EMILIA-ROMAGNA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE CITTÀ DI EBLA</i>	FORLÌ (FC)	20.873,30
FRIULI-VENEZIA GIULIA	<i>ASSOCIAZIONE MITTELFEST</i>	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	94.800,19
LAZIO	<i>FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA</i>	ROMA	1.215.813,90
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE AREA06</i>	ROMA	105.636,75
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE IL TRIANGOLO SCALENO</i>	ROMA	80.070,80
LIGURIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA TEATRO AKROPOLIS</i>	GENOVA	47.283,00
LOMBARDIA	<i>FONDAZIONE CRT CENTRO RICERCHE TEATRALI / TEATRO DELL'ARTE</i>	MILANO	436.004,06
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DELLE MOIRE</i>	MILANO	69.752,02
PIEMONTE	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE IDEAGORÀ</i>	SERRALUNGA D'ALBA (CN)	126.148,00
TOSCANA	<i>FONDAZIONE FABBRICA EUROPA PER LE ARTI CONTEMPORANEE</i>	FIRENZE	153.638,82
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE ARMUNIA FESTIVAL COSTA DEGLI ETRUSCHI</i>	ROSIGNANO MARITTIMO (LI)	111.213,00
TOSCANA	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE CAPOTRAVE / KILOWATT</i>	SANSEPOLCRO (AR)	103.761,38
TRENTINO-ALTO ADIGE	<i>IL GAVIALE SOC.COOP.</i>	DRO (TN)	100.840,97

FESTIVAL MULTIDISCIPLINARI - ARTICOLO 40 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
TRENTINO-ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE CULTURALE TRANSART	BOLZANO	59.776,00
UMBRIA	FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS	SPOLETO (PG)	949.350,04
VENETO	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	461.337,43
VENETO	COMUNE DI VERONA SETTORE SPETTACOLO	VERONA	127.559,98
	TOTALE		5.244.142,59

MULTIDISCIPLINARE - ORGANISMI DI PROGRAMMAZIONE MULTIDISCIPLINARI (TABELLA 5.1, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)				
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)	SETTORE
MARCHE	FONDAZIONE FRANCO MOSCHINI	TOLENTINO (MC)	21.054,25	TEATRO
PUGLIA	TEATRO MERCADANTE S.R.L.	ALTAMURA (BA)	21.054,25	TEATRO
PUGLIA	ANCHECINEMA S.R.L.	BARI	21.054,25	TEATRO
TOSCANA	FONDAZIONE E.L.S.A.	POGGIBONSI (SI)	31.054,25	TEATRO
	TOTALE		94.217,00	

MULTIDISCIPLINARE - FESTIVAL MULTIDISCIPLINARI (TABELLA 5.2, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)				
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)	SETTORE
BASILICATA	ASSOCIAZIONE OPERA	MELFI (PZ)	50.977,43	TEATRO
CALABRIA	ASSOCIAZIONE PIANO B	COSENZA	60.000,00	MUSICA
CAMPANIA	FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE	ERCOLANO (NA)	70.000,00	TEATRO
CAMPANIA	PONTE DI ARCHIMEDE PRODUZIONI S.R.L.	NAPOLI	44.975,00	TEATRO
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CONSORZIO UTÒPIA	PORTICI (NA)	58.152,00	MUSICA
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE ARTISTI CILENTANI ASSOCIATI	PISCIOTTA (SA)	60.000,00	MUSICA

MULTIDISCIPLINARE - FESTIVAL MULTIDISCIPLINARI (TABELLA 5.2, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)				
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)	SETTORE
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LUNA NOVA	POZZUOLI (NA)	34.119,20	DANZA
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CREXIDA	BOLOGNA	38.811,00	TEATRO
EMILIA-ROMAGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MASQUE	FORLÌ (FC)	33.823,70	TEATRO
LAZIO	ASSOCIAZIONE SETTIMO CIELO	ROMA	8.602,64	TEATRO
LAZIO	ASSOCIAZIONE A.S.A.P.Q. - ASSOCIAZIONE SOCIOCULTURALE ATTIVITÀ POLIVALENTE DI QUARTIERE	ROMA	69.779,32	MUSICA
LAZIO	ASSOCIAZIONE CENTRO RICERCHE MUSICALI - CRM	ROMA	17.000,00	MUSICA
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE MARGINE OPERATIVO	ROMA	34.392,00	DANZA
LIGURIA	ASSOCIAZIONE FOREVERGREEN IMPRESA SOCIALE	GENOVA	43.858,80	MUSICA
LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE FABBRICA SOCIALE DEL TEATRO	BRESCIA	28.473,07	TEATRO
LOMBARDIA	OXA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	MILANO	60.000,00	TEATRO
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE REVEJO	BUSSOLENO (TO)	35.000,00	TEATRO
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE COLLISIONI	BAROLO (CN)	70.000,00	MUSICA
PUGLIA	ASSOCIAZIONE LA DRAMATURGIE	MATTINATA (FG)	54.041,88	MUSICA
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSIC & MOVIE	SASSARI	15.140,00	TEATRO
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE RETE SINIS CULTURA E SPETTACOLO	RIOLA SARDO (OR)	50.000,00	MUSICA
SICILIA	ASSOCIAZIONE ALTRO	PALERMO	25.000,00	TEATRO

MULTIDISCIPLINARE - FESTIVAL MULTIDISCIPLINARI (TABELLA 5.2, ALLEGATO A - NUOVE ISTANZE 2021, D.M. 31 DICEMBRE 2020)

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)	SETTORE
SICILIA	ASSOCIAZIONE GENIÀ	PALERMO	27.025,00	TEATRO
SICILIA	FONDAZIONE TAORMINA ARTE SICILIA	TAORMINA (ME)	60.000,00	MUSICA
TOSCANA	P.R.G. S.R.L.	FIRENZE	43.233,40	TEATRO
TOSCANA	ACCADEMIA AMIATA MUTAMENTI	GROSSETO	30.000,00	TEATRO
UMBRIA	GESTIONI CINEMATOGRAFICHE E TEATRALI SOC.COOP.	FOLIGNO (PG)	29.145,11	TEATRO
	TOTALE		1.151.549,55	

AZIONI DI SISTEMA - ARTICOLO 44, COMMA 1, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
CAMPANIA	REGIONE CAMPANIA	NAPOLI	126.000,00

PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017, COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 4 DEL D.M. 31 DICEMBRE 2020

REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)	AMBITO
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE CULTURALE T.R.A. TEATRI RIUNITI D'ABRUZZO	L'AQUILA	80.000,00	AMBITO TEATRO
ABRUZZO	ASSOCIAZIONE JAZZ ALL'AQUILA	L'AQUILA	100.000,00	AMBITO MUSICA
CALABRIA	ASSOCIAZIONE MUSICA CONTRO LE MAFIE	CORIGLIANO -ROSSANO (CS)	28.000,00	AMBITO MUSICA
CAMPANIA	FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE	ERCOLANO (NA)	100.000,00	AMBITO MUSICA
CAMPANIA	FONDAZIONE ETABETALAB	NAPOLI	30.000,00	AMBITO MUSICA
CAMPANIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE I FILARMONICI DI BENEVENTO	BENEVENTO	85.000,00	AMBITO MUSICA

PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017, COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 4 DEL D.M. 31 DICEMBRE 2020				
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)	AMBITO
EMILIA- ROMAGNA	FONDAZIONE MEIS - MUSEO NAZIONALE DELL'EBRAISMO ITALIANO E DELLA SHOAH	FERRARA	26.135,00	AMBITO TEATRO
EMILIA- ROMAGNA	ASSOCIAZIONE UBU PER FRANCO QUADRI	BOLOGNA	10.000,00	AMBITO TEATRO
EMILIA- ROMAGNA	FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI	RAVENNA	175.000,00	AMBITO MUSICA
EMILIA- ROMAGNA	FONDAZIONE NAZIONALE DELLA DANZA	REGGIO NELL'EMILIA	60.000,00	AMBITO DANZA
EMILIA- ROMAGNA	RGE S.R.L.	MODENA	40.000,00	AMBITO DANZA
EMILIA- ROMAGNA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE BALAMONDO	CESENATICO (FC)	100.000,00	AMBITO MUSICA
FRIULI- VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE NUOVA ORCHESTRA DA CAMERA FERRUCCIO BUSONI	TRIESTE	40.000,00	AMBITO MUSICA
FRIULI- VENEZIA GIULIA	A.ARTISTI ASSOCIATI SOC.COOP.	GORIZIA	40.000,00	AMBITO DANZA
LAZIO	MIC MUSICAL INTERNATIONAL COMPANY S.R.L.	ROMA	273.000,00	AMBITO TEATRO
LAZIO	Q ACADEMY IMPRESA SOCIALE S.R.L.	ROMA	81.000,00	AMBITO TEATRO
LAZIO	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DUE ROMA	ROMA	58.000,00	AMBITO TEATRO
LAZIO	RODRIGO S.R.L.S.	ROMA	41.000,00	AMBITO TEATRO
LAZIO	TEATRO CIAK ROMA S.R.L.	ROMA	17.681,00	AMBITO TEATRO
LAZIO	ASSOCIAZIONE PENTAGONO PRODUZIONI ASSOCIATE	ROMA	121.000,00	AMBITO TEATRO

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017, COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 4 DEL D.M. 31 DICEMBRE 2020				
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)	AMBITO
LAZIO	<i>SOCIETÀ ITALIANA AUTORI DRAMMATICI - S.I.A.D.</i>	ROMA	15.100,00	AMBITO TEATRO
LAZIO	<i>FABBRICA S.R.L.</i>	ROMA	18.000,00	AMBITO TEATRO
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO DELLA CRETA</i>	ROMA	47.100,00	AMBITO TEATRO
LAZIO	<i>FONDAZIONE EUROPEAN UNION YOUTH ORCHESTRA FOUNDATION</i>	ROMA	250.000,00	AMBITO MUSICA
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE AIPFM - ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA PROMOZIONE DELLA FESTA DELLA MUSICA</i>	ROMA	80.000,00	AMBITO MUSICA
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CENTO CITTÀ IN MUSICA</i>	ROMA	150.000,00	AMBITO MUSICA
LAZIO	<i>ENTE ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA</i>	ROMA	150.000,00	AMBITO MUSICA
LAZIO	<i>FONDAZIONE LELIO LUTTAZZI</i>	ROMA	18.000,00	AMBITO MUSICA
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE CULTURALE ENSEMBLE MARE NOSTRUM</i>	ROMA	78.000,00	AMBITO MUSICA
LAZIO	<i>FONDAZIONE FLAVIO VESPASIANO</i>	RIETI	80.000,00	AMBITO MUSICA
LAZIO	<i>ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SCUOLA ROMANA DI CIRCO</i>	ROMA	28.100,00	AMBITO CIRCO
LOMBARDIA	<i>ASSOCIAZIONE CENTRO EUROPEO TOSCOLANO</i>	MILANO AVIGLIANO UMBRO (TR)	120.000,00	AMBITO MUSICA
LOMBARDIA	<i>FONDAZIONE CRT CENTRO RICERCHE TEATRALI / TEATRO DELL'ARTE</i>	MILANO	80.000,00	AMBITO MUSICA
LOMBARDIA	<i>ARTEDANZA S.R.L.</i>	MILANO	160.000,00	AMBITO DANZA

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017, COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 4 DEL D.M. 31 DICEMBRE 2020				
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)	AMBITO
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE TEATRO EUROPEO	TORINO	140.000,00	AMBITO TEATRO
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CHORÒS	TORINO	24.000,00	AMBITO TEATRO
PIEMONTE	FONDAZIONE CIRKO VERTIGO	MONESIGLIO (CN)	32.500,00	AMBITO CIRCO
PIEMONTE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CORDATA F.O.R.	TORINO	52.200,00	AMBITO CIRCO
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE OFFICINE THEATRIKES SALENTO ELLADA	SALVE (LE)	57.000,00	AMBITO TEATRO
PUGLIA	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA MEDITERRANEA DELL'ATTORE	LECCE	45.000,00	AMBITO TEATRO
PUGLIA	FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS	MARTINA FRANCA (TA)	30.000,00	AMBITO MUSICA
PUGLIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LINEA D'ONDA	BARI	126.000,00	AMBITO MUSICA
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE S'ARZA TEATRO	SASSARI	18.000,00	AMBITO TEATRO
SARDEGNA	ASSOCIAZIONE CORO A TENORES CULTURA POPOLARE DI NEONELI	ORISTANO	50.000,00	AMBITO MUSICA
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE DONNAFUGATA 2000	RAGUSA	88.000,00	AMBITO TEATRO
SICILIA	TEATRO AL MASSIMO STABILE PRIVATO DI PALERMO SOC.CONS.AR.L.	PALERMO	58.000,00	AMBITO TEATRO
SICILIA	FONDAZIONE ISTITUTO DI ALTA CULTURA ORESTIADI ONLUS	GIBELLINA (TP)	19.200,00	AMBITO TEATRO
SICILIA	ASSOCIAZIONE CURVA MINORE	PALERMO	20.000,00	AMBITO MUSICA
SICILIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE DARSHAN	CATANIA	20.000,00	AMBITO MUSICA

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

PROGETTI SPECIALI - ARTICOLO 44, COMMA 2, DEL D.M. 27 LUGLIO 2017, COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 4 DEL D.M. 31 DICEMBRE 2020				
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)	AMBITO
SICILIA	FONDAZIONE FESTIVAL BELLINIANO	CATANIA	80.000,00	AMBITO MUSICA
TOSCANA	ASSOCIAZIONE POLIS - CENTRO STUDI RICERCHE PROMOZIONI ED ATTIVITÀ CULTURALI IMPRESA SOCIALE	CERTALDO (FI)	18.000,00	AMBITO TEATRO
TOSCANA	TEATRO NOVE S.R.L.S.	PISA	83.000,00	AMBITO TEATRO
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CULTURALE ANIMALI CELESTI/TEATRO D'ARTE CIVILE	PISA	68.000,00	AMBITO TEATRO
TOSCANA	EVENTI PAGLIAI S.R.L.	FIRENZE	194.000,00	AMBITO TEATRO
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CAMERATA STRUMENTALE «CITTÀ DI PRATO»	PRATO	20.000,00	AMBITO MUSICA
TRENTINO ALTO ADIGE	ASSOCIAZIONE FILARMONICA DI ROVERETO	ROVERETO (TN)	20.000,00	AMBITO MUSICA
UMBRIA	ASSOCIAZIONE SANTACRISTINA CENTRO TEATRALE	GUBBIO (PG)	80.000,00	AMBITO TEATRO
UMBRIA	C.T.F.R. - COMPAGNIA TEATRALE FO RAME S.R.L.	GUBBIO (PG)	19.784,00	AMBITO TEATRO
UMBRIA	ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE DI SPOLETO "A. BELLI"	SPOLETO (PG)	70.000,00	AMBITO MUSICA
	TOTALE		4.212.800,00	

RESIDENZE - ARTICOLO 43 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
ABRUZZO	REGIONE ABRUZZO	L'AQUILA	56.700,00
CALABRIA	REGIONE CALABRIA	CATANZARO	60.375,00
CAMPANIA	REGIONE CAMPANIA	NAPOLI	123.690,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

RESIDENZE - ARTICOLO 43 DEL D.M. 27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
EMILIA-ROMAGNA	<i>REGIONE EMILIA- ROMAGNA</i>	BOLOGNA	275.100,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	<i>REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA</i>	TRIESTE	134.085,00
LAZIO	<i>REGIONE LAZIO</i>	ROMA	119.961,00
LOMBARDIA	<i>REGIONE LOMBARDIA</i>	MILANO	122.745,00
MARCHE	<i>REGIONE MARCHE</i>	ANCONA	40.215,00
PIEMONTE	<i>REGIONE PIEMONTE</i>	TORINO	228.900,00
PUGLIA	<i>REGIONE PUGLIA</i>	BARI	140.805,00
SARDEGNA	<i>REGIONE SARDEGNA</i>	CAGLIARI	66.360,00
TOSCANA	<i>REGIONE TOSCANA</i>	FIRENZE	396.585,00
TRENTINO ALTO- ADIGE	<i>PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO</i>	TRENTO E BOLZANO	185.640,00
UMBRIA	<i>REGIONE UMBRIA</i>	PERUGIA	133.980,00
VENETO	<i>REGIONE VENETO</i>	VENEZIA	33.705,00
	TOTALE		2.118.846,00

7 Il Fondo unico per lo spettacolo per i Carnevali storici (2021)

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello spettacolo-MiC su dati Direzione generale Spettacolo-MiC

CARNEVALI STORICI - ARTICOLO 48 - BIS DEL D.M.27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
BASILICATA	COMUNE DI ALIANO	ALIANO (MT)	50.000,00
BASILICATA	COMUNE DI PIGNOLA	PIGNOLA (PZ)	50.100,00
CAMPANIA	FONDAZIONE CARNEVALE DI PALMA CAMPANIA	PALMA CAMPANIA (NA)	87.500,00
EMILIA-ROMAGNA	COMUNE DI CENTO	CENTO (FE)	95.000,00
EMILIA-ROMAGNA	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)	95.000,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO	SAVOGNA D'ISONZO (GO)	85.000,00
LAZIO	COMUNE DI RONCIGLIONE	RONCIGLIONE (VT)	70.000,00
MARCHE	COMUNE DI FANO	FANO (PU)	65.000,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2021)

CARNEVALI STORICI - ARTICOLO 48 - BIS DEL D.M.27 LUGLIO 2017			
REGIONE	BENEFICIARIO	SEDE	CONTRIBUTO (€)
MARCHE	COMUNE DI FERMO - TEATRO COMUNALE DELL'AQUILA	FERMO	50.264,32
MOLISE	COMUNE DI LARINO	LARINO (CB)	59.500,00
PIEMONTE	FONDAZIONE DELLO STORICO CARNEVALE DI IVREA	IVREA (TO)	87.500,00
PUGLIA	COMUNE DI MANFREDONIA	MANFREDONIA (FG)	65.000,00
PUGLIA	COMUNE DI MASSAFRA	MASSAFRA (TA)	78.750,00
PUGLIA	FONDAZIONE CARNEVALE DI PUTIGNANO	PUTIGNANO (BA)	95.000,00
SARDEGNA	FONDAZIONE ORISTANO	ORISTANO	95.000,00
SARDEGNA	COMUNE DI SANTU LUSSURGIU	SANTU LUSSURGIU (OR)	60.000,00
SARDEGNA	COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA	TEMPIO PAUSANIA (SS)	75.000,00
SICILIA	FONDAZIONE CARNEVALE DI ACIREALE	ACIREALE (CT)	71.250,00
SICILIA	COMUNE DI AVOLA	AVOLA (SR)	75.000,00
SICILIA	COMUNE DI MISTERBIANCO	MISTERBIANCO (CT)	75.000,00
SICILIA	COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE	PALAZZOLO ACREIDE (SR)	50.000,00
SICILIA	COMUNE DI SCIACCA	SCIACCA (AG)	67.500,00
TOSCANA	ASSOCIAZIONE CARNEVALE FOIANO DELLA CHIANA	FOIANO DELLA CHIANA (AR)	52.523,40
TOSCANA	FONDAZIONE CARNEVALE DI VIAREGGIO	VIAREGGIO (LU)	96.250,00
	TOTALE		1.751.137,72

GANGEMI EDITORE[®]
INTERNATIONAL

FINITO DI STAMPARE NEL MESE DI NOVEMBRE 2022

www.gangemieditore.it

